ALIANTI SI SCONTRANO SUL CERVINO: DUE SVIZZERI MORTI

AOSTA — Due alianti si sono scontrati in volo nel primo pomeriggio di ieri sul versante Nord del Cervino, nella valle di Zermatt. Nell'impatto i piloti sono morti ed i velivoli sono precipitati ai piedi di pareti pressoché inaccessibili. I due alianti monoposto erano stati trainati dall'aeroporto di Sion e, dopo aver preso quota, lasciati. Sebbene non siano state rese note ufficialmente le cause della sciagura (dovranno effettuarsi perizie da parte degli esperti sui resti degli alianti) pare che sia stato il bel tempo a tradire i piloti. Non si esclude infatti che l'uno o entrambi i piloti siano stati abbagliati dal sole e nell'attimo di accecamento potrebbe essere accaduta la sciagura. Testimoni della disgrazia pochi escursionisti che si trovavano in quota sulla montagna. Al rientro hanno detto di aver seguito le evoluzioni dei due alianti, poi lo scontro.

La notizia della sciagura non ha tardato a raggiungere gli uomini del soccorso alpino di Air Zermatt che con gli elicotteri hanno provveduto al recupero delle salme. Sebbene la gendarmeria non abbia comunicato l'identità delle vittime, si è saputo che si tratterebbe di volovelisti assai noti in Svizzera. Una sciagura del genere si verificò una ventina di anni fa proprio sulla perpendicolare dell'aeroporto di Sion, quando il pilota di un aliante venne abbagliato dai raggi del sole e si scontrò con l'aereo pilotato da Hermann Geiger, il pilota dei ghiacciai che, per aver salvato molte vite umane con il suo «Pilatus Porter», attrezzato per atterrare sulle nevi, si era guadagnato l'appellativo di «angelo delle nevi».

Giuseppe Margot

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 184

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 63.881 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 22 Luglio 1986

SE FALLISCE CRAXI SPADOLINI O ELEZIONI

Il leader socialista tenta, ma non ha molte speranze: la dc gli restituisce il veto che il psi ha posto ad Andreotti?

ROMA — Craxi è al lavoro. La rinuncia di Andreotti e il nuovo incarico al segretario socialista aprono una nuova fase della crisi, non per questo meno tesa o più semplice. Il leader del psi cerca da questa mattina di riannodare i fili dell'intricata matassa politica, ma il compito si presenta molto arduo. La dc ha già fatto sapere che si opporrà al tentativo di ricostituire un «governo a guida socialista», facendo pagare al psi il veto posto in questi giorni ad Andreotti. Se Craxi fallirà, restano in piedi due alternative: un nuovo incarico di Cossiga a Giovanni Spadolini, oppure le elezioni anticipate a ottobre.

La situazione resta tesa. Il Capo dello Stato ha affidato l'incarico al presidente del Consiglio dimissionario senza nuove consultazioni, «*per evitare ulteriori perdite di tempo*» come è stato rilevato negli ambienti del Quirinale. La convocazione di Craxi risponde al principio oggettivo e istituzionale che Cossiga ha seguito fin dall'inizio di questa difficile crisi, conferendo per primo l'incarico ad Andreotti dopo l'esplorazione di Fanfani. Il Presidente ha scrupolosamente cioè dall'esponente di un partito di maggioranza relativa. Fallito il tentativo di Andreotti, ha convocato il leader del secondo partito della coalizione di governo, cioè Craxi. Se anche quest'ultimo fallirà, toccherà al leader repubblicano.

Quello di Craxi è il terzo tentativo dall'apertura, il 27 giugno, di questo delicato momento della vita politica italiana. Uscendo dallo studio del capo dello Stato, Craxi ha rilasciato una dichiarazione che lascerebbe intravvedere qualche spazio di distensione:

«*Ho ringraziato il Presidente della Repubblica per l'atto di rinnovata fiducia con il quale mi ha conferito l'incarico di formare il nuovo Governo. Ho assicurato il Capo dello Stato che cercherò di assolvere al compito che mi viene affidato con il massimo impegno. Eguale assicurazione rinnovo di fronte al Paese ed a quanti valutano tutta la importanza di una reale stabilità politica per un'azione di governo efficace ed all'altezza dei problemi di un'Italia entrata in una fase di incoraggiante ripresa economica ed in una condizione di maggiore sicurezza interna e di più alto prestigio internazionale. Io spero di poter contribuire in tempi rapidi a risolvere positivamente la crisi partendo dalla ricerca di un ulteriore chiarimento delle volontà e delle possibilità delle forze politiche*».

Due ore prima Andreotti aveva consegnato a Cossiga un'ampia relazione sul lavoro svolto in undici giorni di incontri, consultazioni, telefonate, rimettendo così nelle mani del Capo dello Stato il mandato conferitogli il 10 luglio. Andreotti ha lasciato il Quirinale lasciando un'idea per l'intesa:

«*Ho riferito al Presidente il risultato dei colloqui avuti con i gruppi parlamentari, con le delegazioni delle Regioni, Province e Comuni e con le rappresentanze delle forze sociali. Sulle cose da fare per utilizzare intensamente i venti mesi circa che restano di questa legislatura ci sono notevoli convergenze mai mancano sino a questo momento le condizioni necessarie nei rapporti fra i partiti. Ho tratto pertanto le logiche conseguenze*».

r. l.

SETTANTA DEPUTATI DIVENTANO RIBELLI...

ROMA — Già si parla di ribellione alle segreterie dei partiti. Settanta deputati e senatori, insoddisfatti per come sta procedendo la crisi di governo, hanno deciso di riunirsi domani per discuterne. Si tratta di un'iniziativa senza precedenti, e che è tanto più significativa in quanto pare che i 70 (appartenenti a tutti gli schieramenti) hanno lanciato un appello a tutti i deputati e senatori invitandoli a prender parte alla iniziativa. Ecco l'elenco degli «autoconvocati»:

Democristiani: Armato, Bernardi, Bianco, Bonifazio, Carelli, Carletto, Carta, Ciocardini, D'Acquisto, Ferrari, Fiori, Garavaglia, Garocchio, Grippo, Luzzagnoli, Moro, Nicotra, Patria, Perrone, Piano, Pisano, Pontello, Pujia, Rinaldi, Rosini, Russo, Salva, Urso, Viscardi.

Comunisti: Bernardi, Graduata, Lops, Poggio, Poli, Provantini, Sannella, Suave, Toma, Virgili.

Socialisti: Barbalace, Breda, Colucci, De Martino, De Mirty, Forte, Lodigiani, Marzo, Mundo, Pillitteri, Piro, Trappoli.

Radicali: Aglietta, Bonino, Calderisi, Cicciomessere, Corleone, Pannella, Rutelli, Tandoi. Socialdemocratici: Bellocchio, Ghinami, Massari, Rizzi.

Liberali: Biondi, De Luca, Patuelli.

Poi ci sono il repubblicano Cifarelli e il missino Staiti di Cuddia.

L'iniziativa dei «settanta» non è comunque gradita alle segreterie dei partiti. Il pci, pur criticando aspramente stamattina sul quotidiano «l'Unità», il nuovo tentativo di Craxi, non l'appoggia, così come non l'appoggiano gli altri partiti. I comunisti, dopo aver rilevato che «*la rinuncia di Andreotti è la conferma della impossibilità di ricostituire una maggioranza pentapartitica*», come scrive Chiaromonte nell'articolo di fondo, si domandano con «*quale obiettivo e a quale scopo*» l'incarico torna a Craxi.

«*Se si dovesse ancora una volta tentare di resuscitare il pentapartito*, — dice Chiaromonte — *anche il fallimento di Craxi sarebbe sicuro, a meno che egli non si adatti ad accettare le condizioni della dc (programmatiche, politiche, di scadenza del suo mandato): condizioni che egli fino a ieri ha respinto. In questo caso, la maggioranza pentapartitica potrebbe anche essere risuscitata. Ma il Paese continuerebbe a non essere governato. E tutto l'iter della crisi e le stesse polemiche fra la dc e il psi ci tingerebbero perfino di ridicolo: e si accrescerebbe, fra la gente, uno stato d'animo di sfiducia e di distacco, una critica fortissima verso balletti e manovre inconcludenti*».

«*Noi pensiamo* — prosegue Chiaromonte — *che le cose possano e debbano andare diversamente. Il presidente della Repubblica non può certo continuare a dare incarichi per formare governi per i quali egli sa in partenza che non esistono le condizioni; e le stesse personalità politiche che ricevono dal quirinale compiti così impegnativi debbono prendere atto della situazione... Vorrà il presidente del consiglio incaricato prendere in considerazione l'ipotesi di trattare, con pari dignità, con i comunisti, per dare all'Italia un governo?*»

LA LIRA PESANTE VOLA CON LA CRISI

ROMA — Allungano i tempi per la «lira pesante» a causa della crisi di governo. Già quaranta giorni «utili» sono passati senza che l'iter parlamentare per far diventare legge l'«*istituzione dell'unità monetaria denominata lira nuova*» abbia potuto fare un solo passo avanti. Difficilmente, dunque, nelle tasche degli italiani compariranno nei primi giorni del 1987 la lira pesante (che ne vale mille di oggi) e le monete da un centesimo che valgono le dieci lire attuali.

Lo stesso ministro del Tesoro, Goria, ha ieri sottolineato i «*tempi lunghi della crisi*», che comportano un accumulo di lavoro per le Camere nei mesi futuri (dopo la pausa estiva). Tra l'altro, ritorna in autunno la sessione di bilancio, con la legge finanziaria da approvare (e che a causa della crisi parte in ritardo, con il rischio che il governo possa nuovamente ricorrere all'esercizio provvisorio).

E' «*difficile che possano essere rispettati i tempi previsti*», secondo Goria, che è anche l'estensore del disegno di legge varato il 3 giugno dal Consiglio dei ministri e presentato al Senato sei giorni dopo. Le altre firme sono quelle di Formica (Difesa) e Martinazzoli (Giustizia). Come stabilisce infatti il disegno di legge, l'istituzione della nuova unità monetaria avverrà «*a decorrere dalla data che sarà stabilita con decreto del Presidente della Repubblica*».

Non solo la lira pesante, ma anche i disastrati deficit della spesa pubblica dovranno fare i conti con la crisi di governo. Particolarmente severo e allarmante, a questo proposito, è la relazione resa nota ieri dalla Corte dei Conti. Tra i fattori di squilibrio della finanza pubblica resta cruciale infatti, secondo la Corte dei Conti, il problema dell'imprecisa valutazione degli oneri e dei mezzi di copertura. L'obbligo costituzionale della preventiva copertura delle leggi di spesa viene soddisfatto con stanziamenti o artifici meramente contabili, che in concreto non frenano affatto l'indebitamento pubblico. Ciò senza contare gli ingenti oneri latenti destinati prima o poi ad emergere, come il debito sommerso per rimborsi Iva (secondo il governo da 12 a 17 mila miliardi) o il complessivo finanziamento dell'Inpa.

Il deterioramento del saldo netto da finanziare è peggiorato del 17,8 per cento al netto delle regolazioni e del 31,4 per cento al lordo (rispettivamente i 126 mila miliardi ed il risultato di una maggiore spesa finale di circa 56.500 miliardi (più 13,0 per cento) solo in parte compensata da circa 33 mila miliardi di incremento delle entrate finali (più 11,3 per cento). Da notare, tra i risultati dell'85, che nel settore dell'imposizione diretta gli accertamenti tributari hanno superato di quasi 1200 miliardi le previsioni definitive e di quasi 13 mila miliardi quelle iniziali.

Secondo la Corte dei Conti, il 55,8 per cento delle entrate tributarie (54,8 nel 1984) è derivato dalla sola Irpef, ma per il resto delle entrate tributarie sopravvivono «*cospicue aree di evasione*» contro le quali — sottolinea la relazione — occorrono energici interventi. Ancora più grave dell'evasione fiscale è, però, l'impossibilità, per governo e Parlamento, di controllare gran parte dei meccanismi tecnici decisionali di spesa pubblica dotati di autonomia tutelata dalla Costituzione.

NON SI FERMA LA CADUTA DEL DOLLARO: 1458,90

ROMA — Prosegue il movimento ribassista del dollaro: anche oggi, infatti, la moneta statunitense ha registrato all'apertura del mercato italiano dei cambi un leggero arretramento rispetto alla quotazione di ieri.

Secondo le indicazioni fornite dal Banco di Roma il dollaro viene quotato stamane intorno alle 1458,90 - 1459,10 lire contro le 1462,025 lire della quotazione ufficiale di ieri.

BORSA. A Torino inizio di seduta molto resistente con scambi abbastanza animati. Richieste le Fiat e gli Assicurativi.

Alcuni prezzi: Buton 3195; Brioschi 1270; Perugina 4890; Cir 12.400, r. 12.100, r.n.c. 9900; Buitoni 7405; Comau 4850; Editoriale 8150; Finarte 2010; Ifil p. 33.400; Fiurex 1295; Kernel 1200; Alivar 9500; Eridania 4880; Pirelli 5105, r. 5030, r.n.c. 2951; Mittel 3650; Manuli Cavi 3610; Montedison 3250; Fabbrica Milanese Conduttori 3805; Ratina 20.000, r. 16.600; Westinghouse 37.500; Franco Tosi 24.500; Sasa 3800; Sem 2000; Snia 4990, r. 4940; Terme Acqui 4800.

Altri prezzi: Generali 128.500; Ras 48.700; Sai 38.300; Italia Assicurazioni 21.000; Fiat 12.230, p. 8050; Mediobanca 230.700; Sme 2090.

ORO. Ha aperto in leggero ribasso stamane in Europa quotando a Londra 353,60-354 dollari l'oncia contro una chiusura europea di 353,60-354,20 dollari e la chiusura a New York avvenuta a 354,50-355 dollari. Il metallo ha poi aperto a Hong Kong su valori di 354,25-354,65 dollari scendendo nel pomeriggio intorno ai 353,90-354,30 dollari.

Il ribasso del prezzo dell'oro, che si mantiene tuttavia su livelli elevati, è dovuto alla debolezza dell'argento che sconta la scarsità di domanda di parte industriale e la mancanza di interesse speculativo verso il metallo da parte degli operatori.

«CHI NON FA RELIGIONE NON SI SPOSERA' IN CHIESA»

Il parroco di Vignale (una frazione di Novara) irritato dalla percentuale dei no lancia una crociata personale...

NOVARA — Qualcuno l'ha già ribattezzata «ritorsione».

La decisione — ma non c'è nulla di ufficiale — delle autorità ecclesiastiche novaresi di non ammettere più ai sacramenti (dall'eucarestia sino al matrimonio) i giovani che hanno scelto di non seguire le lezioni di religione a scuola.

Non esistono pronunciamenti della curia vescovile, ma esistono «segnali» inequivocabili: qualche parroco, magari di quelli all'antica, si è lasciato andare a dichiarazioni tali da far prevedere una polemica di grande risonanza.

Chi non frequenta «la religione» a scuola, secondo don Giuseppe Coldesina, parroco di una frazione di Novara, sarebbe una sorta di «pecora nera da allontanare dal gregge». Pare sia non solo don Coldesina a pensarla così. Altri preti si sarebbero espressi in termini assai «duri» nei confronti di chi ha rifiutato la religione a scuola.

L'opinione del parroco di Vignale (la frazione in questione) è limitata al territorio di sua competenza, ma la posizione di don Coldesina potrebbe «arruolare» altri sacerdoti.

Il prete si è detto amareggiato nell'apprendere che proprio a Vignale c'è stata una percentuale di rifiuti dell'insegnamento della religione piuttosto alta (anche se si tratta di un dato relativo, visto che il numero dei sì ha raggiunto i dati nazionali del 90 per cento).

Don Coldesina, ovviamente, non se la prende con i ragazzi delle elementari, ma con i loro genitori che hanno fatto la scelta del «no». Le conseguenze, però, ricadranno sui giovani ai quali, così pare di capire dalle dichiarazioni del parroco, saranno vietati, da ora in poi, l'oratorio e la partecipazione ai sacramenti. Messe cresima, per esempio, per chi ha detto «no» a religione e niente matrimonio in chiesa quando sarà il momento.

E su questa decisione si stanno già sprecando polemiche e commenti. Vietare i sacramenti pare provvedimento troppo pesante anche per quei piccoli studenti che direttamente o indirettamente hanno scelto di non frequentare l'ora di religione.

Anzi, aggiungono alcuni, se ci sono «pecorelle smarrite» vanno recuperate, non certo scacciate dal tempio».

Se la posizione di «chiusura» dovesse essere confermata (ma sono in pochi a crederlo in tutta Novara) il provvedimento riguarderebbe poco più di duemila giovani, dal 4 al 5 per cento dell'intera popolazione scolastica della provincia.

Marcello Sanzo

FREDERIK SFUGGE A 7 ELEFANTESSE...

GIVSKUD (Danimarca) — Per sfuggire a sette elefantesse in amore un elefante è caduto ieri in un lago di un parco naturale danese, ed è stato ripescato dalle squadre di soccorso.

Il direttore del parco, Leif Nielsen, ha detto che Frederik (questo il nome dell'animale), di 16 anni e del peso di tre tonnellate, è stato inseguito dalle femmine fino a un laghetto dal basso fondale e, cadutovi dentro, non è poi riuscito a ritornare in posizione eretta.

Le elefantesse hanno fatto del loro meglio per raddrizzare lo sfortunato animale con le loro proboscidi, ma alla fine Nielsen ha dovuto far intervenire le squadre di soccorso che lo hanno ripescato con l'aiuto di una gru.

tagliando

GRAN FINALE

BINGO 4

Compila, ritaglia e invia subito anche più tagliandi

INSIEME

n° della fortuna
(lo trovi sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni)

nome cognome

indirizzo città

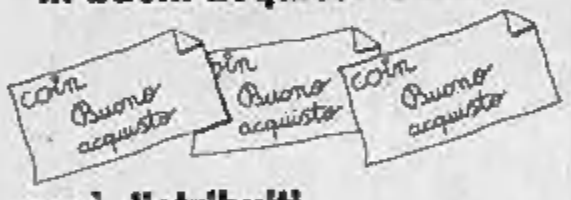
prof. tel.

Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (puoi inserire anche più tagliandi nella stessa busta) a:
Ed. La Stampa - Bingo 4 - Via Marenco 32 - 10126 Torino
oppure imbucalo (senza busta) nelle apposite urne collocate presso
— **Il Salone La Stampa** di via Roma 80 - Torino
— **Coin** via Lagrange 47 - Torino

PUOI VINCERE

1 LANCIA PRISMA 1600

e oltre 24 milioni in buoni acquisto COIN



così distribuiti

2 BUONI ACQUISTO COIN da L. 1.500.000

6 BUONI ACQUISTO COIN da L. 1.300.000

9 BUONI ACQUISTO COIN da L. 1.000.000

9 BUONI ACQUISTO COIN da L. 500.000

ATTENTI AL REGOLAMENTO

da lunedì 14 luglio a giovedì 24 luglio Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline del Bingo 4 potranno inviare tale tagliando, compilato dal loro dati anagrafici e dal «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 13 del 31 luglio 1988. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio.

I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera del 1° agosto 1988.

Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

e ricorda più tagliandi invierai più probabilità avrai di vincere!

AUT. MIN. DM 4/285827 DEL 21-1-88

Preside-commissario alla maturità si confessa

«RAGAZZE MEGLIO PREPARATE CON PIU' INTERESSI»

La novità di quest'ultima «maturità», con oltre il 90% di studenti promossi, è rappresentata dall'appiattimento dei voti verso il basso negli istituti tecnici e professionali. «C'è stato un maggior equilibrio dei commissari nel giudicare la preparazione dei ragazzi. Ancora l'anno scorso si tendeva a regalar punti, nella valutazione in sessantesimi — testimonia l'ing. Antonio Maurella, preside dell'Itis Grassi, il più grande istituto tecnico della città —. Si è dato molto più peso al voto, considerandolo la vera maturità ai fini di un'immissione competitiva nel mercato del lavoro. In questo senso, si è stati più meritocratici nella selezione dei candidati».

Con una votazione dal 48/60 in su si hanno molte più chances di trovare lavoro. Racconta il preside Maurella che «molti commissari, quest'anno, hanno avvertito l'importanza di un fenomeno incoraggiante: le aziende tornano a chiederci gli elenchi dei nostri diplomati. Nel mio istituto un'industria è venuta ad effettuare delle preselezioni addirittura prima dell'esame di Stato».

Il terzo aspetto significativo collegato a quest'ultima «maturità» è suggerito dal miglior comportamento delle ragazze. L'ing. Maurella dirige da molti anni scuole con una popolazione prevalentemente maschile e quest'anno, come presidente della IX commissione di maturità professionale, presso l'Istituto tecnico femminile Arduino, è rimasto favorevolmente impressionato dal «rigore» dimostrato nella preparazione di molte candidate: «Studiano di più».

La sua commissione ha promosso anche tre laureati che si erano presentati come privatisti per avere il «pezzo di carta» indispensabile per accedere ad un certo tipo di concorso in ospedale, inferiore come contenuto professionale al loro titolo di studio. «La maturità è anche un rito cattivo. A parte il caso limite toccato a me e ai miei colleghi, alcuni della stessa età e con i medesimi titoli di quei candidati laureati in biologia, rimane irrisolto per molti commissari il problema di far soffrire: giocano i nostri ricordi, la nostra maturità che, trent'anni fa è stata ben più faticosa e cruenta. Ecco che l'esame diventa un rito religioso, nel senso pagano del termine: sacrificale».

Dopo molte «maturità», l'ing. Maurella parla del proprio ruolo di presidente, e lo fa senza risparmiare le critiche. «Se si è onesti ci si adegua a quanto dice il rappresentante di classe, che conosce i ragazzi. Nell'altro caso lo si tende ad identificarsi con l'Autorità: "Scelgo io la seconda materia". Eppure, tutti gli anni si ripropone una circolare ministeriale che ricorda di non mostrare intenzioni punitive nell'indicazione di questa seconda materia. E' proprio tutto l'esame a ruotare attorno a questa concezione: anziché la maturità, la preparazione generale, si punta ad avere la ripetizione su misura per il proprio modo di insegnare, di impostare il ragionamento sulla maniera di sentire un verso, sul dì un fenomeno scientifico, sui principi filosofici.

«Soprattutto nel colloquio su quest'ultima disciplina, la discriminante, da intellettuale, diventa morale — accusa l'ing. Maurella —: ci sono le mode, le correnti di idee, influenze in termini di contrapposizione lo scambio di docenti fra Nord e Sud, con un divario culturale che mette spesso in imbarazzo i candidati. La maturità finisce per diventare in questo modo anche un mito dello spreco: ciascun docente in trasferta costa oltretutto 7-8 milioni allo Stato».

C'è un giudizio anche per i «ragazzi dell'85, incapaci di sintesi»: tra i pochi fatti positivi, dice l'ing. Maurella, c'è che l'esame li costringe a concentrarsi, ad avere attenzione anche per il linguaggio.

Alberto Gaino

Un'area di 20 mila metri abbandonata da mesi

PERICOLOSI GIOCHI DI GUERRA AI GIARDINI DELLA CIMINIERA

Un cartello abbastanza significativo messo dagli abitanti del quartiere

Il terreno dove sorgeva la Spa Centro, tra via Paolo Braccini e via Osasco, è stato destinato a verde pubblico. L'area, di ventimila metri quadrati, è stata denominata dagli abitanti della zona «i giardini della ciminiera»: al centro del quadrilatero intatti, prima di essere demolita, sorgeva una ciminiera. Per questo spazio verde il Comune ha stanziato quattrocento milioni.

La gara di appalto era stata vinta da una ditta che a novembre dell'anno scorso ha sospeso i lavori. Da quel momento i «giardini» si sono trasformati in un percorso di guerra: collinette e avvallamenti pieni di sterpaglie, un palo di «prefabbricati» semidemolili, pale meccaniche, cumuli di macerie scaricate abusivamente e tanti laghetti di acqua e fango. Tutto ciò insomma che può fare la gioia dei bambini della zona.

Ma i genitori non la pensano allo stesso modo. Se ne è formato un gruppo denominato «Gli amici dei giardini della ciminiera» che hanno raccolto 1200 firme per richiedere «l'immediata ripresa dei lavori» protestando per i pericoli che corrono i bambini a causa della mancanza di una recinzione e per lo spreco di denaro pubblico.

L'assessore Marzano risponde che la protesta di questi cittadini è «più che giustificata». La ditta — come spiega Marzano — non ha portato avanti un programma di lavoro accettabile e per questo il Comune ha avviato una vertenza legale per la rescissione del contratto. Nel frattempo si è bloccato l'accesso alle auto con catene, ma lo scarico delle macerie continua sul perimetro dell'area abbandonata e i bambini ci giocano ancora alla guerra. Fino a quando?

oggi & domani

Cinque stagioni

● E' uscito il notiziario «Le cinque stagioni» (numero di primavera-estate) edito per i soci di «Ca nostra», associazione che difende il patrimonio culturale piemontese.

Tessuti dell'Asia

● Sino al 14 settembre prosegue alla Mole Antonelliana la mostra dedicata ai tessuti Ikat dell'Asia centrale. Tutti provengono da collezioni private.

Mostra a Rivoli

● Sino al 21 settembre si può visitare la mostra «La cultura dell'occhio» di Lucio Fontana. Ingresso lire 4 mila, ridotti 2 mila.

L'arte in montagna

● Sino al 6 agosto a Sauze d'Oulx, nella vecchia torre, si svolge la mostra «La montagna e l'arte» ideata da Piero Bursi della galleria Accademia con il patrocinio della Provincia di Torino. La mostra comprende un centinaio di opere ispirate all'ambiente montano. Espongono: Alma, Albano, Alliberti, Baretta, Billetto, Brunetto, Chicco, Comencini, Cominetti, Coppo, Corbelli, Desbate, Eandi, Emprin, Gallina, Gallo, Garino, Gilardi, Gramola, Grassi, Grosso, Laterza, Levo, Lavarello, Lo Balso, Locchi, Maggia, Martinengo, Francesco Menzio, Moreni, Nebbia, Pascutti, Piovano, Pividori, Portaleone, Proverbio, Quaglino, Richiardi, Scanu, Sella, Tallone, Terzolo, Tuninetto, Viarengo, Zucca.

Poesia di Heine

● Giovedì alle 21,45, presso l'associazione culturale «Il Triangolo» in corso Regina Margherita 68, Silvia Lazzaretto e Paolo Trenta presentano «Il libro dei canti», recital di poesie di H. Heine scelte fra le composizioni del 1817-35. La scenografia è della scultore Franco Ferrini, le musiche saranno eseguite da Stefano Maccagno.

Favole e castelli

● L'assessorato per l'istruzione del Comune di Torino, in collaborazione con l'Università della Terza Età, ha bandito per il 1988 il premio letterario nazionale «Una favola al castello». Il premio ha due sezioni: non scolastica, aperta a tutti coloro che hanno compiuto i cinque anni d'età; scolastica, riservata alle classi delle scuole elementari e medie inferiori per elaborati di gruppo. Gli studenti delle scuole elementari e medie sono pertanto invitati a presentare, alla riapertura della scuola, elaborati (singoli o di gruppo) quali favole, fiabe, opere letterarie oppure espressioni grafiche, fotografiche o altrimenti figurate. I lavori dovranno pervenire alla segreteria del Premio «Una favola al castello», via Fucina 2, 15020 Moncestino, Alessandria, entro il prossimo 30 settembre.

La Cee per i giovani

● Anche nell'88 la Cee intende continuare a sviluppare le iniziative giovanili, con modesto sovvenzioni ai progetti creati e gestiti da giovani per i giovani. Verranno presi in considerazione progetti i cui autori abbiano fra i 16 e i 25 anni. Quelli pervenuti entro settembre, dopo un'accurata selezione, saranno finanziati in novembre, altri entro febbraio. L'importo globale disponibile per l'88 è di 500.000 Ecu (circa 730 milioni di lire); per ogni singolo progetto non sono disponibili più di 20.000 Ecu (14.700.000 lire). Informazioni più dettagliate possono essere richieste presso l'assessorato alla Gioventù, Centro Informagiovani, via Assarotti 2, Torino, o a Simonetta Pinelli, curatrice dell'iniziativa per l'Italia, via Viarigi 6, Torino, tel. 739.6774.

Ragazza grave per un incidente

IN MOTO COL CASCO SENZA ALLACCIARLO

Purtroppo sono ancora in molti, fra i motociclisti, a non aver accettato con piena consapevolezza l'obbligo di indossare il casco in qualunque momento si si sposti, per poche centinaia di metri in città come per centinaia di chilometri sulle statali o sulle autostrade.

C'è anche chi infrange il copricapo protettivo con insofferenza esclusivamente per evitare la multa o, forse per una sorta di sfida all'«imposizione» dall'alto, non allaccia il sottogola, magari solo per potersolo togliere più rapidamente all'arrivo. Ma anche questa disattenzione, apparentemente piccola, può trasformarsi in una pericolosissima imprudenza.

Una ragazza di 21 anni, Patrizia Bonsi, via Cimabue 6, è infatti ricoverata da ieri mattina in prognosi riservata nel reparto di rianimazione delle Molinette quasi certamente a causa di questa particolare «dimenticanza».

Verso le 10,30, quando l'Honda 600 su cui viaggiava, in corso Francia verso piazza Statuto, ha urtato in pieno la «126» condotta da Elio Dutto, 35 anni, via Claviere 12, che proveniente dalla direzione opposta stava svoltando a sinistra in corso Racconigi, la giovane donna aveva probabilmente la cinghia del sottogola non allacciata.

Nella caduta Patrizia Bonsi ha battuto violentemente la testa, non più protetta dal casco che le si era sfilato, e ha riportato un grave trauma cranico che ha costretto i medici delle Molinette, dove è stata subito trasportata, a riservarsi la prognosi.

Secondo i rilievi compiuti da una pattuglia della polizia stradale, accorsa quasi immediatamente (stava transitando non lontano da corso Francia), l'incidente sarebbe stato provocato dal mancato rispetto della precedenza da parte dell'automobilista nonché, probabilmente, dalla velocità sostenuta della potente moto. La caduta è stata certamente violenta in ogni caso, ma se la ragazza non avesse perduto il casco le conseguenze per lei sarebbero state senz'altro meno gravi.

● Un giovane di San Mauro, Mario Perotti, 28 anni, via per Casale 47, è ricoverato in prognosi riservata all'Astanteria Martini: è stato investito ieri da un'autovettura mentre attraversava la strada. E' accaduto sulla statale 590 della Val Cerrina. L'investitore, che viaggiava a bordo di una «Regata», si chiama Franco Borello, ha 36 anni.

STAMPA SERA

Michele Tetra direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aulisi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mussoni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamalero, Giovanni Parasporo

Stampa tipografica: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 606 DEL 12-12-1985

Pubblicità
PK publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20125 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 65 261
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali ALBA, c. M. Cavour, 9 - Tel. 36.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.543 ● AOSTA, v. A. de Maistre, 10 - Tel. 43.993 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.788; v. Repubblica, 29 - Tel. 366.730 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 54 - Tel. 226.828 ● CATANIA, c.so Martin della Libertà, 32 - Tel. 321.821 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.028 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 21.438 ● CUNEO, v. B. Grandis, 11 - Tel. 50.832 ● FIDENZA, v. Gramsci, 56 - Tel. 22.45 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 66 - Tel. 361.185 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.366 ● IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.628 ● MESSINA, Galleria IPSA V.le G. Marino - tel. 29.30.605 ● MODENA, via Francesco, 3 - Tel. 218.545 ● NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.ta Giovanni XXIII, 3 - Tel. 170.224 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 140 - Tel. 334.808 ● PARMA, v.le Mentana, 6 - Tel. 36.642 ● REGGIO CALABRIA, Tel. Feneria, 13 - Tel. 97.181 ● REGGIO EMILIA, v. Dei Mondadeva, 4 - Tel. 41.548 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.50.001 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 664.945 ● SASSARI, v. Porcellana, 5 - Tel. 275.638 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 24.219 ● VERCELLI, v. Foà, 87 - Tel. 60.438

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE IL CIGNO Cambiano. Per prenotazioni telefonare 944.1488.
CENTRO ANCHE PERM aperto con brusato via Carlo Alberto 65, telefono 530.362, riparazioni protesi urgenti.
ANTONIO CONSIGLIO hair coiffeur corso De Gasperi 26/d. Tel 682.662.
NINI PETTENUZZO COIFFEUR. Via Alfieri 16, tel. 650.844 - 538.540.
PELLICCERIA GARINO assortimento garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia. Via Cavour 28.
LA DEAL-TO, arredamenti per bagno, è aperta per Voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria oppure in via Nizza 41 e via Cantalupa 11 (Lungo Stura Lazio), tel. 011 220.2342 - 451.856 - 273.0478. Vi attendiamo e buone vacanze a tutti.
SERVIZIO RENAULT FIAT LUPIA via Madama 13, tel. 640.737. Aperti tutto agosto meno festivi.
AUTOSOCCORSO 1. 366.000 lire / giorno.
TELEVISORI RIPARAZIONI tel. 21.150.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.

Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

Per tre mesi impegnati 20 disoccupati a reddito 0

LAVORERANNO PER PULIRE CARMAGNOLA E BORGATE

Lavoreranno per pulire Carmagnola e le borgate. Sono una ventina di disoccupati a reddito zero che si occuperanno delle recinzioni delle scuole, del parco della cascina Vigna e delle aree verdi della città. Ancora: della bonifica delle numerosissime discariche abusive della zona e delle sponde del torrente Meletta.

L'iniziativa è stata realizzata in base alla legge regionale sull'impiego straordinario dei disoccupati. Costerà oltre cento milioni suddivisi tra Regione, Provincia e Comune di Carmagnola. I disoccupati interessati (quindici uomini e cinque donne) avranno circa 40 mila lire al giorno per otto ore di lavoro. «I problemi dell'inquinamento e della disoccupazione certo rimangono gravi. Questa iniziativa non rappresenta che un piccolo contributo al miglioramento della situazione — spiega il sindaco de Felice Olivero — ma ha il duplice intento di fornire un aiuto economico, non di tipo assistenziale, alle famiglie a reddito zero e di impiegare denaro pubblico in attività utili per la comunità».

Il problema dell'inquinamento è grave: i vigili hanno occupato duecento ore di lavoro (anche appostamenti in borghese) per scoprire chi fra i titolari delle trecento e più aziende fanno scaricare i rifiuti in discariche abusive.

Un'altra iniziativa partirà in agosto e interesserà una dozzina di giovani diplomati che per circa quattro mesi svolgeranno attività di carattere tecnico-amministrativo (inventario dei beni immobili del Comune, ricerche cartografiche per il Piano Regolatore, e così via).

Si è conclusa a Palazzo civico la lunga maratona: 41 voti contro 22

COMUNE, IL BILANCIO E' APPROVATO

ACCOLTI ALCUNI EMENDAMENTI PCI. PENTAPARTITO COMPATTO

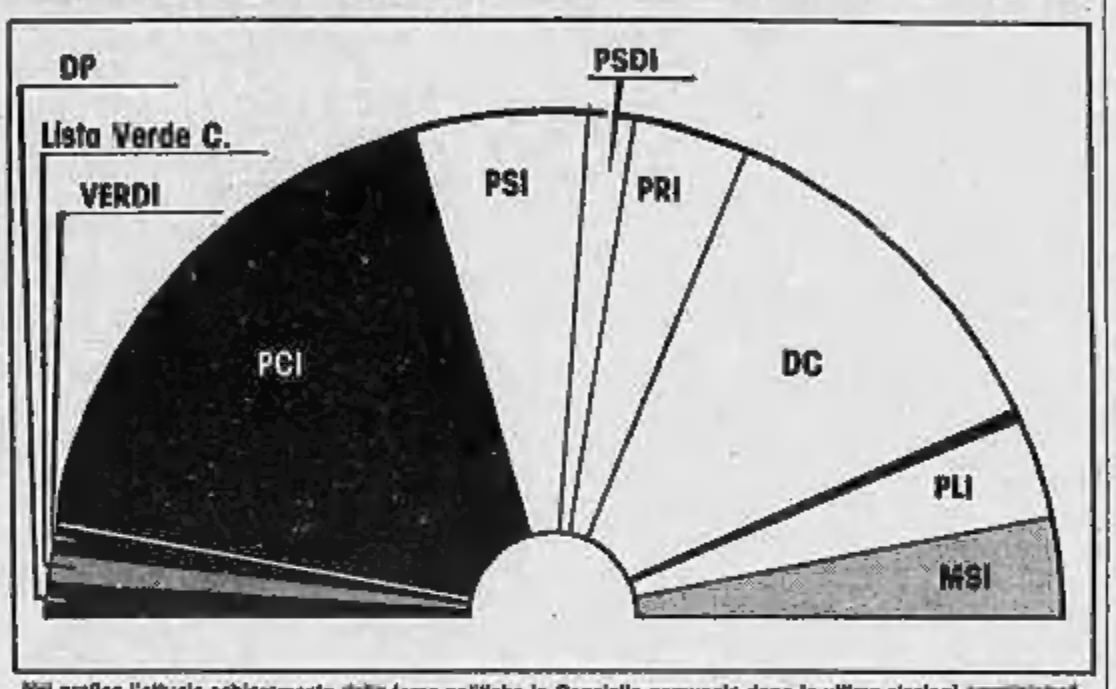
SI VOTA PER LO STADIO NUOVO PRONTO PER I MONDIALI DEL '90?

Il Consiglio comunale di stasera vedrà l'alba di domani e in quel momento Torino, con ogni probabilità, all'orizzonte degli Anni 90, avrà un nuovo stadio. Il documento in votazione (la seduta incomincerà verso le 19) prevede l'impianto alle Vallette, vicino alla cascina Continassa, di una struttura, con campo di calcio e pista di atletica leggera, per 68 mila spettatori, tutti seduti e di cui i due terzi al coperto, con almeno 4 mila posti auto e servizi vari.

Il pentapartito è deciso a sostenere fino in fondo la scelta che gli assessori Dondona, Chiasso, Matteoli e Ravaioli hanno compiuto dopo mesi di discussioni e di consultazioni. La maggioranza ha i numeri per farcela, soltanto l'assenza del numero legale potrebbe stoppare la proposta di delibera.

Dc (20 seggi), psi (9), pri (6), pli (5) e psdi (3) dispongono di 43 voti, ma stasera ne avranno soltanto 39 perché saranno assenti il vicesegretario nazionale della dc Rodrigo, a Roma per la crisi, e l'indipendente (ex-psi) Galli, mentre Galotti (dc) ha già annunciato il voto contrario. L'opposizione, anche se volesse compatta «no», non ce la farebbe. Al pci (30 seggi) mancheranno i consiglieri Balbert, Barone, Ghisamo, Mercandino e Volante; il msi sarà privo di Bedendo. A questi vanno sommati i seggi di dp (1), lista verde (1), lista verde-civica (1). Con il «no» di Galotti: 33, ma va tenuto presente che msi e il verde-civico Abbà potrebbero anche astenersi.

L'unico pericolo per la maggioranza potrebbe essere la mancanza del numero legale. Per votare è necessaria la presenza di 40 consiglieri.



Nel grafico l'attuale schieramento delle forze politiche in Consiglio comunale dopo le ultime elezioni amministrative. I settori in bianco indicano gli amministratori favorevoli alla stadio, quelli in nero i contrari, in grigio gli astenuti

Con 41 voti favorevoli e 22 contrari è stato approvato questa notte, alle 3, il bilancio preventivo 1986. Sono stati accolti alcuni emendamenti del pci. Si è conclusa così, dopo una giornata di confronto interno alla maggioranza e poi con il dibattito serale in consiglio comunale, la lunga maratona per il documento finanziario del Comune di Torino.

L'assessore Piergiorgio Re aveva relazionato un paio di settimane fa sulle proposte del pentapartito. In quattro sedute hanno preso la parola circa metà degli ottanta consiglieri presenti in sala rossa.

Ieri sera Re ha replicato: *«Il bilancio preventivo è un documento politico, non tecnico. Individua le esigenze della città, indica delle priorità»*.

Poi, i capigruppo del pentapartito — Vittorio Chiusano (pli), Baldassarre Furnari (psdi), Giorgio La Malfa (pri), Maria Magnani Noya (psi) e Franco Pizzetti (dc) — hanno annunciato il voto favorevole.

Giudizio positivo sulle scelte, ma alcuni non hanno nascosto preoccupazioni per la situazione d'incertezza che sta vivendo il nostro Paese. La Malfa ha auspicato che le vicende politiche nazionali, e in particolare i rapporti tra dc e psi, non creino situazioni di crisi. Pizzetti ha denunciato i vincoli e ritardi della legislazione, ma ha tranquillizzato i repubblicani sul fatto che a Torino non ci sono ripercussioni per le questioni romane.

Qualche problema interno alla maggioranza è giunto anche per gli emendamenti pci. Tra i socialisti c'era chi era più propenso ad accoglierli e chi meno, come in altre forze politiche. Ma alla fine il pentapartito ha viaggiato compatto, certo, anche come ha detto lo stesso sindaco Giorgio Cardetti, che la verifica tecnica pressoché conclusa consentirà di realizzare il programma su cui si è fondata l'alleanza.

Le critiche sono arrivate, dapprima, dal capogruppo del msi Ugo Martinat, che ha sottolineato la mancanza di progettualità da parte della giunta, poi dal verde Marco Francone (*«Non sono sufficienti gli interventi per l'occupazione e per l'assistenza»*) e dall'indipendente di sinistra Angelo Tartaglia (*«Gli investimenti non sono mai stati così pochi»*).

Il comunista Domenico Carpanini ha evidenziato come fatto positivo il recepimento di alcuni emendamenti presentati dal suo gruppo, *«ma non basta, il documento è senza strategia»* e ha richiamato psi e i partiti laici a non appiattirsi sul *«silenzio egemonico della dc»*.

Dal capogruppo dc Pizzetti una risposta immediata: *«Il pci si interroghi perché non c'è lui con questi altri partiti non perché laici e socialisti sono con noi. Noi saremo solidali con i nostri alleati, questo bilancio ci consentirà di dare risposte alla città, anche nel segno del risparmio e della buona amministrazione»*.

Verso l'una si sono iniziate le votazioni. L'ordine del giorno del pentapartito che accoglieva parte degli emendamenti del pci (e cioè quelli relativi alle scuole, ai giovani, al verde, alla casa, ai servizi socio-assistenziali, ai musei, alle iniziative culturali, all'impiego di disoccupati) è stato approvato anche dai comunisti e dalla lista verde; msi e sinistra indipendente si sono astenuti.

Il bilancio, invece, ha visto la contrapposizione tra maggioranza e minoranze: 41 sì, 22 no.

Stasera, il consiglio comunale, oltre a confrontarsi sullo stadio, discuterà su alcuni argomenti di particolare attualità per Torino: l'assessore Giampaolo Zanetta risponderà ai pci sulla situazione dello Iacp; il sindaco illustrerà, su richiesta del dc Sergio Galotti, i motivi che hanno portato al divieto di dar da mangiare ai piccioni.

L. bor.

Gli azionisti riuniti

BORDON (PSI) PRESIDENTE DELLA SAGAT

La Sagat avrà un nuovo presidente e un amministratore delegato. Lo dovrà nominare il nuovo consiglio d'amministrazione, scegliendo al suo interno, tra sette giorni.

Stamane, alle 9,30, a Caselle, presso la sede della società che gestisce l'aeroporto, si sono riuniti gli azionisti per nominare il nuovo consiglio d'amministrazione. Alla seduta hanno partecipato gli assessori ai Trasporti Ravaioli, Voyron e Cerruti per conto, rispettivamente, di Comune, Provincia e Regione, oltre ai rappresentanti delle banche, della Camera di Commercio e dell'Unione Industriale.

Il nuovo consiglio risulta così composto: Bordon (psi), Nigra (dc), Nicastro (pri), Gerbo (funzionario del Comune che sarà sostituito da un esponente del psdi), Tromboni (pci) per il Comune di Torino; Firpo (dc) per la Regione; Caglio (psi) per la Provincia; Catella e Parenti per l'Unione Industriale; Pertusio per la Camera di Commercio e Ronco per le banche.

Tra questi nomi saranno scelti i candidati da eleggere, tra 7 giorni, come presidente e amministratore delegato della Sagat. Dopo molte voci e anche ipotesi, l'intesa è stata raggiunta in favore del socialista Maurizio Bordon come presidente e del «tecnico» Mario Parenti come amministratore delegato. Quest'ultimo è il presidente uscente della Sagat; era stato eletto ai tempi della giunta di sinistra su indicazione del pci, che peraltro aveva precisato trattarsi di un «tecnico, vicino ai pri».

Il lavoro di questi anni di Parenti alla Sagat è stato giudicato positivo. In presenza di ipotesi secondo le quali Parenti avrebbe dovuto assumere la presidenza della Satti sono stati gli stessi soci privati a ripresentarlo al consiglio d'amministrazione e a voler la sua nomina ad amministratore delegato.

La Satti a settembre rinnoverà il consiglio d'amministrazione: un pri alla presidenza, per l'amministratore delegato si deve ancora decidere.

Tessuti Ikat e bagliori d'Oriente alla Mole

SHEHERAZADE ESCE DALLA FIABA E DA' LEZIONI DI ALTA MODA

Colori da corteo di re magi, bagliori di gemme e di fiori d'oriente, abiti e drappi da fiaba di Sheherazade. Li raccoglie il salone della Mole in quella che è l'*«offerta speciale»* più affascinante della moda di luglio. Nell'ambito della mostra su *«Tessuti Ikat dell'Asia Centrale di collezioni italiane»* che, per la prima volta in Europa, propone una preziosa cinquantina di queste opere tessili solo recentemente riscoperte: sopravvesti sfoderate e imbottite, tuniche e vesti maschili e femminili, pannelli di uso domestico e decorativo.

All'assessorato torinese per la Cultura ed al museo d'Arte Orientale di Roma il varo dell'iniziativa con la collaborazione di Borbonese e Santoronzo, le *«firme»* cittadine più adatte a sponsorizzare *«un fatto di costume, di tradizioni e quindi anche di moda»*. Ad alcuni collezionisti torinesi interessati all'arte contemporanea il merito di aver scoperto e raccolto nei primi Anni Settanta i manufatti in mostra durante alcuni viaggi nell'Afghanistan settentrionale, dove per la maggior parte erano pervenuta tramite i profughi turcomanni di Buhara e dell'Uzbekistan. Un viaggio romanzesco, una storia carica di suggestioni ora riassunta alla Mole, (in abbinamento al catalogo stampato da Allemandi), a cura di Maximilian Klimburg dell'università di Vienna e di Sandra Pinto del Museo di Arte Orientale. Il 16 settembre la sua conclusione torinese, a dicembre il suo trasferimento a Roma presso il museo nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari.

Ed ecco gli incanti di questo *«viaggio della seta»* intrecciato tra Piemonte ed Asia Centrale. Spiegano gli organizzatori: *«Si tratta di una lavorazione in uso ancora oggi, nonostante alle antiche sete si siano sostituiti tessuti sintetici ben più prosaici mentre le decorazioni han dimenticato il simbolismo iniziale. Ma non quelle in mostra che risalgono alla fine dell'800 ed ai primi di questo secolo, conservando inconfondibili valori estetici e antropologici. Si tratta di sete dai riflessi psichedelici che contribuivano allo status symbol dei patrimoni di famiglia e soltanto recentemente, causa la tracerete e la miseria della terra d'origine, han cominciato ad essere cedute ai viaggiatori occidentali»*.

In prima linea, alcuni tessuti particolarmente sensibili a questi tessuti *«ikat»* ed alla raffinatezza della loro tecnica legata ad una particolare, delicatissima tintura *«a riserva»*. Modulata su motivi di frutta o di caccia, (corna d'ariete o zoe di serpente, lampade e campanelle islamiche, code di leone o medaglioni tartari, voli di farfalla e orme di cammello) tramite estratti di indaco e cocciniglia, malva e melograno, noci di pistacchio e fiori di steppa. Intrisi prima della tessitura vera e propria sui vari fili, protetti a chiazze tramite opportune *«legature»*, *«con le medesime modalità della procedura «ohind» giunta in Europa dall'oriente intorno al Seicento»*.

Commerciante di Ivrea

E' UCCISO DA UN MASSO IN MONTAGNA

Ucciso da un masso durante una passeggiata in montagna. E' successo ieri mattina lungo un sentiero che porta al Petit Mont Blanc, sopra Courmayeur.

La vittima è un commerciante di Ivrea, Luigi Caccia, 55 anni, titolare di una polleria di via Quattro Martiri. Padre di due figli, il commerciante era appassionato di escursioni, buon camminatore, prudente, esperto e abituato a quel tipo di sport. Con alcuni amici, era andato in Val d'Aosta per una breve gita. La meta scelta dal gruppetto era il bivacco «Piccola montagna», a 3070 metri d'altezza sul massiccio del Bianco. Il percorso da seguire per arrivarci non presenta alcuna difficoltà: è un sentierino facilmente agibile, che in alcuni tratti costeggia la parete rocciosa.

Il gruppetto di Luigi Caccia era partito presto il mattino da Courmayeur. Alle 9 e 30 era già in prossimità del bivacco. L'incidente, improvviso, a pochi minuti dalla meta. Dalla parete di roccia che in quel punto sovrasta il sentierino, si son staccati alcuni grossi frammenti di pietra. Una delle pietre ha colpito Caccia alla testa, uccidendolo sul colpo. Nulla hanno potuto fare gli amici per soccorrerlo.

Dopo il sindaco e il presidente dell'Enpa una lettera di Cavallo

LA «GUERRA» AI PICCIONI

«Alcune parole di Cardetti mi fanno riflettere»

Giorgio Cavallo — rettore dell'Università di Torino per molti anni — è virologo di fama europea. Interviene sulla «guerra ai piccioni» dopo il sindaco Cardetti e il presidente dell'Enpa, Silvano Tralci (Stampa Sera di venerdì e sabato).

Ho letto con interesse la lettera del sindaco a proposito della disputa (o della guerra?) sui piccioni. Quanto vi è scritto mi trova d'accordo, anzitutto perché corrisponde al vero e poi perché il dr. Cardetti espone il problema con grande equilibrio. Potrei sottoscriverla anche come microbiologo, perché in questa veste mi è impossibile dissentire da quanto è stato suggerito dal Servizio d'Igiene e da quello Veterinario della nostra città.

I colombi possono effettivamente trasmettere pericolose malattie infettive, come l'ornitosi, e il pericolo aumenta con l'incremento incontrollato del numero di tali volatili.

Ma, in chiusura della lettera, il sindaco riporta tre parole, e cioè «tolemaica concezione antropocentrica», di cui tutti siamo vittime, che mi hanno fatto meditare a lungo. E mi sono domandato: facciamo bene quando procediamo a sistematiche decimazioni e debellazioni? Il ratto, il topo, la blatta, la mosca possono — è vero — provocare pocumento all'uomo, ma non sono anch'essi esseri viventi? Perché non trovano altrettanti e altrettali crociati, che intervengano a loro difesa? Mi si risponderà che questi animali, oltre ad essere nocivi, sono ripugnanti, mentre il piccione è simpaticissimo all'uomo. Ma questo ipotetico modo di ragionare sembra anch'esso dettato dalla solita e deprecabile «concezione antropocentrica». Perché nessun uomo politico propone una campagna a favore del virus o almeno del bacillo del colera, che — vi assicuro — ha aspetto bellissimo?

Avrà certamente capito, caro Direttore, che il mio è, anzi vuole essere un discorso paradossale. Ma nel Duemila lo sarà? Se continuiamo a bandire sempre nuove campagne (ultimatorie di questo tipo, le mie parole fra qualche anno potrebbero risultare accettabili. Altro che paradosso).

Difendiamo, quindi, i piccioni ma con moderazione e con buon senso. Nessuno nega i meriti di questi gentili uccelli, che hanno anche il pregio di tubare «a quando a quando», come diceva il Pascoli (ma anche questo tubare, che in realtà è un rauco e sgradevole gorgoglio, può eccitare un poeta se proviene dall'alto di una torre, come nel caso del Pascoli, ma non quando parte dal balcone della camera da letto, alle cinque del mattino).

E poi, visto che parliamo a proposito, e spesso a sproposito, di ecologia, ricordiamo che il provvedimento incriminato tende soltanto a restituire i piccioni al proprio ambiente naturale, e a porre rimedio ad uno dei tanti squilibri ecologici, che l'uomo provoca, direttamente o indirettamente.

Giorgio Cavallo

Continua
la grande operazione
COMPRI 1
PAGHI 1/2
del GRUPPO DISTRIBUZIONE
MOBILI, e... fino al 31 Luglio
uno stupendo
Set di valigie
firmato "Pierre Cardin"
in regalo.

Ma ricorda, queste condizioni le trovi solo in questi 6 grandi centri:

mobilopoli
la città del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Leini
Uscita tangenziale per Leini

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Polenza, 166
Via Lanino, 9
ROSTA - Stat. Moncenisio Km. 17
TROFARELLO - Str. Torino, 244

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE
Strada Lanzo, 48

Guglielmo Marconi

STAMPA SERA
marvin
CONCORSO FOTOGRAFICO
7 luglio-10 settembre 1986
E CINE-VIDEO
7 luglio 1986-31 gennaio 1987
«marviniade 86»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome
Cognome
Via
Città
Telefono
Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1986 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato

firma

IL TEMA SCELTO

FOTOCAMERA
☐ Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere la città
☐ Piemonte, velocità di vincere
☐ Immagini in libertà
☐ I colori dell'amore
☐ Volti a feste dell'estate

CINE-VIDEO (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8)
☐ Le nostre montagne: parchi, natura, sport e turismo

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO
Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 7 luglio al 10 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 22 settembre 1986 a «Stampa Sera» - Marviniade 86, via Maranco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 86, via Lagrange 45 - 10123 Torino.
Le foto inviate non saranno restituite e l'autore, sullo stesso tagliando di partecipazione, dovrà sottoscrivere una dichiarazione che sono state scattate nel corso dell'anno 1986 da lui personalmente.
I premi, che saranno assegnati a giudizio insindacabile della Giuria, sono così ripartiti:

Tema: Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere la città
1° premio: fotocamera Hasselblad SWC
2° premio: binocolo Zeiss 10x25 B
3° premio: un paio di occhiali Porsche Design
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

Tema: Piemonte, velocità di vincere
1° premio: telecamera JVC VHS c HQ
2° premio: computer Sony MSX HB 501 P
3° premio: minicomputer Sharp 1430
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

Tema: Immagini in libertà
1° premio: videoregistratore Hitachi 120
2° premio: ingranditore Lupo M3 color
3° premio: borsa Picoglass Globetrotter
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

Tema: I colori dell'amore
1° premio: hi-fi Philips Kubo Laser CD
2° premio: autoradio Blaupunkt Stockolm
3° premio: Walkman Sony WM 23
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

Tema: Volti a feste dell'estate
1° premio: fotocamera Contax 159 MM
2° premio: fotocamera Yashica AFT
3° premio: radioregistratore Sanyo VM 211
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

CONCORSO CINE-VIDEO
Viene inoltre istituito un tema speciale per Cine-video (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8) intitolato Le nostre montagne: parchi, natura, sport e turismo. Un'apposita Giuria, composta da un regista, da un critico d'arte e dal funzionario dell'intendenza di Finanza incaricato, giudicherà, nel mese di febbraio 1987, le opere pervenute agli indirizzi sopra indicati entro il 31 gennaio 1987.
I premi previsti per la sezione Cine-video sono i seguenti:
- buoni acquisto Marvin per un valore di L. 3.000.000
- buoni acquisto Marvin per un valore di L. 1.000.000
L'organizzazione si riserva tutti i diritti di pubblicazione di ogni e qualsiasi opera partecipante, previa citazione dell'autore.

Fino al 30-9-1986
SCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN, via Lagrange 45 - Torino
AUT. MIN.

PER I VOSTRI VIAGGI
E LE VOSTRE VACANZE
IN VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
da AVOGADRO VIOLETTA
UNICHE SEDI
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
RIVENDITORI SAMSONITE - DELSEY

SET 1 VALIGIA + 1 SACCA	L. 59.900	in più
SET 3 VALIGIE cm 130	L. 69.900	»
VALIGIA LEGGERISSIMA CON RUOTE	L. 49.900	»
SACCA BAGAGLIO A MANO	L. 22.900	»
BORSELLI SAMSONITE	L. 23.000	»
OMBRELLI	L. 10.900	»
BAULI	L. 59.900	»

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO e IBSOGNE: (Parco del Castello), ore 21 Concerto Orchestra sinfonica del Teatro Regio. Direttore Pinchas Steinberg, musiche di Ciaicovski.
TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.
ASSEDIO - Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura - Comune di Settimo: questa sera per «Musiche in Delirio» si esibirà **Arrigo Tomasi Sweet Thee** alle ore 21,45 in piazza della Libertà.
ESTATE RAGAZZI: Teatro Stabile Torino - Settore Scuola Ragazzi - Comune di Torino. Al Teatro Piccolo Valdocco (via Salerno 12) ore 18. **Ma che storia è questa?** Testo e regia di Franco Passatore. Allestimento del T.S.T. e T.R.T.
FESTIVAL MUSICA IN SCENA - AGLIÈ: Sesto Festival Musica in Scena Aglié piazza del castello Ducale, domani sera ore 21,30 **Orchestra des jeunes de La Mediterranée** M. Tabachnik dir. Musiche di Beethoven, De Falla, Ravel, Berio **in collaborazione con Piemonte in Musica** venerdì 25 - sabato 26 Prima Nazionale de **Il giocatore. Prima la musica poi le parole**, musiche di Sollen. Inf. e pren. Torino: Teatro Carignano biglietteria Settembre Musica; Aglié: Pro Loco; Ivrea: Azienda Turismo. Inf. tel. 0124/330 935.
VIGNALE DANZA - TEATRO NUOVO: questa sera **Agon**. Rassegna della Scuole di Danza del Piemonte «Centro di Perfezionamento della Danza-Torino». Scuola di Danza Contemporanea diretta da Carla Perotti; Scuola di Danza di Collegno diretta da Miranda d'Incà. Segue «Ballare il film»: **Carosel Susan disperatamente** di S. Seidelman con M. Arquette e Madonna. Inf. tel. 0142/933.431.
1986 ODISSEA PER LO SPAZIO: Concerti dalle ore 17 alle ore 23 presso «I Palchi» dei Giardini Reali **Wells & Fargo - Blowing - Noiseraling Apollinaire - Pub Sound**. Organizzazione Musik della Coop. Animazione Valdocco.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 16,30-21 ballo liscio
CLUB 84: ore 16,30
CHALET DEL VALENTINO: ore 21.
GALLERIA (str. Valsalice 4/A, sup. tel. 57) tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì ore 15,30 discomusica liscio, ingresso libero. Anche tutte le sere dal lunedì al giovedì ore 21 discomusica liscio. Sempre ingresso libero.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE CASCINE Ristorante (Stupinigi, t. 000.25.81) ore 21 orch. Vitale.
ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'arte Polonia. (corso Svizzera 185) 9-13, 15-20.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 16 giugno al 31 agosto. Or.: 15-19 (domenica chiuso).
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.
PALAZZO LICEO SARACCO-ACCOLTI PERNIS: «I pei di Torino» dal 19-7 al 2-9-1986. Ore 9,30-12,30; 15,30-18,30 tutti i giorni festivi compresi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MARCHESI: Maestri del '900 e '900.
SANT'AGOSTINO - Alassio (tel. 0182 41661) Giorgio De Chirico. Ore 17-22 tutti i giorni.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.738): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.
CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea internazionale: «Ouverture» dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana: «La cultura dell'occhio», 20 giugno - 28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario 9-19, festivi; 10-13, 14-19, festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tessuti Ikat dell'Asia Centrale di Collezione Italiana.
MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE alla Promotrice delle B. A. al Valentino. **«De Bagetti a Reycend»:** Capolavori d'Arte Ottocentesca piemontese. Da lunedì a sabato 10-12; 15-20; domenica 10-12 sino al 15 luglio. Ingresso gratuito.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; 1° e festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 9-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: estivo, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Proiezione film **Quasi giorni sul Bianco** a ciclo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Giulio Giardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiosa.

EXPERIMENTA: funzionari ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato sino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e tecnoscienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000. Navette speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.87 - 650.25.85 - 57.178.213.
SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa.no. Maggio-settembre 1986: «L'immagine Applicata. fotografi & pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paola Visintini» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni. Orario luglio: lunedì - sabato 8,30-12,30; 14,30-19,30. Domenica chiuso. Mese di agosto chiusura totale.

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 15,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi, per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Rolata al prosciutto

1 Kg. carne di vitello da rolata,
200 gr. prosciutto crudo,
100 gr. parmigiano,
1 cucchiaio prezzemolo tritato,
sale, pepe, olio d'oliva,
rosmarino, salvia, 2 spicchi d'aglio,
1 bicchiere vino bianco secco.

Far preparare dal macellaio il pezzo di carne (battiamo il pezzo della coppertina) in una sola larga fetta. Salarla, peparla e ricoprirla con un primo strato di prosciutto cotto; sul prosciutto disporre metà del parmigiano rotto in scaglie. Ricoprire con un secondo strato di prosciutto cotto e sul tutto distribuire il rimanente parmigiano sempre in scaglie ed il cucchiaio di prezzemolo tritato.

Ripiegare la fetta di carne dal lato a destra ed a sinistra sul ripieno ed arrotolare il più stretto possibile. Legare con spago da cucina la rolata, partendo da un estremo verso l'altro con cerchi a distanza di due dita l'uno dall'altro.

Questo lavoro, già un po' più difficile, le mamme esperte potranno farselo fare dal macellaio di fiducia.

Ottenuta la rolata, mettetela a rosolare in una padella con olio d'oliva, la salvia, il rosmarino e i 2 spicchi d'aglio.

Quando sarà ben rosolata da tutti i lati, bagnatela con il bicchiere di vino bianco e far cuocere coperchiata e a fuoco medio per un'ora circa.

Essendo ottima sia calda che fredda, può costituire un'ottima risorsa da lasciare al marito solo in città.

Grazie anche per questa ricetta allo chef Antonio.

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI
PANTA MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO
NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 111 - TEL. (011) 69.34.232-233
Orario: dal lunedì al venerdì 8-12 / 14-21 Sabato 8-12
APERTO TUTTO AGOSTO
A TUTTI I CLIENTI
NELLA SETTIMANA
DAL 21 AL 26 LUGLIO
BORSA TERMICA IN REGALO*
DA LITRI 30
* omaggio non ripetibile
GPL

BINGO 4 STAMPA SERA

GIOCA E VINCI
una LANCIA PRISMA 1600

e oltre 24 MILIONI in
buoni acquisto
COIN-TORINO.

Compila ed imbuca
il tagliando del

bingogranfinale

che troverai a pagina 2
e ricorda:
PIU' TAGLIANDI INVIERAI
PIU' PROBABILITA'
AVRAI DI VINCERE
LA PRISMA 1600
E I MILIONI COIN.

AUT. MIN. DIR. 4/258237 DEL 22-1-88

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via Lamarmora 93; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Scalinata 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via del Gambero 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Nieviana 8; REGGIO EMILIA, viale della Repubblica 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47;** oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro inserzione per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3800 la riga. **Rubrica 4:** operai/impiegati L. 1600, tecnici L. 2200 dirigenti L. 3000. **Rubrica 9 e 11** (docenti) L. 1800. Avvisi urgenti data fissa o ripetuti a doppio. Nessun urgente, data fissa o urgentissimo il triplo.

Si ammette l'inclusione nel testo di lettere altrimenti di richiamo di carattere meramente (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano impiegare ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto cassette è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incapsulare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere affrancate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere accettati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati e inviati telefono al seguente numero **650.2161** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. SENZA limite somme presti subito concessionari e dipendenti commercianti artigiani. Con discrezione. Tel. 011 650 2061.
A dipendenti finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250 senza spese anticipate né ipoteche. Tel. 839 6449 - 610.660.
FERROVIERI finanziarla anche per voi a Torino finanziamenti in legge. Fipat via Garibaldi 59. Tel. 518.290.
FERROVIERI finanziarla anche per voi a Torino finanziamenti in legge. Fipat, via Garibaldi 59, tel. 518.200 - 538.422.
FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a impiegati. Nessuna spesa di istruttoria. Tel. 513.030 - 511.064.
FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni salvaguardando per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevole sorprese. Via Garibaldi 59, tel. 518.200 - 538.422.
FINANZIAMENTI velocemente finanzia ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011 618.030.
PRIVATO concede prestiti rateizzati minimo L. 5 milioni a privati e non privati. Per informazione tel. 788.918.
SID FIN cerca soci per importanti investimenti. Per appuntamento tel. 756.374.
TUTTI i soldi che vuoi. Subito! Per commercianti, artigiani, dipendenti prestiti personali da L. 1 a L. 100 milioni. Telefona con fiducia 660.3077.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
AFFARE bouquet dell'anno angolare forte passaggio giro d'affari L. 200 milioni annuo vendesi. Tel. 383.298.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar superforte Venaria sola bilardo totocalcio. Possibilità alloggio.
BAR cedesi in ottimo passaggio orario corpo incasso L. 18C mila al giorno pagamento agevolato vendesi. Tel. 360.810.
BAR centralissimo incasso L. 500 mila al dì orario corto cedo anticipando L. 40 milioni. Tel. 546.231.
BAR di prestigio zona Centro, incasso L. 2 milioni 500 mila al giorno dimostrabili, cedesi anticipando L. 300 milioni e dilazioni. Si esaminano permute. Telefonare 011 380.810.
BAR ristorante self service centrale incasso L. 1 milione al dì orario corto cedo anticipo L. 50 milioni. Tel. 547.180.
BAR super zona piazza Massaua incasso L. 300 mila al dì incrementabile affare cedo anticipo L. 15 milioni. Tel. 530.470.
CAUZIONANDO dò in garanzia e ritengo stipendio ditta serissima zona Porta Nuova ottimo arredo. Tel. 447.1331.

CLUB SPORTIVO
In costruzione zona collinare residenziale la Castiglione Torinese vendesi. Telefonare 950.5512.

CRAIM 445.499 urge cedere bar turistico causa impossibilità conduzione ristrutturato anticipo L. 15 milioni affare.
EDICOLA cartoleria Borgo S. Paolo forte passaggio ottima posizione incasso dimostrabile vendesi. Tel. 383.298.
EDILGESTIONI 447.4844 Pozzo Strada cedesi locale commerciale labella + superalloggio ottimo reddito ulteriormente.
PIZZERIA lavoro sicuro cintura Torino unico nella zona ampi locali ottima posizione giro d'affari L. 45 milioni al mese dimostrabili vendesi. Tel. 380.810.
PROFUMERIA centralissima gestione ventennale urge cedere molto di salute minimo anticipo all'atto. Tel. 447.1331.
STELLA 447.4602 negozio intimo cetso zona piazza Statuto mq 200 multivetrine anche vuoto alto giro affari.
TABACCHI profumeria bigiotteria bellissima zona Nizza vendo L. 7 milioni 500 mila resto dilazionabile chiedo Tel. 546.231.
TABACCHI zona Statuto vera fontana incasso annuo L. 300 milioni ottimo affare cedo dilazionando. Fissa 521 4095.
TINTORIA zona commerciale ottima chimicità avviatissima ottimo incasso dimostrabile vera affare. Tel. 557.8374.

4 Terreni

TERRENO cercasi in Torino qualsiasi zona mininmo 750 mq gradito anche interamente di professionista. Tel. 740.834.

5 Locali e negozi

offerte

A Torino Sud angolo uscita tangenziale affittasi o vendesi locali industriali mq 2100, 3 carroponte, tutti i servizi, più uffici mq 300. Telefonare 650.7407.
BORGO Re Tre-VI 580.107 vende mini negozio libero subito fronte strada 2 vetrine serrande interne.
CASCINE Vica adiacente corso Francia palazzina uffici capannone bifamiliare ampliabile su 3 piani 5000 mq totali Finiture varie. Tel. 557.0021.
CASELETTE Tre-Vi 580.104 vende capannone 1050 mq con uffici area di manovra recintata ottimo investimento.
COMPLESSO capannone mq 360 uffici mq 250 n. 2 alloggi e fabbrica S. Mauro Torinese vendesi libero. Tel. 573.5361.
CORSO Rosselli 80, vendesi intero corpo magazzino mq 36 giardinetto mq 35 libero. Telefonare Di Salvatore 587.835.
IMPRESA vende condominio capannone di mq 7000 divisibile, anche in due parti, in zona Vado Moncalieri. Tel. 619.2964.
LABORATORIO mq 95-180 ed 3.50 abitazione ufficio mq 190 da ristrutturare, via Fabrizi vendesi. Tel. 771.4777.
LOCALE libero corso Raffaello mq 1500 su 2 piani adatto autorimessa, deposito concessionaria auto, vendesi o cedesi in leasing. Telefonare ore ufficio 531.1410 chiedere signora Durando.
NEGOZIO mini libero via S. Angelino mq 60 più cantina soddisfante più bassi balbracio vendo. Tel. 557.8374.
VERDUNO negozi con deposito uso commerciale comune di 1ª parallela varie metrature coo mutuo. Clayi, tel. 548.231.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONCESSIONARIA auto cerca meccanico elettrauto magazziniere. Tel. ore ufficio 530.824.
MURATORE finito cerco. Presentarsi via Pinelli 57, Torino.
PORTINERIA signorile offresi a persone referenziate. Scrivere «Pubblikompass 436 — 10100 Torino».

impiegati

ANCHE prima esperienza diplomati massimo 23anni ricerchiamo. Si richiede volontà e voglia di far carriere in una società giovane e dinamica. Per un primo colloquio tel. 472.427.
AUTOAFFARI ricerca per proprio ufficio amministrativo ragioniere/a pratica contabilità iva fatturazione capo banche massimo 30anni. Telefonare per appuntamento 650.3321.

tecnici

ESPERTO/A programmazione Pic e programmazione impianti elettrici d'automazione cerca azienda Torino. Tel. 920.0689.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massima contanta. Piazza Maroncelli 12 angolo corso Grosseto, tel. 739.23.84.
ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.
ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e fuoristrada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.674.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo resta cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.
MASERATI 430 '85 avorio full optionals motore nuovo leasing vendo rateizzo Fiorauto corso Turati 13/D.
SAAB Turbo 16 V. '84 full optionals pochi km con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D.
SENZA cambio, vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ibiza, corso Raffaello 3, tel. 858.001.
SPORTAUTO: Porsche 911 S.C. 3000 83 e 82, Audi quattro turbo 83, Audi 80 quattro 2.2 83, Alfa 6 2.5 T.D. 84, Alfa 33 S.W. 4x4 85, Renault 25 T.D. 84, Fiat Uno turbo 85 tetto apribile, Mini Clubman H. L. 82 Personal, vende permuta corso Giulio Cesare 35. Tel. 011 530.114.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO 1 o 2 camere tinello cucinetta zona Francia Parella Porzo Strada. Tel. 447.8212 Studio Broccardo.

CONSULCASE
333.322 per conto clienti, acquista box, terreni: case in blocco, alloggi liberi ed occupati, rustici.
PRIVATO cerca finanziamento acquista in Torino F. Strada S. Rita o Parella 2/3 camere cucina servizi case decorose. Tel (011) 354.031.
PRIVATO cerca urgentemente alloggio libero zona Nizza piazza Bengasi camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. ore ufficio 251.110.
PROFESSIONISTA acquista in contanti zona precollinare alloggio signorile salone 3-4 camere servizi. Tel. (010) 608.493.
SABATELLI IMMOBILI 655.350 acquista appartamenti grandi stabili e ville. Quadri di sicura Serietà.

19 Vendita alloggi

ADIACENTE corso Montegrappa salone camera cucina ripmb particolare piano rialzato vendiamo libero a soli L. 57 milioni. Tel. Mac Casa 533.035.
ADIACENTE piazza Bernini piano alto libero vogliamo 2 camere cucina servizi. Dermani 882.019.
AFFARE Rivoli libero centralissimo piano alto 2 camere cucina servizi L. 49 milioni dilazionabili Esim 958.5488.
ALLOGGI consegna aprile 1987 in casa signorilissima Torino corso G. Cesare piazza Derna da 3 a 6 vani plurienvirs ed esposizioni a scelta. Informazioni tel. 519.977 - 932.080, cantiere 305.0897. Ufficio in loco anche festivi.
ALLOGGIO signorile silenziosissimo (via Stuchi) adiacente 4 camere cucina plurideservizi mq 230. Genelli 380.807.
ARREDATO adiacente corso Massimo d'Azeglio libero recente piano 7° camera cucinetta bagno. Dermani 882.019.
ATTICO S. Rita meticolosamente curato ingresso living bagno vendiamo Mac Casa. Tel. 546.430.
AVIGLIANA libero centralissimo in residence bonito lago 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Esim 958.1525.
BELLISSIMA casa d'epoca libera 3 camere cucina grande ingresso servizi ristrutturata L. 75 milioni. Tel. 447.0721.
BUTTIGLIERA Alta libero in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi più mansarda-cullegata due. Esim 953.4307.
CIT TURIN libero 1° piano adiacente a ufficio ingresso 2 camere cucinetta bagno. Dermani 882.019.
COLLEGNO «7 belle» libero recente ingresso living soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 781.501.

COLLINA
oltre S. Mauro privato vende grande proprietà immobiliare del 700 con prospettive edificio su vasto terreno. Scrivere «Pubblikompass 470 — 10100 Torino».

CONSULCASE 740.852 libera corso Regina (Maurizio) casa d'epoca signorile mq 100 I. 85 milioni affare.
CONSULCASE 740.852 adiacente corso Montevecchio libera 2 camere cucina ingresso mq 80 terzo ascensore L. 65 milioni.
CONSULCASE 740.852 adiacente largo Borgaro libero recente 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 72 milioni.
CONSULEDILE A 533.322 via Frattella 17-19, spaziosissimi 1 camera cucina bagno L. 31 milioni; 3 camere tinello cucinino bagno L. 52 milioni; 4 camere cucina bagno L. 73 milioni. Box auto L. 18 milioni.
CONSULEDILE A 533.322 via Monterosa angolo largo Stampone 1 camera cucina servizio L. 16 milioni; 2 camere cucina ingresso bagno L. 31 milioni.
CONSULEDILE 533.322 corso Ferrucci angolo via Bardissa, signorili splendidi 3 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 58 milioni 800 mila.
CONTI 877.290 libero Mirafiori recente soggiorno 3 camere cucina 2 servizi L. 85 milioni mutuo.
CONTI 877.290 libero centralissimo camera cucina servizi L. 38 milioni pagamento dilazionato.
CORSO Monfalcone libero recente salone 3 camere cucina ingresso 2 servizi possibilità box. Tel. 519.346.
CORSO Siracusa libero in stabile signorile camera tinello cucinino servizi mq 90 piano alto. Tel 683.040 - 659.146.
CROCETTA libero luminoso prestigioso salone 3 camere cucina biservizi lavanderia. Esim 958.1525.
CROCETTA liberi subito mq 800 uso ufficio con parcheggio interno Tre-Vi. Tel. 580.104 - 580.107.
DONUS AMMINISTRAZIONI 504.113 Collegno libero di sala, camera, tinello cucinino bagno per mq 100 piano alto.
DONUS AMMINISTRAZIONI 504.113 Mirafiori libero di sala, camera tinello cucinino bagno per mq 92.
EDILGESTIONI 447.4844 libero corso Inghilterra adiacenze camera cucina servizi terzo ascensore soggiorno 2 camere cucinetta servizi posto auto L. 84 milioni mutuo.
EDILGESTIONI 447.4844 libero via Borgaro stesso stabile 1-2 camere cucina servizi terzo ascensore L. 73 milioni.
EDILGESTIONI 447.4844 libero centrale ingresso 4 camere cucina servizi lavanderia soffitte L. 87 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 libero Borgo Vittoria ingresso camere cucina bagno cucinino terzo ascensore, 70 milioni.
EDILGESTIONI 447.4844 libero Centrale ingresso camera tinello cucinino servizi terzo cantina ampie dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 libero corso Tassoni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terzo L. 54 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 corso Belgio abbinabili camere cucina servizi 2 arie L. 36 milioni 500 mila ampie dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 libero Porta Nuova 3 camere cucina abitabile servizi ripostiglio cantina L. 34 milioni mutuo.
EDILGESTIONI 447.4844 libero zona Aurora camere cucina abitabile servizi cantina L. 12 milioni 500 mila dilazioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Corsica terzo ascensore 3 ampie camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina L. 110 milioni.
FIMINTER basso collina libero in casa d'epoca soggiorno grande 3 camere cucina biservizi giardino. Tel. 557.0021.
FIMINTER centralissimo libero in casa d'epoca 4 camere cucina servizio anche uso ufficio. Tel. 557.0021.
FIMINTER via Cibrario libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato ed elegantemente arredato. Tel. 557.0021.
FIMINTER via Carrara libero ingresso camera cucina bagni ampio. Termo-autonome L. 48 milioni. Tel. 557.0021.
G.M.A. vende libero via Speno in casa decorosa 3 camere cucina servizi. Tel. 519.939.

(continua)

GRANDE VENDITA* DI FINE STAGIONE

ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA, BAMBINO

SCONTI FINO AL 50%

*FINO AD ESAURIMENTO

I MEGAMERCATI MEGA

TORINO - Corso Grosseto 330 - **NICHELINO** - Via Cacciatori 111

ALFA 33 BOXER. MOTORI DI RAZZA.

Alfa 33 è disponibile in diversi allestimenti:
1300 o 1500 cc, da 79 a 105 cv.
Berlina o Giardinetta, a 2 o 4 ruote motrici.

Alfa Romeo

IN GALLERIA

● **Manifesti d'autore** — Galleria La Rocca (via della Rocca 4), in dieci anni di proposte nell'ambito dei manifesti d'autore, la Galleria La Rocca, diretta da Roberto Noris, ha presentato, in varie occasioni, immagini legate alla pop-art con Rauschemberg, Oldemburg, Lichtenstein, Dine e Rosenquist, al lirico astrattismo di Rotcho, a Matisse e Warhol, Picasso, Patrick Nagel (collaboratore della rivista «Metro Goldwyn Mayer» e «Universal Picture»), Neapolo e MacLaughlin, Edward Byrd, Robert Indiana.

Una iniziativa che in questo mese di luglio caratterizza un itinerario espositivo ampiamente ridotto. Che consente di accostarsi a un «genere» che indubbiamente richiama l'attenzione per la suggestiva qualità dei grandi manifesti internazionali.

● **Pittura e scultura a Bardonecchia** — Con il maggior flusso dei turisti fioriscono a Bardonecchia numerose iniziative culturali. Tra queste si collocano le mostre d'arte figurativa allestite da enti pubblici e da privati.

Alla Sala Mostre della Azienda Autonoma di Soggiorno (viale della Vittoria 44) è in corso la rassegna «Linee e volumi», pittori e scultori per una interpretazione della realtà contraddistinta dalle delicate chine di Bersezio, dal vibrante cromatismo delle opere di Blanc, dalla sfrenata ricerca espressiva di Bolley e ancora le immagini di Pettigiani, le robuste e potenti sculture di Scarsanino.

La sala Esposizioni del Roxy Hotel (viale della Vittoria 22) espone una sintetica personale di Michele Caselle (Pastelli e dipinti) che rinnovano l'incontro con un'arte tradizionalmente figurativa, con i suoi colori, i gialli dorati, gli azzurri e i verdi. Accanto a quelli dipinti si possono ammirare le «tavole» di Annigoni e di Treccani, di Cantatore e di Tamburi, di Busellato e Purificato, Fiume e Sassu, Mansina, Lazerza, Guidi, Cassinari e altri artefici dell'arte del Novecento italiano.

Il Centro sociale Bramaterra (viale Bramaterra) presenta gli argenti e la grafica di Giuseppe Mesiri, mentre si preannunciano le personali di PierFlavio Gallina all'Azienda di Soggiorno (dal 26 luglio al 14 agosto) e Tino Aime al Palazzo delle Feste (dal 26 luglio al 17 agosto). Poi il concorso «Bardonecchia fiorita» (acquarelli) e, dal 9 al 24 agosto, «La montagna e l'arte» alle scuole comunali.

● **Michele Privitera** — Con la mostra sul tema «All come vele», lo scultore Michele Privitera, che vive ed opera a Leinì, si presenta per l'estate in Liguria: dal 20 luglio al 5 agosto espone ai Chiostri di S. Caterina di Finale Ligure, sotto l'egida dell'assessorato al Turismo, e dal 30 agosto al 12 settembre alla Galleria Eleutheros (via Colombo 23) di Albisola Marina. Sono sculture con parti in movimento, sorrette da una tecnica che gli permette di definire profili di uccelli, di ali dispiegate, di gabbiani in un'atmosfera rarefatta.

● **Francesco Musante** — Gallerie «Cenci» (via Roma 7/9, Lerici). Sino al 31 luglio è aperta l'esposizione di Francesco Musante dal titolo «Sogni dipinti». Oli e acquerelli che caratterizzano questo pittore che ha frequentato l'Accademia Albertina e ha elaborato composizioni nelle quali si avverte un fare «squisitamente grafico, un colorismo sempre gustoso e intelligente», come scrive Ferruccio Battolini.

ITINERARI

● **Torino** — Mole Antonelliana, «Tessuti ikat dell'Asia Centrale» (sino al 14 settembre) — Centro Piero della Francesca, «I tesori dell'antica Polonia», c. Svizzera 185 (sino al 31 luglio)

● **Acqui Terme** — Palazzo liceo Saracco, «I Sei di Torino 1929-1931» (sino al 7 settembre).

● **Bordighera** — Biblioteca Civica Internazionale: Acquarelli, incisioni e cartelle di Tino Aime, a cura dell'assessorato alla Cultura, v. Romana 52 (sino al 23 agosto).

● **Celano (Aquila)** — Castello Tramontano: «Triennale europea d'arte sacra» (sino al 26 agosto).

● **Modena** — La pittura del Sei e Settecento a Modena e Reggio. I legni incisi della Galleria Estense: Quattro secoli di stampa nell'Italia settentrionale (sino a settembre).

● **Nivola** — Castello: «Lucio Fontana, la cultura dell'occhio» (sino al 28 settembre).

● **Sauze d'Oulx** — Ex Colonia Fiat: «La montagna e l'arte», a cura della Galleria d'arte Accademia di Torino, con il patrocinio dell'assessorato alla Montagna della Provincia di Torino (sino al 6 agosto).

Torino: piccole e grandi mostre in finale di stagione

MAESTRI DI DUE SECOLI PER UNA COLLETTIVA

Alla Narciso: dalla Venezia di Guidi ai ritratti distesi di Menzio
Una sala dedicata ai futuristi, in tutt'Italia nel loro secondo boom

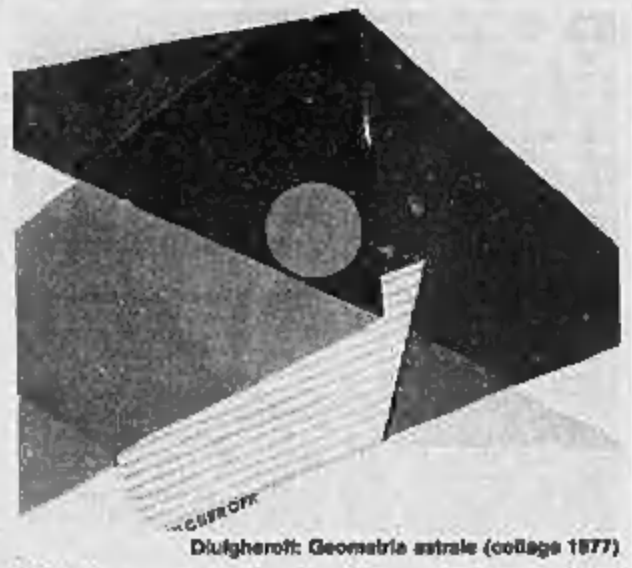
La stagione espositiva torinese si chiude con mostre che sottolineano alcuni degli aspetti delle vicende dell'arte contemporanea. Al circolo degli Artisti prosegue l'Esposizione annuale dei soci con poco più di ottanta opere che contraddistinguono un impegno che racchiude il tradizionale modellato del bronzo di Audagna, la linea lirica ed armoniosa di Mastroianni sino all'incanto figurale di Francesco Casorati.

Fra le gallerie private la Narciso di piazza Carlo Felice, propone la sintetica collettiva «*300 e 900*».

Aperta sino alla fine di luglio, in una città che per il momento offre quasi esclusivamente la retrospettiva di Lucio Fontana al Castello di Rivoli, quest'esposizione consente di accostarsi alla poetica Venezia di Guidi e al profilo dolcissimo di donna, di Martorio, la graffiante denuncia di Maccari e un raffinato dipinto di Music.

Sironi, un interno di stalla di Bonfantini, la marina di Corsi, concorrono a creare un clima che si stempera nel nudo disteso di Menzio, in un piccolo e prezioso Vellan o nel più ampio assetto della composizione di Daphne Casorati.

Un'intera sala è, invece, allestita in onore di alcuni esponenti del futurismo. In un momento in cui questa espressione dell'arte del Novecento sta vivendo una esaltante riproposta con la mostra a Palazzo Grassi, con gli studi di Crispolti e Pinottini, con Filila a Milano, questa essenziale raccolta permette di seguire un itinerario che dagli Anni Trenta giunge sino ai giorni nostri.



Diulgheroff: Geometria astrale (collage 1977)

Emerge, fra le composizioni esposte, la «*Simultaneità di tempo e spazio*» di Prampolini; mentre di Diulgheroff si ammira il collage «*Geometria astrale*» del 1977 e, poi, si segnalano il fresco colorismo di Peruzzi, Oriani, Benedetto autore di «Tasca con occhiali» (1942), Farfa con le due opere «*Miti*» del 1927 e «*Picnic con cerbiatto maliziosa*» del 1932.

Opere di Rotella, Perilli, Dorazio, Turcato e Ceroli

VENEZIA DELLE MERAVIGLIE ARTISTICHE DEDICA UNA RASSEGNA ALL'AVANGUARDIA E UN'ALTRA SULL'ARCHITETTO BERLAGE

Berlage: un progetto del 1906 (mai realizzato) per un teatro wagneriano

In questo periodo Venezia è ancora e sempre Biennale, è «Futurismo» e Paul Klee, è centro indiscusso di cultura con la mostra dei dipinti di Carlo Dalla Zorza nella chiesa di San Stae e quella dei «*Pittori in Italia nella civiltà dell'energia e dell'elettronica*», allestita a Palazzo Sagredo (Campo S. Sofia) e promossa dal gruppo Fintermica Jacorossi nell'ambito dell'Iniziativa Keplero. In questa manifestazione si possono ammirare le opere, di proprietà delle aziende del gruppo organizzatore, di Omar Galliani e Carlo Maria Mariani, Rotella e Dorazio e inoltre Bonalumi, Ghisetta Fioroni, Burri, Perilli e il lirico Melotti, lo scultore Mastroianni e Ceroli, Scialoja e il dirompente cromatismo di Vedova, Masson, Turcato, Schifano e la Accardi.

A Villa Farsetti, a Santa Maria di Sala, si è aperta, nel contesto del settore Architettura della «Biennale» una mostra dei «Disegni di Hendrik Petrus Berlage», curata e realizzata con il Ministero della Cultura olandese, la collaborazione dei Musei di Amsterdam e dell'Aia e di collezioni private. Nato ad Amsterdam nel 1856, Berlage dopo gli studi al Politecnico di Zurigo e l'interesse rivolto all'Industrial Design, divenne il principale esponente del rinnovamento dell'architettura olandese: dai progetti per la Borsa di Amsterdam al padiglione di caccia di St. Hubertus, al Mausoleo di Lenin (mai eseguito).

Il suo contributo all'evoluzione del discorso intorno all'architettura si pone in una dimensione che per «la complessità della sua cultura, per la forza esemplare della personalità, per l'impegno politico e per la ampiezza di costruttore e la finezza del gusto», appare quale momento determinante della tradizione moderna in Olanda.

Con questa presenza a Villa Farsetti ha inizio un nuovo decentramento delle attività della Biennale che, lasciata la città per l'entroterra, prepara le basi per un ulteriore spostamento della mostra ad Amsterdam per il 1987, poi a Berlino e a Parigi.

SI ESPONE IN CONSORZIO A NOVARA

A villa Crespi di Orta S. Giulio è stata allestita la rassegna d'arte contemporanea «*Incontro a colori*», realizzata con l'intervento delle gallerie novaresi che hanno contribuito in modo determinante alla definizione di questa iniziativa. In tale angolazione si ricordano le opere di Ajmone e di Biglione, di Caldarara e Casalnari. Si hanno, inoltre, Cherubicla, Festa, la magia di Dova, Forgioli, Ghinzani, Guttuso, il milanese Logli, l'astrattista Mazzon, Oriani del secondo futurismo torinese, Meriotti, Rognoni, Schifano e Giulio Turcato.

La manifestazione comprende, inoltre, la sezione «*Arte e Artisti*» con la partecipazione dei Comuni di Stresa, Baveno, Belgirate e Verbania. Dove sono esposti quadri e sculture delle nuove leve in campo artistico.

Pubblicato uno studio

URBANISTICA A SAN MAURO

La Designers Riuniti Editori ha curato, per conto del Comune di San Mauro, il libro «*Progettazione del colore nell'ambiente costruito*», di Germano Yagliassochi e Riccardo Zanetta.

Lo studio dei due architetti offre al lettore una chiara interpretazione dell'indagine conoscitiva sulle tinte e le attrezzature urbane del centro storico di questa località nella immediata cintura di Torino.

Marco Porta, nella prefazione, sottolinea come questa ricerca contribuisca «*a rompere la cristallizzazione dell'indagine urbanistica suggerendo diverse modalità per lo studio operativo della città e per la definizione del piano*» di intervento, mentre si afferma nella relazione degli autori che «*l'applicazione del colore alla scala urbana richiede un'approfondita analisi preliminare*» e «*un processo di interpretazione degli elementi esistenti*».

IN UN LIBRO LE OPERE DI CELEGHIN

Nella collana Rebellato Arte, diretta da Paolo Rizzi, è uscito il volumetto dedicato a Orazio Celeghin (1906-1984). Collaboratore di Guido Cadorin agli affreschi dell'albergo Ambasciatori di Roma, Celeghin ha realizzato scenografie per il Teatro la Fenice e, dal 1935 al 1954, è stato docente all'Accademia di Belle Arti e al Liceo Artistico di Venezia.

Presente alle Biennali di Venezia, al Premio Michetti Francavilla al Mare, alla Quadriennale di Roma, questo artista ha elaborato paesaggi e nudi, composizioni floreali e nature morte con frutta e oggetti, in cui si avverte il senso di una pittura caratterizzata dalla precisa incidenza della luce: «*Un tonalismo "giorgionesco"... morbido e contante, dolce e trasognato*» e «*il segno diventa macchia, si fa forma, scandisce lo spazio*».

Si è spento all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure

Nunzio Cervone

di 75 anni

appuntato della Guardia di Finanza in pensione

Addolorati, lo annunciano la moglie **Lina**, i figli **Pier Paolo, Rosanna** e Pino, le nipoti **Rosanna** e Mary, la nipote **Erika**.
— **Finale Ligure**, 21 luglio 1986.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa S.p.A. si uniscono al dolore di Pier Paolo Cervone per la morte del padre

Nunzio Cervone

— Torino, 22 luglio 1986.

La Direzione e la Redazione di La Stampa e Stampa Sera partecipano al dolore di Pier Paolo Cervone per la morte del padre

Nunzio Cervone

— Torino, 22 luglio 1986.

Sono vicini a Pier Paolo e alla famiglia gli amici e colleghi:
Roberto Bagliotto
Bruno Gallino
Donatella Bertolini
Roberto Basso
Giorgio Sidoni
Mauro Boccaccio
Aldo Compagnolo
Giovanni Cappon
Laura Carassai
Gian Paolo Cartisi
Armando Canuso
Roberto Carnelli
Alessandra Comazzi
Guido Coppini
Dario Cornalino
Aldo Costa
Carlo Cravidolina
Fulvio Damele
Stefano Delfino
Antonio Di Rosa
Alberto Dressino
Claudio Donzella
Gabriele Ferraris
Maurizio Fiori
Roberto Francisci
Claudio Gallo
Gabriele Gasco
Maurizio Gelli
Paolo Gelli
Giulio Galiardi
Guido Gherzi
Daniela Grandone
Giuseppe Grosso
Roberto Iarino
Luciano Lanteri
Paolo Lingua
Enrico Marchisio
Giuseppe Mayda
Francesco Mattiello
Ivan Mario
Sergio Miravalle
Bruno Monticone
Graziella Morchio
Gian Piero Moretti
Massimo Numa
Renato Olivieri
Leonardo Osella
Fiorenzo Panero
Ivo Pastorino
Alessandro Pizzorni
Gianni Pignata
Franco Pierini
Gianfranco Quaglia
Raffaella Quaquero
Marco Rolfo
Romano Striglioni
Luigi Sugliano
Sergio Trombetta
Franco Trapani
Bruno Viano.

Gianni, Sandro Chiaramonti e famiglie abbracciano Paola e i suoi cari in questo momento di grande dolore.

Improvvisamente è mancata

Emma Lusso ved. Guelfo

Le piangono i figli **Walter, Ugo**, famiglie ti tutti. Benedizione Torino mercoledì 23 ore 9,45 chiesa Sant'Anna, via Giacomo Medici, funerali ore 11 nella chiesa di Torrazza Piemonte.
— Torino, 21 luglio 1986.

Sorelle Felicita, Palmina con **Gianfelo**, nipoti **Sergio, Carla, Franco Enrico** e rispettive famiglie partecipano al lutto.

Famiglia **Aragno** partecipa vivamente al dolore.

Ci ha lasciati

Francesco Zanchetta

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie **Assunta** i figli **Ada** e **Renato** con Nino e Rosanna, nipoti, parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel Cimitero di San Giusto Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 luglio 1986.

Alessandro, Flavia, Maurizio, piangono la morte del **NONNO CHECCO**.

La nuora **Rosanna De Lauretis** e il genero **Nino Falco** piangono la morte del suocero

Francesco Zanchetta

— Torino, 22 luglio 1986.

La **Stampacolor s.n.c.** di **Zanchetta Ada & C.** sono vicini alla signora Ada per la morte del **PAPÀ**.

E' mancato ai suoi cari

Terenzio Bortolini

di anni 81

impiegato FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie, figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Aldo Meda primario dell'ospedale di Venaria. Funerali mercoledì 23 luglio ore 10,15 presso la Parrocchia Beniamino Conolengo (c.so Potenza 180). Non fiori ma eventuali offerte per le opere su carcere.
— Torino, 21 luglio 1986.

La famiglia **Agnello e Rossetto** partecipano al lutto.

Prendono parte al dolore le famiglie **Ciasila, Daré, Morena, Vera, Zacchino**.

La Tipografia Scarzanella partecipa al dolore della signora Wanda Bonalini per la scomparsa del **PADRE**.

Improvvisamente è mancata

Letizia Margarini in Boccia

La piangono: il marito **Giuseppe**, il figlio **Gianni** con la moglie **Celli** e l'adorata **Barbara**; la mamma e parenti tutti. Le esequie avranno luogo mercoledì 23 alle ore 10,15 nella Cappella dell'ospedale Molinette
— Torino, 21 luglio 1986.

Piero Malpassuto, Ezio Cavoni, Paolo Caporio partecipano al lutto.

La famiglia **Be** è vicina a Gianni e Celia.

E' mancato ai suoi cari

Italo Zancanaro

Lo annunciano addolorati la moglie **Romana**, i figli **Nadi** e **Roberto**, la mamma, il papà, i suoceri, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 14 da ospedale Molinette via Santena, ore 14,30 parrocchia Pino Torinese.
— Pino Torinese, 21 luglio 1986.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e tutti i Dipendenti della **Kalamata S.p.A.** partecipano al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa dell'indimenticabile

geom. Italo Zancanaro

— Torino, 22 luglio 1986.

Giancarlo e Valeria Girardi ricordano con affetto e riconoscenza il

geom. Italo Zancanaro

— Torino, 22 luglio 1986.

Sabato 19 luglio è serenamente mancata

Giovanna Poggio ved. Grasso

di anni 91

Ne danno il triste annuncio il fratello **Rino** con **Gina**, i nipoti **Giovanna** con **Gianni, Mirella** con **Umberto** e le rispettive famiglie, parenti tutti. «Grazie per tutto quello che ci hai donato».
— Vigliano d'Asti, 21 luglio 1986.

Il 19 luglio con i conforti religiosi è circondata dalla sua grande famiglia ha raggiunto il suo Umberto

Clotilde Casoletti Gandini

Sempre del luminoso esempio della sua vita la piangono: le figlie **Annamaria** con **Michele, Clarice** con **Enrico**; nipoti **Umberto e Sara, Gioretta e Andrea, Enrico e Luisa, Maria Clotilde e Patrizia, Carlo Alberto e Alessandro, Franco, Maria Adele, Lorenzo**; i pronipoti **Anna, Gigi, Stefania, Michele, Elena, Andrea**. La nostra mamma riposa nella cappella di famiglia in Alessandria.
— Torino, 20 luglio 1986.

Stefania Corrado Raso con **Mario** e **Silvia** partecipano con affetto al dolore di Annamaria, Clarice e famiglie per la perdita della cara **NONNA TILDE**.

Jean Arcozzi-Masino e figlie sono affettuosamente vicine ad Annamaria, Clarice e famiglie.

Rina con **Pino** e mamma partecipano commosse al dolore di Annamaria, Clarice e famiglie.

Eugenia e **Giuseppe** partecipano con affetto.

Addolorati per la perdita della loro cara

Tilde Casoletti Gandini

prendono il lutto i primi cugini **Giuseppe, Caterina, Luigi, Bianca Cenzi**, ed i nipoti **Luigi, Rossella, Gianni Casoli**.
— Cagliari-Milano, 19 luglio 1986.

Gli amici di Dada sono vicini a lui e alla famiglia. **Aldo, Elda, Claudia** e **Anna**.

Presidente, Vice Presidente, Consiglio Direttivo, Direttore e Personale dell'**Unione Artigiana** di Torino e Provincia prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Gino Nalli

per lunghi anni delegato della categoria vetro e ceramica.
— Torino, 21 luglio 1986.

Gruppo Aziendi Unione Artigiana si associa al lutto per la scomparsa del suo presidente

comm. Gino Nalli

— Torino, 21 luglio 1986.

Associazione Aziende Valvarie del **Piemonte** con profonda riconoscenza per la sua appassionata opera partecipa alla grave perdita del

comm. Gino Nalli

— Torino, 21 luglio 1986.

La famiglia **Luciano** e **Gelsomini** commossa partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

comm. Gino Nalli

— Torino, 21 luglio 1986.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale della **Kem S.p.A.** partecipano al dolore del consigliere rag. Antonio Cavaliere per la scomparsa della mamma

Rosa Maria Naso in Cavaliaro

— Giaveno, 22 luglio 1986.

Si uniscono al lutto:
sig. **Felice Mottura**
sig. **Piermario Bianco**
dott. **Michele Summa**
avv. **Emilio Spitoli**
le ditte **Berard, Pranzo, Frizzola**
famiglia **Berta**
coniugi **Alvar**
sig.ne **Angiola Sozio**
sig. **Mauro Bernardello**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Michele Pavia (barba Michel)

di anni 83

Addolorati lo annunciano la moglie **Luisa Crivella**, i nipoti: **Vittorio, Nino, Anna, Beppe, Domenico** e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale di Pecetto partendo dalla Casa di cura S. Luca (Eremo di Pecetto). La cara Salma proseguirà per Moncalieri ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 luglio 1986.

Mariuccia e Piero si associano al dolore della famiglia Pavia.

I dipendenti della Città Fiscale partecipano al dolore della famiglia Pavia per la perdita della zia **MICHELE**.

Io sono la Resurrezione e la vita (Gesù)

E' improvvisamente mancata

Teresa Gilardi ved. Clerico

di anni 79

Affranti La piangono col sostegno della fede la figlia Lena con Gianluigi e Chiara, nipoti, cognati, parenti tutti. Esequie in Lavoro Monastero Torinese martedì 22 partenza dalla Molinetta, via Santena ore 13,45.
— Torino, 22 luglio 1986.

Nella Sua Fede immensa è tornata a Dio una donna meravigliosa. Con mestizia si dolore La ricordano i nipoti **Marialuisa Agostino Roberto Marvel - Lisa Gilardi** e l'adorazione **Primitivo Brigida**. Ciao zia Gina.

Improvvisamente è mancato

Luciano Codignola

Ne danno l'annuncio la moglie **Tea Bo**, i figli **Luca** con **Gabriella, Ferruccio, Cecilia** con **Vittorio Zambardino, Lorenzo, Giovanna, Michela, Silvia**, i nipoti, il fratello **Mario** con la moglie **Carla**, i cognati **Anna** e **Checco Bo, Grazia Codignola**, e i parenti tutti. Sestri Levante, La Wandrella 31, Sestri Levante.
— Sestri Levante, 22 luglio 1986.

Mara e **Mauro Balbiani** ricordano con profondo affetto

Luciano Codignola

— Torino, 22 luglio 1986.

Carlo e **Mariapia Frumare** sono vicini a **Tea** e figli nel ricordo del caro amico **LUCIANO**.

Improvvisamente è mancato

Sergio Castagneti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Adelaide**, le figlie **Patrizia** e **Federica**, i generi, la sorella **Marisa** e famiglia, il cognato e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 14,30 parrocchia S. Antonio Abate.
— Torino, 21 luglio 1986.

Vi siamo vicini: Famiglie **Secco**, Rangoni.

E' mancato

Pietro Balma

anni 89

L'annunciano la moglie **Rosa Segatto**, figli, genero, nipote e parenti tutti. Funerali martedì 22 luglio ore 15,15 parr. S. Lorenzo, partenza alle ore 15 dell'abitazione, via Moncalieri 15 (Borgata Gallo).
— Venaria, 21 luglio 1986.

I fratelli **Arquinio** ed **Ernesto Balma** con rispettive famiglie partecipano al dolore della cognata Rosa per la perdita del caro **PIETRO**.

La signorina **Maria** con immenso dolore annuncia la dipartita di

SUA ALTEZZA REALE LA PRINCIPESSA
Maria Luigia di Savoia-Genova Duchessa di Genova nata Alliaga di Ricaldone

I funerali si svolgeranno martedì 22 alle ore 15 presso la parrocchia San Massimo. Un particolare ringraziamento al professor Migliori e al dottor Arioli per le assidue e premurose cure prestate. Un ringraziamento alle infermiere Rina Bracco e Marcella Garbaldi per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 19 luglio 1986.

E' mancato il

N. N.

Rutilio Della Sarda

La moglie **Bianca** lo annuncia con infinita tristezza a nome della famiglia.
— Diano Arentino, 20 luglio 1986.

E' mancata ai suoi cari

Soccorsa Maria Crisafulli ved. Crisafulli

Ne danno la triste notizia: figli, nuora, genero e nipoti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 8,30 Nuova Assistenza Martini (Largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 luglio 1986.

Improvvisamente è mancato

Felice Tomatis

Lo annunciano: **Ines, Vilma** con **Dario** e **Andrea, Marina** con **Silvio** e **Silvia**, sorella e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 luglio 1986.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Milesi

anni 46

Ne danno la triste annuncio: moglie, figli, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 con messa ore 10,15 par. San Giuseppe Cafasso. Non fiori, offerta ricerca cancro.
— Torino, 21 luglio 1986.

A quattro anni dalla dipartita del suo Marco, l'ha raggiunto

Felicita Laurella ved. Forte (Gino)

anni 80

Lo annunciano con infinita tristezza: la figlia **Carla** con il marito **Ettore Perlo** e **Luca, Fabrizio** con **Michela** e piccolo **Simone**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla direzione Casa di riposo Volpiano e allo staff medico, alla cara **Agostina**. Funerali Casa riposo Volpiano martedì 22 corrente ore 15. Dopo la esequie la salma sarà tumulata a Settimo Torinese.
— Volpiano, 21 luglio 1986.

Direzione, Collaboratori Casa riposo Volpiano si partecipano al cordoglio.

E' mancato ai suoi cari

Luciano Rabezzana

anni 54

agente assicurazioni

Lo annuncia la mamma **Giuseppina**. Funerali martedì 22 corrente ore 15,30 partendo dall'abitazione, piazza Ovazza 1 (Villaggio Torrene).
— Vinovo, 21 luglio 1986.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Trapani

anni 74

L'annunciano: la moglie **Caterina Fiorito**, i figli **Gabriele, Piermarco, Guido, Gemma** con rispettive famiglie, fratello **Leopoldo**, cognata **Ferrarina Fiorito**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 22 corr. ore 10 dall'abitazione via Dottor Croce 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Maurizio Canavese, 21 luglio 1986.

E' mancato

Placido Bregolato

anni 54

Lo piangono la moglie **Pia**, figlia **Antonella** col marito **Angelo Stergiou**, mamma, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti Funerali martedì 22 ore 15 via Costituzione 54.
— Settimo Torinese, 21 luglio 1986.

Cristianamente è mancato

Giovanni Doniselli

cavaliere Vittorio Veneto

anni 91

L'annunciano il figlio **Ernesto** con la moglie **Silvana** e figlio **Giovanni**, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia San Bartolomeo, Borgo Nuovo.
— Rivoli, 22 luglio 1986.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Montersino

di anni 71

Asiano Belgio

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia col marito ed i figli, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 22 c.m. ore 15,15 partendo dall'abitazione.
— San Paolo Solbrito, 22 luglio 1986.

Cristianamente è mancata

Corradina Tallia ved. Peraudo

di anni 85

Con il dolore nel cuore annuncio il figlio, la nuora, il nipote **Corrado**, nipoti, cugini parenti tutti. Funerali 22 luglio 1986 ore 15 parrocchia Lucento.
— Torino, 20 luglio 1986.

Dopone con Lorenzo, moglie **Francesca** e figlio **Marco**, partecipano vivamente al dolore della famiglia Peraudo per la dipartita della cara **CORRADINA**.

(Continua a pag. 13)

PrimeGest

Avviso ai partecipanti dei fondi comuni

PrimeCASH PrimeREND PrimeCAPITAL
Con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 7 Aprile 1986, la sede e gli uffici della società sono stati trasferiti in Via Montebello n. 39/A - 20121 Milano - Tel. 02/62872300

PrimeGest S.p.A.
Capitale sociale Lit. 6.000.000.000 int. vers.
Riserve Lit. 482.770.857
Iscritta tribunale di Milano, reg. soc. n. 258549
CCIAA Milano n. 1157992

Il giudizio della commissione regionale sulle carceri

«SONO VERGOGNOSE LE PRIGIONI DELLA LIGURIA»

Ai detenuti non viene garantita nessuna assistenza materiale e morale. Le strutture sono fatiscenti, carenti di servizi. La situazione degli istituti di pena a Genova, a Savona, a Imperia e a Sanremo

SAVONA — *«Le prigioni della Liguria sono vergognose, ai detenuti non viene garantita nessuna assistenza né morale né materiale. Dobbiamo imparare a considerare coloro hanno sbagliato come esseri umani e non come bestie».* E' in sostanza questo il pensiero di Ines Boffardi, presidente del Consiglio regionale della Regione Liguria che, con una commissione appositamente istituita in questi giorni, sta visitando tutti gli istituti di pena del mandamento della corte d'appello di Genova.

L'ultima tappa è stata a Savona al «Sant'Agostino», un mercere che si trova in un ex monastero in località Monticello. Da tre anni è stata chiusa la sezione maschile (80 posti) per lavori di ristrutturazione. Sono rinchiuse solo 9 donne ma è di loro sono in attesa di giudizio per traffico di droga. Vivono in condizioni allucinanti. Non hanno una cucina, non hanno servizi igienici decenti, non possono lavorare perché mancano i locali. E come loro vivono 15 agenti di custodia più 8 vigilatrici.

E intanto il governo, attraverso il ministero di Grazia e Giustizia ha già speso oltre 4 miliardi per i lavori di restauro. Dice l'assessore Gian Piero Mentil, membro della commissione che sta visitando le carceri liguri: *«Il "Sant'Agostino" dovrebbe essere chiuso prima ancora di essere riaperto. Con le ristrutturazioni in atto avremo un seminterrato scuro, umido, impraticabile. E ci saranno le celle. Al primo piano le camere saranno più decenti ma arriviamo già ad una discriminazione tra detenuto e detenuto».* Il consigliere regionale del movimento sociale, Gabriele Di Nardo è ancora più drastico: *«Il carcere di Savona fa schifo siamo di fronte ad una struttura decisamente inadatta a ospitare esseri umani. Farò un'interpellanza al Comune di Savona* (Di Nardo è anche consigliere comunale, a. d. r.) *per sapere se è vero che l'amministrazione comunale interpellata dal ministero per indicare un'area dove costruire un nuovo carcere non ha saputo cosa rispondere».*

Ma Savona non è il solo caso della Liguria. La delegazione regionale ha visitato il carcere di Marassi e Ines Boffardi dice: *«C'è un'ottima infermeria dotata di sale operatorie e di strumenti all'avanguardia. Manca però la volontà di farla funzionare. Il ministero di Grazia e Giustizia e quello della Sanità si palleggiano le competenze».* Poi i delegati sono stati nel carcere di Imperia. Dice Di Nardo: *«E qui fra l'imbarazzo del direttore abbiamo trovato un giovane affetto da Aids e 2 ragazzi in crisi di astinenza».*

A Sanremo la situazione non è migliore: il «Santa Tecla» ha bisogno di una radicale trasformazione. Dice Achille Giacchetta, demoproletario: *«Da notare che in Liguria manca un carcere "penale". Questo comporta il trasferimento in altre province di condannati definitivi. I problemi per il carcerato e per i suoi famigliari sono facilmente immaginabili. Poi a Savona in particolare abbiamo notato un muro tra l'amministrazione carceraria e il territorio».*

Ines Boffardi

La visita della delegazione continua. Nei prossimi giorni i consiglieri regionali andranno a Chiavari e a La Spezia. Poi, elaborati i dati in loro possesso chiederanno un incontro urgente con il direttore generale degli istituti di pena, Amato.

Gian Paolo Carlini

● IMPERIA — *(s. de.)* La provincia di Imperia è ai vertici nazionali in termini di densità telefonica: ha 44 abbonati ogni 100 abitanti e, ogni anno, l'utenza si incrementa di circa 3000 unità. A comunicare questi significativi dati statistici, è stato l'ingegner Augusto Ferraris, direttore dell'agenzia di Imperia-Sanremo. Gli apparecchi a disposizione del pubblico sono 36'0, «capillarmente distribuiti sul territorio». Negli ultimi tempi, è stata avviata inoltre la realizzazione di specifici locali a Diano Marina, Diano Bartolomeo al Mare e a Bordighera.

Per i turisti

CORRIERE GRATUITE PER VISITARE ENTROTERRA DI IMPERIA

IMPERIA — *(s. s.)* Servizio di corriere gratuito per i turisti che desiderano visitare l'entroterra della provincia di Imperia: lo hanno deliberato, congiuntamente, la Camera di Commercio e l'amministrazione provinciale che intendono così «offrire un omaggio a tutti i turisti ospiti della Riviera dei Fiori e dare un contributo per una giusta valorizzazione del suo incantevole entroterra».

Già l'anno scorso era stato fatto un primo esperimento ma quest'anno, il servizio sarà potenziato con l'effettuazione di ben 42 escursioni con partenza dalle sedi delle aziende di soggiorno dove potranno affluire gli ospiti di alberghi, pensioni e complessi ricettivi complementari.

Per coloro che desiderano visitare i centri di Dolceacqua e Pigna le partenze avverranno dalle Aziende di Ventimiglia, Bordighera ed Ospedaletti. Si partirà invece da Sanremo ed Arma di Taggia per andare a Molini di Triora e Triora. Infine per compiere il giro Pieve di Teco, Col di Nava e Monesi le partenze avverranno da Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo e Cervo.

La distribuzione dei biglietti gratuiti avverrà tramite le segreterie delle strutture ricettive aderenti alle associazioni di categoria. I turisti interessati potranno chiedere informazioni sugli orari e sulle date di effettuazione delle varie gite alle Aziende di Soggiorno ed anche agli albergatori. Ha commentato un portavoce della Camera di commercio: *«L'iniziativa tende a dare una mano alle strutture ricettive dell'entroterra che potranno contare sull'afflusso graduale di clienti. Più importante, tuttavia, il far conoscere le bellezze storiche e paesaggistiche ai forestieri per offrire loro delle valide alternative ad una semplice permanenza lungo la fascia rivierasca, sempre troppo affollata».* Il termine di queste escursioni scade il prossimo 12 settembre.

Svaniti i timori che qualcuno avesse cercato di inquinarla

E' POTABILE L'ACQUA DELLA FONTE AL SANTUARIO DI CREA

SANTUARIO DI CREA — *(m. fa.)* I pellegrini che salgono al Sacro Monte di Crea o gli abituali frequentatori della fonte di Sant'Eusebio, che si trova ai piedi della prima cappella, dedicata al martirio del Santo, possono ricominciare a dissetarsi della fresca acqua che ne sgorga.

Le analisi eseguite dal laboratorio provinciale di igiene pubblica hanno infatti accertato la potabilità dell'acqua.

Meno di un mese fa invece era stato proibito di servirsi della fonte perché si era scoperto che qualcuno, dopo aver forzato una porta, era riuscito ad avvicinarsi alla sotterranea vasca di captazione.

Si erano così espressi timori di atti vandalici e di inquinamento.

Ora si registra il ritorno alla normalità: evidentemente chi aveva percorso il cunicolo sotterraneo fino alla vasca lo aveva fatto solo per curiosità.

Secondo la tradizione, la fonte di Sant'Eusebio sarebbe scaturita miracolosamente dal terreno dopo che esso era stato percosso con un bastone da Sant'Eusebio, quando si recava a Crea per portarvi la statua della Madonna che ancora oggi si venera. La cappella, dedicata al Santo, venne invece eretta verso la fine del 1500.

● VERBANIA — *(s. c.)* L'amministrazione comunale di Mergozzo ha presentato denuncia contro un'impresa edile e di escavazioni che senza autorizzazione o concessione alcuna e in violazione alla legge Galasso ha effettuato il prelievo di oltre ottomila metri cubi di sabbia e ghiaia su un terreno demaniale a margine del torrente Nibbia.

Si tratta dell'impresa Sergio Galli con sede a Gravellona Toce che sempre l'amministrazione comunale mergozzese accusa nello stesso contesto anche di furto.

E una denuncia contro la medesima azienda è stata presentata da un privato da un cui terreno la Sergio Galli aveva escavato e prelevato altri tremila metri cubi di ghiaia.

● BRA — *(l. sc.)* Nel corso della sua ultima riunione il Consiglio comunale di Bra ha approvato un mutuo di 177 milioni di lire con l'Istituto di Credito Fondiario e della Valle d'Aosta per l'adeguamento delle norme di sicurezza del campo sportivo comunale.

Sempre il Consiglio ha approvato il progetto esecutivo per l'impermeabilizzazione del tetto dei mercati di piazza XX Settembre e di via Beato Valfrè. Il costo dell'opera ammonta a 76 milioni di lire.

«QUOTA 8000» CONQUISTA IL K2 IN SOLE 23 ORE

Non vengono solo cattive notizie dalla zona himalayana: dopo la tragedia causata da un banale incidente stradale, che ha visto la morte del giovane medico torinese Nacamuli e il ferimento di tre alpinisti (Santunione, Perboyre e Manera) mandando a vuoto la salita del Tirich Mir (7.900 metri) in Pakistan, si è saputo oggi che la spedizione di «Quota 8000», impegnata a salire nell'arco di cinque anni tutti i 14 ottomila della Terra, ha riportato la quarta vittoria, salendo, dopo il Broad Peak, il K2. L'anno scorso l'équipe aveva già vinto i due Gasherbrum I e II.

Agostino da Polenza, alpinista bergamasco, capo spedizione, ha telegrafato in Italia, annunciando che sono arrivati in vetta, lungo lo Sperone Duca degli Abruzzi, cinque componenti la spedizione: il genovese Giorgio Calcagno, Soro Dorotei, Tullio Vidoni di Borgosesia, Martino Moretti e Josko Rakoncaj. La cima è stata raggiunta in stile alpino in soli tre giorni. Eccezionale invece l'exploit del francese Benoit Chamoux che è arrivato in vetta alla seconda montagna del mondo ed è disceso, in 20 ore di ininterrotta attività. Una formidabile performance atletica per ora unica nella storia del Karakorum. Tutti gli alpinisti sono rientrati in perfette condizioni al campo base. La vittoria della spedizione di «Quota 8000» è del 6 luglio, ma solo ieri, a causa delle enormi difficoltà di comunicazione della regione (bisogna mandare messaggeri a piedi per raggiungere il telegrafo), la notizia è arrivata in Italia.

La conquista del K2, come abbiamo detto quella del Broad Peak, avvenuta alla fine di giugno, da parte di Marino Giacconetti, Martino Moretti, Josef Rakoncaj e Soro Dorotei. Tra l'altro la zona in questo periodo è affollata di spedizioni di ogni nazionalità, né sono mancati gli incidenti mortali: gli alpinisti italiani sono anche stati testimoni di una disgrazia che è costata la vita a due alpinisti americani travolti da una slavina. Gli stessi italiani hanno soccorso i superstiti e recuperato una delle salme. Non si hanno notizie fresche invece sulla sorte di due francesi, i coniugi Barrard, componenti una spedizione francese al K2 dati per dispersi a quasi ottomila metri.

e. zo.

PARCO CAPANNE DI MARCAROLO PRESTO IL VIA AD UN PROGETTO RIMANDATO E DISCUSSO PER ANNI

BOSIO — Si farà il Parco naturale a Capanne di Marcarolo: a distanza di sette anni dalla data di pubblicazione della legge regionale che, sulla carta, istituiva il Parco, ora si concretizza, finalmente, quel progetto dopo un periodo di opposizione alla sua realizzazione da parte delle popolazioni e amministrazioni dei Comuni interessati.

«Il tempo ha avuto ragione, quindi, delle errate opinioni e delle esagerate preoccupazioni locali. Un parco regionale si distingue infatti da quello nazionale perché non mira esclusivamente alla salvaguardia di un ambiente naturale di particolare interesse ma cerca di coniugare protezione e sviluppo dell'economia locale, specie nel settore agricolo e turistico», dice Danilo Repetto, un giovane forestale della zona, commentando i risultati di un incontro tenutosi a Bosio tra rappresentanti delle Comunità Montane, della Regione e dei Comuni interessati alla realizzazione del Parco Capanne di Marcarolo.

In sintesi, queste le posizioni: Voltaggio è disponibile purché fuori dall'area Parco restino la cartiera e le cave di cemento e purché la Pinacoteca (che contiene splendidi quadri antichi soprattutto delle scuole genovesi, un gioiello da molti non conosciuto e apprezzato) continui ad essere gestita dal Comune. Fraconalto tiene ancora i vincoli edilizi, venendosi a trovare nella «zona di rispetto» del costituendo Parco. Casaleggio Boiro e Lerma sono sensibili al problema della caccia e chiedono che nel Parco e in una parte di esso sia concesso ai residenti di cacciare. A Tagliolo si chiede vengano ridisegnati i confini con riferimento ai crinali, agli spartiacque a taluni boschi che rimarrebbero metà fuori e metà dentro i confini. Infine Mornese e Bosio sono favorevoli al Parco e spingono perché si creino nuovi posti di lavoro (almeno venti) nell'agricoltura e nel turismo; sperano inoltre che si riesca così a sistemare ed organizzare il territorio, cosa che la Comunità Montana non riesce a fare per esiguità di fondi.

La Regione sembra decisa a procedere e se non si costituirà il previsto Consorzio dei Comuni per il Parco Capanne di Marcarolo nominerà un commissario.

Sandro Bacco

● CUNEO — *(g. d. m.)* Anche quest'anno sarà attuato nell'area viticola, a cura dei Centri di Assistenza Tecnica della Coldiretti (Catac), il programma di lotta guidata ai parassiti della vite.

I dati atmosferici rilevati mediante le capannine disseminate nelle aree interessate vengono elaborati e consentono la predisposizione di trappole per i lepidotteri e l'impiego degli antiparassitari solo nel caso di reale necessità e in condizioni di efficacia ottimale.

I debiti dell'azienda cuneese sono di 70 miliardi

COMETTO IN AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA D'ACCORDO L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

CUNEO — L'assemblea dei creditori convocata ieri ha espresso il proprio consenso all'amministrazione controllata concessa dal Tribunale alla Cometto di Borgo San Dalmazzo specializzata nella costruzione di mezzi meccanici per trasporti speciali.

Se i creditori, in maggioranza fornitori e banche, si fossero espressi negativamente, sarebbe partita automaticamente la procedura di fallimento. Il passivo accumulato dall'azienda di Borgo sarebbe di circa 70 miliardi. Poiché la Cometto lavora soprattutto per l'esportazione il crollo del dollaro ha avuto conseguenze disastrose per i contratti firmati tutti con pagamento nella moneta Usa.

L'azienda infatti è sana, ha un buon carnet di commesse, può contare su personale laborioso e specializzato, Cometto è anche un nome conosciuto ormai in tutto il mondo. La crisi è scoppiata quando sono venuti a mancare i capitali liquidi per far fronte anche all'ordinaria amministrazione e le banche allarmate per la sorte dei prestiti hanno chiuso il credito. Sindacati e Unione Industriale hanno ovviamente commentato favorevolmente la decisione dei creditori di avallare l'amministrazione controllata dell'azienda. Ha detto il dottor Damiano Piasco, direttore dell'Unione Industriale: *«E' un passo in avanti, ma non quello risolutivo. La situazione rimane infatti molto difficile».*

Marcello Paioppa della Cgil e Giovanni Cagna della Cisl hanno aggiunto: *«Il consenso dei creditori è indubbiamente un fatto positivo. Tuttavia al provvedimento devono seguire trattative per l'ingresso di nuovi soci che apportino capitali freschi. Occorre ripianare i debiti e rilanciare gli investimenti».*

Sono stati anche avviati contatti per un possibile ingresso della Cometto nelle partecipazioni statali.

Gianni De Matteis

La stabilimento «Cometto» a Borgo San Dalmazzo

A San Bartolomeo

PIEMONTESI MUSICISTI

SAN BARTOLOMEO AL MARE — *(s. de.)* Un pianista di Moncalieri, Luigi Giacchino, ha vinto a S. Bartolomeo al Mare il primo Concorso nazionale per giovani talenti, dedicato al maestro Carlo Farina, e organizzato dall'Azienda di Soggiorno.

Giacchino si è imposto nella categoria B (dai 19 ai 24 anni), ed ha preceduto Riccardo Agosti (violoncello) e Daniela Valdenassi di Genova (arpa), secondi ex-aequo. Al terzo posto, sempre a pari merito, Massimo Bastetti di Alessandria (violoncello) e due sanremesi: Marco Bottini (flauto) e Cristina Orvieto (clavicembalo).

Al concorso, articolato in tre serate (due di selezione, la terza di finale, sul Sagrato della Rovere), e dotato di premi per tre milioni, hanno partecipato una trentina di giovani solisti.

Nella categoria dai 13 ai 18 anni, ancora un successo piemontese: Claudio Marinoni di Cuneo (flauto) ha preceduto nell'ordine Cristian Serazzi di Bergamo (viola) e Giovanni Ricciardi di Genova (violoncello).

PUB E BIRRERIE ARRIVANO AD AOSTA PER IL SECONDO FESTIVAL DELLA BIRRA TRA MUSICA, CANTI E BUONA CUCINA

AOSTA — Prosegue sino al 27 luglio, la seconda edizione del festival della birra valdostano, allestita alle porte di Aosta, da venerdì al 27 luglio, la seconda edizione del festival della birra, una manifestazione che pare possa essere invidiata dalle più famose birrerie tedesche e dagli stessi «pub» inglesi dove la tradizionale bevanda anglosassone si può consumare solo in ore prestabilite.

L'intenditore potrà scegliere tra le mille qualità di birra prodotta in Italia e all'estero, presentate da 22 espositori, produttori, importatori e concessionari in stand che ricordano i locali tipici tedeschi ed inglesi.

Dice Ivrio Peretto, organizzatore del centro espositivo Valle d'Aosta, che al festival possono gustarsi tutte le qualità di birra conosciute al mondo, da quelle bionde, brune e rosse con gradazione alcolica che oscilla tra i 4 e i 14 gradi: *«E' stato il successo conseguito l'anno scorso — ha detto — a consigliarci di ripetere la manifestazione, anche perché agli italiani non piace solo sorseggiare il buon vino ma anche cincischiare dinnanzi ad un buon boccale di birra. Poi gli stranieri, soprattutto tedeschi, inglesi e statunitensi in vacanza in Valle d'Aosta che vengono al festival dove non esistono restrizioni e proibizionismo».*

Ha concluso Peretto: *«Abbiamo individuato lo spazio ideale per questa manifestazione nel comune di Saint-Christophe a poco più di 3 chilometri dal centro cittadino, in un punto di transito che invita i turisti a sostare».*

Qual è infatti l'inglese capace di rinunciare a qualche buon boccale di birra scura, la Guinness, saporita e inebriante proprio come in un pub di Piccadilly o di Trafalgar Square?

Al festival c'è, però, il vantaggio di non dover attendere le 17, come vuole la legge inglese, per starsene magari un paio d'ore a meditare in silenzio con birra invecchiata, fatta di orzo e di luppolo.

Al festival di Aosta si può bere birra dalle 10 alle 24 nei giorni feriali ed a partire da mezzogiorno in quelli festivi e prefestivi. Birra per tutti i gusti che si può attingere alle cento spine sistemate in ogni dove nei 3000 metri quadrati coperti (ma vi sono anche 20 mila metri quadrati di superficie destinata al parcheggio).

Al festival non c'è però solo birra, ma anche quattro ristoranti con cucina internazionale adatta ad accompagnare le libagioni, ma soprattutto generosi nel far conoscere la gastronomia valdostana, quella genuina che, si dice, abbia poteri di longevità, sempre che non se ne abusi.

Per chi va di fretta e soprattutto per i giovani sono a disposizione 6 paninoteche.

A patrocinare l'iniziativa è l'Azienda di soggiorno di Aosta che, vista l'impossibilità di utilizzare la piazza principale della città, si è fatta promotrice di manifestazioni varie destinate ad occupare tutte le sere.

Avranno così luogo spettacoli di varietà, musica e cabaret, folclore tutto valdostano, poi l'immancabile esibizione di famosi cabarettisti ed ancora per le signore, in anteprima, un «defilé» della moda autunno-inverno.

Giuseppe Margot

Sostituisce monsignor Antonio Fustella deceduto il 5 febbraio scorso

DOMENICA INGRESSO SOLENNE A SALUZZO DEL NUOVO VESCOVO SEBASTIANO DHO

SALUZZO — Il nuovo vescovo di Saluzzo, monsignor Sebastiano Dho, farà il suo ingresso ufficiale in diocesi domenica prossima con una solenne cerimonia in cattedrale. Mons. Sebastiano Dho, 51 anni, è attualmente vicario generale della diocesi di Mondovì dov'è anche direttore del seminario, oltre ad essere docente di teologia morale a Fossano e a Torino. La sua nomina è venuta esattamente 5 mesi dopo la scomparsa di monsignor Antonio Fustella, vescovo di Saluzzo stroncato da un infarto la mattina del 5 febbraio scorso. Il 5 luglio, sul quotidiano vaticano «L'Osservatore Romano» è stata pubblicata la nomina ufficiale di monsignor Dho con decreto di Papa Giovanni Paolo II.

Di don Dho era già circolato il nome in città nelle scorse settimane quale probabile successore di Fustella, così com'erano state avanzate ipotesi riguardanti il vicario generale di Torino, monsignor Franco Peradotto e altri prelati curiosi che svolgono delicati incarichi internazionali: come mons. Cavagna, rappresentante della Santa Sede presso l'Onu a Vienna o mons. Einaudi, nunzio apostolico a Cuba. Ma si era anche avanzata, da più parti, l'ipotesi della soppressione della stessa diocesi nell'ambito del «riordino delle diocesi» auspicato dalla Cei e che sta avendo una sua prima applicazione in Veneto. In sostanza si temeva che la diocesi saluzzese potesse venire divisa tra quelle limitrofe (Cuneo, Fossano, Torino) o inglobata in quella di Cuneo, o, ancora, unita a Fossano e diretta dal suo attuale vescovo, monsignor Agostino Poletto.

C'è stato così un continuo contatto fra la curia cittadina e quella torinese e gli uffici vaticani per evitare la soppressione della diocesi (fondata nel 1511 da Papa Giulio II) e nominare quindi un nuovo vescovo. Questa richiesta era stata avanzata dalle varie parrocchie e da una lettera aperta inviata alle «competenti autorità» da un gruppo di fedeli. L'incarico affidato a monsignor Dho, dunque, è stato accolto con grande soddisfazione.

Nato nel 1935 a Frabosa Soprana (è ordinato sacerdote nel 1958), monsignor Dho è stato direttore del settimanale diocesano di Mondovì, *L'unione monregalese*, dal 1977 al 1983: giornalista pubblicista è tuttora attivo collaboratore del periodico. Dice don Corrado Avagnina, direttore del giornale diocesano e suo stretto collaboratore: *«Monsignor Dho è persona di grande cultura e umanità. E' aperto alle nuove esigenze che va valutare a fondo, scrupoloso e attento. Una persona estremamente amabile e disponibili. Sarà un buon vescovo».*

Dice il vicario generale della diocesi saluzzese, monsignor Giuseppe Conte, che ha seguito tutta la vicenda in prima persona: *«Siamo grati al Santo Padre per averci dato il pastore che attendevamo. Il fatto che sia stato nominato dal Papa nell'anniversario della morte di monsignor Fustella è segno di speranza e fiducia».* Monsignor Dho è il 33° vescovo di Saluzzo: il primo fu, dal 1511 al 1512, Giovanni Antonio Della Rovere, cugino del Papa Giulio II.

Alberto Gedda

ABUSIVISMO, UNA «PIAGA» CHE COLPISCE UN PO' TUTTI

Il «commercio spicciolo» ha un fatturato annuo di 45 mila miliardi ed evade cinquemila miliardi soltanto di Iva. Napoli è la città che vanta il primato in questo campo

ROMA — «Pesa» per circa il 15 per cento l'abusivismo commerciale sul totale di tutta la merce prodotta o importata in Italia: il che significa un fatturato che supera i 45 mila miliardi di lire considerando che la spesa complessiva per i consumi ammonta a 295 mila miliardi di lire. Ma discende una evasione fiscale presunta che, per la sola Iva, supera i cinquemila miliardi di lire. Sono i risultati di un'indagine svolta sull'abusivismo effettuata dalla Confcommercio tramite due inchieste parallele, l'una su oltre 800 mila commercianti, l'altra, affidata alla società Pragma, che ha analizzato il comportamento dei consumatori.

L'indagine è stata presentata dal presidente della Confcommercio Luigi Farace e dal segretario generale Pietro Alfonsi. Il territorio nazionale appare tutto interessato al fenomeno, che risulta più marcato nelle regioni centrali (39%), meno al Sud (33%) e al Nord (28%).

Nella classifica delle città più colpite figura al primo posto Napoli con il 50% di tutto il prodotto commercializzato, seguita da vicino da Roma (35), Milano (15), Cagliari e Bari (17), Firenze (16), Torino (15,5), Genova (13,5), Catania (12) e infine da Bologna (10).

Tra i settori più colpiti dal fenomeno il primo posto è collocata la gioielleria con un'incidenza dell'abusivismo di circa il 45% su tutti i preziosi venduti ogni anno e mille miliardi di fatturato. Segue la pelletteria (che interessa per le più i falsi) con circa il 30% del totale e 600 miliardi di fatturato.

Al terzo posto i fiori e profumi, con il 20% e un fatturato calcolato per i profumi in 690 miliardi; segue poi l'abbigliamento, in cui il fenomeno colpisce il 17% del fatturato complessivo, con un giro d'affari di oltre 5.000 miliardi. Al quinto posto con il 12% figurano le sigarette estere mentre per gli accendini «usa e getta» il 90% al consumo abusivamente per un'evasione fiscale di circa 400 miliardi l'anno.

I danneggiati da questo fenomeno — rileva ancora la Confcommercio — sono gli imprenditori per la concorrenza sleale; il fisco e gli enti per le imposte locali non pagate; l'Inps per i contributi non versati; i consumatori per la mancata garanzia sulla qualità dei prodotti; la magistratura per i risvolti penali e legali del contrabbando e l'economia in generale per le enormi distorsioni prodotte sul mercato.

Per contrastare il fenomeno che — come rileva la Confcommercio — è in costante ascesa, tre sono le direttrici nelle quali operare.

Regolare innanzitutto il circuito della produzione, distribuzione e consumo con la costituzione di una consulta nazionale delle componenti economiche (industria, agricoltura, commercio, turismo e servizi).

Necessario quindi rimuovere le carenze in tema di vigilanza e di controllo: più che aggiungere nuove norme la Confcommercio ritiene indispensabile l'osservanza di quelle vigenti anche da parte degli enti locali la cui inerzia in tema di verifica e vigilanza è, in buona parte, causa del livello endemico dell'abusivismo.

La Confcommercio ritiene quindi necessario fornire al cittadino tutti gli elementi per una corretta conoscenza dei costi e dei vantaggi connessi al servizio di distribuzione legale. Non ultimo per l'organizzazione sarebbe utile una campagna nazionale d'informazione diretta al consumatore che spesso alimenta i canali di vendita irregolari e che sconta a livello individuale i danni del fenomeno.

L'UTILE IFI 90 MILIARDI

TORINO — Si è chiuso con un utile netto di 89,9 miliardi, contro i 33,2 miliardi dell'anno precedente, il bilancio dell'esercizio 1984-85 dell'Ifil, istituto finanziario industriale (gruppo Agnelli) esaminato dal consiglio di amministrazione che ha convocato l'assemblea degli azionisti per il 23 settembre prossimo. In quella occasione, i soci dovranno anche deliberare la distribuzione di un dividendo di 125 lire per le azioni ordinarie e di 175 lire per le azioni privilegiate contro rispettivamente 100 e 150 lire nell'85).

Lo ha reso noto un comunicato della società precisando che il soddisfacente andamento economico delle consociate e il sostanziale rialzo delle quotazioni di borsa hanno consentito di trasferire al conto economico gli accantonamenti prudenziali per 31,7 miliardi costituiti negli anni precedenti. Al 31 marzo '85 — prosegue la nota — il valore di libro delle partecipazioni ammontava a 577 miliardi con un incremento pari a 71 miliardi rispetto all'84, mentre i titoli quotati in portafoglio, in base ai prezzi di compenso di luglio, presentano una plusvalenza di 4.630 miliardi. Nei primi mesi dell'esercizio in corso l'Ifil e la controllata Carfin hanno sottoscritto l'aumento di capitale dell'Ifil con un investimento complessivo di 31,8 miliardi, e l'Ifil ha partecipato all'aumento di capitale Fiat per circa 70 miliardi.

I suggerimenti di una rivista francese

ELETTRODOMESTICI PRIMA DI COMPRARE OCCHIO AL MARCHIO DELLA SICUREZZA

ROMA — Ci sono sul mercato apparecchi che presentano sensibili differenze di prezzo, avverte saggiamente *50 millions de consommateurs*, la rivista dei consumatori francesi, nel dare consigli sull'acquisto e l'uso degli elettrodomestici, per i quali suggerisce innanzitutto di accertarsi che abbiano il marchio di sicurezza francese, che è «NF» (in Italia è IMQ). Molto spesso queste differenze sono riconducibili a «marchi di fabbrica» più noti e reclamizzati nel confronto con «marchi» meno noti. I «marchi» più illustri offrono generalmente — come nelle lavatrici e nelle lavastoviglie — programmi differenziati e specialmente programmi «economici», anche se il consumatore deve considerare quanto tempo ci vorrà per recuperare il maggior costo dell'elettrodomestico.

Inoltre, in caso di guasto «fuori garanzia» i pezzi di ricambio degli apparecchi più costosi costano anch'essi generalmente di più. Per il frigorifero, evitare innanzitutto di scegliere un apparecchio troppo grande e, quindi, di produrre freddo inutile consumando energia elettrica in più. Se i cibi sono conservati per qualche giorno, è sufficiente un semplice frigorifero, ma se si consumano surgelati occorre un frigorifero a 2 porte *tre stelle*.

Il *quattro stelle* è consigliabile quando c'è l'abitudine di conservare abbastanza a lungo i cibi avanzati o di servire a tavola piatti preparati in precedenza.

Il congelatore è veramente utile quando si ha la possibilità di approvvigionarsi prodotti nella stagione giusta (ad esempio, frutta e legumi del proprio orto, gli animali del proprio allevamento, ecc.). E', invece, antieconomico comprare carne «fresca», pagandola per tale, e congelarla poi a distanza di tempo: carne congelata, il cui prezzo di mercato è notevolmente inferiore.

Per quanto riguarda la **lavabiancheria**, continua la rivista francese, tutti i modelli prevedono un «ciclo» economico, ad esempio, per metà carico, e in questo caso non usarli mai mezzi vuoti; tuttavia è sempre prevista una gamma di temperature da 30 a 90 gradi e a freddo. La temperatura va regolata a seconda della qualità dei tessuti. Le fibre tessili moderne permettono quasi sempre un lavaggio a 60°. I detersivi attuali, del resto, permettono lavaggi a temperature basse.

E' bene far funzionare sempre a pieno carico anche la **lavastoviglie**. Esperienza e attenzione dimostrano che l'apparecchio ha una capacità superiore a quella giudicata a prima vista. Oltre alla pulizia dei filtri di uscita e di entrata, occorre controllare la pulizia dei fori d'irrigazione e pulire regolarmente la guarnizione di gomma all'interno dello sportello.

I più economici tra i **forni elettrici**, nonostante ciò che generalmente si pensa, sono i forni che combinano più tecniche di cottura (per convezione, circolazione di calore, grill). Consumano, infatti, fino al 50 per cento in meno di un forno classico.

Caro all'acquisto, il forno a micro-onde, utilizzando una potenza dieci volte inferiore a quella di un forno classico, fa risparmiare tempo ed energia.

CONCESSIONARI D'AUTO CHIEDONO ALLE CASE PREZZI PIU' CHIARI

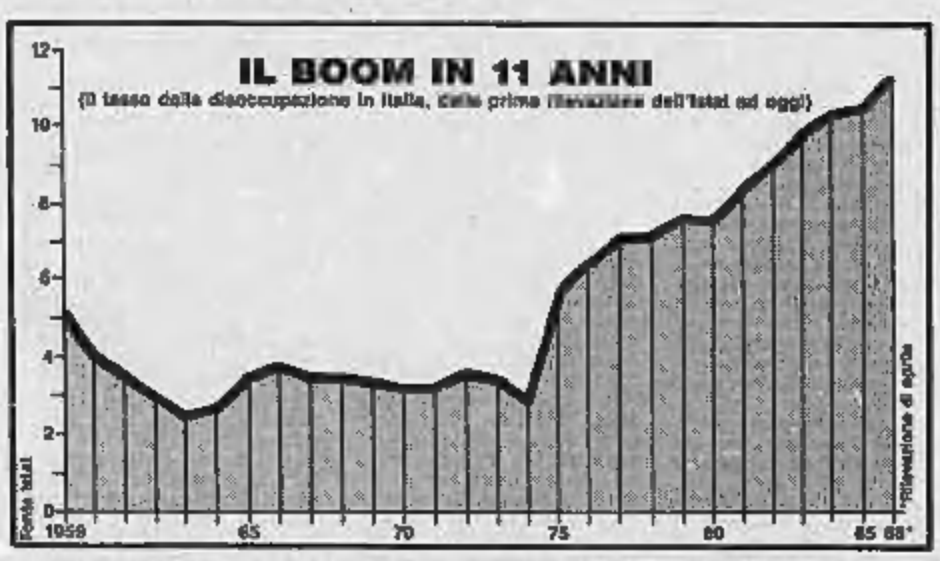
ROMA — I concessionari di auto sono stati in aperta polemica con le case automobilistiche, accusate di non mantenere la promessa di abbandonare le loro massicce campagne promozionali di vendita e con il Governo, «responsabile di una politica dell'auto disorganica e penalizzante per il settore». I rappresentanti della Federalcpa, la federazione che raggruppa i concessionari, hanno denunciato il persistere «di continue e discriminate campagne di promozione e incentivazione — per lo più a carico delle reti distributive — volte alla smaltimento della sovraproduzione industriale che si registra in Europa. Lo taglio degli sconti e delle sopravvalutazioni — ha affermato il presidente della Federalcpa, Cazzani — si è rivelato dannoso per i concessionari non solo sul piano finanziario ma anche su quello dell'immagine e della professionalità».

Cazzani ha infine presentato una lunga serie di richieste al Governo e alle case automobilistiche. A questo ultimo, i concessionari chiedono in particolare una produzione più in linea con la effettiva domanda dell'utenza; l'abbandono delle promozioni indiscriminate, che vanno sostituite con una politica uniforme di prezzi chiari e stabili; una giusta redditività per la distribuzione.

Al Governo, la distribuzione chiede l'impiego di una quota maggiore di quella attuale delle entrate fiscali derivanti dal settore per la creazione di servizi efficienti ed infrastrutture; una burocrazia più agile per le pratiche auto; l'introduzione definitiva di seri controlli tecnici sui veicoli; l'eliminazione di ogni forma di «concorrenza parallela»; la riduzione del super bollo diesel sulle vetture usate; una maggiore qualificazione professionale della categoria. Infine, la richiesta di una modifica della legge sulla tassa di possesso dell'auto, che è stata ampiamente discussa nel dibattito che si è aperto dopo la relazione di Cazzani (ne è uscita la proposta di lasciare alla vecchia tassa di circolazione, il cui importo dovrebbe però decrescere con l'invecchiamento dell'auto).

Un'indagine a livello europeo

LA DISOCCUPAZIONE RESTERA' COSI' SINO AL 1995



Sino alla metà del prossimo decennio la disoccupazione in Europa non troverà una soluzione: le cifre e le percentuali resteranno molto vicine ai livelli di oggi. Modifiche significative, prima di quel momento, potrà viverle solamente la Germania Federale, per motivi demografici. E' la previsione di Renato Brunetta, consulente economico del ministro del Lavoro, Gianni De Michelis.

Una conferma di questa tesi pessimistica viene anche dalla pubblicazione del Piano decennale per l'occupazione — curato dallo stesso Brunetta e dal ministro De Michelis — che fa un esame analitico degli squilibri territoriali del fenomeno, appoggiato da indagini territoriali.

«TROPPO ASSENTEISMO, CHIUDO LA MANIFATTURA»

Troppe perdite, sostiene l'amministratore delegato di una ditta di Strambino. «Chiederò all'assemblea dei soci la messa in liquidazione della società»

STRAMBINO — Non capita tutti i giorni che un imprenditore si rivolga ai propri dipendenti per prospettare la situazione in cui versa la fabbrica. Succede alla «Manifattura di Strambino», un'azienda tessile che dà lavoro a 140 persone: uscita da una crisi piuttosto complessa che aveva caratterizzato anche altre realtà del settore tessile operanti nella zona.

Luciano Aquadro, amministratore delegato della Manifattura, è preoccupato per l'assenteismo che da parecchio tempo a questa parte sta caratterizzando la sua fabbrica. Rivolgendosi ai dipendenti fa rilevare come ogni giorno da 15 a 30 persone non si presentino al posto di lavoro.

«*Quotidianamente* — si legge nella lettera che l'amministratore delegato ha inviato a tutti i dipendenti — *macchine costate centinaia di milioni restano ferme; nello stabilimento crescono l'incuria, il disordine e la sporcizia*».

Poi arriva la decisione che la società intenderebbe assumere entro la fine del mese in qualcosa non cambierà: «*Verrà proposto all'assemblea dei soci* — dice Aquadro — *la messa in liquidazione della società viste le insostenibili perdite che non possiamo tollerare oltre*».

Il sindacato ha respinto le tesi sostenute dall'azienda denunciando anche il fatto che a cinque dipendenti non è stato più corrisposto lo stipendio: l'amministratore Aquadro sostiene di voler essere lui in persona a consegnarlo ai lavoratori in questione. Dovrebbero essere proprio questi i principali assenteisti alla Manifattura di Strambino.

g. n.

● Heinz Hahn, vicepresidente dello «steering committee» dell'Iveco, è il nuovo presidente per il biennio 1986-88 della Fiata, la federazione internazionale delle società di ingegneria dell'automobile. La nomina di Hahn è maturata nel corso del congresso mondiale della federazione che raggruppa le più importanti società autoveicolistiche di 22 Paesi con 80.000 ingegneri in rappresentanza delle più qualificate aziende del settore. Heinz Hahn succede nella carica di presidente all'americano Joseph Oliberi.

SEMPRE IN GIRO A RISPARMIARE

PANDA SUPERNOVA DIESEL

21 km/l, 130 km/h

È nata l'autoutile: tanto spazio multifunzionale, tanta voglia di viaggiare e risparmiare. A 90 all'ora fa più di 21 km con 1 litro. E se amate il risparmio veloce, fa anche i 130 km/h. Cambio a 5 marce, sospensione a omega, superbollo minimo. Con Panda Diesel sarete sempre in giro. A risparmiare. FIAT

Invito alla prova dimostrativa

CONCESSIONARIE e SUCCURSALI FIAT del PIEMONTE, LIGURIA e VALLE D'AOSTA

L'OPERAZIONE CONTINUA FINO AL 31 LUGLIO

COLPO GROSSO

*Prezzo di listino, IVA compresa.
Solo per vetture disponibili presso le Concessionarie e Succursali Fiat.

È una iniziativa esclusiva delle
CONCESSIONARIE e SUCCURSALI FIAT del PIEMONTE, LIGURIA e VALLE D'AOSTA

Domanda: sapete cosa contiene Yomo oltre a yogurt, frutta, zucchero?

Risposta: nient'altro.

BEPPE SPORT
ABBIGLIAMENTO E ATTREZZI SPORTIVI
Via Exilles 65 - TORINO
DOPO VENT'ANNI DI ATTIVITA'
CHIUDE
VENDITA TOTALE
A PREZZI SCONTATISSIMI
DAL 20% AL 60%
Alcuni esempi:

Nike Wimbledon	da L. 98.000	a 73.500
Tuta ginnastica Fila	da L. 94.800	a 67.000
Pantaloni velluto Ritis	da L. 27.000	a 16.000
Piumini Dolomite	da L. 202.000	a 121.000
Salopette Kilty	da L. 228.000	a 135.000
Montone Shearling	da L. 620.000	a 310.000

Dr. Cons. Legale 80

GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO
VIA VITERBO 169 - Telefono 293.510

INGROSSO
FRUTTA
E
VERDURA

PER LE VOSTRE CONSERVE: POMODORI, PEPERONI, PESCHE, PRUGNE, ORTOFRUTTICOLI IN GENERE

SERVIZIO: NEGOZI, RISTORANTI, MENSE, COMUNITA', PRIVATI

Aperto tutto agosto

Lo aveva proposto il br Senzani

«UCCIDIAMO PECI IN SAN PIETRO»

ANCONA — Da due udienze, per oltre dieci ore, Roberto Buzzatti, il pentito che è anche il maggiore teste di accusa, sta raccontando alla corte d'assise gli scopi e i dettagli dell'assassinio di Roberto Peci, e non ha ancora finito. Oggi sarà di nuovo in aula per rispondere anche alle domande dei difensori e della parte civile. Il quadro finora tracciato da Buzzatti è abbastanza chiaro. Il sequestro Peci fu deciso dopo il rilascio di Ciro Cirillo per dare una lezione ai pentiti.

Roberto quindi doveva morire; dal carcere di Fossombrone lo avevano segnalato come delatore e inoltre aveva il grosso torto di essere fratello di Patrizio Peci. Tutte le componenti delle Br si erano pronunciate per la morte. L'ala militarista di Savasta non era neppure d'accordo sul «processo proletario» e sulla caratterizzazione dei vari fronti voluta dall'ala movimentista di Senzani per coinvolgere maggiormente i vari organismi nella gestione del sequestro. I militaristi avrebbero voluto ucciderlo subito. Senzani invece si riprometteva dal processo proletario una «vittoria politica» simile a quella del caso D'Urso, in cui le forze politiche italiane si spaccarono tra «umanitari» e «intransigenti» e le Br riuscirono a far diffondere qualche loro messaggio approfittando dell'incrinatura. Senzani gestisce però il caso Peci soprattutto mirando al proprio prestigio. Arriva perfino a rinviare di due settimane l'esecuzione per poter arrivare a ridosso del mese di agosto, dice Buzzatti, un mese in cui l'Italia va in ferie. E avrebbe voluto ucciderlo in piazza San Pietro, ma poi l'operazione si presentò troppo difficile.

In ferie ci andranno anche i brigatisti, alcuni dei quali compresi Buzzatti, Di Rocco, la Berardi e altri si ritroveranno tutti a Tropea, al bagni. Si chiude così la campagna Br della primavera-estate con quel «traditore» ammazzato, con questo cadavere emergente che testimonia la forza spietata di un'organizzazione che non perdona. Questo quindi il disegno di Senzani. Ma in realtà proprio attorno all'assassinio del giovane Peci cominciano a maturare le crisi di coscienza che generano altri pentiti.

Ennio Di Rocco che con Stefano Petrella gli aveva sparato mentre Senzani fotografava la scena confiderà a Buzzatti che «non si può ammazzare così» a sangue freddo. Incontrando Buzzatti a Tropea Di Rocco si mette a piangere e confida: «Io una cosa così non la faccio più». Lo stesso Buzzatti si rifiuta di far parte del commando che deve giustiziare Roberto Peci: un conto è sparare a uno che non conosci durante un assalto — dice ai giudici — e un conto è ammazzare uno con cui hai vissuto bene o male due mesi, a cui hai fatto credere che se confessera presto lo libereral.

«La mattina del 3 agosto quando lo portammo a Casal Rotondo legato e chiuso nel bagagliaio della 127 di Di Rocco — continua Buzzatti — gli dicemmo che dovevamo trasferirci e che poi lo avremmo finalmente liberato». Roberto ci credette, lasciò che lo imbavagliassero. In quei 53 giorni di prigionia il giovane non vide mai in viso i carcerieri che misero cappucci neri e lo tennero chiuso in una tenda da campo così come si usa con i sequestrati. Lo stesso Buzzatti non conosceva del resto l'identità dei suoi compagni che usavano nomi di battaglia. Solo di «Antonio» conosceva il nome: si trattava di Senzani la cui foto era comparsa sui giornali al tempo del sequestro D'Urso. Di Rocco pensava alle vettovaglie. Senzani e Petrella agli interrogatori del prigioniero che l'avvocato Peretti — difensore d'ufficio del Senzani — ha deciso di ascoltare in aula. Sono 17 bobine registrate e trascritte (c'è anche la mano della Ligas) e una videocassetta.

Sulla genesi del sequestro Peci e sulle ricognizioni che lo precedettero Buzzatti ha fornito diversi particolari. L'incarico di indagare era stato affidato a Di Rocco perché da informazioni pervenute al fronte delle carceri da detenuti che avevano condiviso con i fratelli Peci le prime esperienze di lotta armata, risultava che c'erano ancora alcuni esponenti del comitato marchigiano delle Br scompaginato dagli arresti. Erano tutti a San Benedetto e a Falconara. Di Rocco contatta Gidoni e Petrelli, usa un appartamento di Giulianova, si innamora anche, a Falconara, di Marina Mazzi una ex insegnante, moretta, che usava il nome di «Silvia», già moglie di Gidoni e compagna di Gino Tommaso Liverani, un latitante che oggi risulta morto in Nicaragua. La sbandata è tanto grossa che Di Rocco dimentica persino di tornare a Roma un giorno, per una riunione della direzione strategica, la qual cosa manda su tutte le furie Senzani. Gidoni, con Lucia Reggiani e Liverani si recano anche a Roma, per prendere contatti, ma solo Gidoni viene ritenuto idoneo ad entrare nelle Br. Con lui si parla anche di una progettata evasione di brigatisti detenuti dal carcere di Fossombrone. Viene poi decisa la formazione del commando che opererà nel sequestro Peci: Senzani, Di Rocco, Petrella, Buzzatti che giungono da Roma; Gidoni e Stefano Petrelli che sono di Falconara. Petrelli — dice Buzzatti — guiderà anche una moto sulla A14 che dovrà fare da battistrada. Insorgono gli avvocati di Petrelli che si dice estraneo a tutta l'operazione: non risulta che alcuna moto sia entrata o uscita dai caselli di San Benedetto del Tronto e Ancona. Si decide così di chiedere alla Società Autostrade il tabulato dei movimenti del giorno 30 giugno 1981, il giorno in cui fu rapito Roberto Peci.

Ermete Grifoni

SVALIGIATO A BIANZE' UN NEGOZIO DI ARTICOLI FOTOGRAFICI

BIANZE' — (a. ru.) Un registratore di cassa, 30 macchine fotografiche di marca, pellicole per un valore complessivo di otto milioni stando al primo inventario, sono il bilancio di un furto perpetrato domenica notte da un paio di ladri nello studio fotografico di Giuseppe Molinaroli a Bianzè. I ladri (erano in due) a bordo di una Lancia Thema targata Torino, han preso d'assalto il negozio che funge anche da cartolibreria. Si sono introdotti nel negozio dopo di avere tagliato con apposite cesoie la maglia in ferro della saracinesca protettiva del locale. Sono penetrati nello studio fotografico indisturbati ed hanno fatto man bassa.

Avrebbero certamente certamente il bottino se non fosse stato un automobilista di passaggio a disturbare le loro azioni. Visti scoperti i due si sono dati a precipitosa fuga; ma l'intraprendente e coraggioso «disturbatore» annotata la targa della Thema per passarla poi ai carabinieri di Livorno Ferraris, ha iniziato inutilmente una sorta di operazione di inseguimento.

LADRI IN UNA VILLA SPARITI 700 MILIONI NESSUNO INTERVIENE

ARENZANO — Tre ladri se ne sono andati da una villa di Arenzano con la cassaforte appena scardinata, con contante, titoli e preziosi per circa settecento milioni, avvolti in un lenzuolo, sotto gli occhi di almeno cinque persone senza che nessuno avvisasse i carabinieri.

Vittime della rapina il dottor Gerolamo Boggiano, 78 anni, e la moglie, Clara Rollo, di 67, proprietari della «Villa Annita» in via Grecia 5 ad Arenzano, una splendida costruzione con parco: la residenza dei coniugi dove è stato messo a segno il colpo. Non è il primo furto ai danni della famiglia Boggiano: poco dopo l'ultima guerra mondiale, da «Villa Annita» era stata rubata tutta l'argenteria per un valore di alcuni milioni di lire dell'epoca. Il colpo messo a segno domenica è stato studiato accuratamente e i banditi, tre giovani dall'apparente età di 25-30 anni, hanno potuto contare su un basista perfettamente informato di abitudini e consistenza del patrimonio chiuso in cassaforte.

Sicuramente uno dei ladri aveva dimestichezza con «Villa Annita». Il grosso cane da guardia della coppia se n'è stato quieto per tutto il tempo impiegato dai malviventi per scardinare la cassaforte e mano ubicata nella camera da letto e nascosta da un quadro.

I ladri, entrati nel parco approfittando del cancello socchiuso (il dottor Boggiano era uscito per la consueta passeggiata con il cane poco dopo le 8 del mattino ed era rientrato qualche ora dopo), hanno atteso che la coppia lasciasse l'abitazione per recarsi a messa (lì, a colpi di piccone e con l'aiuto di «palanchini», hanno divelto dal muro la cassaforte e se ne sono andati, indisturbati, con il prezioso bottino in spalla, fino al vicino lungomare di Arenzano dove avevano posteggiato l'auto.

Bruno Balbo

«Insufficienza di prove»: questa la sentenza dei giudici di Reggio Calabria

PER L'OMICIDIO DEL GIUDICE TERRANOVA LUCIANO LIGGIO ASSOLTO IN APPELLO

REGGIO CALABRIA — Ancora una volta tutti insoddisfatti: la pubblica accusa, che aveva chiesto la condanna all'ergastolo per l'imputato, e l'imputato — Luciano Liggio — che sperava in una soluzione con formula piena. I giudici della Corte di Assise di Appello, così come avevano fatto i colleghi di primo grado, hanno invece assolto l'ex «primula rossa di Corleone» con formula dubitativa.

In fondo, per assurdo, i più soddisfatti possono ritenersi la vedova del giudice Cesare Terranova e i familiari del maresciallo Lenin Mancuso, per la cui uccisione Liggio era accusato di essere stato il mandante: la parte civile, infatti, si era ritirata dal processo già in primo grado in maniera clamorosa sostenendo che le indagini non si erano svolte per il verso giusto e che non avrebbero mai fatto chiarezza su quell'agguato mafioso in cui avevano perso la vita due fedeli servitori dello Stato. A convincere i giudici (presidente Delfino) della colpevolezza di Luciano Liggio, non sono stati così sufficienti i pochi elementi raccolti subito dopo il duplice delitto avvenuto sette anni fa a Palermo, né le «prove» emerse durante la fase istruttoria, né le dichiarazioni del pentito Tommaso Buscetta, né le tesi del pubblico ministero sul movente del delitto (l'odio di Liggio verso il giudice Terranova). E sul «valore» delle confessioni di Buscetta, la difesa di Liggio, dopo la lettura della sentenza, ha fatto un chiaro commento di inattendibilità: ecco quanto valgono le rivelazioni di questo pentito.

Liggio, dal canto suo, ha dichiarato di voler ricorrere per Cassazione per vedersi cancellata l'ombra di dubbio che grava ancora su di lui per questo duplice delitto. «*Il giudice Terranova, come ha dichiarato il suo amico Leonardo Sciascia, era una specie di bambinone, non aveva alcun interesse a ordinarne la soppressione*», ha esordito. E poi ha aggiunto: «*Mi aspettavo giustizia soprattutto per mio figlio che ha tredici anni*».

Unica ad apparire soddisfatta, ma anche commossa, alla lettura della sentenza emessa dopo appena due ore di camera di consiglio, è stata l'attuale compagna di Liggio, Maria Pia Di Arena, 46 anni, perugina. La «signora bionda» — così è stata battezzata dai cronisti — e che ha assistito alle ultime due udienze del processo, si è lasciata sfuggire molte lacrime assieme a qualche bacio all'imputato. «*Difelo* — ha esclamato — *che non sta affatto bene, che ha bisogno di cure. Dite che lo trattino meglio*». E poi, più audace, commentando il verdetto: «*Una sentenza che sommerge screditandole le dichiarazioni dei pentiti Buscetta, Di Cristina, Inserillo, attaccata sia dalla parte civile pubblico sia dal pubblico ministero*».

Questo secondo processo per l'uccisione di Terranova e Mancuso — svoltosi a Reggio come quello di primo grado per legittima suspicione — era iniziato molti mesi addietro e ha visto i giudici impegnati per otto udienze, una delle quali nell'aula bunker di Palermo dove si sta svolgendo l'attuale processone alla mafia dei corleonesi.

Enzo Laganà

SPRECHI DI STATO...

Nell'85 le entrate hanno sfiorato i 358 mila miliardi, ma la spesa è arrivata a quasi 389 mila miliardi. La voragine dell'Inps, la paralisi degli uffici

LA CORTE DEI CONTI: «DEFICIT ALLE STELLE»

ROMA — Nel 1985 le entrate accertate dallo Stato italiano hanno sfiorato i 358 mila miliardi (di cui oltre 270 di origine tributaria), ma la spesa è arrivata a quasi mila miliardi, con un saldo negativo di oltre 31 mila miliardi. Non è stato dunque raggiunto l'obiettivo di arrestare la progressione della spesa corrente, al netto di interessi, in termini reali, perchè la spesa è aumentata del 12,9 per cento rispetto all'84 e più del prodotto interno lordo, aumentato dell'11,2 per cento. In un quadro complessivo di ripresa della nostra economia, l'andamento della finanza pubblica continua però a dimostrare quanto sia difficile risanarla.

E' questa, in sostanza, la premessa e insieme la conclusione dell'annuale «referto» sul bilancio dello Stato che la Corte sta per inviare al Parlamento e che ieri è stato illustrato alla stampa dal capo dell'ufficio relazioni al Parlamento, Riccardo Bonadonna, e dai suoi collaboratori.

La relazione — che, con i suoi quattro ponderosi volumi di analisi più un volume di sintesi — sottolinea che non può considerarsi neppure avviato il «percorso di rientro» della finanza pubblica programmato nel dal ministero del Tesoro.

Tra i fattori di squilibrio della finanza pubblica resta cruciale, secondo la Corte dei Conti, il problema della imprecisa valutazione degli oneri e dei mezzi di copertura. L'obbligo costituzionale della preventiva copertura dalle leggi di spesa resta insoddisfatto con meccanismi e artifici meramente contabili, che in concreto non frenano affatto l'indebitamento pubblico. Ciò senza contare gli ingenti oneri latenti destinati prima o poi ad emergere, come il debito scaturito per rimborsi Iva (secondo il governo da 16 a 17 mila miliardi) o il complessivo finanziamento dell'Inps, che nell'85 ha superato di diecimila miliardi il tetto di 22.500 miliardi fissato dalla legge finanziaria.

Il deterioramento del saldo netto da finanziare è peggiorato del 17,8 per cento al netto delle regolazioni e del 28,4 per cento al lordo (+ 128 mila miliardi), ed è il risultato di una maggiore spesa finale di 56.500 miliardi (più 19 per cento) solo in parte compensata da circa mila miliardi di incremento delle entrate finali (più 11,2 per cento). Da notare, tra i risultati dell'85, che nel settore dell'imposizione diretta gli accertamenti tributari hanno superato di quasi 1200 miliardi le previsioni definitive e di quasi 13 mila miliardi quelle iniziali.

Il 35,9 per cento delle entrate tributarie (34,9 nel 1984) è derivato dalla sola Irpef. Per il resto delle entrate tributarie sopravvivono «cospicue aree di evasione» contro le quali, come sottolinea la Corte, occorrono energici interventi. Ancora più grave dell'evasione fiscale è però, l'impossibilità — per governo e Parlamento — di controllare gran parte dei numerosissimi centri decisionali di spesa pubblica dotati di autonomia tutelata dalla Costituzione. La mancanza di coordinamenti a livello di decisioni quanto a livello di controlli permette «processi patologici di *deviazione della gestione* e di *divaricazione*». Il tutto è aggravato dalla «*diffusa inefficienza* e *addirittura dalla paralisi*» degli uffici (elefantiasi di provvedimenti, duplicazioni di competenze, incapacità di «autocorrezione») che non solo non permette di controllare la spesa ma di spendere quanto si potrebbe o dovrebbe: dicembre 1985 i residui complessivi accertati superavano i 31 mila miliardi.

r. e.

IL SINDACATO: LA CRISI E' CONTRO I DISOCCUPATI

ROMA — Il sindacato è preoccupato per i protrarsi della crisi di governo e per gli effetti che la prolungata di decisioni di politica economica avere su questioni di fondo come l'occupazione e il Mezzogiorno.

Questa preoccupazione sarà espressa forze politiche in una serie di incontri che comincia oggi alle 10 con una delegazione tra i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil e i massimi dirigenti del pci alle Botteghe Oscure. Gli incontri con gli altri partiti si svolgeranno nei giorni successivi compatibilmente con il calendario della crisi.

Pizzinato, Marini e Benvenuto illustrano oggi a Natta e successivamente agli altri segretari del partito il documento programmatico già consegnato a Craxi e a Andreotti e sottolineano l'accento sulla necessità di privilegiare i contenuti rispetto alle formule ed agli schieramenti. Di questi problemi hanno discusso ieri le segreterie della Cgil e della Cisl.

La segreteria della Cgil, ha anche affrontato il tema dell'autoregolamentazione dello sciopero.

● **BILANCIO CGIL** — La Cgil, con quattro milioni 510 mila iscritti nell'86 è la maggiore confederazione sindacale italiana, è un'azienda complessa: il bilancio consuntivo dell'85, reso noto oggi, che per la prima volta comprende i bilanci di tutte le federazioni di categoria e regionali, conferma l'andamento complessivamente positivo registrato nell'84 prevedendo un utile d'esercizio rispetto all'anno precedente di 313 milioni di lire.

il salvagente

CONTINUA
LA VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento maschile e femminile

... dai capi di punta delle firme più prestigiose ai modelli più classici ma sempre ad alto livello.
da «Gente Money»

Nuovi arrivi
SCONTI DEL 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine sino ad esaurimento
Chiusura improrogabile 30 luglio p.v.

il salvagente
Piazza Solferino 14/a - Torino
(Aut. del Comune di Torino in base alla 30)

Dove lo trovi un Ristorante così?
siamo aperti tutto Agosto
Dove puoi godere i più famosi Film, grandi Avvenimenti e l'Attualità su schermo gigante monitors
... e l'Amore e la Fantasia di 69 Antipasti freddi e caldi Primi e 3 Secondi Coppa B.C. gelato, Torte Grolla Valdostana Rosolio Ginepro Vini D.O.C.
Bastian Contrario II
a L. 40.000 tutto compreso nel fresco della collina
PRENOTA SUBITO I POSTI MIGLIORI AL 69.68.388

brifur
custodia e pulitura pellicce
la massima sicurezza al minimo costo
Parcheggio interno aperture al pubblico con orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al venerdì
CHIUSURA NEL MESE DI AGOSTO
Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

CASAFFARI
CONTRATTO IN 7 GIORNI
LIBERO BORGO VITTORIA APPARTAMENTO SIGNORILE PIANO ALTO, COMPOSTO DA INGRESSO, 3 CAMERE, CUCINA, RIPOSTIGLIO, CANTINA, 2 APPE, 2 BALCONI, RISCALDAMENTO CENTRALE A METANO L. 150 MILIONI. GRADITA EVENTUALE PERMUTA. FACILITAZIONI PAGAMENTO
LIBERO ZONA LUCENTO IN CORSO DI COSTRUZIONE BILOCALE DI RECENTE COSTRUZIONE AL PIANO TERRENO DA INGRESSO, CAMERA, BAGNO, CUCINA, RIPOSTIGLIO, GIARDINO PRIVATO. PREZZO TRATTABILE
LIBERO VIA BOTTICELLI MARINERIA DI MILANO APPARTAMENTO SIGNORILE PIANO ALTO, RECENTE SIGNORILE COMPOSTO DA INGRESSO, 2 CAMERE, TINELLO, ANGOLO COTTURA, BAGNO, 4 RIPOSTIGLI, 3 BALCONI, RISCALDAMENTO A METANO L. 90 MILIONI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO PERMUTA MUTUO DECENNALE
CAIROLI, SALONE, TINELLO, CUCINOTTO, SERVIZI, RISCALDAMENTO METANO. L. 190 MILIONI PERMUTA DIRETTA FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
LIBERO S. PAOLO IN STABILE CON PORTINERIA IN DECORoso GIARDINO CONDOMINIALE AL 1° PIANO APPARTAMENTO AMPIO DI INGRESSO, 3 CAMERE, TINELLO, CUCINA E BAGNO, 2 BALCONI. PREZZO TRATTABILE
LIBERO ZONA LINGOTTO APPARTAMENTO SIGNORILE LUMINOSO PIANO ALTO COMPOSTO DA INGRESSO LIVING, 3 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, RIPOSTIGLIO, 2 APPE, BALCONI, L. 90 MILIONI PERMUTA DILAZIONI MUTUO DECENNALE
E PER CHI VUOL STARE NEL VERDE...
DINTORNI DI MOLE A POCHI KM DA TORINO CASETTA INDIPENDENTE RISTRUTTURATA COMPOSTA DA INGRESSO, TINELLO, CAMERA, CUCINA, SERVIZI, CANTINE PREZZO 35 MILIONI SUFFICIENTE MINIMO ANTICIPO PAGAMENTO IN 10 ANNI
MONTANARO INGRANDITE CASA RUSTICO IN AMBIENTE AMENISSIMO COMPOSTO AL PIANO TERRENO DA INGRESSO, SOGGIORNO, 3 CAMERE, BAGNO, RIPOSTIGLIO, AL 1° PIANO SOGGIORNO, CAMERA, CUCINA, BAGNO, RIPOSTIGLIO + MANSARDA DA SISTEMARE. PREZZO 57 MILIONI DILAZIONABILI IN 10 ANNI CON MINIMO ANTICIPO
CORSO CAMIANO VILLETTA SEMIANGOLARE INDIPENDENTE PANORAMICA COMPOSTA DA 2 APPARTAMENTI DI INGRESSO 3 CAMERE, SALONE, CUCINA, BAGNO, MANSARDA CON 2000 MQ DI TERRENO CIRCOSTANTE. PREZZO 140 MILIONI FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
88.12
PIAZZA CARLINA 13 - TORINO
L'UNICA CHE HA LA PROPRIA DIVISIONE AUTOMARMI: SFRUTTA LA TUA AUTO E LA CONVENIENZA CERCANDO COMODAMENTE PER L'ACQUISTO DI UNO DEI SUOI APPARTAMENTI.
CASA TV, TUTTI I GIORNI SU QUESTE EMITTENTI
Canale 48
TRP

CEE ATTACCA GLI USA

Di fronte al riacutizzarsi della «guerra della pasta» tra Cee e Usa, i ministri degli esteri della Cee hanno approvato all'unanimità la strategia proposta da Willy De Clerc, il commissario Cee responsabile delle relazioni esterne. Alla minaccia fatta trapelare da parte dell'amministrazione americana, di nuove misure di ritorsione che potrebbero essere adottate entro il 31 luglio, nel quadro del contenzioso agrumi-pasta, i «Dodici» rispondono dichiarandosi pronti a prendere anch'essi contromisure.

LA LIRA FORTE SUL MERCATO

Il dollaro ha toccato ieri il livello più basso a Tokyo e la sua discesa sembra destinata ad accentuarsi. In Italia è stato fissato a 1.462 lire, contro le 1.476,3 del mattino. Oltre che sul dollaro, la lira ha registrato un rafforzamento anche sulle valute del sistema monetario europeo, tanto che, grazie pratitto il nuovo scivolone della sterlina, sofferente di crisi da petrolio, è anche l'Ecu, la valuta-paniere della Cee, quotata ieri ufficialmente lire, tre in meno di venerdì. Si tratta della quotazione più bassa in più di un anno, il 10 luglio 1985, prima del venerdì nero, quando era a 1457. Il record dell'ecu al 5 dicembre con 1508,55. La sterlina ha ceduto sotto quota 2200 a 2188,475, quasi 2 punti meno di venerdì, nuovo minimo dai primi di quando pure la valuta britannica soffrì una crisi dovuta al crollo dei prezzi del petrolio. Recede ancheo, di una frazione, il marco a 688,84 e il franco a 212,7 a 212,65. Vigoroso, invece, in questi giorni il franco svizzero che sale da a 650,075.

ENI, COMMESSA

Un accordo commerciale quinquennale, per un valore di circa 70 milioni di dollari (100 di lire) è stato sottoscritto ieri a Budapest tra l'Enichem (gruppo Eni) e la Chemolimpex. L'Enichem ha la possibilità di acquistare materie prime in te utilizzate per i prodotti acquistati dalla Chemolimpex, specie nel settore gomme sintetiche. L'accordo prevede inoltre una collaborazione della Chemolimpex per sviluppare la cooperazione tecnica.

I LAVORI PROSEGUONO

L'Enel proseguirà nei lavori di preparazione del terreno su cui dovrà sorgere la nuova centrale nucleare piemontese, nel comune di Trino E' quanto emerso ieri in un incontro tra esponenti della regione Piemonte, esperti dell'Enel, rappresentanti del ministero dell'industria e dell'Enea.

DISCIPLINATI

Dopo quello nei trasporti, codice di autoregolamentazione in vista anche per gli scioperi nei settori degli servizi pubblici. Il ministro Funzione Pubblica, Remo Gaspari, ha incontrato ieri i rappresentanti dei autonomi del pubblico impiego (Cisnal, Confsal, Cisal, Uspi e Confedir) per porre il via del nuovo codice. I sindacati autonomi si sono dichiarati disponibili ad approfondire il tema con Cgil-Cisl-Uil. L'autoregolamentazione, proprio perchè costruita dalle parti interessate, è il sistema più realistico di regolazione del diritto di sciopero e quello promette efficacia maggiore e minore probabilità di venir trasgredito. Lo ha sostenuto il senatore Gino Giugni, presidente della Commissione lavoro del Senato, intervenendo ad una tavola rotonda organizzata dalla

delle assunzioni UFFICI PUBBLICI IN ARRIVO NUOVI «POSTI»

ROMA — Per quest'anno, la pubblica amministrazione darà precedenza assoluta alle assunzioni derivanti dall'attuazione della legge che prevede il sostegno all'occupazione mediante la copertura dei posti disponibili nell'amministrazione e negli enti locali.

Subito dopo, nell'ordine, la preferenza verrà accordata di personale occorrente al funzionamento degli uffici tecnici (con particolare riferimento ai centri dati e ai servizi repressione delle frodi) e degli uffici erogano direttamente ai cittadini, con particolare riferimento ai servizi sociali. Infine, verranno in considerazione le assunzioni necessarie all'attuazione dei piani relativi all'eliminazione di lavoro arretrato, soprattutto nei settori ed ecologia, delle pensioni, nel e autorizzazioni e concessioni correlate al riconoscimento e all'esercizio di del cittadino.

Per questi ultimi piani saranno autorizzate anche assunzioni di personale temporaneo.

E' quanto si afferma in un prospetto contenente i «criteri informatori del piano annuale delle assunzioni in deroga» al divieto di assunzioni posto dalla legge finanziaria 1986, trasmesso nei giorni scorsi al Parlamento dal dipartimento per la Funzione Pubblica della presidenza del Consiglio.

Il piano annuale delle assunzioni nella pubblica amministrazione, in deroga al divieto previsto dalla legge è una novità introdotta dalla finanziaria 1986, che, pur ripetendo il divieto già posto negli anni scorsi, ha stabilito che le deroghe vengano disposte sulla base di un piano annuale informato a criteri prefissati.

In questo modo, si legge nel documento della presidenza del Consiglio, si conferito, «per la prima volta, al complesso delle deroghe autorizzate, il carattere di strumento programmatorio, rispetto alle risorse disponibili e di momento selettivo, in relazione ai settori di più utile impiego risorse medesime».

Al documento inviato da Palazzo Chigi al Parlamento sono allegate le «osservazioni», formulate dalle confederazioni sindacali, che sottolineano la necessità di «un confronto sulla congruità del merito della proposta del piano appena verrà definita dalla presidenza del Consiglio».

Il documento, firmato da Lettieri per la Cisl e Fontanelli per la Uil, si afferma che «il riferimento ai servizi tecnici e ai servizi al cittadino, probabilmente, rappresenta un criterio non sufficientemente precisato».

r. e.

PER LO SME LA PAROLA AI GIUDICI

— Si riunirà entro l'8 agosto il consiglio di amministrazione dell'Iri presieduto da Romano Prodi, esprimersi ufficialmente sulla vicenda Sme-Buitoni dopo la sentenza di sabato del tribunale di che ha dato torto a de i e bloccato, per ora, la vendita della società agroalimentare a partecipazione statale.

All'Iri, per ora, non si ipotesi sulle possibili del vertici dell'istituto. I consiglieri di amministrazione dovranno, però, decidere se la sentenza di primo grado del tribunale di Roma è sufficiente per procedere nella vendita della sme all'unico concorrente rimasto in piedi, la Iar oppure attendere gli ulteriori gradi di giudizio (De Benedetti, nei prossimi giorni, presenterà ufficialmente il ricorso alla Corte d'Appello). Non si esclude neppure l'ipotesi che la Sme possa restare definitivamente alle Partecipazioni Statali.

MONTEDIPE

MONTEDIPE
LA SOCIETA' DEL GRUPPO MONTEDISON
PETROLCHIMICA

Montedipe è la Società del Gruppo Montedison che opera nell'Area Petrolchimica.

L'Area è cresciuta fino agli attuali livelli di leadership mondiale nelle materie plastiche sulla storica scoperta del polipropilene. Il ben noto Moplen, fatta dal Professor Giulio Natta, il grande scienziato Premio Nobel di casa Montedison.

Una scoperta che catalizza ancora nuovi business e che promuove continui avanzamenti tecnologici.

Montedipe produce materie plastiche in Italia – negli stabilimenti di Porto Marghera, Brindisi, Mantova, Ferrara e Priolo – che all'estero, a Feluy (in Belgio).

Fra i materiali prodotti i polistirenici occupano posizione preminente. Essi alla base di infinità di applicazioni fra cui spiccano gli oggetti d'uso corrente in tutte le cucine e in tutte le case mondo, come ad esempio, i frigoriferi il cui interno a vista (celle, controporta ed altri particolari) è interamente di polistirolo per un totale - Kg. per frigo.

Il fatturato Montedipe nel 1985 è 3.103 miliardi lire, con un utile netto di 13,6 miliardi.

E pur operando Montedipe in un mercato maturo da alcuni decenni, recenti avvenimenti ne hanno sollecitato la ricerca tecnologica: in particolare, l'ingresso nel settore dell'industria petrolchimica araba (che può disporre di gas in abbondanza: anziché bruciarlo lo solidifica politene, e ottiene così una materia prima a costo zero).

OBBIETTIVO MONTEDIPE: LA MONDIALE STIRENICI "A COMPORTAMENTO"

questa situazione, Montedipe ha fatto fronte con un potente balzo tecnologico, concentrando sforzi e risorse per lo sviluppo di prodotti stirenici "a comportamento" dotati di speciali proprietà e di un rapporto costi/benefici adeguato per competere con i più pregiati e costosi tecnopolimeri.

Per i polimeri stirenici, Montedipe (con il centro di ricerca le tecnologie di produzione più importanti del mondo) è al terzo posto nella graduatoria dei maggiori produttori mondiali ed è il primo produttore italiano, con una quota del 55% del mercato; mentre sul mercato europeo ha quote del 15 - 20% con punte 30%.

Gli investimenti ricerca di Montedipe per alcuni prodotti – per esempio i polistirenici – arrivano fino 18% del fatturato.

Obbiettivo Montedipe per gli anni '90 la leadership nei materiali stirenici "a comportamento", che domineranno mercato per la vastità dei loro impieghi: dalla telettronica ai trasporti, dagli elettrodomestici all'imballaggio.

Settori che già vedono il successo di due nuovi prodotti Montedipe: l'Ultrastyr, materiale con caratteristiche avanzate adatte per settore dei computers radio TV, per l'elettronica, per antenne paraboliche, per la nautica ed altre applicazioni all'aria aperta che richiedono una elevata resistenza agli agenti atmosferici, per elettrodomestici ed imballaggi speciali; e il Koblend, materiale specifico per leghe polimeriche già apprezzate oggi nell'industria automobilistica in quanto possono gareggiare con i metalli in termini di peso e di costi.

Anche i poliuretani Montedipe stanno conquistando mercati, e in particolare l'industria automobilistica, dove vengono ampiamente per imbottiture, per la costruzione di portiere e paraurti e dove avranno ulteriore penetrazione, negli anni '90, per i cruscotti (ma già oggi plancia delle Lancia Thema in poliuretano Montedipe), per le cornici dei finestrini, per i pannelli dei pavimenti.

NASCE RAGGRUPPAMENTO COMPOSITI AVANZATI

Massimo interesse ricerca Montedipe dedica al settore dei compositi avanzati. Nati dalle ricerche nel settore aerospaziale – vertiginoso sviluppo – sono destinati a condizionare l'avanzamento della tecnologia futura.

Questi materiali sono costituiti da matrice rinforzata fibre speciali quali fibre di vetro, carbonio, carburo di boro e altre. A seconda del tipo fibra usato si ottengono prodotti con caratteristiche "tagliate su misura" per impieghi specifici. Alcuni esempi di applicazione di questi prestigiosi materiali: tessuti per giubbotti antiproiettile, laminati di protezione per veicoli militari, vestiario antifiamma, sistemi di protezione balistica per navi, automezzi e rifugi; componenti per satelliti e per aerei, eliche marine, eccetera.

Parallelamente, la ricerca e la sperimentazione di materiali compositi sofisticati per la chirurgia umana, in particolare per realizzazione protesi compatibili, che cioè faciliteranno la ricreazione dei tessuti umani attorno all'organo artificiale.

Per sfruttare pieno know-how tecnologico maturato in questo settore, Montedipe ha costituito il Raggruppamento Materiali Compositi Avanzati.

MONTEDIPE

Montedipe appartiene all'area Petrolchimica del Gruppo Montedison.

DATI PIU' SIGNIFICATIVI:
FATTURATO: 3.103 MILIARDI DI LIRE
STABILIMENTI: 5
PERSONALE IMPIEGATO: 11.898
INVESTIMENTO DI RICERCA: 29,7 MILIARDI

CRESCERE CON MONTEDISON

Montedison è da oggi un'Azienda a sistema aperto: aperto al pubblico, alla pluralità degli operatori finanziari, agli investitori istituzionali, al mercato.

Da oggi Montedison è "società a proprietà diffusa", cioè rivolta a tutti, investitori e risparmiatori.

Montedison è la novità dell'economia italiana.

Montedipe – Società della petrolchimica del Gruppo Montedison – è parte sostanziale della strategia di diversificazione e innovazione.

GRUPPO MONTEDISON
SCIENZA TECNOLOGIA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

DRUENTO stesse case alloggi quadrilocali indipendenti ingresso giardino 2 camere cucina bagno giardino lavanderia box da L. 75 milioni. Il Portico 835.544.

LEINI' libero recente 2 camere grande cucina box cantina servizi riscaldamento autonomo. Casa-Nova 920.970.

LEINI' via Santa Cristina stabile signorile 1/3 camere cucina ripostiglio bagno da L. 35 milioni subito. Tel. 447.4644.

LIBERO bellissimo recente alloggio zona stazione Vinovo mq 100 più mq 50 terrazzo box. Tel. 857 014 - 837.040.

LIBERO Crocetta 2 camere cucina servizi L. 35 milioni. Intermedia 544.829.

LIBERO L. 30 milioni piazza Adriano ampio 2 camere cucina bagno doppi servizi 4° piano senza ascensore. Tel. 447 1829.

LIBERO luogo Cenisia ottimo 2 camere cucina abitabile servizi subito L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 447.4644.

LIBERO Parco Ruffini adiacenze recente camera singola cucinino senza pagamento dilazionato. Tel. 761.561.

LIBERO presso piazza Respighi adiacenze camere cucina ripostiglio servizi box 2 mesi mutuo dilazioni. Tel. 761.561.

LIBERO presso corso Montecucco signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda box. Tel. 761.561

LIQUIDIAMO via Parola 2° piano 3 camere cucina bagno accessibile L. 30 milioni. Luxi Casa. Tel. 548.476.

MONCALIERI stato signorile libero luminoso ingresso camera cucina bagno L. 42 milioni. Reminder. Tel. 557.0021.

PESCHIERA corso presso alloggio: 2 camere grande cucinino bagno. Comoda dilazioni, mutuo. Telefonare 749.2502.

PIDO centralissima villa disposta su 3 piani volendo divisibile mq 600 libera subito. Tre-Vi 660.104 - 660.107.

PRECOLLINA

zona corso Gabetti in casetta d'epoca ristrutturata recentemente piano rialzato molto luminoso e luminoso mq 80 con doppia esposizione grazia L. 110 milioni mutuo L. 40 milioni. Tel. 500.598 - 894.134 ore pasti.

ROBTA libera villa soggiorno 3 camere cucina beiservizi box doppio ingresso vero affare Esm 956.8459

S. SALVARIO attico libero L. 35 milioni camera stralo cucinino ingresso bagno ristrutturazione. Tel. 447.0721.

SID prenota alloggi e box stessa casa arredamenti Vercelli finiture pregiate riscaldamento autonomo. Tel. 756.502 - 758.274

SID prenota in Mirafiori alloggi e ville a schiera in complesso con mutui agevolati. Tel. 755.862.

SID vende in Settimo alloggio signorile mq 120 con due posti auto. Telefonare 756.502

SID vende piazza Statuto alloggio ottimo stato ingresso 2 camere salone tinello cucinino servizi. Tel. 660.602.

TAIT D 513.031 libero adiacenze via Cigna camere cucina ingresso bagno lire 42 milioni Reminder. Tel. 557.0021.

TAIT H 513.031 libero zona Vanchiglia (in Lungopo Antonelli) signorile salone 3 camere cucina ingresso box.

TECNOCASA 545.857 Bulbiglieri Pronda prestigioso in villa salone 2 camere cucina 3 bagni giardino privato box.

TESORIERA libero signorile recente piano alto ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 190 milioni permuta mutui dilazioni Il Portico 835.544.

UTIP 515.968 vende adiacenze Tesoriera ottimo stabile 3 camere cucina abitabile bagno. Prezzo interessante.

VIA Cardinal Massaia in stabile d'epoca alloggio libero subito camera stralio cucinino bagno Tre-Vi 660.107.

VIA Sesia vicinissima stabile 1-3 camere cucinino servizi volendo box da L. 27 milioni dilazioni Tel. 447.4644.

VILLA con giardino mq 3000 splendida posizione (vicino XIV Aprile-Cavoretto) mq 190. Box e case custodia indipendente. Studio Bertelli 888.802

VILLA Pecetto Torre signorile panoramica salone 3 camere cucina 3 bagni rustico portico 3 box giardino circostante permuta Il Portico 835.544.

VILLARI piazza alloggio piano alto di 2 camere tinello cucinino ripostiglio dilazioni. Tel. Fulmarcasa 749.2802.

VILLINO Reano (Rivoli) soggiorno 3 camere cucinotta biservizi, giardino mq 600 L. 145 milioni. Consulcasa 740.853

ZONA Tribunale alloggio mq 120 adatto anche ufficio piano 3° stabile ristrutturato posto auto vendo. Telefonare 535.601.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca in uso foresteria no agli operai alloggi vuoti o arredati in Torino e prima cintura per ristrutturazioni. Telefonare 544.782

CERCANSI tre alloggi monolocali o bilocali in affitto, solvo carone. Telefonare 766.602.

INCASCATI da istituto di credito nazionale in affitto per propri funzionari appartamenti anche arredati in Torino. Telefonare 534.544

OTTIMI redditi cercano vuoto 3 camere zona Sassi S. Mauro L. 400 mila mensili affittasi. Tel. 660.057.

PRIVATO assicurazioni per propria sede corso alloggio vuoi ufficio di 60/90 mq in S. Rita Mirafiori. Tel. 740.167.

21 Offerte affitto

A. PINTERPELLACI ha sei atti recenti di alloggio. Disponiamo alloggi di varie dimensioni zona casa. Tel. 742.282.

AFFITTASI centrale monolocale con servizi elegantemente arredato adiacente ascensore uso piedi-a-terra. Tel. 818.7175.

AFFITTASI zona Barriera Milano monolocali arredati inclusivo uso piedi-a-terra. Tel. 818.7175.

AFFITTIAMO uffici centro bella casa 4 camere e salone. Tel. Mec Case 548.439.

RECENTE centralissimo miniappalto camera cucinino e bagno affitto arredato zona Megaron Di Salvatore 587.636.

S. MAURO vuoto recente uso ufficio-abitazione 2 camere ingr. cucinino bagno L. 350 mila. Tel. 332.264.

TRE-VI 660.107 affitta uso ufficio via Cernaia 1° piano ingresso 4 vani servizi stabile d'epoca libero subito

TRE-VI 660.104 affitta centrale in stabile d'epoca salone 5 vani servizio uso studio-abitazione libero subito.

TRE-VI 660.104 affitta Collegno uso ufficio 2° piano stabile recente ingresso 3 vani servizi libero subito

ASSESSORATO
RED PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE DI BORGARO
Questa sera ore 21.30
Cocoon
di R. Howard, con D. Ameche e B. Dannelly. USA 1985
Prima Europa
COMUNE DI MONCALIERI
Questa sera ore 22
SPIE COME NOI
di J. Landis
con D. Aykroyd e C. Chase, Usa 1985
Prima regionale della Vallere, 4. Tribuna

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani meccanici revisionari e aggiustatori elettrici e tubisti per impianti a bordo macchine ed industriali. Telefonare 901.5116.

CERCANSI artigiani gentili programmazione con PLC Texas A&B disposti per mesi in servizio transfert. Tel. 901.5116.

37 Campeggio e sport

NIX (to mondo. Abrate Sport (nuova sede) Lungo Dora Voghera 9 Torino. Tel. 574.948

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE migliori da appartamento. Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Fokstern ital. Skotch, pechinesi, maltesi. Tel. 011 640.0177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASA con giardino posizione collinare, L. 37 milioni. Pagamento rateale. Punto Immobiliare 515.551

A.A. 35 km Torino vendo tenuta di mq 140 con progetto approvato per 4 vani servizi garage terreno L. 22 milioni definiti negozi acquisti. Tel. 011 674.820

ALBENGA località Gerlenta residenziale libera 2 alloggi camera cucina bagno ampio giardino privato. Finel 505.881.

ARENZANO 300 metri mare ampio soleggiata ottima esposizione splendida vista. Casamercato (010) 5399.

BORGHETTO impresa vende mini petrolcasa indipendente autonomo box piscina mutuo tre 3%. Tel. 0144 54.444 - 56.140

CARIGNANO vicinanze casa libera da 3 (più 4 vani ripostiglio acqua luce terreno L. 27 milioni Edoco 768.946.

CASA nuova in Valle Po semindipendente terreno acqua luce 4 vani. Tel. (0175) 75 118 ore pasti.

CERIALE impresa vende appartamenti nuovi rifiniti con giardino e terreno mutuo dilazioni. Casamercato 596.214.

COURMAYEUR impresa vende nuove villette box tre 3%. Tel. 0144 54.444 - 56.140

COURMAYEUR vendesi deliziosa panoramica sole 2 camere cucina 2 servizi box, interessante 544.829.

Borgata Tre-Vi 580 soggiorno cucinino camere bagno box lavanderia. Mutuo contanti L. 18 milioni.

LOANO Prestigioso attico 2 camere cucina terrazza L. 69 milioni, con box L. 85 milioni. Telefonare (0182) 971.090.

ingresso tre camere cucina bagno giardino. Casamercato (010) 5399.

METRA Ligure casetta semi indipendente a tutt'altro mq a L. 42 milioni Iva 3%. Telefonare Dil 812.139 pasti.

PISCINA casa nuova 3 camere cucina bagno ampio box cantina soffitta terreno 1.000 mq. Immobiliare 300.324 - 329.0421.

RAPALLO soleggiatissima villa tre piani 2500 mq terreno circostante splendida vista Casamercato (010) 5399.

RIVIERA Ligure imperia sul mare impresa vende bilocali in costruzione con garage, termini contanti, mutuo, dilazioni. Telefonare 0183 51 779 - 50 951.

S. DIDERO L. 40 milioni rustico ristrutturato in bellissima posizione giardino. Dilazioni, permuta. Tel. 447.0721

S. PAOLO Solbrito (At) rustico per civili ristrutturato su 2 piani sopra 4 camere cucina 2 bagni laboratorio ampio garage portoncino cantina mq 5000 terreno per ville. Tel. 544.100

SANREMO centralissimi ampi su due piani completamente rifiniti posto auto giardini Casamercato (010) 5399.

SANREMO monolocale più servizi terrazzo 30 mq zona residenziale, ottimo prezzo. Casamercato (010) 5399.

SANREMO via Semeria vendo signorile panoramico soleggiato letto cucina camino terrazza box. Tel 0184 890.953

SPOTORNO vendesi appartamenti varie metrature 500 mt mare ifa L. 45 milioni Tel. (019) 748.109

UTIP 516.968 vende Lanzo in piccola palazzina casette su 2 piani ristrutturate 4 camere bagno box aria L. 40 milioni

ZOAGLI 100 metri mare ampio perfetto balconata meravigliosa vista mare Occasione. Casamercato (010) 5399.

12.000.000 cascina con giardino collina Belbzzo proprietà approvato. Pagamento rateale Punto Immobiliare 515.551.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO Italiano settembre/ottobre appartamenti arredati mare 3km Pescara tel 0854 88.060.

51 Occasioni

PER rinnovo autoparco vendesi urgentemente camera letto varie occasioni. Telefonare 251.110.

Il tuo **WINDSURF**
da puoi comprarlo
DIRETTAMENTE FABBRICA
per tutte le esigenze
completi **L. 450.000** anche a rate
CASELLE, str. Fabbriche 187, tel. 992.523
Orario continuato 9-20 - Sabato 9-13

NEW Style
VENDITA PROMOZIONALE
Abbigliamento uomo-donna
NEW Bariola - Tel. 530.295

[illegible]

NEW [illegible] — Due forti [illegible] terremoto sono state registrate ieri in California. Avvertite fino a [illegible] City, nello Utah, sono la quinta in un mese, e hanno provocato danni [illegible] presso dell'epicentro, mentre non si ha notizia [illegible] feriti.

Le scosse, di magnitudo tra 6,3 e 6,2 sulla scala Richter, si sono avute alle 7,45 circa (locali), pressappoco 24 ore dopo una scossa di minore entità nella stessa zona. Un agente di polizia di Bishop (California centrale), a [illegible] chilometri dall'epicentro, ha [illegible] sono i danni sono gravi. A Los Angeles hanno tremato [illegible] del centro e residenti della zona della baia di San Francisco e [illegible] Sacramento hanno detto di aver anche loro percepito le scosse.

[illegible]

LONDRA — Lo Stato caraibico di Grenada è diventato il 28° Paese ad annunciare la sua decisione di boicottare i giochi del Commonwealth, in programma ad Edimburgo, Scozia, a partire da giovedì prossimo, per protesta contro [illegible] sanzioni anti-apartheid da parte del governo inglese.

Con la defezione [illegible] Grenada, i Paesi che parteciperanno ai giochi [illegible] solo 39 ed in alcuni sport mancherà il numero [illegible] di concorrenti per rendere possibile lo svolgimento delle [illegible] Nella giornata di ieri, prima di Grenada, avevano annunciato la [illegible] non partecipare ai giochi, Cipro, lo Sri [illegible] e le [illegible] ychelles. J[illegible] Hall, direttore [illegible] giochi, ha detto [illegible] una conferenza stampa che la massiccia defezione da parte di un così alto numero di Paesi ha costretto gli organizzatori a chiedere ai Paesi rimasti [illegible] inviare delegazioni già numerose.

[illegible] perfino la posta

LONDRA — Nessuno [illegible] questi giorni potrà impostare una lettera o una cartolina lungo il percorso che, domani, il principe Andrea e [illegible] Ferguson seguiranno con il resto del [illegible] prima o dopo la cerimonia nell'abbazia [illegible] Westminster a Londra.

Tutte le cassette [illegible] infatti sono [illegible] sigillate nell'ambito delle tante misure che [illegible] state prese per proteggere [illegible] sposi, i 1800 invitati e il pubblico [illegible] pur sempre possibili attentati terroristici.

Il dispositivo [illegible] già [illegible] da giorni se [illegible] da settimane o della fase [illegible] pianificazione si è passati ora a quella pratica. L'abbazia di Westminster, [illegible] cattedrale anglicana [illegible] Londra dove Sarah e Andrea diventeranno marito e moglie, da quattro giorni [illegible] [illegible] pubblico. Ogni angolo del maestoso edificio è stato già perquisito [illegible] volte [illegible] tutti i suoi angoli più remoti.

Anche gli edifici che si affacciano sul percorso [illegible] [illegible] teo nuziale sono [illegible] setacciati palmo a palmo dalla polizia. [illegible] [illegible] nd non vuole [illegible] niente venga lasciato al [illegible].

[illegible] del fotografo [illegible] 17 militari in [illegible]

SANTIAGO — Il giudice Alberto Echavarria del tri[illegible] [illegible] Santiago ha ordinato la scarcerazione di 17 [illegible] 25 militari tratti in arresto in relazione [illegible] barbara uccisione del fotografo americano Rodrigo Rojas De Negri di origine cilena il [illegible] luglio scorso.

Il magistrato ha ordinato la liberazione dei 17 soldati di truppa dopo averli interrogati [illegible] non avere raccolto p[illegible] sufficienti [illegible] dimostrare le loro responsabilità. [illegible] In[illegible] disposto la prosecuzione dell'indagine istruttoria nei confronti di tre ufficiali e cinque sottufficiali, arre[illegible] per lo stesso reato.

Gonzales: «Non tratteremo con gli assassini»

LA SPAGNA NON CEDE ALL'ETA

Dopo il nuovo attentato di ieri il primo ministro ringrazia la Francia che ha deciso di estradare in territorio spagnolo i presunti terroristi

MADRID — La Spagna non cederà [illegible] al terrorismo. Lo ha detto ieri sera il primo ministro spagnolo Felipe Gonzalez, il quale ha aggiunto che il governo non [illegible] piegherà [illegible] fronte al ricatto terroristico e [illegible] scenderà mai a trattative con l'organizzazione separatista basca dell'Eta.

«*Lotteremo con tutte le nostre forze per sradicare il terrorismo*», ha detto il primo ministro ed ha sottolineato la disposizione [illegible] [illegible] governo [illegible] appoggiare la creazione di «*cooperazione giuridica europea*» in [illegible] che i terroristi vengano perseguiti in qualsiasi nazione cerchino rifugio.

Gonzalez ha fatto q[illegible] dichiarazioni alla televisione nazionale dopo il sanguinoso attacco lanciato ieri contro il ministero della Difesa nel centro di Madrid. Gonzalez ha definito l'Eta [illegible] banda di assassini» che semina il terrore per porre fine alla stabilità democratica spagnola.

Il premier spagnolo ha inoltre annunciato [illegible] aver inviato [illegible] lettera [illegible] primo ministro [illegible] francese Jacques Chirac per ringraziarlo delle [illegible] dichiarazioni di appoggio alla Spagna nella [illegible] contro [illegible] terrorismo.

Gonzalez ha definito la nuova posizione [illegible] governo di Parigi un «*salto qualitativo importante*» ed ha precisato che senza il «*rifugio francese*» i baschi dell'Eta avranno molte difficoltà. «*Stiamo vincendo definitivamente la battaglia contro il terrorismo*», ha detto, «*anche se le bombe continuano a scoppiare*».

Gonzalez ha detto ancora che gli attentati di ieri contro il ministero della Difesa e quello del 14 luglio contro un autobus della guardia civile non sono da mettere in relazione diretta con gli avvenimenti politici o con i colpi sferrati contro l'Eta. Questa organizzazione, ha detto, «*uccide per uccidere*».

In realtà molti osservatori sono propensi [illegible] credere ch[illegible] gli attacchi dei terroristi siano proprio in relazione al nuovo atteggiamento francese in rapporto ai rifugiati spagnoli in territorio francese.

Il primo ministro Jacques Chirac ha detto ieri che «*la Spagna può contare sulla collaborazione senza riserve del governo francese*» per lottare contro [illegible] terrorismo. Egli ha aggiunto, in [illegible] conferenza stampa, che «*la Spagna può [illegible]re in particolare sul fatto che la Francia non intende f[illegible] del proprio territorio la retrovia dei terroristi*».

Il ministro degli Esteri Jean-Bernard Raimond, che questa settimana si recherà per la prima volta in visita in Spagna, ha detto alla radio di non poter escludere che altri separatisti baschi saranno espulsi nei prossimi giorni, dopo il presunto membro dell'Eta militare José Lopez Barona, detto «*Txema*», che vi[illegible] in Francia dal 1982. Ar[illegible] nella notte tra il 15 e il 16 luglio. «*Txema*» [illegible] stato subito consegnato alla polizia spagnola alla frontiera [illegible] Hendaye. [illegible] «*In seguito a informazioni secondo cui egli si preparava a commettere attentati terroristici*».

[illegible] ministro Raimond ha detto che «*se Lopez Barona fosse stato un rifugiato politico le [illegible] sarebbero andate diversamente. A priori egli non è neppure oggetto di un'incriminazione in Spagna. [illegible] conseguenza, tra due democrazie questa è una procedura normale. La Spagna è attualmente [illegible] Stato [illegible] diritto, uno Stato democratico*».

Lopez Barona è il primo basco spagnolo che sia mai stato espulso verso la Spagna, ma la politica di Parigi aveva cominciato a prendere un nuovo orientamento già da due anni, sotto il governo [illegible] cialista di Laurent Fabius, quando per la prima volta fu concessa l'estradizione di baschi che vivevano in [illegible].

L'ISRAELIANO PERES RICEVUTO IN MAROCCO

TEL AVIV — Il primo ministro israeliano Shimon Peres si è recato ieri segretamente in Marocco per incontrarsi con re Hassan II. Lo ha annunciato un alto esponente politico israeliano a giornalisti della tv di Stato israeliana, che non ne ha rivelato il nome.

Scopo della visita, ha detto il personaggio citato dall'emittente, è la normalizzazione delle relazioni fra Israele ed il mondo arabo, ma re Hassan non funge da mediatore con alcun altro governo arabo.

Re Hassan sarà il secondo capo di Stato arabo a conferire pubblicamente con un primo ministro israeliano, dalla fondazione dello Stato ebraico avvenuta 38 anni fa: prima di lui lo fece il defunto presidente egiziano Anwar [illegible].

Secondo la radio di Stato israeliana, Peres è accompagnato da Rafi Edri, capo del gruppo parlamentare laburista a Gerusalemme, emigrato dal Marocco.

Edri si era già recato diverse volte in Marocco, di recente:

Lo scorso novembre Hassan propose un incontro pubblico con Peres, qualora il capo del governo israeliano avesse qualcosa di nuovo da proporre per spezzare lo stallo delle iniziative di pace in Medio Oriente.

E Peres si dichiarò disponibile ad un colloquio con il sovrano. Ma re Hassan ritirò la proposta pochi giorni dopo, sotto la pressione di vari esponenti del mondo arabo.

Risulta che Peres abbia già avuto almeno due volte colloqui [illegible] re Hassan, nel 1976 e nel 1981, quando era capo della opposizione laburista al parlamento israeliano.

Lo scorso maggio, inoltre, si recò [illegible] visita in Marocco una delegazione di duecentocinquanta cittadini israeliani di origine marocchina, fra i quali vi erano anche cinque parlamentari.

L'aereo con a bordo Peres, ha precisato la tv israeliana, è atterrato la notte scorsa a Fes.

I governi di Giordania, Egitto ed Arabia Saudita, sempre secondo l'emittente israeliana, sono stati informati del colloquio fra il primo ministro Peres e re Hassan da un emissario che il monarca marocchino ha inviato ad Amman.

E' MISS UNIVERSO

Panama. Si chiama Barbara Palacios, ha 22 anni. Rappresentante del Venezuela, è stata eletta questa notte Miss Universo

Scene da film in Bolivia. Agenti guadano un fiume tenendo sotto tiro [illegible] [illegible] sospetta

CACCIA AI TRAFFICANTI DI COCAINA SCENE COME IN UN FILM WESTERN

LA PAZ — Come [illegible] western, la caccia ai trafficanti continua [illegible] tregua» nelle foreste della Bolivia.

Un nuovo contingente di «leopardi», i poliziotti boliviani specializzati nella lotta ai trafficanti di stupefacenti, è arrivato nel dipartimento del Beni, nel Nord-Est della Bolivia, per partecipare all'operazione cominciata [illegible] scorso con l'ausilio di militari che sono stati inviati [illegible] Stati Uniti.

Il capo della polizia, generale [illegible]o Vargas Soto, ha precisato che le operazioni — cui partecipano 100 militari americani e 16 membri della DEA (Drug Enforcement Administration), l'ente per la lotta al traffico degli stupefacenti di Washington — [illegible] ranno intensificate nelle prossime ore.

Migliaia [illegible] contadini, [illegible] mercianti e trasportatori, legati alla produzione e al traffico della cocaina, hanno abbandonato [illegible] località di Villa Tunari, Chimahota, Chimore e Ivirgazama, interessate dalle operazioni.

Alcuni arresti sarebbero già stati compiuti, ma non si conoscono né le generalità né l'importanza delle persone finite nella rete.

Secondo indiscrezioni provenienti dagli Stati Uniti, gli agenti della DEA avrebbero come principale obiettivo in [illegible] dell'uomo che viene considerato come l'autentico «re della cocaina», Roberto Suarez Gomez.

Questo «boss» ha creato nella inaccessibile regione del Beni un'importante industria di raffinazione della [illegible] caina, e si ritiene che almeno un terzo dei laboratori presi di mira dall'operazione statunitense-boliviana siano gestiti [illegible] lui e dalla sua famiglia.

Secondo fonti governative statunitensi, Suarez Gomez possiede aeroplani e piste di atterraggio nella regione di Santa Cruz dove [illegible] scorsa settimana sono arrivati con aerei militari da trasporto statunitensi i soldati e gli elicotteri americani impegnati nell'operazione anti-stupefacenti.

Quando [illegible] [illegible] le autorità boliviane effettuarono un'incursione in una proprietà [illegible] Suarez [illegible] tro[illegible] un elaborato centro di comunicazioni.

Infine il «re della cocaina» [illegible] intessuto [illegible] rete di legami politico-mafiosi che si estende [illegible] regione americana a Guadalajara, [illegible] Miami fino in Europa.

(Segue [illegible] pagina 7)

È mancata improvvisamente
Zelmira Magnino Prino
Ne dà dolorosa partecipazione la sorella Margherita e amiche tutte. Funerali mercoledì 23 alle ore 10 Cappella Cappella Molinette
— Torino, 21 luglio 1986.

Mario Cesare Riccardi ricordando la cara ZIA ELMIRA.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Lungo-Vaschetti
anni 61
La piangono la moglie Lucia, la figlia Caterina con Giancarlo e i piccoli Marco e F[illegible], mamma, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino partenza via Monte Cervino e partenza per Pralormo.
— Torino, 22 luglio 1986.

Improvvisamente a mancato
Antonio Boscaino
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, i figli, la nuora e parenti tutti. Funerale mercoledì 23/7/86 h 8,30 parrocchia Ministeri Stradali Cenobio di Mirafiori n. 48.
— Torino, 20 luglio 1986.

Serenamente è mancata
Maria Cavaleri
ved. Grillo
Addolorati lo annunciano figli, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore alla Signora Franca Dosio per le assidue cure prestate. Funerali oggi ore 16 Cap. Martini via Torino.
— Torino, 22 luglio 1986.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Elena Frinco
nata Calcinotto
Lo annunciano: i figli, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Sambenedettese martedì ore 16,30 nella Chiesa Parrocchiale, indi proseguirà per Collegno.
— Sambuca, 21 luglio 1986.

È mancato
Alessandro Gilardi
anni 90
cav. di Vittorio Veneto
Lo annunciano i figli Carlo, Francesco, Mario, nuore nipoti e parenti. Funerali in Cascine Torinese, martedì ore 15,45 da strada Trinità 9.
— Cascine, 22 luglio 1986.

La Valentini, divisione della Gilardini S.p.A., direzione e collaboratori tutti, prende viva parte al dolore del sig. Carlo Gilardi per la perdita del padre Alessandro.
— Ciriè, 22 luglio 1986.

La famiglia Giachetto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Sergio Castagnetti
— Torino, 22 luglio 1986.

Orgliosamente ci ha lasciati
Luigi Baglietto
Addolorati lo annunciano la figlia Chiara col marito Elio e l'adorata nipote Anna. Un ringraziamento particolare al dr. Giovanni Giorda e dr. Filippo Scevola per le cure prestate. Per onoranze funebri telefonare 877.149 e 882.622. La presente vale di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 luglio 1986.

È mancata
Giobetta Morello
Lo annunciano le nipoti Carla, le figlie Rosella e Felicia, la sorella Lorenza con la nipote Rina, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 c.m. nella basilica di Santa Margherita alle ore 10. La presente valga da partecipazione e ringraziamento.
— S. Margherita Ligure, 21 luglio 1986.

RINGRAZIAMENTI
Beppe, Vanna e Mauro ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro
Massimo Milano
— Torino, [illegible] luglio [illegible].

[illegible]
1963 1969
Aurora Obert
Con immenso amore. Mamma giorno 23, ore 6,15, Madonna Pilar.

1978 [illegible] luglio 1986
GENERALE
Giuseppe [illegible]
Immutato [illegible] rimpianto. Una preghiera.

1979 1986
Luciano [illegible]
Ricordandoti.

1951 1986
Marialuisa Quazza-Bersudo
nel [illegible]

1894 1946
Francesco Gelfy
La sua famiglia lo ricorda con affetto

1983 1986
Elio De [illegible]
Orgliosa lo ricorda a coloro che gli hanno voluto bene. La santa Messa di anniversario verrà celebrata nella parrocchia Sant'Agostino a Settimo T. domenica 27-7-1986 ore 10,30.

[illegible] 1909
[illegible] **Colombo**

ITED
Editrice La Stampa S.p.A.
Publikompass S.p.A.
Eco S.p.A.

Italiana Edizioni S.p.A.
C.so Marconi 20 - Torino

A) sensi della Legge 5 [illegible] 1981, n. 416 pubblichiamo il bilancio consolidato di gruppo, riferito alle sole attività editoriali, redatto secondo il modello stabil[illegible] [illegible] DPR [illegible] 1985, n. 75

[illegible] PATRIMONIALE CONSOLIDATA AL 31/12/1985
(in migliaia di lire)

ATTIVITA'

1) Disponibilità liquide	37.437.089
2) Crediti di funzionamento	58.672.844
3) Partecipazioni in aziende non consolidate	7.354.703
4) Immobilizzazioni materiali e tecniche	58.131.229
5) Immobilizzazioni immateriali	—
6) Scorte	2.633.010
7) Ratei e risconti	55.056
8) Ratei e risconti attivi	3.045.966
TOTALE ATTIVITA'	169.399.987
9) [illegible] [illegible] a carico del gruppo	—
10) Perdite [illegible] a carico [illegible] terzi	—
11) Perdite di esercizio a carico del gruppo	—
12) Perdite di esercizio a carico di terzi	—
TOTALE A [illegible]	169.399.987
Conti d'ordine e partite di giro	164.323.954

PASSIVITA'

1) Debiti di funzionamento	55.368.136
2) Debiti di finanziamento	29.597.000
3) Fondi di accantonamento	83.991.936
4) Fondi di ammortamento	42.743.530
5) Ratei e risconti passivi	4.240.127
TOTALE PASSIVITA'	165.648.733
6) Capitale netto di pertinenza del gruppo	
a) Capitale sociale	6.500.000
b) Riserve	5.802.698
[illegible] Utili esercizi precedenti	22.843
[illegible] Utile di esercizio	7.202.761
7) [illegible] netto di pertinenza di [illegible]	
a) Capitale sociale	—
b) Riserve	—
c) Utili esercizi precedenti	—
d) Utile di esercizio	—
TOTALE A PAREGGIO	186.399.987
Conti d'ordine e partite di giro	164.323.954

CONTO PERDITE E PROFITTI CONSOLIDATO AL 31-12-1985
(in migliaia di lire)

PERDITE

1) Scorte a inizio esercizio	3.430.807	15) Perdite per le partecipazioni in Società non consolidate	141.724
2) Costi per acquisto materie prime	24.668.044	16) Altre spese e perdite	585.480
3) Spese per acquisti vari	4.991.545	17) Sopravvenienze di passivo e insussistenze di attivo	1.344.982
4) Spese per il funzionamento degli organi sociali	[illegible]		
5) Spese per prestazioni lavoro subordinato e relativi contributi	63.823.891		
[illegible] Spese per prestazioni di servizi	27.756.834		
7) Imposte e tasse dell'esercizio	329.517		
[illegible] Interessi e altri oneri su debiti obbligazionari v/società non consolidate	—		
9) Interessi sui debiti v/società non consolidate	3.533.930		
10) Sconti e altri oneri finanziari	149.287		
11) Oscillazione titoli, crediti e altri beni patrimoniali a società [illegible]	—	TOTALE	[illegible]
12) Accantonamenti	[illegible]	Utile d'esercizio di competenza del gruppo	[illegible]
13) Ammortamenti	8.658.065	Utile d'esercizio di competenza [illegible]	—
14) Minusvalenza da [illegible] di immobilizzazioni	27.197	TOTALE A PAREGGIO	186.177.980

PROFITTI

1) [illegible]e e rimanenze finali	2.584.043
2) Ricavi delle vendite	[illegible].880
3) Proventi degli investimenti immobiliari	—
4) Dividendi delle partecipazioni in società non consolidate	[illegible]
5) Interessi sui titoli a reddito fisso	[illegible]
[illegible] Interessi dei crediti verso [illegible] non consolidate	908.830
7) Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	127.272
[illegible] Incrementi degli impianti e di altri beni per lavori interni	—
9) Contributi dello Stato	7.615.898
10) Sovvenzioni da parte di terzi	—
11) Proventi e ricavi diversi	2.358.401
12) Sopravvenienze di attivo e insussistenze di passivo	2.404.609
TOTALE	186.177.980
Perdita d'esercizio a carico del gruppo	—
Perdita d'esercizio a carico di terzi	—
[illegible] A PAREGGIO	[illegible]

Le vetture dei dipendenti

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
[illegible]	bianco	[illegible]	accessi	77.00	011 3333411
L	[illegible]	[illegible]		71.00	015 54222
L	blu	[illegible]		72.00	011 6509689
L	blu	TOG4		72.00	011 514352
L	[illegible]	TO3E		72.00	011 6506659
FIAT 126					
[illegible]	[illegible]	TONG	accessi	77.00	011 292136
BASE	rosso	[illegible]		75.00	011 7464302
FL	bianco	TO4E	accessi	86.01	011 530242
PERS	blu	[illegible]	[illegible]	84.05	011 8711457
PERS	rosso	AL60	LT	77.00	0141 43218
FIAT PANDA					
30	avorio	TO8A	accessi	84.10	011 8489013
30	azzurro	TOW8	accessi	85.12	011 3000988
30 SUPER	amaranto	TO1E	accessi	85.10	011 9809474
30 SUPER	azzurro	TO1D	accessi	85.02	011 710174
30 SUPER	azzurro	TO5E		86.03	011 8081983
30 SUPER	azzurro vm	TO5E		89.02	011 352997
30 SUPER	rosso	TO2E	accessi	85.11	011 820986
45	marrone	TOV1	accessi	80.00	011 5714520
45 SUPER	grig vm	TO5D	accessi	85.05	011 345660
45 SUPER	visone vm	TO3D	accessi	84.12	011 3092566
45 SUPER	visone vm	TO3D	accessi	85.03	011 294234
4X4	rosso	TO5E		86.02	011 2800643
CL	bianco	TO3E		85.01	011 7753562
CL	rosso	TO0E		85.09	011 884278
L	avorio	TO3E		86.01	011 9886498
L	bianco	TO2E		85.12	011 350370
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	amaranto	TO4E		86.02	011 626343
CL 750	amaranto	TO6E		86.03	0121 806759
CL 750	amaranto	TO5E	TA	86.02	011 623903
CL 750	azzurro	TO4E		86.02	011 3095479
CL 750	blu	CN62		85.02	0172 421382
CL 750	grig Oslo	TO4E		86.02	011 2200103
CL 750	grig Oslo	TO5E		86.03	011 9002153
CL 750	nero	TO6E		86.03	011 871658
CL 750	rosso	TO5E		86.02	011 3422413
CL 750	rosso	TO4E		86.03	011 394277
CL 750	rosso	TO4E		86.01	011 6050113
CL 750	rosso	TO5E		86.03	011 735250
L 750	amaranto	TO5E		86.02	011 541364
L 750	amaranto	TO5E		86.03	011 803489
L 750	amaranto	TO6E		86.03	011 305739
L 750	azzurro	TO4E		86.02	011 8062771
L 750	azzurro	TO5E		86.02	011 3008134
L 750	azzurro	TO6E		86.03	011 9058792
L 750	grig Oslo	TO6E		86.03	011 341847
L 750	nero	TO5E		86.02	011 8062767
S 1000	amaranto	TO6E		86.03	011 8139059
S 1000	grig vm	TO5E		86.02	011 9865520
S 1000	grig vm	TO5E	accessi	86.02	011 9091085
S 1000	visone vm	TO4E		86.02	011 306281
[illegible]	amaranto	TO5E	accessi	86.02	011 9067508
S 750	[illegible] Oslo	TO6E	accessi	86.02	011 9697109
S 750	rosso	TO4E	accessi	86.02	011 9116548
FIAT 127					
903	rosso	TOV8	accessi	81.00	011 8611134
903	rosso	TOP7	LT SR	77.00	011 976568
FIAT 127 DS					
PAN	amaranto	CN62	accessi	82.00	[illegible] 55136
PAR	azzurro	TO0A	accessi	84.09	011 9085564
FIAT 128					
SN	rosso	TOP7		77.00	011 9227618
FIAT UNO FIRE					
45 3P L	amaranto	TO3E	accessi	85.11	011 838587
45 3P L	azzurro	TO6E	accessi	86.03	011 8052315
45 3P L	azzurro	TO6E	accessi	86.03	011 9054744
45 3P L	beige	TO4E	accessi	86.01	011 305039
45 3P L	[illegible]	TO3E	accessi	85.12	011 8351034
45 3P L	[illegible]	TO4E	accessi	86.01	011 7485546
45 3P L	[illegible]	TO6E	accessi	85.05	011 9375481
45 3P L	[illegible]	TO2E	accessi	85.12	011 389723
45 3P L	[illegible]	TO3E	accessi	86.01	011 344458
45 3P L	rosso	TO6E	accessi	86.03	011 9801129
45 3P L	verde	TO4E	accessi	86.02	011 342981
45 3P S	azzurro	TO5E		86.02	011 368554
45 3P S	azzurro	TO6D	accessi	85.09	011 301784
[illegible]	azzurro vm	TO6E		86.03	011 201541
45 3P S	azzurro vm	TO2E	accessi	85.11	011 8054804
45 3P S	[illegible]	TO5E	accessi	86.03	011 2138043
45 3P S	bianco	TO1E	accessi	86.11	011 490485
45 3P S	blu	TO3E	accessi	85.12	0124 31790
45 3P S	grig sc vm	TO3E	accessi	86.01	011 9003822
45 3P S	grig sc vm	TO5E	accessi	86.02	011 334742
45 3P S	grig vm	TO1E	accessi	85.11	011 8225669
45 3P S	grig vm	TO3E	accessi	86.01	011 8064453
45 3P S	verde	TO6D	accessi	85.05	011 2053272
45 3P SL	bianco	TO7D	accessi	85.07	011 8014426
45 3P L	azzurro	TO4E	accessi	86.01	011 8053990
45 3P L	bianco	TO2E	accessi	85.12	011 7071603
45 3P L	bianco	TO5E	accessi	86.02	011 8017727
45 3P L	bianco	TO6E	accessi	86.03	011 399009
45 3P L	marrone	TO4E	accessi	86.01	0121 77722
45 3P L	marrone	TO4E	accessi	86.02	011 3090578
45 3P L	marrone	TO5E	accessi	86.00	011 9847207
S 1000	verde	TO3E	accessi	86.02	011 826716
FIAT UNO					
45 3P ES	amaranto	TO5A	accessi	84.07	011 6055306
45 3P ES	bianco	TOW8	accessi	84.01	011 320686
45 3P L	amaranto	TO3A	accessi	84.05	011 9012980
45 3P L	blu	TO2A	accessi	84.04	011 536654
45 3P S	avorio sc	TO1D	accessi	85.02	011 9801140
45 3P S	grig sc vm	TO4D	accessi	85.04	011 9866821
45 3P S	verde	TO7A	accessi	84.09	011 3471168
55 3P S	grig sc vm	TO3E	accessi	85.12	011 9540670
55 3P S	verde	TO3D	accessi	85.03	011 346124
60 3P S	azzurro	TO4E	accessi	86.01	011 9092784
60 5P S	grig sc vm	TO6E	accessi	86.11	011 4154921

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo servizio a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore [illegible] computerizzato, senza quindi l'intervento [illegible] intermediari. L'utilità di questa iniziativa [illegible] abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con la conseguenza che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, [illegible] cui computers forniscono i dati delle macchine che i dipendenti [illegible] gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei [illegible] dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, hp, colore, optional. Comparirà [illegible] il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore [illegible] potranno [illegible] dove meglio credono. [illegible] comunque [illegible] possibilità di prendere [illegible] appuntamento presso il mercatino di via Pievi [illegible] funziona [illegible] oltre [illegible] anno! dove è [illegible] nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) [illegible] presenza [illegible] un'agenzia di pratiche automobilistiche o soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità [illegible] legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
[illegible] elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (troverete: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In quest'caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

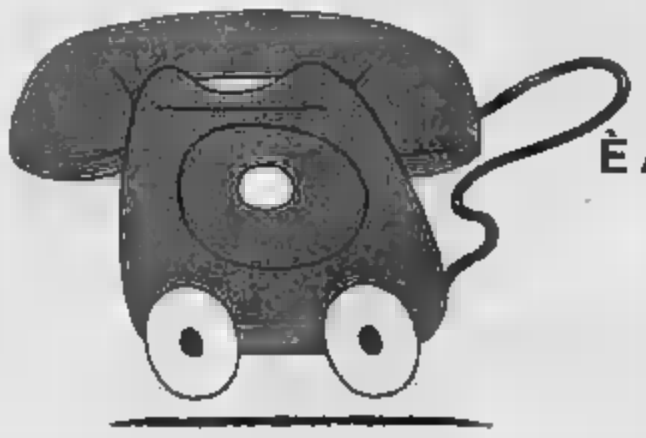
LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
[illegible]	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCESS	Ac[illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
[illegible]	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	85.12	011 3094512
[illegible]	azzurro	TO2E	accessi	85.12	011 747802
[illegible]	blu	TO2E	accessi	85.11	011 306315
60 5P SL	blu vm	TO5E		86.02	011 350542
[illegible]	grig sc vm	TO6E		86.01	011 309182
[illegible]	grig sc vm	TO5E	accessi	86.01	011 6350432
60 5P SL	grig vm	TO3E		86.01	011 341022
[illegible]	grig vm	TO4E	[illegible]	86.02	011 3092264
60 5P SL	grig vm	[illegible]	accessi	85.03	011 301484
60 5P SL	verde	TO6E		86.03	011 614280
60 S	grig sc vm	TO2E	accessi	85.11	011 357359
[illegible]	grig sc vm	TO3E	[illegible]	86.01	011 6199474
[illegible]	verde	[illegible]	[illegible]	85.12	011 887724
STING	grig vm	TO6E	accessi	86.05	011 887063
TURBO	grig [illegible] vm	TO5E	accessi	86.03	011 728133
[illegible]	grig sc vm	[illegible]	accessi	86.01	011 9716791
[illegible]	grig sc vm	TO7E	[illegible]	86.04	011 302184
TURBO	grig sc vm	TO6E	TA	86.03	011 5741223
TURBO	grig vm	TO6E	accessi	86.05	011 548322
TURBO	rosso	TO3E		85.12	011 9066340
TURBO	rosso	TO6E		86.03	011 7803072
FIAT UNO DS					
3P	avorio	TO2D	accessi	85.02	011 3303697
3P	azzurro	TOW8	accessi	84.01	011 9014583
3P	bianco	TO4E	accessi	86.01	011 9862915
3P	azzurro	TO3E	accessi	86.01	011 250408
3P	azzurro vm	TOW2	accessi	83.06	011 8821487
5P	beige	TO5D	accessi	85.07	011 3499107
5P	beige	TO5D	accessi	85.07	011 3499107
5P	bianco	TO0D	accessi	84.12	011 2621654
5P	bianco	TO5E	accessi	86.03	011 349358
5P	bianco	TO6D	accessi	85.07	011 508695
5P	bianco	TO0D	accessi	85.07	011 508695
5P	blu vm	CN62	accessi	86.01	0173 70245
5P	blu vm	TO4E	accessi	86.03	011 3094362
5P	grig sc vm	TO4E	accessi	86.01	011 9086154
5P	grig sc vm	TO4E	accessi	86.02	011 203796
5P	grig sc vm	TO4E	accessi	86.02	011 8600482
5P	grig sc vm	TO4D	accessi	85.04	011 443511
5P	grig sc vm	TO4D	accessi	85.04	011 380874
5P	grig sc vm	CN62	accessi	86.02	0173 84233
5P	grig sc vm	TO5E	accessi	86.03	011 320257
5P	grig sc vm	TO5E	accessi	86.02	011 3498739
5P	grig sc vm	[illegible]	accessi	86.01	011 5498652
5P	grig vm	[illegible]	accessi	86.01	011 3003746
5P	grig vm	TO3D	accessi	85.03	011 635682
5P	rosso	TO4E	accessi	86.02	011 7380930
5P	visone vm	[illegible]	accessi	86.03	011 932496
5P L	amaranto	TO5E	accessi	86.01	011 3098087
FIAT RITMO					
60 CL SP	azzurro	TO7D	accessi	85.05	011 3551179
60 CL SP	blu	TO1D	accessi	82.00	011 251795
60 CL SP	grig vm	[illegible]	accessi	84.03	011 0965164
60 S	grig vm	TO3A		84.05	011 509822
75 S	beige	TO2D		81.00	011 480770
ES	verde	[illegible]		83.00	011 9113083
FIAT RITMO DS					
L	azzurro	[illegible]		82.00	011 780782
REGATA					
100 S	grig vm	[illegible]	CRA	83.06	011 4150193
70	azzurro	CN61	CRA	86.01	0172 21853
ES	azzurro	TO0A	accessi	84.02	011 3471669
ES	blu	TO7D		85.07	011 3562126
WEEK 70	azzurro	TO3E	accessi	86.01	011 3099424
WEEK 70	grig vm	TO4E	accessi	86.02	011 8001507
WEEK 70	grig vm	TO5E	accessi	86.02	011 9139158
WEEK 70	grig vm	TO6E	accessi	86.03	011 3339259
REGATA DS					
1700	azzurro	TO6A	accessi	84.07	011 231826
1700	grig vm	TO2D	CRA	85.09	011 4116531
2000	grig sc vm	TO6A	CRA	84.06	0124 617590
CROMA					
1600	grig sc vm	[illegible]		86.03	011 8081054
1600	marrone vm	[illegible]	accessi	86.02	[illegible] [illegible]
[illegible]	grig sc vm	TO5E	accessi	86.02	[illegible] 7851?0
[illegible]	grig sc vm	TO6E	accessi	86.03	[illegible] 3096338
2000 CHT	grig vm	TO6D		86.03	011 [illegible]
CROMA DS					
2500	azzurro	PA50	accessi	86.03	011 548058
TURBO	grig vm	TO5E	[illegible]	86.03	011 263829
TURBO	grig vm	TO5E	accessi	[illegible]	011 3472025
131 DS					
2000	bianco	TOW1	accessi	[illegible]	011 8017695
A112					
JUNIOR	bianco	TO0E	accessi	85.10	011 [illegible]
JUNIOR	marrone vm	TO2D	accessi	85.09	011 [illegible]
UNIF	bianco	TO5D	accessi	85.05	011 377924
Y10					
FIRE	giall vm	TO5D	CRA	86.05	011 [illegible]
LX	azzurro	TO7D		85.07	011 [illegible]
DELTA					
1300	azzurro	TO2A	CRA	[illegible]	011 204521
GT 1600	bianco	TO1E	accessi	85.11	011 [illegible]
LX	grig vm	TO7D		[illegible]	011 9648021
PRISMA					
1200	grig sc vm	TO4E	accessi	86.01	011 0007361
1300	grig vm	TO3E	accessi	86.01	011 9426712
1600	grig sc vm	TO6D	CRA	[illegible]	011 484763
1600	grig vm	TO1E	CRA	85.10	011 9065096
PRISMA DS					
TURBO	grig sc vm	TO6D	accessi	85.07	[illegible] 8407864
TURBO	grig vm	TO5E	accessi	86.02	011 [illegible]

L'occasione
AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA [illegible] 92, TORINO

Orario [illegible] apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

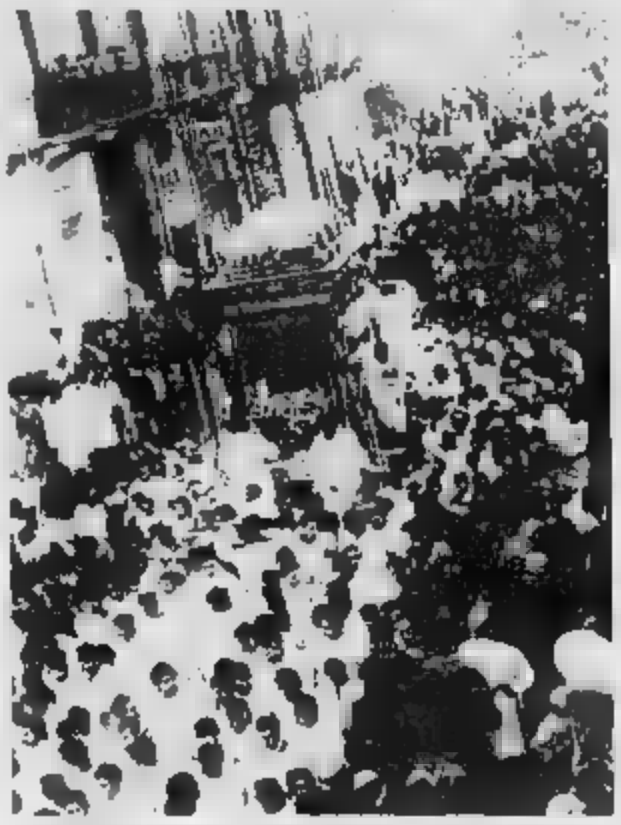
[illegible] una telefonata per scegliere
nell'ambito di [illegible] vastissima gamma
[illegible] vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente [illegible] 4/6 mesi
che desideri [illegible] coperta [illegible] garanzia.

Possibilità [illegible] effettuare immediatamente la vettura e di ottenere il finanziamento IFA. [illegible] LANCIA

Feste popolari: Sant'Agata patrona di Catania

LA SANTA CHE POTEVA FERMARE LA LAVA DEL VULCANO

Il 5 febbraio sfila la processione dei devoti in ricordo della quindicenne che patì il supplizio per non [illegible] ceduto alle profferte del procuratore Quinziano persecutore dei cristiani



CATANIA — Il fercolo — il basamento su cui viene trasportata l'immagine della Santa — marcia lentamente fra due ali di folla acclamante. Sopra c'è la statua di Sant'Agata, dietro le undici «candelore» delle vecchie corporazioni cittadine: giganteschi ceri carichi di sc[illegible] che avanzano [illegible] andatura altalenante, portate a spalla dalla moltitudine dei devoti; due passi avanti e uno indietro, seguendo il ritmo di una allegra marcetta. Sotto i balconi barocchi di via Etnea, col vulcano sullo sfondo e gli odori che vengono dal mare, il rito si ripete puntualmente il 5 febbraio di ogni anno. Catania festeggia la sua Santa Patrona, vive la massima espressione del proprio folklore, [illegible] «*Il gran vepione di cui tutta la città è il teatro*» come Giovanni Verga ricorda in una delle [illegible] velle: «*La coda del diavolo*». Sant'Agata è avvenimento culturale, gioia [illegible] popolo, festa religiosa all'[illegible] quale — come spesso accade nelle manifestazioni popolari siciliane — non sono [illegible] [illegible]s[illegible] pagane. Santi Correnti, studioso di tradizioni popolari isolane, rivela addirittura tracce [illegible] culto egiziano [illegible]la dea Iside. Cita, in un suo libro su Catania, almeno due elementi che avvalorerebbero questa tesi: i devoti [illegible] trascinano il fercolo [illegible] Sant'Agata vestiti con [illegible] saio bianco e un berretto [illegible] velluto nero ricordano i fedeli di Iside con indosso vesti di lino bianco nelle processioni in onore della dea; non solo: [illegible] tempo [illegible]a consuetudine di portare la statua della Patrona in processione sulla spiaggia e nel culto di Iside [illegible] delle cerimonie più importanti era il lancio di [illegible]a in mare. La [illegible] per Sant'Agata e Catania è infinita. Non per nulla la lettera [illegible] [illegible] [illegible] della Patrona, campeggia nello stemma cittadino. [illegible] mostra di sé sul frontone del palazzo municipale e nel gonfalone dell'Università. [illegible] per nulla alla Santa sono dedicate tre chiese, tutte e tre collegate allo [illegible] [illegible] martirio, avvenuto durante le persecuzioni [illegible] contro i cristiani! Sant'Agata alla Fornace, Sant'Agata [illegible] Carcere, Sant'Agata la Vetere. Questa giovane catanese, martirizzata a quindici anni, nel 251, per [illegible] [illegible]r voluto sottostare [illegible] voglie del pro[illegible]nsore Quinziano, ha [illegible] so la fantasia popolare, ha legato il proprio nome a una serie [illegible] episodi straordinari: pestilenze sedate dall'oggi [illegible] domani, torrenti di lava bloc-

Sant'Agata raffigurata in un mosaico. A fianco le reliquie della santa vengono portate in processione. In alto a sinistra: sfilano le «candelore»; a destra: il «fercolo»

cati con la semplice esposizione dell'immagine della Santa. Un campionario di fatti più o meno miracolosi tramandati di generazione in generazione in un arco di oltre 17 secoli. Particolare attenzione merita il rapporto tra la Santa e il vulcano, tra la martire giovinetta e il gigante Etna che tiene con il fiato sospeso le popolazioni che abitano le sue pendici verdi e selvagge, da Catania [illegible] decina di centri piccoli e medi che le fanno corona. [illegible] De Pleury, scrittore e [illegible] francese [illegible] [illegible] indi[illegible] bene il [illegible] di questo rapporto trasfigurato nella [illegible] popolare: «*A Catania — scrisse — [illegible] si tratta che di due cose: di Sant'Agata e dell'Etna, che sembrano nella loro storia essersi combattuti come nelle favole il genio del bene e il genio del male*».

Il primo episodio «miracoloso» tramandato [illegible] tradizione popolare [illegible] [illegible] 252, l'anno su[illegible] [illegible] [illegible] di Sant'Agata. Lingue [illegible] [illegible] allungavano impetuose verso Catania, la [illegible] [illegible] il velo della martire e il fiume di fuoco si fermò. Quel velo è rimasto per secoli testimonianza incrollabile della fede verso la Santa e di esorcismo nelle [illegible] del vulcano. Servì a poco esperto durante l'eruzione del 1669 quando la lava distrusse [illegible] te delle città giungendo [illegible] mare, ma [illegible] gridare [illegible] miracolo nell'estate del [illegible] esattamente un secolo fa, quando, in testa il cardinale [illegible] Catania Dusmet, il velo [illegible] Sant'Agata fu portato in processione fino alla porta dei pesci[illegible] di[illegible]icoli[illegible] minacciato da una colata veloce ed imponente. Il torrente di magma fermò il suo incedere, nel luogo dove [illegible] [illegible] il fronte lavico c'è adesso un altarino, al centro quest'anno di cerimonie e festeggiamenti per celebrare l'anniversario dello scampato pericolo. Episodi incancellabili nella memoria storica dei catanesi, come la peste [illegible] 1743 che colpì Messina e non Catania. In segno di ringraziamento i catanesi dedicarono alla loro Santa una statua che ancora campeggia in città, su un piedistallo, in piazza dei Martiri, di fronte al porto e alla stazione centrale. Storia ricca e avventurosa, quella del rapporto fra i catanesi e la loro Patrona. Nel 1040 il generale bizantino Giorgio Maniace decise di portare con sé a Costantinopoli le [illegible] della Santa come trofeo per la sua vittoria [illegible] gli [illegible] che allora [illegible] l'isola. Il 17 agosto 1126, dopo [illegible] anni di lontananza dalla Sicilia, le reliquie di Sant'Agata tornavano a Catania, [illegible] terra al [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] gente festante [illegible]va per prenderle in consegna e riportarle trionfalmente in città. Un secolo più tardi, nel 1232 (ma qui è difficile distinguere la realtà storica [illegible] leggenda) Federico II di Svevia, deciso a mettere a ferro e [illegible] la città colpevole [illegible] essergli[illegible] ribellata, [illegible] dal proprio protettore trovando misteriosamente in un libro di preghiere una frase [illegible] diceva più o meno così: «*Non offendere la patria di Sant'Agata perché essa è benedicitrice delle offese*». Verità? [illegible] popolari? Chissà. Di certo c'è che la devozione [illegible] Sant'Agata trae linfa anche da questi episodi minuti, da ricordi spesso singolari come quello riassunto nel detto «*doppu cu a Sant'Aita e rubbaru [illegible] fioiru i porti 'i ferru*», relativi ad alcuni furti sacrileghi che alla fine del [illegible] scorso, con un certo ritardo, indussero le autorità ecclesiastiche a rafforzare i sistemi di custodia del tesoro della Patrona. Un tesoro ricco di gioielli di grandissimo valore, a cominciare dalla corona d'oro che la Santa porta sul capo, ritenuta da qualcuno (ma pare con poco rigore storico) un dono di Riccardo Cuor di Leone, in partenza per le Crociate. Una devozione, quella per Sant'Agata, che esplode durante [illegible] Feste patronali, strutturate secondo programmi vecchi di secoli ma ogni anno rielaborati da una commissione che si insedia all'indomani della conclusione della festa per preparare quella dell'a[illegible] [illegible] vo. I momenti importanti nelle manifestazioni in onore [illegible] Sant'Agata hanno inizio [illegible] giorni prima della Festa: sindaco ed autorità cittadine, a bordo della carrozza del senato, che per tutto l'anno ri[illegible] [illegible] parcheggiata nell'atrio del municipio, percorrono la centralissima via Etnea per l'omaggio della cera alla Pa[illegible]na. L'indomani il primo giro del fercolo in una città in preda all'euforia, percorsa [illegible] «*candelore*» [illegible] decorate in toni variopinti: quella dei marcellai, quella dei pescivendoli, quella dei pasticcieri con fregi [illegible] zucchero e frutta [illegible] Si [illegible] [illegible] quartieri popolari, nei [illegible] [illegible] [illegible] Sud. [illegible] processione parte alle [illegible] del mattino. L'appuntamento è in cattedrale, «[illegible] *cattedrale sempre stracolma di fedeli malgrado l'ora mattutina, malgrado spesso le cattive condizioni del tempo* — sottolinea il dottor Ignazio Marcoccio, [illegible] sindaco di Catania, [illegible] presidente del comitato per i festeggiamenti in [illegible] [illegible] Sant'Agata — [illegible] *parte che non è ancora [illegible] e si torna che è già notte inoltrata*». La città splende di luci e di festoni [illegible]ti. Negozi addobbati a festa, girandole scintillanti, bancarelle con ogni genere di ghiottoneria: dalle «*olivette*», dolce tipico dedicato a Sant'Agata, al gustoso torrone che a Catania sanno impastare come in nessuna altra parte della Sicilia. Il 5 febbraio il giro del Centro storico monumentale. Da piazza Duomo a piazza Borgo e ritorno, su e giù per via Etnea fino [illegible] famosa «*salita di via Sant Giuliano*», una strada ripida che i portatori del fercolo e delle «*candele*[illegible] f[illegible]a gara per per[illegible] [illegible] nel più [illegible] tempo possibile. Su a perdifiato fra i bagliori [illegible] fuochi d'artificio, sotto gli occhi [illegible] dei catanesi e spesso anche dei turisti che occupano [illegible] balcone disponibile, che aspettano a volte [illegible] alle quattro, alle cinque [illegible] mattino per [illegible] allo spettacolo. Infine il ritorno in cattedrale, un'altra [illegible] di fuochi d'artificio prima che la città lentamente si addormenti.

Nino [illegible]

Fotocinevideo

VIDEOCINEFILI ATTENTI [illegible]

Pause estive per [illegible] aziende [illegible] non esistono, [illegible] pronte alla ricerca [illegible] novità da programmare per gli «aficionados» del piccolo schermo. La General Video [illegible] Prato, ad [illegible]empio, propone, in questa calda [illegible] alcuni soggetti di buona fattura. Si tratta [illegible]: *Iqua[illegible] Messico!* di Sergei Eisenstein, un classico [illegible] grande [illegible] che verte nella rivoluzione messicana [illegible] un inte[illegible] [illegible] sco [illegible] popolo; *Donna [illegible] sì ja per te* di Giuliano Biagetti, con Renzo Montagnani e Jenny Tamburi, una spumeggiante commedia sexi consumata sull'autostrada [illegible] Roma; *Ancora una volta prima di lasciarci* con Barbara Bouchet, Corrado Pani e Franco Fabrizi, un genere drammatico in cui i protagonisti rievocano, in un ultimo incontro, scene ed episodi della loro vita in comune; *L'uomo che ride* di Sergio Corbucci, con Jean Sorel, Lisa Gastoni e Ilaria Occhini, un film avventuroso ambientato [illegible] tempo dei Borgia; *Il più grande [illegible] rock del mondo* di Richard Ellman, un classico musicale girato allo stadio Wembley di Londra, con Mick Jagger, Lee Lewis e Little Richard; *Mirror, chi vive in quello specchio?* un [illegible] di Ulli Lommel, con John Carradine, Suzanna Love e Ron James.

Altri titoli confezionati dalla Gvr sono: *Gli amanti italiani* di Mario Costa, con il compianto Totò, [illegible] Franchi e [illegible] in [illegible] divertenti situazioni sugli atteggiamenti sentimentali degli italiani; *Il sangue delle vergini* di Emile Veyra, con Richard Baulex e Gloria Prat, un ennesimo horror vietato ai minori di anni 18; *Una donna fallita*, scritto e diretto da Nini Grisolia, con Saverio Vallone, Sonia Viviani e Alex Damiani, tenera commedia sentimentale ambientata sul golfo di Napoli; *Cappotto di legno* di Gianni Manera, con Michel Costantin e Josef Logan, [illegible] giallo sullo sfondo di una [illegible] York violenta; *Ordine firmato in bianco*, sempre diretto da Gianni Manera, con Herbi Andreas e Lucy Chevalier, altro giallo che [illegible] la magistratura.

Per gli appassionati del «sexy» ecco ancora *Peccato veniale* di Antony Gre[illegible] Philippe Le Roy, un film [illegible] cui i protagonisti [illegible] riprendono scherzosamente il tema condito con desideri e pec[illegible] ecclesiastici. Seguono: *Ricominciare [illegible] amarsi ancora*, diretto [illegible] Steven Paul, con [illegible] [illegible] e Susannah York, un drammatico che dimostra come la sincerità e il rispetto possano compi[illegible] il miracolo; *La mano che nutre la morte* di Sergio Garrone, con il bravo Klaus Kinski in un nuovo saggio di talento artistico; *Sesto Continente*, il grandioso documentario sul mare diretto [illegible] Folco Quilici; *I [illegible] boys della canzone*, un musicale che rilancia i «vecchi big» della canzone, [illegible] [illegible] Scala, Teddy Reno, Mina, Tony [illegible] e Little Tony.

Concludono [illegible] novità: *Mephisto* di Istvan Szabo, con Klaus Maria Bran[illegible] e Ildico Bansagi, [illegible] drammatica [illegible] ta al romanzo di Klaus Mann; *Il giardino [illegible] illusioni* di Jos Stelling, con Freek De Jonge, mo[illegible]dia [illegible] dove il [illegible] realismo si incontra con la realtà di tutti i giorni; *Negativo al corvo*, premio Oscar per il migliore film [illegible] diretto da Jan Kadar, con Josef Kilos e Ida Kamińska (drammatico). Conclude la serie [illegible] vità *Avventura [illegible]* di Mosca per la regia di Oldrich Lipsky, [illegible] Veronica Varley e Sebastian Lenkov, una storia divertente nel grande palcoscenico del circo e [illegible] per[illegible] [illegible] ci vivono.

Le confezioni Gvr sono proposte, come [illegible] nei sistemi più diffusi: [illegible] e Betamax.

Novità in breve

● **Akai propone un selettore audio/video.** Tra gli accessori abbinabili all'impianto video il selettore Akai, con sigla SS-V5, integra perfettamente il controllo di apparecchiature in una sola [illegible] L'utilizzo è il seguente: riceve tre VTR per doppiaggio simultaneo e lettori di videodischi; inoltre il terminale di amplificazione audio permette il missaggio dei segnali audio/video, oppure la registrazione di trasmissioni [illegible] FM con un videoregistratore stereo hi-fi.

Il selettore Akai è dota[illegible] anche di un terminale [illegible] processazione [illegible] che serve per il collegamento di tutta una serie di altri apparecchi: raffinatori, correttori di co[illegible], processori di PCM o equalizzatori grafici. All'esterno il modello SS-V5 si presenta con un display di flusso di segnale per una maggiore facile controllabilità.

Altri accessori video Akai, più sofisticati, sono: il modello SS-V10, selettore [illegible] [illegible] utilissimo per la dimostrazione [illegible] VTR e lettori di videodisco (per ben 10 apparecchi) e il PS-V20, un processore video-audio che serve per esplorare il mondo del colore, perché elimina gran parte [illegible] perdita di qualità.

● **Aggiuntivo Sigma per la compatta.** Anche le compatte stanno diventando «mostri di qualità fotografica», grazie ad accessori che permettono di [illegible] immagini più sofisticate. E' la volta di un nuovo sistema ottico presentato dalla Sigma che permette [illegible] [illegible] telefoto ad elevato rapporto d'ingrandimento.

Si tratta di aggiuntivi tele siglati Sigma FT-80 per le compatte 35 mm; Ricoh FF-70, Canon AF-35 M2 e Nikon L35 AD2/AF2; prossimamente per Olympus AFL-E e Pentax PC35AF-M. Grazie alla diffusione [illegible] queste fotocamere «tuttofare», ora è possibile, [illegible] il s[illegible] FT-[illegible], con un rapporto d'ingrandimento 2, 2X, arrivare ad una focale prossima o superiore agli 80 millimetri.

Le caratteristiche tecniche dichiarate dalla casa sono: costituzione ottica in 11 elementi in 8 gruppi, apertura massima 1:4, quindi minima distanza di messa a fuoco 2 metri, diametro filtri 30,5 mm, peso 230 grammi; [illegible] sono inclusi paraluce e aggiuntivo ottico, utili per delimitare il campo inquadrato [illegible] dal mirino. Tutti i prodotti [illegible] sono commercializzati [illegible] Italia dalla Erca di Milano.

● **A Grangesiaes «millimetri [illegible] di [illegible]».** [illegible] 28 luglio, [illegible] [illegible] 15 e 21, inaugurazione della [illegible] zionale di Lorenzo Cortel[illegible] [illegible] [illegible] titolo «Millimetri di natura». Per gli appassionati [illegible] macrofotografia a scansione questa inte[illegible] [illegible] mostra di Grangesiaes, allestita [illegible] «Sala [illegible] sino [illegible] [illegible] agosto p[illegible] [illegible] a tutta da vedere.

[illegible] cura di
Angelo Arpaia

Centro Commerciale Lagrange 15

Ma sapete cos'è il Centro Commerciale Lagrange 15?
Il Centro Commerciale Lagrange è:

ACQUERELLO	Calzature
ALITEX	Biancheria
BAGATT	Calzature
BONSAI	Piante e fiori artificiali
CICOGNA CASANOVA	Mobili artistici
CIRCE 2	Abbigliamento
CLOROPHILLA	Abbigliamento donna
DAVICO	Arredamenti
EL CHARRO	Top american Leathers
EXTRA	Jeans e Jackets
FANS & Co.	Abbigliamento
F.M.S. FAN'S SHOP	Abbigliamento sportivo
FINCAMB ITALIA	Filatelia e numismatica
FUTURA	Articoli regalo
GAMES CENTRE	Giochi e giocattoli
GOLD SHOP	Preziosi
IL DEI MOBILI	Arredamenti
JET SET	Prêt-à-porter
KACINA PUEBLO	Artigianato americano
LA RINASCENTE	articoli per 15.000 idee
LIABEL - BABY CRESCI	Maglieria intima ed esterna
MORETTI	Accessori per la
MEETING POINT AGORA'	
NAFTALINA	Abbigliamento donna
NAJ-OLEARI	Abbigliamento e tessuti
OROLOGERIA L'ANGOLO	Orologi
PAGLIANO	Porcellane e cristalli
PINE APPLE'S	Bijoux
PLAISIR	Profumeria
PUPI & PUPE	Abbigliamento per bambini e premaman
REPORTAGE	Carta ed auguri
THANAMERA	Oggettistica
UTILITY	Abbigliamento casual
VISION MASTER'S OTTICI OPTOMETRISTI	Occhiali e lenti a contatto
VIVIEN & RAOUL	Borse, scarpe e cinture
WINGFIELD & Co.	Articoli sportivi

Scoprirete
Perchè sapere è potere

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Vacanze finite, bianconeri e granata si ritroveranno domani

LA JUVENTUS PER DIFENDERE UN TESORO IL TORINO PER RIPETERE L'ASSALTO

Per l'allenatore Marchesi, Solidi e il rientrante Vignola gli auguri di Boniperti

La Juve «esporta» in Svizzera il suo capitale giocatori. Abbandonata la caotica Villar Perosa, da mercoledì prossimo i giocatori bianconeri saranno in ritiro a Macolin, minuscolo centro alvetico a metà strada tra [illegible] e Neuchâtel. Lì, a circa [illegible] metri di quota, c'è il Coverciano svizzero, oasis un modernissimo centro sportivo con campi di calcio, palestre e piscine dove in tutta serenità Marchesi potrà conoscere la sua nuova squadra.

I contatti tra la Juventus ed i responsabili del confortevole e funzionale «rifugio» sono stati tenuti da Marco Bianchi, [illegible] capo della tifoseria juventina in Svizzera. Il da Morini ha già predisposto ogni cosa nei minimi particolari e, quando la [illegible]dra salirà a Macolin la prossima settimana, tutto funzionerà a meraviglia.

Gli allenamenti avverranno sui campi della scuola federale di ginnastica e sport, la più importante della Svizzera, mentre i giocatori alloggeranno [illegible] Bellevue, completamente requisito dalla società. Trenta camere singole [illegible] verde ed alla quiete più assoluta. Com'è ormai [illegible] lidata consuetudine di un po' tutte le squadre di calcio quando vanno all'estero, pare che anche la Juventus si porterà appresso viveri e bevande. La Svizzera non è la Namibia, ma alle abitudini di casa è difficile rinunciare. Il [illegible] comunque [illegible] italianissimo. [illegible] Michele Galli.

A vegliare sulla tranquillità dei giocatori penserà il solito Bianchi, che farà in modo di impedire che almeno per la prima settimana i tifosi si arrampichino fino a Macolin, raggiungibile in auto [illegible] Biel, ma anche con una comoda funivia. Soccan- [illegible] Egger, proprietaria dell'albergo in cui alloggeranno i giocatori juventini, la visita dei campioni d'Italia non resterà un fatto isolato. Se Marchesi darà il suo benestare, la squadra tornerà a Macolin anche nei prossimi anni.

Ricordiamo che sempre in Svizzera la Juventus giocherà la sua prima amichevole stagionale. Sabato 2 agosto affronterà il Neuchâtel.

CASO MARTINA: SARA' ROSSI A GIOCARE L'ULTIMA CARTA?

E' [illegible] il futuro [illegible] portiere [illegible] Torino Silvano Martina

Storia singolare quella che vede protagonisti Silvano Martina ed il Torino. Un braccio di ferro che si arricchisce continuamente di nuovi particolari e [illegible] quale [illegible] si [illegible] i [illegible].

Ma, [illegible] comprendere meglio [illegible] sviluppi della [illegible]ne, sarà meglio riepilogare gli avvenimenti. Martina, durante lo [illegible] campionato, venne bloccato a causa di un infortunio ed il suo posto fu brillantemente rilevato da Copparoni, il quale ha portato a termine il torneo.

[illegible] conto [illegible] cominciarono a fiorire illazioni. Si [illegible] ad [illegible] malattia difficile da curare, si ventilarono [illegible] ipotesi più negative ma la [illegible] della vicenda, sotto il profilo clinico, è [illegible] tranquillizzante perché Martina, oggi, è un atleta completamente integro.

Nel frattempo, però, il Torino si era assicurato Lorieri, giocatore molto promettente, messosi in evidenza nella Under e di cui tutti gli esperti dicono un gran bene. Una scelta, quella della società, determinata anche dal fatto [illegible] Martina ha trentun anni e Lorieri ventidue.

Il giocatore più [illegible] è sentito in qualche modo tra- [illegible] ha [illegible] dichiarazioni di fuoco [illegible] Radice in particolare e [illegible] il Torino in generale. Di conseguenza, la situazione si è fatta pesante sino al punto [illegible] far sembrare lontana ogni ragionevole conclusione. Ha detto Martina: *«Ho un contratto [illegible] il Torino [illegible] scade l'anno prossimo. [illegible] andarmene. Sono anche pronto a restar fermo per un anno, mi hanno tolto l'entusiasmo».*

Luciano Moggi si è dato da fare: gli ha trovato il Lecce, l'Ascoli, il Brescia. [illegible] nessuna di queste soluzioni sembra andar bene al portiere [illegible] salvo, forse, il semplicemente stufo di una [illegible] che non [illegible] mai immaginato.

Nel [illegible] pomeriggio di ieri, [illegible] ha incontrato l'amministratore delegato del Torino, Luciano Nizzola: si è trattato, evidentemente, di un nuovo tentativo per risolvere una situazione che diventa ogni giorno più [illegible] tà a senza sbocchi.

Ci ha [illegible] Martina in [illegible] rata, [illegible] molta calma e pon- [illegible]: *«Io sono un [illegible] rato del [illegible] intendo prepararmi [illegible] i compagni. Se questo non è possibile, posso dire che farò un anno di riposo».*

[illegible]ll soluzione del genere [illegible] è certo auspicabile e non può far comodo [illegible] nessuno. [illegible] soltanto da sperare che tutto si aggiusti in fretta.

Federico Boretto, direttore sportivo della società, chiarisce: *«Il «caso» [illegible] punto di vista giuridico. Esiste una normativa specifica che regolamenta queste situazioni. [illegible] questo non significa che Martina possa allenarsi con i compagni. Il Torino gli metterà a disposizione un preparatore atletico e potrà allenarsi al Filadelfia. Non credo che si possa aggiungere altro».*

Insomma, la situazione è arrivata ad un punto [illegible] e [illegible] si vede come possa sbloccarsi. Certo, [illegible] attuale le parole [illegible] Martina e di altri) servono a poco: [illegible] c'è [illegible] continuare a cer- [illegible] difficile punto [illegible].

Dice una persona molto vi- [illegible] al presidente Sergio Rossi e che è anche amico di Martina: *«Il presidente [illegible] sempre trattato [illegible] con molta gentilezza. Sono certo che [illegible] farà ancora, se mi darà il tempo e se [illegible] darà la possibilità. Sergio Rossi è l'unica persona al [illegible]ndo che può risolvere il caso Martina».*

[illegible] se l'intervento del presidente risolverà tutto [illegible] reciproca soddisfazione. Intanto, mentre il Torino si [illegible] ad andare in ritiro, Martina aspetta notizie. Auguriamogli di riceverne al più presto.

Beppe Bracco

I rossoblù da domani al lavoro in Valle d'Aosta

GENOA: QUESTA VOLTA LA PROMOZIONE E' L'OBIETTIVO DICHIARATO

Dice l'allenatore Perotti: «Il gruppo è sostanzialmente quello dell'anno scorso, ma in più sono arrivati tre importanti rinforzi e sono sicuro che i giovani sapranno farsi valere»

Policano (a sin.) è rimasto al Genoa nonostante le numerose richieste. Resterà anche Faccenda?

GENOVA — *«Il Genoa è più forte rispetto all'anno scorso, e più competitivo. Sicuramente lotteremo per la serie A»*. [illegible]lo Testoni, soprannominato «Ruspa», capitano del Genoa, vuole il riscatto. Un [illegible]ta, di questi tempi, ha dovuto farsi operare di ernia del disco, quando è rientrato in squadra, in inverno, il suo rendimento è stato meno brillante del solito. Ma adesso Testoni considera quel periodo come deci- [illegible] superato. Acqua passata, quindi, e spirito nuovo.

Il Genoa edizione 86-87, che da domani mattina comincerà a lavorare duramente a Saint Cristophe, in val d'Aosta, parte con idee bellicose. La società ha operato sue due fronti: prima di tutto per rimettere ordine e chiarezza nella situazione economica, poi per allestire una formazione che possa validamente competere per una delle prime tre poltrone del campionato.

Il presidente Spinelli, quindi, si è sobbarcato notevoli [illegible] finanziari, ma ha tenuto in rossoblù i «pezzi» più ricercati, vale a dire Cervone, Marulla e Policano. E' partito solo Faccenda, ma il centrocampista potrebbe anche restare in rossoblù, visto che il Pisa vuole rimangiarsi il contratto sottoscritto due mesi fa e pienamente accettato dal giocatore. Annotiamo infine che due miliardi e rotti siano troppi, vuole uno scudo che il Genoa non intende accordargli, per cui del caso è stata investita la Lega Nazionale. La decisione è attesa per i prossimi giorni e non si deve escludere che Faccenda possa aggregarsi ai vecchi compagni. Se così fosse, il più lieto sarebbe Attilio Perotti, riconfermato [illegible] guida tecnica.

Perotti, avvero [illegible] vita in rossoblù, dapprima per anni come giocatore, poi per anni come responsabile tecnico del settore giovanile da cui ha ti- [illegible] fuori molti ragazzi che sono già pronti per arri- [illegible] in prima squadra. Tanto il vero [illegible] è nutrito il gruppo dei giovani (alcuni dei quali rientrati in rossoblù dopo un campionato passato a «farsi le [illegible] nei tornei di categoria inferiore) che Perotti ha convocato per il ritiro [illegible] valle d'Aosta. *«E sono sicuro — dice il tecnico — che questi ragazzi, inseriti in squadra al momento giusto, sapranno farsi onore».*

Se Testoni [illegible] fiducia in questo Genoa, Perotti non [illegible] [illegible] *«Il gruppo base — afferma — è sostanzialmente quello dello scorso anno. [illegible] più [illegible]no arrivati tre uomini che [illegible] ritengo più che validi: Cipriani è una punta che, in coppia con Marulla, può fare bene, e così Laperto come rifinitore. Ma la vera sorpresa sarà Damini, un ragazzo che è esploso non più giovanissimo, a 25 anni, ma nel quale ho molta, molta fiducia. Damini è il regista che io cercavo. l'ho seguito molto attentamente quand'era nel Modena, per acquistarlo abbiamo dovuto superare la concorrenza anche di clubs della massima divisione».*

Perotti vuole partire a spron battuto. *«Il Genoa c'è — dice — abbiamo bisogno di risultati, e subito. Per cui punteremo anche alla qualificazione al turno successivo della Coppa Italia. Poi, in campionato, ce la potremo con le squadre che, sulla carta, valgono più di noi, e cioè Lecce, Pisa, Lazio, Bari e Triestina. Ma a combattere per i primi tre posti ci sarà anche il Genoa. L'importante è lavorare sodo, e riuscire a [illegible] il mal di trasferta che l'anno scorso è stato una delle cause che ci hanno impedito di ritornare in serie A».*

Perotti ha già in mente la formazione: almeno per quanto riguarda alcuni ruoli fondamentali ha le idee ben chiare, ma per il momento non intende svelare i suoi piani. *«La formazione — spiega — la supporrà il campo, per il momento non c'è ancora una schieramento dipo. Posso solo anticiparvi che il Genoa giocherà a uomo, e non a zona. Ma lo stesso mi chiarirò le idee soltanto con le prime amichevoli. Per il momento pensiamo a lavorare, e bene, per acquistare una buona condizione fisica. Il resto, [illegible] auguro, verrà di [illegible] seguenza».*

Giorgio Bidone

Nove squadre torinesi su dodici nel torneo di C2

VOLLEY: LA FULGORI VUOLE «AMMAZZARE» IL CAMPIONATO

Dopo aver evitato in extremis la retrocessione in serie D, la società si è rinforzata con l'allenatore Serini e giocatrici di valore come la Marconi, la Cerrato e la Jacopino

Nove squadre torinesi su dodici partecipanti: [illegible] prossima edizione della [illegible] di pallavolo femminile di regionale [illegible] soltanto l'etichetta. Fortitudo Chivasso, Borgonuovo Rivoli, Kennedy, Marocco Venaria, Vendemini Masino, Pinerolo, Meneghetti, Fulgori e Montalto, in pratica daranno vita ad una specie di campionato provinciale ad [illegible] livelli con la sola «intrusione» delle cuneesi Cornaiito e Ar- [illegible] Savigliano e delle [illegible] stane della Valle Cogne, unica formazione retrocessa dalla C1 nazionale nella stagione da poco conclusa.

Il ventaglio delle favorite — che dalla Fortitudo al Vendemini comprende le cinque compagini meglio piazzate nell'ultimo torneo vinto dall'Autodiesel Casale e dalla Volontas Asti e che avendo cambiato poco o nulla si ripresenteranno al via con consistenti ambizioni — si è allargato in questi giorni anche ad una sesta società particolarmente attiva sul mercato. Si tratta del Fulgori che dopo aver evitato in extremis [illegible] in serie D [illegible] allestito [illegible] squadrone [illegible] grazie [illegible] di ammazzare il campionato, [illegible] un allenatore del calibro [illegible] Serini (alla prima esperienza nel settore femminile), il ritorno in campo di Daniela [illegible] [illegible] e Sa.Pa in [illegible] B [illegible] [illegible] moglie dello stesso Serini) e la rimpatriata [illegible] Cerrato che [illegible] Sa.Pa dovrebbe farsi accompagnare da Maria Pia Jacopino. Il Fulgori partirebbe di gran lunga con i favori del pronostico.

[illegible] più difficile [illegible] il momento [illegible] orientarsi nell'intricato ed ancor [illegible] confusionario panorama [illegible] serie D che dopo varie stagioni di sputate ad organico ridotto a causa di forfait dell'ultima [illegible] dovrebbe finalmente riuscire ad allineare a novembre tutte [illegible] 24 formazioni previste nei piani federali.

[illegible] incognite riguardano soprattutto [illegible] otto [illegible] [illegible] dei campionati provinciali visto che soltanto tre (Avis, Dima Acqui e Csi Chatillon) [illegible] già militato in passato nelle serie regionali mentre tutte le [illegible] (Car Torino, Oro [illegible] Chieri, Gagliarico, [illegible] Racconigi e Cipir Premosello) sono al loro «battesimo [illegible] del fuoco» in un tipo di pallavolo ben diverso da quella praticata nelle categorie inferiori tanto a livello tecnico quanto [illegible].

Anche in D la partecipazione [illegible] sarà preponderante (10 [illegible] 24) e [illegible] novità più [illegible] [illegible] precampionato [illegible] trebbe proprio riguardare un motivo «campanilistico». Sono infatti avviatissime le trattative tra Lasalliano e Lilliput per il passaggio dei diritti sportivi [illegible] società torinese a quella settimese che quest'anno ha fallito per un'inezia la promozione in D [illegible] che ha [illegible] buon [illegible] (la Trago) intenzionato [illegible] rimanere nella pallavolo soltanto in caso di partecipazione [illegible] un campionato regionale.

Con il Lilliput in serie D al posto del Lasalliano, [illegible] acquisterebbe a tavolino un derby tutto da gustare [illegible] l'Alligure, club che in D c'è già dall'anno [illegible]. L'intesa [illegible] Lilliput e Lasalliano produrrà [illegible] ogni [illegible] una formazione da tenere d'occhio: a rinforzare le settimesi [illegible] diranno infatti quattro-cinque Under 18 torinesi.

Roberto Condio

CALCETTO: IL MILLEFONTI SI MISURA CON LE «GRANDI»

Il calcetto, [illegible] sport che acquista ogni giorno più popolarità, si prepara anche quest'anno alla fase finale del campionato nazionale che si disputerà al Foro Italico da oggi a sabato.

Il Millefonti Torino che rappresenterà il Piemonte a questa poule-scudetto, è stato incluso nel girone B con Arlene Roma, Bubi Merano e Ortana Gritta. La squadra torinese ha buone probabilità di arrivare allo scontro decisivo come fece già nell'84 contro la Roma Barilla, quando perse il titolo in modo rocambolesco.

La squadra, da allora, si è rinnovata mantenendo solo tre elementi della [illegible] guardia. I centrocampisti Procopio e [illegible] e l'attaccante Corneli [illegible] hanno anche in questo campionato [illegible] ad [illegible] livelli.

I dirigenti [illegible] rimasti gli [illegible] [illegible] il presidente Oliveto e il vice Filippello. L'allenatore Vittorio Rusca in due stagioni ha allestito una squadra competitiva al punto [illegible] tornare ai vertici del calcetto nazionale.

Il Millefonti [illegible] giunto in finale dopo aver eli- [illegible]ta la Cassese di La Cassa (Torino) e la squadra [illegible] [illegible] Barbagrigia, [illegible] [illegible] l'Ortana [illegible] giocherà altri [illegible] incontri domani [illegible] giovedì [illegible] l'Aniene e il Merano.

Questi i giocatori a disposizione dell'allenatore Rusca. Portieri: Mimmi, Moreno, Bisciatto; difensori: Maltese, Peghino, Chiarulli, Orieco; centrocampisti: Zara, Cucco, Ghirardi, Procopio; attaccanti: Corneli, Sadiq, Fontana.

p. g.

Oggi i primi undici titoli agli «assoluti» di atletica leggera

TILLI-PAVONI, DUELLO SUL FILO DEI CENTESIMI STASERA EMOZIONI AL COMUNALE

I due «big» dovranno però guardarsi dall'attacco di Ullo. Si attende alla prova Stecchi dopo il recente «exploit» del toscano nell'asta. Collegamenti televisivi in diretta nella serata

Mei, una delle «stelle» dei campionati assoluti torinesi

Ai campionati italiani assoluti di atletica leggera, che hanno preso il via stamane allo stadio comunale di Torino con le prime batterie eliminatorie, [illegible] cominciano [illegible] a fare sul serio. Già in questa prima giornata infatti verranno [illegible] ben [illegible] maglie di campione d'Italia '86 e pertanto ci sarà immediata battaglia [illegible] alcuni dei maggiori protagonisti dell'atletica azzurra.

Il piatto forte della giornata inaugurale sarà sicuramente la gara dei 100 metri che nella finale di questa sera metterà di fronte Stefano Tilli e Pierfrancesco Pavoni, con Antonio Ullo e [illegible] eventualmente da terzo incomodo.

Una sfida davvero elettrizzante che dovrà senza dubbio chiarire le condizioni dei nostri migliori velocisti in vista degli Europei di Stoccarda.

Ma sono molti altri i motivi di interesse di questa prima giornata degli Assoluti, a cominciare dalla finale [illegible] salto con l'asta, in cui c'è molta attesa [illegible] vedere all'opera in una gara ufficiale il toscano Gianni Stecchi, che recentemente ha ottenuto, [illegible] una [illegible] in pissini, quindi [illegible] omologabile, la misura di 5,56: tre centimetri, quindi, più [illegible] primato italiano.

Sempre in campo maschile è [illegible] seguire la gara del salto triplo con il bresciano Dario Badinelli, [illegible] di un [illegible] 17,05 ottenuto 15 giorni [illegible] a Formia. L'atleta della Snia Milano indubbiamente [illegible] attraversando un buon [illegible] di forma e potrebbe [illegible] cominciare a fare un pensierino al primato italiano di Giuseppe Gentile, (metri 17,22) che resiste [illegible] [illegible].

[illegible] interessante anche il programma delle gare femminili, che nel 100 metri metteranno in mostra Rossella Tarolo, nuovo [illegible] nascente [illegible] velocità femminile, che il mese scorso a Verona si è comportata molto bene sia in questa specialità che nella [illegible] doppio.

Giuseppina Cirulli [illegible] non dovrebbe [illegible] difficoltà a conquistare il titolo italiano nei 400 ostacoli, gara in cui da tempo è la numero uno in Italia, dopo aver battuto due anni fa il vecchio record detenuto dalla Bottiglieri.

[illegible] seguire con [illegible] la [illegible] dei diecimila metri in cui dovremmo assistere a un bel duello tra Maria Curatolo e C[illegible]na Tomasini, che recentemente ha fatto registrare il primato [illegible] [illegible], nella stessa [illegible] in cui la norvegese Kristiansen [illegible] stabilito il [illegible] record del mondo. La Curatolo è ancora lontana dal limite nazionale, [illegible] in ottima forma e potrebbe davvero creare qualche problema alla più forte avversaria.

Interessante infine la finale del lancio del disco, che vedrà tra i partecipanti Maria Marello [illegible] Fiat Aiso, che a Verona con la misura 57,54 ha [illegible] il record italiano [illegible] Massocco.

A concludere la serata (che [illegible] seguita [illegible] a Rai [illegible] rete uno con un primo collegamento alle 18 ed un secondo alle 23,30) sarà la gara dei cinquemila metri maschili. A contrastare le aspirazioni di [illegible] Mei sarebbe dovuto [illegible] fra [illegible] una volta Salvatore Antibo ma, salvo sorprese dell'ultima ora, l'atleta [illegible] Fiamme Oro, reduce dalle recenti brillanti prestazioni di Cosenatica, Stoccolma [illegible] Oslo, diserterà l'importante appuntamento torinese. Antibo, infatti, ha espresso l'intenzione di concludere a Palermo la preparazione in vista dei prossimi importanti traguardi della stagione, primo fra tutti i Campionati Europei di Stoccarda.

Pignata

E' uno degli azzurri più in forma del momento

STAVOLTA MEI NON FARA' ARRABBIARE IL C.T. ED EVITERA' ALBERTO COVA

Nelle settimane scorse a Oslo sui 5 mila metri c'era stato un confronto tra i due atleti italiani che Rossi non [illegible] gradito

Per [illegible] un ultimo [illegible] [illegible] [illegible] scontro Be[illegible] [illegible] stasera lo opporrà a Stefano Tilli (nella foto in alto)

Torino è di nuovo sede de[illegible] assoluti a distanza di [illegible] quasi cinque anni dall'ultima edizione ospitata allo stadio Comunale. Tra i motivi dominanti della prima giornata di gare c'è il duello nello sprint tra Pierfrancesco Pavoni, ventitreenne studente [illegible] ingegneria della Fiamma Oro, [illegible] [illegible] Fiamme Oro, [illegible] [illegible] personale [illegible] 1986 [illegible] 10"40. [illegible] [illegible] anni fa, mentre [illegible] è già sceso a 10"18 (1984).

Entrambi sono ancora attesi, nel corso di questa stagione, ad un «exploit» che sia di buon auspicio per i campionati europei in programma a Stoccarda dal 26 al 31 agosto prossimi.

«Aspettando con interesse questo esame degli Assoluti di Torino — ha dichiarato l'altro giorno Tilli — *il 10"40 ottenuto qualche settimana fa ai campionati sociatari mi ha [illegible] la carica, la voglia di vincere battendomi con il meglio dello sprint di tutta Europa».*

Tilli, in sostanza, sente il poter ripassare [illegible] questa sera a Torino, il suo limite stagionale, [illegible] tempo che sarebbe [illegible] accetto al suo avversario Pavani il quale in vece è ancora qualche passo più indietro sulla strada del ritorno ai vertici.

[illegible] notare tuttavia che il campione in carica è il [illegible] vennato Carlo Simionato [illegible] alla Pro Patria Fresident, accreditato quest'anno di 10"54. Tilli ha vinto il titolo nel 1984, Pavoni nell'83 e '85; il primatista assoluto nello sprint maschile resta, per un po' di anni inattaccabile, Orazio Mariani, sette titoli vinti nel decennio 1933-1943. Alle sue spalle, con sei maglie tricolori, Edgardo Teotti che vinse dal 1928 al 1934 con la sua parentesi del '33 e Livio Berruti, dominatore incontrastato dal 1957 al 1962.

Nel 100 femminili si cerca questa sera l'erede di Marisa Masullo che si è aggiudicata, con le diverse maglie della Pro Sesto, dell'Iveco Torino e della Snia Milano, tutti i titoli degli anni Ottanta non riuscendo tuttavia a battere il primato, in fatto di allori, detenuto dalla torinese Giuseppina Leone, nove titoli all'attivo.

Un'altra gara molto interessante nella giornata inaugurale degli Assoluti è rappresentata dai 5000 metri, nei pronostici il «regno» dello spezzino Stefano Mei. L'atleta, che attualmente corre per le Fiamme Oro, ha un personale stagionale di 13'23" netti ed è stato ultimamente uno degli azzurri più in forma, avendo ritoccato tra l'altro, a Formia, il primato italiano delle 2 miglia, e quarantotto ore dopo nel meeting di Montecarlo, in quello sui 2000 metri.

[illegible] è [illegible] anche in polemica per un «10 mila» corso a Oslo [illegible] il tecnico [illegible] che avrebbe preferito che Mei [illegible] il confronto con Alberto Cova.

Mei non [illegible] ripeterà a Torino, correndo solo i 5000 distanza sulla quale potrà capire se il buon momento può [illegible] fino a Stoccarda? Per curiosità, Mei ha vinto [illegible] e [illegible] l'anno scorso. Il recordman, di fatto [illegible], è Giuseppe Bevilacqua, vincitore di [illegible] tricolori» negli anni [illegible] quaranta.

Renato Botto

Y10
NESSUNA COME LEI
Fino al 31 luglio
MAI COME OGGI
[illegible] oggi è stato [illegible] conveniente viaggiare in [illegible]. Fino al [illegible] luglio vi offriamo 5 milioni di anticipo. 5 milioni che potrete restituire, [illegible] [illegible] interessi, in 11 rate mensili, [illegible] prima [illegible] 60 giorni. O, tutti in una volta, sei mesi dopo l'acquisto. [illegible] preferite uno [illegible] più lungo so[illegible] [illegible] sufficiente [illegible] anticipo pari [illegible] sola IVA [illegible] messa [illegible] strada. E dedrete di [illegible] ri[illegible] [illegible] 35% sull'ammon[illegible] [illegible] interessi. Esempio per la [illegible] fire: minor [illegible] [illegible] 1.680.000; anticipo [illegible] L. 2.088.000; 47 rate mensili di L. 250.000 (comprensive [illegible] L. 4.500 per c[illegible] [illegible] bancarie).
5.000.000 SENZA INTERESSI
DA PAGARE IN 12 MESI
L'esempio [illegible] riferisce "chiavi in mano" della Y10 fire senza optionals ed si tassi in vigore al 2/6/86. L'iniziativa non è cumulabile con altre promozioni in corso, è valida solo per le vetture disponibili presso le sedi delle Concessionarie [illegible] subordinata al possesso dei normali requisiti di solvibilità.
MAI COME OGGI DAI CONCESSIONARI LANCIA DEL:
PIEMONTE, LIGURIA e VALLE D'AOSTA
SIVA

Rega, mezzofondista avellinese trasferito a Torino

VIAGGIARE, CORRERE, VINCERE IN NOME DELLE FIAMME GIALLE

[illegible] giorni da borghese per Pasquale Rega, diciottenne di [illegible] (Avellino), che [illegible] correre. [illegible] juniores si era posto l'obiettivo: ottenere risultati tali da poter entrare [illegible] [illegible] corpo sportivo militare. Il suo sogno si è avverato e a partire da quest'autunno sarà in forza presso le Fiamme Gialle, ad Ostia.

«Entrare in un gruppo militare era l'unico modo per potermi dedicare a tempo pieno nello sport — spiega —: *sarò nelle condizioni migliori per costatare quali [illegible] ancora i miei margini di miglioramento e [illegible] in me c'è la stoffa per diventare un campione. Non si può mai dire».*

Attualmente i suoi limiti personali sono di 1'54"3 sugli 800 metri, 3'52"7 sui 1500 e 8'36"6 sulla distanza doppia; è giunto secondo ai campionati italiani di categoria e nelle gare campestri si è sempre piazzato tra i primi 3 in Piemonte, tra i 10-12 a livello nazionale.

Eppure, all'atletica, Rega è arrivato quasi per caso, per [illegible] al proprio insegnante di educazione fisica che cercava qualcuno da mandare al Concorso Scuola-Esercito. E' stato nel febbraio del 1985: il professor Zanfaglia, della scuola media di Borgaretto, lo iscrisse alla corsa e lui, un po' perché non aveva dire di no, un po' per «tagliare» qualche ora di scuola, si schierò al via. Giunse nono alle finali nazionali di Roma, capì che andava forte ed incominciò a fare le cose sul serio.

Il G. S. Converse Torino lo volle nelle sue file e lo affidò alle cure dell'allenatore Dotti. Ma quale non fu la sua delusione quando, lo scorso anno, da allievo, partecipò ai suoi primi campionati italiani sui 1500 metri ed arrivò solo ottavo. *«In Piemonte le gare non avevano storia* — spiega —; *erano una lotta tra me e Biagetti: o vinceva lui o pinceto io. Agli italiani invece mi [illegible] trovato intruppato nel gruppone [illegible] [illegible] ero abituato a correre [illegible] gli [illegible]. Così Biagetti ha vinto e per [illegible] è andata male, ma mi è servito di lezione».*

[illegible] lo ha ripreso dopo la sconfitta e, piano piano, ha costruito in lui la mentalità vincente. I risultati si sono visti quest'anno. Al campionato italiano, sempre sui 1500 metri, Rega parte forte e a 300 metri dal traguardo è in testa: quando si scatena la bagarre lui resiste ed a 10 metri dal filo di lana è ancora in testa. E' un arrivo a spintoni e gomitate e piombano sul traguardo in [illegible] contemporaneamente. I giudici, [illegible] il titolo, esaminano [illegible] riesaminano [illegible] lungo il fotofinish ed alla fine decretano [illegible] v[illegible]ria di Beluffi in 3'53"48, se[illegible] Rega in 3'53"71, il terzo, il quarto e il quinto nello spazio [illegible] un secondo. *«Potevo anche vincere* — afferma —, *ma tutto sommato [illegible] mi lamento. Due giorni dopo ho fatto il mio personale sui [illegible] mila in una giornata [illegible] pioggia [illegible] vento».*

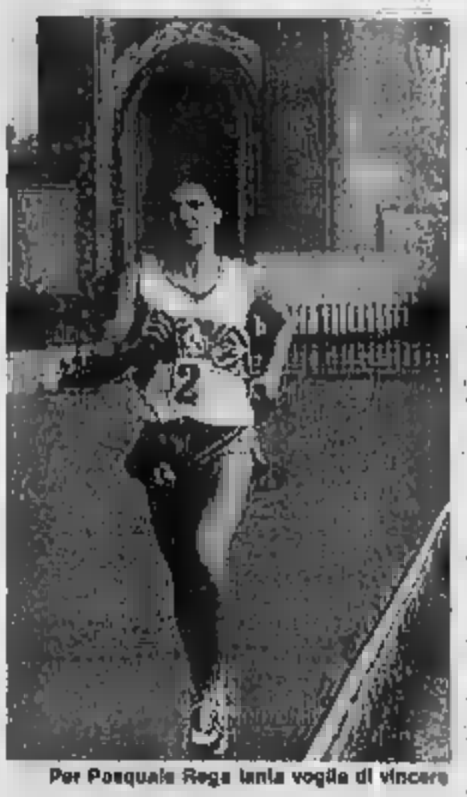
Quali sono [illegible] i [illegible] programmi? Per lui risponde [illegible] Massucco, direttore sportivo [illegible] G. S. Converse: *«Partecipare ai [illegible] della Nazionali e fare un tempo intorno ai 3'47"-3'48" sui [illegible]. L'una e l'altra cosa [illegible] abbondantemente nelle sue possibilità».*

Quanto si allena? *«D'inverno sette giorni su sette, correndo anche [illegible] km in settimana* — risponde Rega —, *d'estate invece alterno fondo e lavoro in pista 5-6 volte in settimana».*

Cosa rappresen[illegible] per lo correre? *«Una grossa soddisfazione, [illegible] possibilità [illegible] viaggiare, di conoscere gente nuova, un modo per avere qualche cosa cui pensare, per [illegible] essere ispirato in più poco pulito, [illegible] soprattutto è [illegible] disposizione d'animo tutta mia, è il mio spirito che mi porta a correre».*

Approdando alle Fiamme Gialle, [illegible] rete si scrutano [illegible] questo ragazzo? *«N[illegible] sopri dire* — risponde Massucco —: *Rega è un atleta costruito, uno [illegible] [illegible] lavorare [illegible] per andare forte. Ha bisogno [illegible] determinate rifiniture, di cambiare [illegible] testa. Starà a lui decidere [illegible] quali [illegible] potrà raggiungere».*

Marco Sannazzaro


Per Pasquale Rega tanta voglia di vincere

LA COPPIA HINAULT-LEMOND SI METTE D'ACCORDO PER CHIUDERE IL TOUR

I due portacolori della Vie Claire sono partiti insieme in discesa e hanno fatto letteralmente il vuoto alle loro spalle ricacciando Zimmermann al terzo posto in classifica

ALPE D'HUEZ — Una delle patrie «storiche» dello sci francese diventa, per una volta, [illegible] un altro episodio di sport che [illegible] destinato a entrare negli annali, ma questa volta si tratta di ciclismo: la maglia gialla, l'americano Lemond, e il suo capitano (si fa per dire) di squadra Hinault (terzo in classifica) decidono di sbarazzarsi dello svizzero Zimmermann inserito fra di loro in graduatoria a [illegible] da terzo incomodo, perché in contropiede su un tentativo di fuga del colombiano Herrera, fanno il vuoto alle proprie spalle e tagliano il traguardo praticamente a braccetto scambiandosi cortesie, sorrisi ed abbracci a profusione.

L'ultima tappa alpina (prima [illegible] arrivare [illegible] metri dall'Alpe d'Huez si sono [illegible] del Galibier e [illegible] della Croix-de-Fer), dunque, ha detto cose importanti su questo Tour. Prima di tutto che Hinault non è sicuramente «alla frutta» [illegible] qualcuno voleva credere: poi che se i due portacolori della Vie Claire decidono di mettersi d'accordo, per tutti gli altri c'è ben poco da fare; infine che i due campioni sono tutt'altro che nemici ma anzi ben disposti [illegible] un'intelligente (ed utile per entrambi) collaborazione.

Giochi ormai fatti, dunque? Quasi certamente sì per quanto riguarda la società d'appartenenza del vincitore, ancora tutto da scoprire il nome. Oggi si riposa, ma prima di arrivare al Parco dei Principi bisogna ancora arrampicarsi al Puy-de-Dome e a St Etienne c'è una tappa a cronometro: difficile pensare ad un outsider, ma addirittura impossibile indovinare [illegible] vincerà fra i due protagonisti.

Hanno invece riposato ieri le concorrenti del Tour femminile. Maria Canins, ormai in diritto beniamina [illegible] appassionati transalpini di ciclismo, ha dato il calcio d'inizio alla partita [illegible] i gendarmi che seguono la corsa e i supporters hanno vinto questi ultimi fra cui militava anche il marito della maglia gialla): [illegible] tutta la squadra italiana, una leggera sgambata di 35 chilometri sulle strade [illegible] tappa di oggi.

Partenza e arrivo a Villard-de-Lans (altro centro [illegible] per [illegible] grandi imprese sciistiche) [illegible] un anello di 32 chilometri e mezzo [illegible] percorrere [illegible] volte, in [illegible] salita [illegible] Croix-Parrini: niente di straordinario (infatti il classifica [illegible] come colle di terza categoria), ma il fatto di doverla ripetere due volte potrebbe farsi sentire.

L'attenzione delle migliori, comunque, Maria Canins in testa, è già rivolta al Puy de Dome in programma per venerdì. Lo show completo dalla mammina altoatesina sull'Izoard autorizza [illegible] in una nuova grande impresa che chiuda con due giorni d'anticipo ogni di[illegible] sulla vittoria finale.

Fitto programma di gare nel circolo più alto d'Italia

A SESTRIERE (D'ESTATE) E' IL CAMPO DA GOLF CHE DOMINA LA SCENA

Una fase della Coppa PPG disputata sabato e vinta da Walter Marin e Claudio Frezet

SESTRIERE — E' entrata ormai nel vivo la stagione golfistica [illegible] Colle del Sestriere. La settimana scorsa [illegible] state giocate tre [illegible] sulla distanza delle [illegible] buche. La prima, giovedì, che [illegible] abbinata al Trofeo Grand Marnier, [illegible] partecipazione [illegible] una [illegible] mantina [illegible] giocatori. Su tutti si [illegible] imposto Gerard Jayne [illegible] ha fatto [illegible] strare il [illegible] netto. Avanti a Tiziano Porza. Primo seniores Ernesto Laviosa, [illegible] delle signore [illegible] na Colombino.

Nella Coppa Telettra [illegible] formula [illegible] buche «Medal» disputato venerdì, il primo posto [illegible] ad Andrea Rossano (handicap 21) [illegible] ha concluso il percorso [illegible] un netto di 62 colpi, davanti a Luciano Valsesia (63), Doriano Balbo (64) [illegible] Daniele [illegible] (64).

Anche in questa gara, [illegible] in quella [illegible] giorno precedente, il miglior risultato lordo è stato quello conseguito da Andrea Aghemo accreditato [illegible] handicap 7.

Attesissima dai soci del circolo la prova di [illegible], che era abbinata alla prestigiosa Coppa PPG. [illegible] attesa manifestazione ha preso parte anche una delegazione di giocatori americani della [illegible] società.

La competizione sulle 18 buche con formula «4 palle stableford» ha visto il successo [illegible] coppia [illegible] composta dal [illegible] del comune Walter Marin e dal maestro [illegible] sci Claudio Frezet. Il secondo netto è andato a Giacosa-Rosolo, [illegible]re terzi [illegible] giunti Scotti-Iacovone. Primo lordo [illegible] per [illegible] Marcellin e Tiziano Porza. Alla premiazione erano presenti alcuni [illegible] dirigenti italiani [illegible] PPG capeggiati dall'amministratore delegato dottor Gai.

Nell'ultima manifestazione [illegible], [illegible] Pro Amateur Lancia. [illegible] [illegible] strato un [illegible] di partecipazione con oltre [illegible] [illegible] correnti di cui oltre [illegible] professionisti. Nella gara riservata a squadre di [illegible] concorrenti, di [illegible] un professionista e tre dilettanti, si sono imposti Fiammengo, Brandani, Cardone e Costa con [illegible] [illegible] 112 punti, [illegible] a Messana, Martini, [illegible] e [illegible] 115 [illegible]. Terzo netto per Bertalna, Ruspa, Corea e Bertero con 120 punti.

Il calendario degli appuntamenti al Colle prosegue giovedì con la disputa della Coppa United Technologies-Gate (16 buche stableford), venerdì [illegible] la Coppa Cavis (18 buche medal) e da sabato a [illegible] con la Coppa d'Oro Sestriere-Trofeo Principi di Piemonte (72 buche medal, ri[illegible] a giocatori dilettanti di 1°, 2°, 3° categoria).

Piero Abrate

Pallanuoto

CUS TORINO SALVEZZA LONTANA

Anche il campionato [illegible] pallanuoto di serie C ha emesso il [illegible] primo verdetto: il Meridipart Spezia si è [illegible]to guadagnato, con una settimana d'anticipo sulla [illegible] sione del torneo, la promozione [illegible] B. [illegible] nella penultima giornata, i [illegible] [illegible] La Spezia hanno battuto [illegible] agevolmente il Mobisol Imperia (17-11) ed ora possono tranquillamente pensare alla prossima stagione [illegible] i «cadetti».

[illegible] [illegible] tutto da [illegible] in zona-retrocessione, dove Cus Torino e Libertas Novara stanno [illegible] lottando [illegible] [illegible] stretti per ottenere la salvezza. I ragazzi di Rossi hanno fatto sabato, pareggiando in casa con il La Oroclera (12-12), un leggero passo avanti in classifica. [illegible] risultato che però non modifica molto [illegible] situazione, in quanto i torinesi nell'ultima giornata dovranno andare nella «tana» della seconda in classifica, [illegible] Domini Genova, battuta (15-15) in [illegible] dell'Arena.

L'unica speranza per i piemontesi è [illegible] i liguri, [illegible] [illegible] già in [illegible].

La situazione è forse più complicata per la Libertas Novara che è stata battuta per 7-6 a Varese dalla Buste[illegible] sabato. Tuttavia, usufruirà [illegible] un turno casalingo abbastanza [illegible] contro la Rari Nantes [illegible].

Continua invece la serie positiva della Libertas Dino Rora che è andata a cogliere un bel [illegible] (14-11) proprio sul campo [illegible].

Intanto, è già noto il nome di chi l'anno prossimo [illegible] derà il posto [illegible] squadra (Cus Torino o Novara) che sabato dovrà retrocedere. Domenica [illegible] infatti, nella piscina «Gamiani» si sono concluse le finali interregionali della serie D, che hanno visto l'affermazione del Savona '85 Comelas. La formazi[illegible] ligure si è infatti [illegible] dicata il [illegible] a punteggio pieno, davanti [illegible] validi [illegible] gazzi dell'Orsi [illegible] Biella, e così si è guadagnata anche la promozione [illegible] serie C.

Un risultato davvero importante per i savonesi al loro primo anno di attività [illegible] [illegible] loro intenzioni non si fe[illegible] [illegible] qui ed il [illegible] melisa ambisce a presentarsi [illegible] [illegible] delle maggiori candidate alla promozione anche per il prossimo torneo di C.

m. pig.

Lotta per il sesto posto nel campionato di pallone

PAOLETTO VUOL DIFENDERE A OGNI COSTO IL SUO POSTO DIETRO AI «BIG»

Erio Paoletto difende con tenacia il suo [illegible] [illegible] in classifica alle spalle dei big che lottano per il titolo. Per lui questo traguardo resta al [illegible] [illegible] della sua portata [illegible] è vero che la [illegible] aspirazione è più modesta: arrivare solo agli spareggi. Il secondo posto in classifica ha però parecchi concorrenti e il [illegible] pitano della Caragliese [illegible] difenderai dagli attacchi di avversari come Tonello, Pavese e Vacchetto.

A Canale, il ventisettenne battitore [illegible] Caragliese aveva [illegible] fronte il campione d'Italia Balocco e secondo [illegible] previsioni [illegible] ha retto il confronto con il più potente avversario. Paoletto non si faceva illusioni sul risultato, ma i suoi tifosi si seguito spe[illegible] almeno di rendere la vita dura all'avversario, [illegible] ora accaduto lo [illegible] [illegible] quando [illegible] [illegible] per tre ore perdendo per [illegible] due giochi [illegible] scarto.

A Canale invece fra i due avversari [illegible] c'è [illegible] batta[illegible] e il pubblico [illegible] finito [illegible] annoiarsi salvo sottolineare con qualche applauso le [illegible] bordate [illegible] [illegible] [illegible] un po' demoralizzato, non tanto [illegible] la [illegible] quanto piuttosto [illegible] il periodo grigio che sta attraversando la sua squadra. «*Non stiamo giocando bene* — ammette —. *Naturalmente* [illegible] *per primo. Ci manca la* [illegible] *trazione necessaria. Abbiamo perso tre partite per 11 a 10 contro Balocco, Berruti e Tonello e queste sconfitte hanno lasciato* [illegible] *segno non solo nella nostra classifica*».

[illegible] Paoletto poco convinto dei [illegible] mezzi affronta quindi [illegible] qualche apprensione lo ultimo partito del girone eliminatorio. Ora ha solo un punto di vantaggio [illegible] trio Tonello-Pavese-Vacchetto e saranno [illegible] [illegible] scontri diretti. «*Per evitare* [illegible] — ammette il battitore della Caragliese — *bisogna battere almeno due dei tre avversari, meglio se tutti e tre*». Paoletto vuole il sesto posto perché oltre a qualificarlo [illegible] il miglior giovane dell'ultima generazione [illegible] [illegible] la possibilità [illegible] disputare [illegible] spareggio [illegible] [illegible] terzo classificato. Rosso e Bertola, che però partono favoriti. «*Fra un mese però* — dice — *il mio grado di forma* [illegible] *certamente migliore e in due partite* [illegible] *sempre qualche speranza*».

Per la finale a quattro Paoletto pronostica nell'ordine Alcardi, Rosso, [illegible] e Balocco. Non dà nessuna chances a Berruti, anche se dice: «*Gioca meglio dell'anno scorso*». Per il titolo il battitore della Caragliese [illegible] ha un favorito: «*Sarà* [illegible] *lotta a* [illegible] *tra Alcardi,* [illegible] *e Balocco. Se si giocasse adesso punterei su Alcardi, ma fra due mesi, il clima arroventato della* [illegible] *finale, potrebbe essere un*[illegible] *negativo per Richi*». Paoletto aggiunge: [illegible] *a settembre giocherà sicuramente meglio di adesso e Rosso è sempre* [illegible] *cliente difficile*». [illegible] proposito [illegible] Balocco (che stasera [illegible] la vedrà con [illegible] nella [illegible] Trofeo [illegible] a Canale) domenica ha giocato la sua quinta partita in una settimana: un tour de force che di[illegible] di sopportare bene, se è vero che ha [illegible] quattro vittorie e una sola sconfitta [illegible] Alcardi.

Piero Galasco

[illegible] ha battuto senza problemi un Paoletto poco convinto

Buone notizie nel basket

AD ACQUI E CASALE C'E' LO SPONSOR

Charly [illegible] sarà un punto di forza della Gallini

Arrivano i nuovi sponsor ed il basket «[illegible] tira il fiato, costretto come è a vivere costantemente con l'assillo dei bilanci in rosso a causa del lievitare delle spese (alcune francamente inutili) del quale è direttamente responsabile.

La prima firma per [illegible] nuovo abbinamento è [illegible] [illegible] ad Acqui tra la [illegible] [illegible] Valtec, promossa quest'anno in serie B2, e la [illegible] Acqualeasing che viene [illegible] avvicendare la Cagliardi Mobili; pochi giorni dopo la Iar, ditta con sede ad Occimiano, alle porte di Casale che opera nel settore della refrigerazione, ha trovato l'accordo con il Casale Basket fino [illegible] [illegible] stagione sponsorizzato [illegible] [illegible] Petroli.

Forte [illegible] «liquido» fresco finito nelle sue [illegible] la società monferrina presieduta da Giovanni Cerutti ha raggiunto l'accordo con un pool di giovani giocatori, il *play-maker* Zorzoli [illegible] Vigevano ed il pivot Dimatore che nelle ultime stagioni [illegible] fatto esperienza sulle panchine [illegible] società [illegible] massimo campionato (Fabriano, Scavolini).

Alla caccia dello sponsor si è posto pure il Cus Torino che nei prossimi giorni svelerà le sue mosse in vista della prossima stagione. Identica la situazione nella quale si trova l'ABA Asti che [illegible] già chiuso la campagna acquisti con l'arrivo del pivot Giorgio Di Gangi (il quale sostituirà Morano), del «jolly» Mitton e della «guardia» Cassano.

L'altra [illegible] satigliana, la Galliani, con il duplice arrivo di Tony Delli Carri [illegible] Cagliaria (la firma del contratto con l'ex regista [illegible] Barloni è considerata [illegible] imminente) [illegible] sicuramente la miglior coppia di *playmakers* della prossima serie B2. Un vanto non da poco in vista di un campionato che si annuncia particolarmente impegnativo.

r. b.

siamo aperti anche in agosto

ottica Salva

5 centri salvavista a Torino

Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

COLOSSALE VENDITA STRAORDINARIA
SENZA CAMBIALI
SENZA ANTICIPO
CON MINIMO INTERESSE

CAMERE LETTO	1.990.000
SALOTTI RUSTICI	700.000
LETTI OTTONE	450.000
ARMADI VENEZIANI	850.000
MATERASSI ORTOPEDICI	100.000
SOGGIORNI RUSTICI	1.350.000
DIVANI MATRIMONIALI	280.000
CAMERE MODERNE	1.100.000
TAVOLINI SALOTTO	25.000
POLTRONE LETTO	200.000
[illegible] IMPAGLIATE	24.000
RETI ORTOPEDICHE	45.000
CAPPE DEPURANTI	129.000
FRIGORIFERI	350.000
GAS CON FORNO	210.000

HOLDING del MOBILE
VIA PINELLI [illegible] - CORSO TRAPANI 71
VIA S. DONATO 1 - VIA P. COSSA 15 - TORINO
VIA CAVOUR 93 - [illegible]
APERTI AGOSTO

AFA-

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

SORRIDA, PREGO.

"E si accomodi, si metta a suo agio. Siamo qui per servirla. Io, in particolare, sono a sua disposizione. Si guardi attorno, faccia con calma. Per lei abbiamo tutto il tempo che desidera. Eh, lo so, fare acquisti non è più come una volta, tutti corrono, la gentilezza è un lusso. Ma prego, venga, quello che cerca è qui, credo. Sa, sto imparando a conoscere i suoi gusti. E la prossima volta se lo desidera può chiedere di me. Ecco il mio biglietto da visita."

coin

Renzo [illegible] sarà [illegible] do[illegible] insieme alla «Berlin Boogie Band»

PUNTI VERDI / Settimana di musica, balletto e teatro

ECCO ARBORE

Settimana ricca di appuntamenti con la musica, il teatro e il balletto per chi è ancora in città, sperando nella clemenza del tempo.

Questa sera va in scena al parco Rignon il musical «Chorus Line», diretto [illegible] Bennet e prodotto da Joseph Papp per il New York Shakespeare Festival. Lo spettacolo sarà replicato domani sera.

[illegible] questa sera, per il pubblico più giovane l'appuntamento è [illegible] Pellerina per il concerto di Scialpi (che sostituisce all'ultimo momento il recital di Aznavour che è stato annullato), mentre al Caffè Concerto di viale Bojardo è di [illegible] Alessandro Bergonzoni con lo spettacolo «Il cabaret «La saliera e l'ape Piera».

Domani sera sarà Renzo Arbore, con la sua lucciante «Barilla Boogie Band», a far la parte [illegible] leone, [illegible] concerto [illegible]a Pellerina, mentre [illegible] corso Giulio [illegible] il gruppo [illegible] Teatro, pre[illegible]lo spettacolo «Ai ruffiani, ai ladri, ai bevitori di birra» (l'ingresso è gratuito).

Il Balletto dell'Opera di Vie[illegible] è protagonista [illegible] [illegible] di giovedì al parco Rignon (le coreografie sono di Harald Wiesenthal), mentre al Cortile del Centralino Club, in via delle Rosine, ci [illegible] un [illegible] certo di Roberto Cacciapaglia intitolato «Generazioni al cielo».

Le [illegible]elle del [illegible] sovietico danzano venerdì sera al Rignon su coreografie di Pelipa, Béjart [illegible] altri, mentre al Caffè Concerto [illegible] la volta di Torino Cabaret con [illegible] spettacolo «Basta che ti mangia».

E si arriva al weekend: [illegible] [illegible] al pomeriggio i bambini potranno assistere, al parco Rignon, [illegible] spettacolo di burattini e marionette, mentre sabato in se[illegible] sempre al Rignon, arriva Il Teatrante [illegible] Thomas Bernard, [illegible] la regia di [illegible] Bernardi e con l'interpretazione di Tino Schirinzi.

Lo spettacolo, che ha avuto un buon successo di pubblico ad Asti Teatro, verrà replicato domenica sera.

Ancora [illegible] [illegible] al Caffè Concerto si terrà [illegible] [illegible] di Giulio Cannarca, mentre [illegible] sera [illegible] Il Cabaret Voltaire presenta lo spettacolo teatrale «Inno alla notte».

Dome[illegible] pomeriggio l'appuntamento al parco de La Mandria è con la Birdland [illegible] Band diretta da Enzo Petrini. L'in[illegible] è gratuito.

Volge al termine, questa settimana, «Assedio», la rassegna di spettacoli organizzata nei Comuni della prima [illegible] torinese. Tra gli ultimi appuntamenti, mercoledì sera uno spettacolo della compagnia Nuovateatrotlanta al parco delle Vallere di Moncalieri, e giovedì sera, a Rivoli, un concerto [illegible] Banda [illegible].

Per gli appassionati di cinema, al Centrale d'Essai [illegible] pomeriggio e sera, per tutta la settimana, la maratona dedicata a New York: la città, il mito e il cinema, l'ultima delle quattro rassegne cinematografiche organizzate nell'ambito del «Punti Verdi».

Per il gruppo emiliano 200 concerti all'anno

SON SEMPRE NOMADI

L'ESTATE «ON THE ROAD» DI DAOLIO & C

I «Nomadi»: mentre si preparano a incidere il nuovo disco sono in tournée

Un grosso Tir percorre ogni giorno la penisola trasportando un «sound service» di prim'ordine da montare e smontare per i [illegible] certi che, media annuale, si[illegible] il gruppo musicale che si avvale di questa amplificazione. [illegible] «portafoglio clienti» da fare invidia a molti big e presunte star, i 200 concerti [illegible] affollati, ma il grup[illegible] in questione ha sempre rifiutato [illegible] [illegible] big e [illegible] cavalcare le [illegible] più e [illegible] effimere, più o meno di riflusso.

Il gruppo è quello [illegible] «Nomadi», cinque musicisti emiliani che da 23 anni salgono in pedana per proporre la loro musica e le loro canzoni, alcune delle quali fanno ormai parte della più sincera canzone d'autore italiana. [illegible] i cinque, incontrati a Castiglione [illegible] un [illegible] tre ore [illegible] sotto le stelle e con l'entusiasmo nel pubblico, concedono più spazi emotivi [illegible] loro proposta «Live», con brani che spaziano dal repertorio classico del rock colto (Donovan e Dylan, [illegible]to, per citare), a quello più hard condito con la [illegible] me[illegible] Perché i Nomadi sono melodici, vero?

«*Può darsi, dipende da quello che s'intende con questo termine. Se è nel senso che le* [illegible] *da* [illegible] *e via, allora di*[illegible] *proprio di* [illegible] *Se invece significa fare musica in modo popolare e intelligente per arrivare al cuore di tutti, allora* [illegible] *proprio che siamo*».

Augusto Daolio, 39 anni, è l'inconfondibile voce [illegible] [illegible] lui fondato con Beppe Carletti (da sempre alle tastiere), Billia Copellini, Gianni Coron, Franco Madil[illegible] Questi ultimi sono stati via via sostituiti [illegible] Giampaolo Lancellotti, Umberto [illegible] Christopher Dennis. Da ultimo [illegible] entrato a far parte della [illegible] il giovane [illegible] Dante Pergreffi che ha [illegible] il posto di Maggi che ora si occupa di registrazione discografica.

Questo è [illegible] positivo per voi...

«*Direi di sì: constatiamo sempre che l'affetto* [illegible] *pubblico continua a* [illegible] *in tutti i concerti che effettuiamo nella nostra perenne tournée, dal Nord al Sud* [illegible] *Paese. In agosto saremo quasi 30 concerti in Calabria e* [illegible] *settembre è calendario è denso di appuntamenti. In ottobre, però, saremo in studio per registrare il nuovo album*».

[illegible] ancora [illegible] lavoro autoprodotto [illegible] [illegible] è stato [illegible] l'ultimo LP, «Ci penserà poi il computer»?

«*Sì, la strada* [illegible] *rivelata vincente. Rischiamo* [illegible] *più, è vero, ma abbiamo constatato che riusciamo a partire meglio* [illegible] *nostro lavoro: tra l'altro l'ultimo disco è stato quello che ha venduto* [illegible] *più fra i nostri lavori* [illegible] *questi anni*».

Un'anticipazione, allora, sul nuovo album.

«*E' impossibile a farsi perché* [illegible] *canzoni le sceglieremo in sala, dopo averle girate in* [illegible] *nei* [illegible] *concerti di questa estate: ognuno* [illegible] *voi darà* [illegible] *sua idea che poi confronteremo. Di* [illegible] *sarà un album* [illegible] *Nomadi,* [illegible] *questo ci puoi giurare. Non* [illegible] *Battisti né Cutugno*».

Sempre allegri, coinvolgenti e entusiasti i Nomadi [illegible] brano [illegible] il racconto degli anni beat italiani, dei gruppi d'amici che si [illegible] [illegible] suonare per le ragazze. Un lungo racconto che ha le [illegible] puntate attuali nel [illegible] modenese e [illegible] «Pooh» [illegible] festeggiano la ventesima stagione [illegible] attività. [illegible] forse questi i veri «avventurieri [illegible] notte», fra autografi e locande, che ancora ogni sera riescono [illegible] palco credibilità e passione senza nostalgiche rivisitazioni di [illegible] passato troppo [illegible] so celebrato e [illegible] abbastanza raccontato.

Personaggi come «*Il pilota di Hiroshima*», «*Maria*», «*Utopia*», l'estate e l'autunno padani, le traduzioni da Elton John («*Ala bianca*» e «*Ti voglio*») sono gli ingredienti di uno spettacolo moltiplicato nel tempo e sottolineato dalle «storiche» collaborazioni [illegible] [illegible] Guccini: «*Dio è morto*», «*Auschwitz*», «*Canzone per un'amica*»...

a. g.

La Rai ha aperto i «forzieri» dei suoi archivi

IL BARBIERE IN TV

RIPROPOSTO DOPO BEN TRENTADUE ANNI!

[illegible] Enriquez: dai «forzieri» della [illegible] è uscito anche il [illegible] [illegible] «[illegible]

Trent'anni dopo, anzi per l'esattezza trentadue: tanti infatti ne sono trascorsi da quando, il 29 aprile 1954, la [illegible] Televisione mandò in onda *Il barbiere di Siviglia*, dando così avvio alla produzione in studio di una serie di opere liriche, durata una decina d'anni, [illegible] erano costruite in [illegible] [illegible] parte musicale preparata come per un concerto e poi sovrapposta, [illegible] la tecnica del play[illegible] all'azione scenica.

La [illegible] [illegible] deciso ora saggiamente di aprire i suoi ben muniti forzieri e di riproporre all'attenzione di un pubblico [illegible] altrimenti scalzato qualcuno di quei preziosi reperti, a cominciare appunto da questo *Barbiere*, [illegible] in onda sabato [illegible].

Una «rivisitazione» complessivamente piacevole, nonostante qualche imprevedibile «vuoto» denunciato dalla colonna sonora all'inizio del secondo atto, e qualche inevitabile forzatura nella regia di Franco Enriquez, nulla più di un peccatuccio veniale se paragonato a certi viatici tradimenti odierni.

Qualche appunto non [illegible] ginale richiede invece la parte musicale, affidata all'ora quarantenne e tutt'altro che famoso Carlo Maria Giulini, simpaticamente intervistato prima [illegible] [illegible] da Angelo Foletto.

Il maestro pugliese, [illegible] [illegible] mo, al quale [illegible] si penserebbe certo come a [illegible] [illegible] interprete rossiniano, se [illegible] cava invece [illegible] giamente sia [illegible] nitidezza del suono sia nella scelta de[illegible] stacchi ritmici.

Vocalmente si tratta, com'è ovvio, [illegible] [illegible] Rossini «antelitteram», [illegible] la facilità dell'interpretazione, accettata allora per buona nella [illegible] [illegible] tradizione decisamente postrossiniana (anche «antirossiniana»), convive con pre[illegible] e difetti dei singoli, di cui Rossini, mancò a dirlo, mette impietosamente a nudo quelle carenze tecniche che a loro volta finiscono per sottolineare la povertà stilistica del [illegible]. D'altra parte la Rai, al fine evidente di contenere le spese, puntò deliberatamente su un «cast» giovane, rinunciando in partenza a scrittu[illegible] i cosiddetti «nomi», [illegible] in qualche caso avrebbero migliorato (il condizionale è di rigore) il livello globale di questo [illegible].

La simpatia innata [illegible] la quale Rolando Panerai gestisce il suo Figaro non ci [illegible] però dal rilevare la monotona pesantezza del fraseggio [illegible] forzature nel registro [illegible], [illegible] Monti, un Almaviva credibile per il suo *physique du rôle*, è vocalmente garbato e quasi sempre piacevole, quando i suoi [illegible]ri nel passaggio [illegible] rischiano di compromettere l'intonazione.

Antonietta Pastori, piacevole [illegible] vedersi, [illegible] [illegible] degli «ultimi avanzi» [illegible] «stirpe [illegible] dei soprani leggeri [illegible] Anni 40 e 50, che, confrontata [illegible] [illegible] che [illegible] passa il convento, fa la figura della comprimaria o poco più.

Franco Calabrese incarna come meglio non si potrebbe nel volto [illegible] [illegible] gesto [illegible] untuosità [illegible] la pavida [illegible] [illegible] di Don [illegible].

Il che vale [illegible] per [illegible] vertente Berta [illegible] Fernanda Cadoni. Infine, [illegible] [illegible] chiara, quasi tenorile, di Marcello Cortis aiuta abbastanza [illegible] alla tipologia [illegible] ca [illegible] «buffo» rossiniano, [illegible] alla fine la prestazione di questo Bartolo risulta complessivamente positiva.

Giorgio Gualerzi

Vittorio Gassman: «Ho perso un amico. Per il teatro italiano è [illegible] grande lutto»

Critico e autore [illegible] teatro, aveva [illegible] anni

MORTO CODIGNOLA

[illegible] — Si sono svolti [illegible] [illegible] Levante i funerali [illegible] Luciano Codigno[illegible] scomparso sabato pomeriggio nella località ligure [illegible] si trovava per un periodo di riposo.

Autore e critico teatrale, Codignola aveva 58 anni, essendo nato a Genova il 21 giugno del 1928. Il suo nome è legato, per la maggior parte del pubblico, ad alcune grandi sceneggiature televisive, tra le quali ricordiamo principalmente «*Il circolo Pickwick*» di Dickens, con la regia di Ugo Gregoretti, e «*Le sorelle Materassi*» di Aldo Palazzeschi, con la regia di Ernesto Ferrero.

La sua passione teatrale [illegible] comunque [illegible] tempo, [illegible] la laurea [illegible] giurisprudenza conseguita [illegible] «Normale» di Pisa e gli studi musicali [illegible] Conservatorio di Genova, perfezionati, [illegible] riguarda la composizione, a Parigi, [illegible] e Salisburgo. Dopo un periodo in cui esercitò la critica musicale con particolare attenzione all'opera lirica, iniziò quella teatrale, collaborando a «*Il* [illegible]», «*La Fiera Letteraria*», «*Comunità*», «*Tempo Presente*».

Punto [illegible] riferimento importante per il nostro teatro restano i saggi e le traduzioni [illegible] tutto Strindberg pubblicate da Adelphi. [illegible] punto che il suo [illegible] in[illegible] «*Strindberg* [illegible] *la forza* [illegible] *contraddirsi*» [illegible] [illegible] fondamentale per comprendere il ritirarsi dall'«orribile paese dei caratteri» [illegible] parte dello scrittore svedese.

Tra le [illegible] commedie ricordiamo «*Il gatto*», «*Il giro d'Italia*», «[illegible] *Ami e* [illegible] *doppio*» (premio Pirandello 1971, portato in scena [illegible] [illegible] Trionfo con [illegible] Branciaroli) e «*Fa male il teatro*».

Quest'ultimo [illegible] è fa[illegible] perché è diventato [illegible] dei cavalli di battaglia di Vittorio [illegible] che [illegible] portato in tournée [illegible] Italia e nel mondo.

Codignola è stato autore anche di radiodrammi, [illegible] «*La scatola*» e «*Salvataggio*», e di [illegible] televisivi quali «*Il difensore*» e «*Il picciotto*», ma il suo [illegible] teatrale è legato pure a molte traduzioni (le ultime sono [illegible] «*Il cavaliere della rosa*» di Hofmannsthal [illegible] Egisto [illegible] e «*I masnadieri*» di Schiller per Gabriele Lavia).

Ruffatti

SALDI

ABBIGLIAMENTO
MASCHILE
FEMMINILE

Via Accademia delle Scienze, 2

Effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 7 legge 30 dic [illegible]

galleria LA ROCCA
[illegible]
SOLO IN
Via Maria Vittoria ang. via della Rocca

i punti [illegible]
[illegible] Rignon
CHORUS LINE
Musical diretto da Michael Bennett

i punti verdi
Pellerina
SCIALPI
Ingresso L. 7000

Regione Piemonte
Teatro Nuovo Torino
VIGNALE
DANZA 86
riunisce e domani ore 21,30
AGON E BALLARE IL FILM
Giovedì
GRUPPO CHARA'
Venerdì
[illegible]
balletto
STELLE DEL [illegible] SOVIETICO
domenica sera in più con
Gabriella Gallon, Frederic Olivieri
Marina Piazza, Christian Poggioli
Corso regionale di Danza Teatro Nuovo
Inf. tel. 0142-323.437

i punti [illegible]
Pellerina
Venerdì 25 luglio – [illegible] 21,30
[illegible] DEL [illegible] REGIO
PINCHAS STEINBERG
[illegible]
GRUPPO [illegible]
[illegible] luna [illegible]

i punti verdi
TUTTO [illegible] [illegible] NOTTE
di John Landis
Replica domani King Kong Cineteatro
[illegible]
LA SALIERA
E L'APE PIERA
Alessandro Bergonzoni
[illegible]
[illegible] ALL
STARS ENSEMBLE
Concerto [illegible]

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

A CHORUS LINE
Il musical al Rignon

Concerti

Pellerina. Enzo Scialpi, giovane artista che piace alle ragazzine e che è diventato, con il suo look da «primo necessità atomica» e con le sue canzoni energiche a parte di [illegible], un vero e proprio oggetto di culto per i [illegible] fans.

Non sarà Aznavour (che doveva cantare questa sera alla Pellerina, e [illegible] verrà che in autunno), ma promette comunque un concerto di buon livello, e sono quasi due anni che manca da Torino dove vanta numerosi fans.

Il concerto avrà inizio alle ore 21,30. Il costo del biglietto è di 7000 lire (prevendita [illegible]. Anzi media è [illegible] la biglietteria del teatro Carignano).

Qualche variazione, [illegible], è stata apportata al programma dei concerti alla Pellerina.

[illegible] invece confermata l'appuntamento di mercoledì sera con Renzo Arbore e la sua «Bordella Boogie Band».

Altre variazioni al programma dei concerti: il 1° agosto non si terrà l'annunciata esibizione di Lloyd [illegible], che verrà sostituito da Fiorella Mannoia, mentre neppure i «Depeche [illegible] approderanno alla Pellerina nel mese di agosto.

Cinema

Cinema Centrale d'Essai. Prosegue al cinema Centrale [illegible] il via oggi la quarta [illegible] rassegna cinematografica organizzata da Alice e Movie Club nell'ambito dei «Punti Verdi»: si tratta di un ciclo di film dedicati a «New [illegible]: il mito, il cinema», che saranno proiettati tutti i giorni [illegible] al 4 agosto.

La rassegna è curata da Alberto Barbera, Sara Cortellazzo e Dario Tomasi.

[illegible] rassegna propone dei campionario, se non [illegible] sintetico comunque ampio, della tante realtà di questa metropoli, [illegible] diversi aspetti del suo mito, dei mille modi con cui il cinema vi si è avvicinato e della maniera, infine, in cui la città stessa è diventata cinema, luogo mitico dell'immaginario collettivo.

Il programma di oggi: alle 16,30 «Strada sbarrata» di William Wyler; alle [illegible] «Alfabeta» di Luela Tealdi; alle 20,30 «Chi sta bussando alla mia porta» di Martin Scorsese; alle 22,30 [illegible] dei grandi capolavori di Woody [illegible], «Io e Annie».

Il [illegible] del biglietto è di [illegible].

E' in vendita, a 8000 lire, [illegible] catalogo della rassegna, pubblicato per l'occasione e composto di saggi inediti, un'ampia filmografia e un dizionario toponomastico della New York cinematografica, tentando di sintetizzare gli [illegible] costitutivi, i percorsi critici e gli itinerari privilegiati.

[illegible] Reale. Questa sera alle 21,30 nel cortile di Palazzo Reale «[illegible] proiettato «Tutto in una notte» di John Landis (Usa 1986) con Jeff Goldblum e Michelle Pfeiffer.

Cinema Giovani. Dall'11 al 19 ottobre si terrà a Torino il 40° Festival internazionale di Cinema Giovani.

La manifestazione si articolerà quest'anno in tre sezioni: un concorso per «Opere prime» e [illegible] realizzati intorno a «tematiche giovanili»; [illegible] «spazio aperto», una «retrospettiva» dedicata al cinema indipendente americano degli Anni 50.

Accade

Rignon. [illegible] del pubblico [illegible] sera al parco Rignon il musical «A Chorus Line», diretto da Michael Bennet e prodotto da Joseph Papp per il «New York Shakespeare Festival». L'appuntamento è [illegible] quello da non [illegible]re. Il musical verrà replicato, sempre al Rignon, domani [illegible].

Caffè Concerto. Presso il «Punto Verde» di viale Spezzo (alle spalle di Torino Esposizioni) questa sera [illegible] terrà, [illegible] inizio alle ore 22, un [illegible] di Alessandro Bergonzoni (intitolato «La sfera e l'ape Pera»).

Bergonzoni è nato a Bologna nel 1958, e nel 1980 ha iniziato l'attività di comico (autore e interprete) [illegible] «Scemeggiata».

Ingresso [illegible]. Senza [illegible] un [illegible] interessante all'esperto.

Cardile [illegible] il [illegible] Centralino [illegible] in via [illegible] Rosina 16 bis, il gruppo «Guitars at [illegible] Ensemble» presenta un concerto jazz.

[illegible] **Musica.** La biglietteria è aperta mattino e pomeriggio presso il teatro Carignano.

Non è possibile acquistare più di due biglietti per lo stesso spettacolo.

Quartiere [illegible]. Proseguono gli appuntamenti [illegible] «Un palco e un cortile quartiere in festa», organizzati [illegible] 5° Circoscrizione presso [illegible] via Stradella 192.

Lo spettacolo proposto questa sera, con inizio alle 21,30, è un collage di canti e costumi del folklore siciliano presentato [illegible] «Collettivo Popolare Siciliano».

Il biglietto d'ingresso costa [illegible], gli spettacoli si svolgono tutte le sere fino [illegible] luglio.

Mostre

[illegible] di Rivoli. [illegible] 28 settembre è aperta al pubblico presso il Castello di Rivoli la [illegible] di Lucio Fontana «La cultura dell'occhio». Ingresso lire 4000, ridotti 2000.

Mostra Antonelliana. Prosegue nei [illegible] della Mole Antonelliana la mostra dedicata [illegible] al [illegible] Ital [illegible] Arte Centrale, tutti provenienti da collezioni private.

Resterà [illegible] al pubblico fino al [illegible] settembre

In poltrona davanti alla TV

SERATA MOZART
Dopo lo sceneggiato, il concerto

Raiuno

Ore [illegible] Speciale [illegible]. La versione [illegible] Quark di Piero Angela stasera [illegible] due servizi: «Il popolo [illegible] e «La macchina prodigio». La foca, con i loro occhi lucidi e il loro muso simile a quello [illegible] cani, [illegible] sempre suscitato [illegible] simpatia degli [illegible].

Proprio per [illegible] questo affascinante [illegible] gli autori [illegible] documentario, Liz e Tony Bomford, hanno trascorso [illegible] nelle [illegible] Eskimi realizzando suggestive riprese [illegible] foche sulla terraferma e sott'acqua, dove questi animali sono agilissimi nuotatori.

I Bomford sono riusciti così a documentare ogni aspetto della vita delle [illegible] di foche che vivono nella [illegible], le foca comune e le foca [illegible], filmando le loro abitudini di caccia, il corteggiamento, le «cure parentali».

Liz ha anche adottato un'orfanella che era diventata parte integrante della famiglia e motivo con i Bomford, seguendoli [illegible] le riprese.

[illegible] macchina prodigiosa [illegible] di computer. In questo documentario, realizzato [illegible] il [illegible] Geographic» si vedranno i più recenti campi d'applicazione dell'elettronica, dagli usi industriali, ormai comuni, a varie altre utilizzazioni.

Il computer ha ormai influenzato tutti gli aspetti della vita e riesce addirittura a venire in aiuto [illegible] invalidi e degli handicappati. Ma non è tutto: negli Stati [illegible] sono allo studio [illegible] tipi [illegible] di riconoscere le voci [illegible] e [illegible] si sta sperimentando la possibilità di usare il computer come un «supporto» al [illegible] nervoso. In casi di gravi lesioni, impiantando, negli [illegible] paralizzati, elementi collegati a un calcolatore.

[illegible] **Mozart,** [illegible] sceneggiato. Nel [illegible] di Wolfgang [illegible] a Mozart [illegible] dello sceneggiato diventa sempre più [illegible] un romanzo. Gli autori tuttavia non hanno aggiunto nulla di [illegible], essendosi solo limitati a presentare l'adolescenza del «fanciullo prodigio» caro a tutte le folle dell'epoca, così come è trascorsa nella realtà: ricca e piena [illegible] successi ma anche di amarezze e di incomprensioni. Mozart adulto è impersonato da Christoph Bantzer, [illegible] alle [illegible] due eventi di capitale importanza che si intrecciano nella sua vita. Il primo consiste nella stesura, insieme a Lorenzo Da [illegible], dell'opera «Le [illegible] di Figaro», [illegible] commedia di Beaumarchais [illegible] per il suo contenuto sovversivo aveva suscitato, a suo tempo, enorme scandalo a Parigi.

L'Imperatore Giuseppe II ne ha vietato la rappresentazione a Vienna, ma sarà lo stesso monarca ad abolire il divieto, convinto in ciò [illegible] da Da Ponte. Il secondo evento è l'incontro con Nancy Storace. Inglese, ventenne, bionda, fragile, il [illegible] un [illegible] mondo disastroso. Ha una voce magnifica e sarà Susanna nelle «Nozze di Figaro». Tra lei e Mozart nasce il grande amore.

Bell [illegible] però, la felicità della coppia verrà stroncata. Avvertita da Aloysia, Costanza, pazza di gelosia, si reca a chiedere spiegazioni a Wolfgang e a Nancy disturba la quiete del teatro in cui lei sta cantando. Dopo aver [illegible] supplicato Mozart di seguirla, Nancy riparte per l'Inghilterra.

Il musicista si reca invece a Praga per [illegible] alla rappresentazione [illegible] «Nozze». Porta con sé Costanza, il cui terzo figlio è appena morto. Se a Vienna [illegible] rappresentazione ha ottenuto soltanto un successo di stima, Praga riserva all'opera un'accoglienza delirante. A Mozart [illegible] subito offerto un [illegible] d'opera: «Don Giovanni». Tuttavia, nonostante le preghiere di Costanza, Mozart rifiuta di sistemarsi a Praga dove [illegible] una vita felice. [illegible] ha [illegible] riconosciuto appieno, eppure lui si farà ugualmente ritorno, come se con questa città [illegible] conto in sospeso. La verità però si impone un dei suoi rientro: il pubblico viennese non comprende più la sua musica.

22,45 Stagioni Concertistiche di W. A. Mozart, [illegible] termine della quinta puntata dello sceneggiato «Mozart» la serata continua in chiave mozartiana con l'appuntamento [illegible]. Sarà [illegible] guita la «Sinfonia Concertante» in [illegible] bemolle maggiore KV [illegible] per violino, viola e orchestra, che spicca come un capolavoro nella [illegible] del musicista salisburghese. Composta nel 1779, quando Mozart aveva ventitré anni, la sinfonia nella perfezione [illegible] legro [illegible] iniziale, nella [illegible] tristezza di dolore e di solitudine dell'andante centrale e nell'allegria [illegible] conclusiva, [illegible] proposta [illegible] nell'interpretazione diretta dal maestro Nikolaus Harnoncourt, con Gidon Kremer, uno dei più affermati violinisti di [illegible] e [illegible] violista Kim Kashkashian. In questa esecuzione Harnoncourt dirigerà l'Orchestra del Fiammingo di Vienna.

Raitre

[illegible] — **Ore 11,45: Matrimonio [illegible] principe Andrea,** attualità. Raitre trasmette [illegible] dalle 11,45 [illegible] 14,30 e dalle 16,45 alle 17,45. In telecronaca in diretta da Londra [illegible] cerimonia delle nozze del principe Andrea, figlio terzogenito della regina Elisabetta II d'Inghilterra, con Sarah Ferguson.

Telecronista dell'abbazia di Westminster, sarà Sandro Paternostro. Commenteranno l'avvenimento nello studio di Londra lo scrittore John Pearson, autore del recente bestseller sulla famiglia reale inglese «The Ultimate Family» (la famiglia non-plus-ultra), la giornalista Patricia Clough [illegible] «Tiger [illegible] stilista anglo-italiano Piero De Monzi [illegible] ha disegnato e confezionato più di [illegible] modello per la principessa Diana; l'astrologa Sarto, al secolo Angela Alietti, che illustrerà l'oroscopo degli sposi e del loro matrimonio, e il giornalista [illegible] settimanale «Oggi» Roberto Tumbarello, esperto di «feste coronate».

Raiuno

[illegible] [illegible] 22,55

FILM 13,45 **Le spose di Dracula,** di Terence Fisher, con Freda Jackson, Martha Hunt. Gran Bretagna fantastico 1960 — *La giovane e bella Marianna va in Transilvania a fare l'insegnante in un collegio. Chi è il direttore del collegio? Un vampiro che [illegible] prima [illegible] di vampirizzarla*

15,10 **Il pianeta** [illegible] documentario

16,10 **L'orso Smokey,** cartoni animati

17 — **Giovani ribelli,** sceneggiato. Con Philip Forquet, Will Geer — Dodicesimo episodio: **Terrore e violenza**

18 — **Da Torino: Campionati italiani Assoluti di** [illegible] **leggera**

18,40 **Sfogliando le pagine di un varietà — Fatti, curiosità e** [illegible] **da «[illegible] Raffaella»**

19,40 **Almanacco del giorno dopo**

— **Che tempo fa**

20 — **Telegiornale**

20,30 **Quark speciale,** documenti. A cura [illegible] Piero Angela: **Il risveglio** [illegible] **duta**

21,25 **Mozart,** sceneggiato. Con Karol Zuber, Michel Bouquet, Victor Garrivier — **Quinto episodio**

22,45 **Telegiornale**

22,55 **Riccardo Muti dirige musiche di Wolfgang Amadeus Mozart**

23,35 **Da Torino: Campionati italiani** [illegible] **atletica leggera**

0,15 **Tg1** [illegible]

13 — [illegible] [illegible] [illegible] **e Giulietta,** balletto. Musiche [illegible] Sergej S. Prokofiev. Con il Royal Ballet di Londra, Alessandra Ferri e Wayne Eagling

13,30 **Telegiornale**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**

13,15 **Sammy e famosi,** telefilm: **Il giorno dell'amicizia**

14,10 **L'avventura,** per i ragazzi. Con Alessandra Canale, Eliana Miglio. Nel corso del programma:

— **Esteban e la misteriosa città d'oro,** cartoni animati

— **Folly Foot,** telefilm

FILM 15,40 **Zazie nel metrò,** di Louis Malle, con Catherine Démongeot, Philippe Noiret, Francis [illegible] — *Zazie è una smaliziatissima ragazzina di provincia che giunge a Parigi assieme alla madre e per due giorni viene affidata allo zio Gabriele, un «artista» che canta vestito da donna in un locale notturno. Zazie ha un solo sogno: fare un giro sul metrò*

16,15 **Dal Parlamento,** attualità

16,20 **Tg2 Sportsera**

16,30 **Un caso per due,** telefilm

19,45 **Tg2**

20,20 **Tg2 lo sport**

FILM 20,30 **Moby Dick la balena** [illegible] **ca,** di John Huston, con Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart. Usa avventuroso 1956 — *Il capolavoro di Melville viene tradotto in immagini dal regista americano John Huston: il marinaio Ismaele s'imbarca a New Bedford a bordo di una baleniera comandata dal cupo Achab. Questo ha lanciato una sfida alla terribile balena bianca Moby Dick,* [illegible] *dei mari*

22,20 **Tg2 stasera**

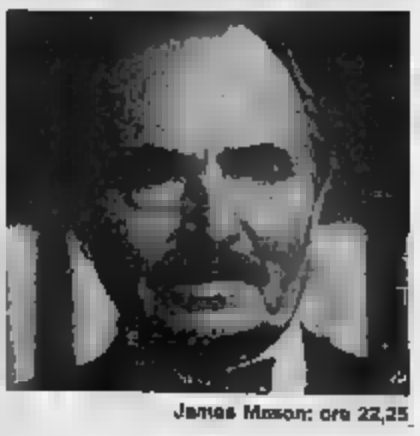
Gregory Peck: [illegible] 20,30

22,30 **Prima pagina: Quarant'anni di Repubblica — Lo Stato democratico,** attualità

23,25 **Tg2** [illegible]

FILM 23,35 **Trappola per un lupo,** di Cla[illegible] Chabrol, con Jean Paul Belmondo, Laura Antonelli, Mia Farrow. Francia giallo 1972 — *Paul, medi[illegible] di provincia, si sposa con la bruttina Christine, per il solo fatto [illegible] di trarre dalla figlia di un influente primario. Un giorno però* [illegible] *rella di lei e diventa suo amante. Un giorno però lui ha uno [illegible] incidente e comincia ad [illegible] dei sospetti sulla moglie...*

Raitre



James Mason: ore 22,25

18 — **Tg3**

19,20 **Tv3 regioni,** attualità

20 — **A v[illegible] [illegible] mio mio padre,** documenti

20,30 **AIDS — Dentro la paura,** attualità. I telespettatori possono intervenire in diretta telefonando [illegible] ro di Roma 06/3572

22 — **Tg3**

FILM 22,25 **Sgomento,** di Max Ophuls, con Joan Bennett, James [illegible]. Usa giallo [illegible] — *Lucia ha un difficile rapporto col marito, reso ancor più complesso dalla figlia Lucia di cui tenta in tutti i modi di proteggere il buon* [illegible]. *Fatalità: Lucia rimane anche coinvolta in* [illegible] *e come [illegible] bestesse viene ricattata da un gangster*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Uomo tigre,** cartoni [illegible]

13,30 **Angie girl,** cartoni animati

14 — **Anche i ricchi piangono,** telenovela

FILM 15 — **Mesta selvaggio,** di Ken Russel, con Dorothy Tutin, Scott Anthony. Gran Bretagna drammatico 1973 — *Henri Gaudier, giovanissimo esponente del «vorticismo», stringe amicizia con l'emigrata polacca Sophie Brzeska, scrittrice fallita e donna [illegible] vent'anni più anziana di lui. Trasferitosi a Londra, il giovane viene sostenuto dall'amica [illegible] periodo buio della ricerca artistica e della lo[illegible] per la sopravvivenza. Riconoscente ed innamorato, Henri vorrebbe sposare Sophie, la quale rifiuta e propone, invece lo scambio dei cognomi e un aiuto finanziario*

17 — **Cartoni animati**

19,30 **Mork e Mindy,** telefilm

20 — **Quattro in amore,** telefilm

FILM 20,30 **La tomba insanguinata,** [illegible] F. J. Gottlieb, [illegible] Klaus Kinski, Harald Leipnitz. Germania giallo 1964

22,20 **Le [illegible] del padrino,** [illegible] neggiato

23,20 **Il Leonardo,** attualità

[illegible] 24 — **Il bacio del bandito,** [illegible] Lewis Seiler, con Frank Sinatra, Kathryn Grayson. Usa musicale 1948

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 28

13,30 **T. J. Hooker,** telefilm

14,15 [illegible] **Jay Television,** musicale

15 — [illegible], [illegible]

16 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi. Nel corso del programma:

— [illegible], cartoni animati

— [illegible] [illegible] **volta Pollon,** cartoni animati

— **Holly e Benji, due fuoriclasse,** cartoni animati

— **Lo specchio magico,** [illegible] toni [illegible]

18 — **Star Trek,** tele[illegible]

19 — **Automan,** telefilm

20 — [illegible] **di gatto,** cartoni animati

20,30 **Simon & Simon,** telefilm

FILM 21,25 [illegible] **conquista** [illegible] **Terra,** di Jack Lee Thompson, con Roddy McDowall. Usa fantascienza 1972 — *Ricordate «Il pianeta delle scimmie»? Si raccontava* [illegible] *esperienze di tre uomini sulla Terra ormai dominata dagli scimpanzé. Questo film racconta invece come gli scimpanzé, evoluti,* [illegible] *ridotti in schiavitù dall'uomo, si ribellano e conquistano il mondo dopo una sanguinosa rivolta contro gli uomini-padroni. Ultimo episodio* [illegible] *saga ispirata* [illegible] *famosissimo romanzo* [illegible] *Pierre Boulle*

22,45 **Serpico,** telefilm

0,30 [illegible], telefilm

1,45 **Kojak,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, [illegible]

13,30 **Sentieri,** sceneggiato

14,30 **La valle** [illegible] **pini,** sceneggiato

15,30 **Così gira il mondo,** sceneggiato

16,30 **Hazzard,** telefilm

17,30 **Il** [illegible] **amico Ricky,** telefilm

18 — **L'albero della vita,** telefilm

18,30 [illegible] [illegible] **alle cinque,** [illegible] telefilm

19 — [illegible]o, telefilm

19,30 **Kojak,** telefilm — *Un omicidio* [illegible] [illegible] *sindacalista deciso a* [illegible] *bar vita,* [illegible] *viene a* [illegible] *quante ne* [illegible] *fatta* [illegible] *moglie e i* [illegible] *buoni propositi svaniscono. Chi può aiutare* [illegible] *donna? Kojak*

20,30 **Colorado,** sceneggiato. Con Richard Chamberlain, [illegible] Carrera, Robert Conrad, Sally Kellerman — **Sesto episodio**

22,30 **Missionari,** telefilm

23,30 **Polo, sport**

0,30 **Scarlie a New York,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao,** per i ragazzi. Nel [illegible] programma:

— **Jessie and the Pussycats,** cartoni [illegible]

— **Don Chisciotte della Mancia,** cartoni animati

— **Dastardly e Muttle,** cartoni animati

— [illegible] [illegible] **principessa del polare,** cartoni animati

14,15 **Marina,** telenovela

15 — **Con affetto, tuo Sidney,** telefilm

FILM 15,50 **Un militare e mezzo,** di Steno, con Aldo Fabrizi, Renato Rascel. Italia comico 1959

17,50 **Lucy show,** telefilm

18,20 **Ai confini della notte,** sceneggiato

18,50 **I Ryan,** sceneggiato

19,30 **Febbre d'amore,** telenovela

FILM 20,30 **Le braghe del padrone,** di Flavio Mogherini, con Enrico Montesano, Paolo Poli, Vanna Brosio. Italia commedia 1975 — *Assunto come pulitore di vetri (solo perché il computer richiedeva l'assunzione di un nuovo dipendente con cui fare cifra tonda) in un'azienda, fa un patto col diavolo e fa* [illegible] *fulminea carriera*

22,30 **La** [illegible] **di McClain,** telefilm

23,20 [illegible] **troppo vicini,** telefilm

23,50 **I Roopers.** [illegible]

FILM 0,20 **La** [illegible] **senza** [illegible], [illegible] William Keighly, [illegible] Mark Stevens, [illegible] [illegible] oe, Lloyd [illegible]. Usa poliziesco [illegible] — [illegible] *una città di provincia* [illegible] *mesi alcuni* [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,05 Antiprima Stereoleg parade, musicale
14 — Master City, varietà
15 — Radioune per tutti Cara Italia, attualità
16 — Il Peginone estate, varietà: Occasioni di posta
18 — Le Fonit Cetra presenta, musicale
18,30 Noi due come tanti altri, vita semplice di due attori sconosciuti (però con tanto amore)
19,28 Audiobox: L'altra intelligenza
20 — Ore venti, su il sipario: Molière
21 — Sapore d'estate, musicale
21,30 Tutti a bordo, varietà
22 — Carni e mente, musica, poesia, astri, ma[illegible]
23,05 [illegible]

RAISTEREOUNO

15 — Stereocity, musicale
16 — Stereobig, musicale
19,15 Stereodrama, musicale
— Raistereonotte, musica e notizie per chi viaggia e [illegible] notte

DUE (FM 95,6)

12,45 Dovelabio?, gioco a premi
15 — E...alziamo bene, divagazioni, notizie, riflessioni e musiche
16,45 Musica proibita, romanze e canzoni del buon tempo [illegible]
17,40 [illegible] originale radiofonico
18,35 Accordo perfetto, canzoni, rime, pensieri e melodie ancora dolci [illegible]
19,50 Spiaggia musicale a mezza sera, opere, sonate, sinfonie
21 — La matelingue di «L'ora che fra», varietà
22,40 Scende la notte nei giardini d'Occidente, inquietudini, crisi e speranze nella grande narrativa fra '800 e '900

RAISTEREODUE

15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e [illegible] di [illegible] quella
16,05 I magnifici dieci
19,50 F. M. Musica
21,30 Discoteca
— Raistereonotte, musica e notizie per chi viaggia e lavora di notte

TRE (FM 98,2)

17,30 Spazio Tre, musica e attualità culturali
19 — Spazio Tre, seconda parte
21.10 Appuntamento con la scienza
21,40 Antonio Vivaldi: Le quattro stagioni. Orchestre da Camera di Stoccarda
22,25 Fatti, documenti, persone: Cultura e antropologia
23,40 Il racconto di mezzanotte

Montecarlo

FILM 14,45 Supersonic [illegible] Juan Piquer Simon, [illegible] Michael Coby, Cameron Mitchell. Spagna avventuroso 1979 — *Un campione di catch, fornito di un adeguato e [illegible] costume, collabora con [illegible] polizia per [illegible] le [illegible] supercriminali*
16,30 Snack, cartoni [illegible]
— L'amico Gipsy, telefilm
17,40 [illegible] Vittoria, novela. Con Elizabeth Savallà, Claudio Marzo
18,30 Silenzio, si ride, comiche del cinema muto
18,45 Happy End, telenovela. Con José Wilker, Natalia [illegible] Valla
19,30 TMC News
FILM 19,45 Con mia moglie il [illegible] cosa, di Michel Boisrond, [illegible] Darc, Georges Descrières. Francia [illegible] media [illegible]
21,30 Flamingo Road: Ureggeo, telefilm. Con Morgan Fairchild
23 — Sport News
23,10 TMC sport, avvenimenti sportivi
24 — Gli intoccabili, telefilm

Svizzera III tv

18 — Telegiornale
18,05 Robinson Crusoe, cartone animato
19 — Tra [illegible] in [illegible] telefilm
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Estate a teatro: Lucienne e il macellaio
21,30 La Norvegia, documentario
22,10 Il Volga
23,15 Rock Pop Montreaux [illegible]

Capodistria

17 — La pietra di Marco Polo, telefilm — Cartoni animati
18,10 Tra l'amore e il potere, telefilm
18,50 Tg — Telefilm
19 — Telefilm
19,50 Documentario
20,30 Bellamy, telefilm
21,30 I cavalieri del cielo, telefilm
22,15 Teatro Storia: Tradimento

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Documentario
13 — Telefilm
15 — Señorita Andrea, telenovela
16 — Hazell, telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 Telefilm
18,45 Rubrica
19,10 Casalfari
19,30 Gazzettino di Telecupole
20 — Señorita Andrea, telenovela
FILM 21 — C'è sempre un domani
23 — Tg 4
23,30 Videocar

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 28

12 — Dall'Atlantico al Pacifico, [illegible]
13 — La vita (niente) e noi, telefilm — Telefilm non stop
16,05 Cartoni animati
16,30 [illegible]
19,10 Grp Mondo
19,40 Video car
20 — Cartoni animati
FILM 20,25 I pappagalli, di Bruno [illegible] linelli, con Alberto Sordi, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1958 — *Vari episodi sui gallismo nostrano forse esistente all'epoca in [illegible] proliferavano queste commedie*
23,30 Grp Monitor
24 — Documentario
FILM 00,30 Sei pallottole [illegible] Ringo [illegible] di Sobey Martin, con Freddy Quinn. [illegible] western [illegible] - [illegible] stop

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Film
14 — Auto della [illegible]
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio [illegible] simpatia, attualità
17 — Le c[illegible] [illegible] di noi, rubrica
18 — In viaggio con..., telefilm
19 — Videosera
19,30 [illegible]
20,30 Telefilm
21,30 [illegible]
22,30 Documentario Santità
FILM 24 — Film della [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

14 — Documentario
FILM 16,20 Il Cristo di bronzo
18,30 George, telefilm
19,30 Il regionale — [illegible]
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 La prigioniera, di Sarnxd Kowalski, con Jessica Walter, Ida Lupino. Usa film drammatico per la tv 1972
22,30 Telesu Speciale
23 — Il regionale — Notiziario
23,30 Telefilm

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — [illegible]
13,30 Luisana mia, telenovela
14 — Outsiders, telefilm
15 — Le auto della settimana
16 — Rumpole, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Videonotizie
18,05 Outsider, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano
19,30 Rumpole, telefilm
FILM 20,25 Film
22,15 Cuori nella tempesta, telenovela
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano
0,15 Le auto della settimana

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — L'amante del re, [illegible], [illegible] Errol Flynn, Anna Neagle, Patrice Wymore. Gran Bretagna drammatico 1955 — *Quasi un fumettone. E' la storia [illegible] principe che diventa re ma poi viene scacciato dal regno per inettitudine. Perduto [illegible] trono, perde anche [illegible] l'amante. Solo [illegible] moglie prova pietà per lui*
16,10 Skippi il canguro, [illegible]
17 — Boy e Girls, telefilm
17,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
18,40 Le spie, telefilm
18,30 Il piccolo [illegible]
20 — La schiava fedora, sceneggiato
[illegible] 21 — La volpe dalla coda di velluto
[illegible] Attenti ai ragazzi, telefilm
23 — La brigata [illegible] Tigre, telefilm
FILM 0,30 Secondina nel carcere femminile, commedia erotica

Videouno [illegible] 53, 39, 26

14,20 Rumpole, telefilm
[illegible] Magician, telefilm
[illegible] Cartoni animati
18,10 Tra l'amore e il potere, telefilm
19 — Colonel March, telefilm
20,30 Videouno Notizie
19,30 Cartoni animati
20,25 Bellamy, telefilm
23,40 Lucy, telefilm
24,15 Videouno notizie

Rete Canavese Can. 21, 36, 68

13 — La campana tibetana, telefilm
FILM 15 — Duello [illegible] sole, di [illegible] Vidor, con Gregory Peck, Jennifer Jones, Lionel Barrymore, Joseph Cotten. [illegible] western 1948
17 — Alì musio, filmati musicali
17,45 Cartoni animati
19,30 Telegiornale
20 — Hallo Larry, telefilm
FILM 20,30 [illegible] Diavolo
22,30 Canavese oggi
22,45 Telefilm

Canale 68 Canali 68, 57

12,30 Ciao ma [illegible]
13,55 [illegible] l'occulto
15,15 [illegible]
FILM 15,05 Film
18 — Le auto della settimana
[illegible] — Il meglio di Torino Sport
FILM 20,15 [illegible]
22,35 Mary e le carte
[illegible] 23,45 [illegible]

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15 — [illegible] [illegible] cartoni animati
16,30 I Zamborg, telefilm
17 — Flash Gordon, telefilm
17,30 Boys [illegible] Girls, [illegible]
18 — Cartoni animati
16,30 I Zamborg, telefilm
19 — Videocar
20,30 Il vortice dei giorni, telefilm
22,45 Al 96, telefilm
21,30 Retepiemonte informa
FILM 23,50 Film

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — [illegible] la trottola, cartoni [illegible] mati
13,30 [illegible] Fighter, cartoni animati
14 — Marcia nuziale, telenovela
14,30 Laura telenovela
15,15 Il nido del serpente, telenovela
15,30 Viva, per i ragazzi. Varietà e cartoni animati: Kosmi[illegible], cartoni animati — Conan, [illegible] animati — Gigi la trottola, [illegible] animati — Lamù, cartoni animati
16,30 Piccolo mondo moderno, sceneggiato
19,30 Flipper
FILM 20,30 [illegible]
22,30 Boxing, il meglio del pugilato mondiale
FILM 23,[illegible] Film

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 Disperatamente lui, telenovela
14,30 Le auto della settimana
15 — Commercial
15,45 La ricetta del giorno
16 — Disperatamente [illegible], telenovela
16,30 Skyways, telefilm
17,30 Gnomi della montagna, cartoni [illegible]
18 — Povera [illegible], telenovela
19 — [illegible] auto [illegible]
19,30 [illegible] animali
20 — Skyways, telefilm
20,30 The Bold [illegible]s, telefilm
FILM 21,30 I cadetti della T[illegible] Brigate di Don Hegel, con John [illegible]. Usa guerra 1955
23,15 Monjito [illegible] solitario, telefilm
FILM 1 — [illegible] non [illegible]

Quinta Rete Canale 47

13 — Il vortice dei giorni, telefilm
14 — Nonico alla porta, sceneggiato
15 — [illegible]
16 — [illegible]
17 — Documentario
17,30 La regina [illegible] [illegible], cartoni [illegible]
18 — Capitan Futuro, cartoni animati
18,30 Arrivano i nostri, cartoni [illegible]
19 — La regina dei [illegible] anni, cartoni animati
19,30 Cartoni
20,30 [illegible] stupide vecchie scarpe
22,30 Arrivano le [illegible] telefilm
FILM 23,30 Bonaglia
2 — Telefilm
FILM 3 — [illegible] non stop

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Un'altra giornata molto positiva sul lavoro e nella vita sociale, a patto di saper scegliere e di non favoreggiare. L'[illegible] agitazione che deriva [illegible] successo potrebbe anche nuocere e rivoltarsi contro di voi, allontanando la fortuna.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Qualche dubbio sorgerà in [illegible] a tendervi a ruminare inesistenti ostacoli. [illegible] pomeriggio lo stato d'animo migliora e una maggiore [illegible] mentale, unita a forze di [illegible] lontà, si traducono [illegible] un sicuro [illegible] personale.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Risveglio euforico e inizio di giornata smagliante. Ma tendereste poi a combattere contro i mulini a vento e perdereste l'opportunità di migliorare la vostra situazione un po' complessa, vuoi sul lavoro vuoi in amore. Siate più realisti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Sogni talamente preposturi che rovinano il vostro inizio della giornata. Nel pomeriggio, svaniranno dubbi e insicurezze per merito di un avvenimento fortunato: scoppia il buon umore e questo mercoledì si chiude in bellezza.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Facile traduzione pratica di [illegible] brillante nel corso del pomeriggio e della sera, con ottimi risultati. Al mattino invece, sarà meglio scegliere l'immobilismo perché il vostro umore non sarà il più adatto per sfidare la fortuna.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Un amore felice rende i [illegible] sereni [illegible] e il risveglio euforico. Ma [illegible] lati della vostra vita [illegible] bisogno di [illegible] chiarirli e affrontarli con grinta, se non volete cacciarvi in qualche guaio. Invece di deprimervi, datevi da fare.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Per gran parte della giornata sarete di ottimo umore e agirete con la consueta diplomazia, mettendo le vostre aspirazioni. Verso sera, un desiderio utopistico vi spingerà a fantasticare, ve ne renderete conto e diventerete nervosissimi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Giornata di cambiamenti e tutti positivi. Le stelle sono benevole, ma voi le affronterete con il consueto sangue freddo, soprattutto nel corso del pomeriggio e della sera, dopo esservi tormentati un po', come vostra consuetudine.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) [illegible] si fa interessante con il [illegible] delle ore e [illegible] un [illegible] punto della giornata il vo[illegible] ottimismo [illegible] ra. [illegible] la prima di [illegible] e [illegible] i tutti e [illegible] persone catechizzabili con la vostra dialettica.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Non [illegible] un [illegible] gio importante, [illegible] [illegible] amici [illegible] perché potrebbe [illegible] ra qualcosa di nuovo e [illegible] pos[illegible] per [illegible]. Sfruttatela di programmare sempre e previste a [illegible] [illegible]. Mercoledì molto positivo

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Se qualcosa di positivo deve succedere, aspettatevelo in mattinata. Ma è più probabile che il mercoledì trascorra piacevolmente, senza fatti sostanziali che possano mutare il vostro modo di vivere. Il che è già un successo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Anche domani dovrete impegnarvi nelle attività e se dimostrerete un po' di grinta è probabile che troverete qualcuno disposto ad aiutarvi. In quanto alla situazione sentimentale, per il momento potete fare ben poco: la crisi è in atto.

Temperature a Torino ore 7 +19

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità discreta. Temperatura in lieve aumento. TENDENZA DEL TEMPO: aumento della nuvolosità.

Regioni ore 8,30

Aosta	+14
Alessandria	+16
Asti	+16
Cuneo	+19
Novara	+17
Vercelli	+20
Genova	+21
Imperia	+23
Savona	+24

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8,30

Venezia	+25
Milano	+28
Bologna	+26
Ancona	+24
Roma	+27
Napoli	+23
Bari	+19
Reggio C.	+27
Palermo	+27
Cagliari	+28

All'estero ieri

Atene	+21	+32
Berlino	+10	+23
Bruxelles	+19	+21
Buenos Aires	+ 5	+13
Ginevra	+14	+22
Lisbona	+24	+34
Londra	+15	+24
Mosca	+16	+27
New York	+20	+28
Parigi	+17	+25
Tokyo	+19	+23

PUNTI VERDI / Il cantante milanese alla Pellerina

IL BON TON DI ENRICO RUGGERI

E TREMILA INTENDITORI DECRETANO IL SUCCESSO

Alcuni momenti del concerto di Enrico Ruggeri, ieri sera al «Punto Verde» del parco della Pellerina

Certo ci vuole una bella faccia tosta per presentarsi al Festival di Sanremo con una canzone come «Rien ne va plus». Ci vuole un pessimo senso degli affari per «confondersi in un playback» con Mimmo Locasciulli, tanto bravo quanto poco popolare, e una buona dose di menefreghismo per continuare a indossare quegli occhiali dalla montatura bianca, antiestetici e «demodé».

Eppure il tempo sta dando ragione a Enrico Ruggeri, e torto a chi lo giudicava un giovane snob destinato a scrivere note e parole per se e per la sua piccola cerchia di amici intelligenti.

La conferma è arrivata puntuale, ancora una volta, ieri sera al parco della Pellerina, dove il cantautore e musicista milanese ha cantato di fronte a 3-mila persone (oltre al migliaio di «portoghesi» accalcati sulla collinetta al di fuori della staccionata che recinta il «Punto Verde») divertendo ed emozionando.

Non sarà stato amore a prima vista, quello tra Ruggeri e il pubblico pagante (piuttosto un lungo e a tratti diffidente flirtarsi a vicenda), ma adesso è sicuro vero, che siamo di fronte a un concerto in concerto, di classe in disco.

Ha da esserne contento il cantautore milanese, che a onor del vero non è mai ricorso alle piccole ruffianerie che fanno gioco, ed è rimasto così com'era ai tempi degli esordi: troppo ironico per essere simpatico, quasi goffo nel suo essere «per bene», ma inequivocabilmente autentico.

In tempi di revival furbetti, sarebbe del tutto giustificato il dubitare dell'autenticità del personaggio. Che guarda caso in questi anni, mentre via via dilagava il punk, si riscopriva lo swing, si recuperavano gli Anni Sessanta, faceva esattamente tutte queste cose: si tingeva i capelli di biondo e andava a imparare la musica in malsane cantine londinesi, tornava in Italia e si metteva a cantare «Vecchio frack» (per dimostrare, magari, «che gli Anni Sessanta non era solo scemi e beati»), portava a Sanremo una canzone intitolata «Nuovo Swing».

Per non parlare delle strizzate d'occhio distribuite alla paparazzi al tempo di «Contessa» e «Sonnambulismo», o al «machismo» di ritorno con la più recente «Dalla vita in giù», sempre un poco avanti o un passo indietro rispetto alle mode del momento.

Eppure il pubblico ha capito che non c'è un pizzico di cerebralità in tutto questo. Certo, Ruggeri è una specie di ragazzo prodigio della buona borghesia milanese, «bon ton» e scuole importanti, qualche viaggio e letture giuste. Ma è uno che scrive solamente ciò che lo emoziona, che quando passa da una cotta all'altra si innamora davvero e tanto velocemente si disinnamora (eccezion fatta per i cantautori francesi, un «primo amore» cui resterà oggi dove molto), che compone di preferenza nei momenti di malinconia.

In fondo, genuino: ed è per questo che il suo è un pubblico che cresce catturando i ragazzi ma anche le madri di famiglia.

In quasi due ore di concerto («*privilegiando l'energia a discapito della teatralità*», come ammette lui stesso), ha presentato le sue canzoni più belle e quelle più popolari. Qualche brano nuovo, come «Non è più la sera» (verrà inserito nel nuovo album, l'ottavo, che uscirà nel mese di settembre), e poi i successi più o meno recenti: «Contessa», «Polvere», «Sonnambulismo», «Canta ancora per me» e «Mare d'inverno» (dato in prestito rispettivamente a Gianni Morandi e Loredana Bertè), la splendida «Nuovo Swing», fino a «Rien ne va plus» presentata quest'anno al Festival di Sanremo.

«*Il pubblico, soprattutto nei concerti estivi, vuole ascoltare sempre le stesse canzoni? E' giusto che sia così* — commenta al termine del concerto — *Alla gente piace sentire ciò che già conosce, capitava anche a me quando seguivo i concerti degli altri*».

Sul palcoscenico, lo accompagnano, sempre all'altezza, i fedeli «Champagne Molotov», vale a dire Luigi Schiavone alla chitarra, Stefania Schiavone al piano, Alberto Rocchetti alle tastiere, Renato Meli al basso, Luigi Fiore alla batteria. Mentre la fidanzata lo coccola e lo accudisce con lo sguardo.

Un successo, dovuto anche alle accurate scelte acustiche e alla pulizia del suono. Enrico Ruggeri, tra l'altro, è nemico giurato dell'elettronica («*Non mi emoziona quanto l'orchestra*»), ed è comunque musicista prima che cantautore.

Come sempre impeccabile nel vestire (completo scuro, scarpe doverosamente lucide e buone per i lustri pavimenti del ballo al palchetto, camicia bianca e cravatta rossa), Ruggeri si muove con una grazia del tutto singolare: a tratti lento e quasi impacciato, a tratti con gesti da rocker consumata che maneggia il microfono come se lo fosse trovato tra le mani fin da bambino.

Il fisico è più da «preppy» che da idolo rock: non agile ma molto snodato (chissà se ha anche i piedi prensili?), non bello ma quasi «sexi».

Ambizioso? «*Gli uomini piccoli sono sempre ambiziosi*», canta, ma lui è di buona statura e parla con cautela: «*Voglio fare questo mestiere il più a lungo possibile, e questo significa che un minimo di successo lo devo ottenere*».

Senza esagerare, naturalmente.

Stefania Miretti

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097
Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Color) — Giovane scienziato, nella speranza di cogliere il segreto dell'essere, tenta pericolosi esperimenti che lo riportino allo stadio di cellula. Vist. 14.
18; 18,10; 20,20; 22,30. Drammatico Riedizione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 357.150
Chiuso per ferie

CAPITOL — via San Dalmazzo 20 — Tel. 540.565
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford, Rachel Ward (Usa-Color) — In una Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, non identici all'uomo, ma dentro macchina perfetta. Non vist.
15,45; 18; 20,15; 22,30 Fantascienza Riedizione

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 540.119
Punti Verdi: rassegna **New York, New York**. La città, il mito, il cinema. Ore 16,30: **Strada sbarrata**, di William Wyler; ore 18,30: **Alligator**, di L. Teague; ore 20,30: **Chi sta bussando alla mia porta?**, di Martin Scorsese; ore 22,30: **Io e Annie**, di Woody Allen, con Woody Allen

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.348
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.348
Chiuso per ferie

CRISTALLO — via Cigna 9 — Tel. 668.71.08
Chiuso per ferie

DORIA — via Grassoni 9 — Tel. 543.433
Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 547.5241
Hannah e le sue sorelle, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest (Usa-Color) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto. (Aria condizionata). Non vist.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 3500 Commedia ★★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Solferino — Tel. 547.5241
Heimat (La Patria), di Edgar Reitz, con Marita Breuer, Michael Lesch, Dieter Schaad, Eva Maria Schneider, Rudiger Weigang, Roland Bongardt (Germania-Color). Prima parte. Edizione integrale in italiano. Non vietato.
Ore 16 e 20,30. Prezzo unico 4000 (Aria cond.). Drammatico Oggi la prima

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — Tel. 547.5241
Una storia a Los Angeles (Heartbreakers — I rompicuori), con Bobby Roth, Nick Mancuso, Carole Laure. Musiche dei Tangerine Dream (Usa-Color). Non vietato.
(Aria condizionata)
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia Oggi la prima

FIAMMA — corso Trapani 37 — Tel. 372.097
Chiuso per ferie

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 500.786
Chiuso per ferie

IDEAL — corso Becceria 4 — Tel. 521.43.16
Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 838.73.52
Punti Verdi: Vivere e morire a Los Angeles, di William Friedkin, con William Petersen, Willam Defoe. — L'uccisione di un agente federale, scatena una violenta lotta fra agenti dei servizi segreti e falsari a Los Angeles. Vist. 14.
Ore 16; 18,10 Poliziesco Riedizione

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.160
Fuori orario, di Martin Scorsese, con Rosanna Arquette, Griffin Dunne, Verna Bloom (Usa-Color) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Vist. 14
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Commedia ★★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.353
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa-Color) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura fra il dramma del fallimento e la gioia del trionfo finale. Non vietato.
15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Avventuroso Riedizione

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 519.530
Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 — via Nizza 34 — Tel. 653.403
Tre uccelli e una culla, di Colline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Color) — Tre giovani libertini si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non vist.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia ★★/●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.446
Choose me — Prendimi, di Alan Rudolph con Geneviève Bujold, Keith Carradine, Lesley Ann Warren, Rae Down Chong (Usa-Color) — Rovelli sentimentali di una dispensatrice di consigli d'amore alla radio. Vist. 14
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Commedia ★★★/●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Gung Ho, di Ron Howard, con Michael Keaton, Gedde Watanabe (Usa-Color) — Una cittadina della Pennsylvania è sull'orlo della crisi economica per la chiusura di una fabbrica d'auto. I giapponesi rilevano l'azienda e... ricominciano i guai... Comico
16; 18,10; 20,20; 22,30. ★★★/●●

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.165
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 530.931
Chiuso per ferie

VITTORIA — via Roma 330 — Tel. 511.788
Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI — via Colleasco 12 — Tel. 748.2067
Alamo Bay, di Louis Malle, con L. Hardin, Donald Moffat (Usa-Color) — Contrasti razziali fra un gruppo di pescatori vietnamiti immigrati in un paese della California e i pescatori della zona. Non vist.
20,45; 22,30 (solo per oggi) Drammatico Riedizione

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Schulz 77 — Tel. 257.197
Ran, di Akira Kurosawa, con Tatsuya Nakadai, Akira Terao, Jinpachi Nezu (Giappone-Color) — Lotta per il potere nel Giappone medievale. Due fratelli detronizzano il padre e si combattono fra loro. Premio Oscar per i costumi. Non vist.
19,30; 22,15; (solo per oggi). Drammatico Riedizione

FARO — via Po 38 — Tel. 832.214
Chiuso per ferie. Riapertura sabato 30 agosto

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 446.500
Chiuso per ferie

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.500
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 749.2362
The blues brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd, Ray Charles e la Blues Brothers Band (Usa-Col.) — Due trovatelli organizzano un concerto per sovvenzionare il loro ex orfanotrofio. Non vist.
Apertura ore 20; ult. 22,20 Commedia Riedizione

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63 — Tel. 674.171
Il postino suona sempre due volte, di Bob Rafelson con Jack Nicholson e Jessica Lange. Nel deserto assolato di una cittadina americana del Sud una giovane coppia viene turbata dall'arrivo improvviso di uno sconosciuto. Vist. 14.
Ore 20; 22,30 Drammatico Riedizione

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiusura estiva.

CIRCINE' (via Nizza 56, tel. 687.555)
Chiuso per riposo

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.60)
Chiuso per riposo.

VALDOCCO (via Saluzzo 12)
Oggi chiuso.

S. RITA (via Vernazza 28, tel. 383.691)
Chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Night Magic (Notte magica porno), con Lisa de Leeuw. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,05; 21; 22,36.

ARCO PUBBLICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.825)
Dalide delle pornovergini, con Christian Lussat. (Proiezioni video film originali porno system). Ap. 14,30. Ult. 22,00.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16, t. 831.982)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Scuola superiori**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 801.5440)
Bestial nature e Voluttà intime di mogli insaziabili. Tutti i giorni festivi no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 9, tel. 650.334)
Marina pornyvisions, con Marina Lotar, Mark Shannon. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 267.974)
Segreti particolari di una vizioso. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.76)
Chiuso per ferie.

MILANO ROY OU ESXE (via Milano 6, tel. 530.256)
Baby calore (Usa prod.). No stop dalle 14 alle 24. (Ult. 22,30). Ingresso 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.0851)
La pornotemmine della 42ª strada e Orso Superax (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 656.886)
Giochi d'amore porno, con Irma Ce Santy — **Turbamenti carnali**, con Gabriella Troger. Ap. 10 ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.748)
Super superbestia, con Sonia Pradley, Brigitte Lahaie, Francette Malol (New hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Gastalmente ingorda e Holiday of Marilyn. Ap. 15, ult. 22,30, ingresso 3500.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353)
La moglie in vacanza nel sesso hard: **Mia moglie... e gli altri**, con Christine Chirex. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.642)
Rassegna best fantasy: **Super Seks Star e Super bocche**. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CHIVASSO
POLITEAMA: Bianchetta [illegible] per signora. Vist. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Corpo vizioso di mia zia seducente - Calde sensazioni nel nido dell'uccello.
PINEROLO
HOLLYWOOD: 8 settimane e ½.
ITALIA: Le calde sensazioni. V. 18.
RITZ: All'inseguimento della pietra verde.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti.
VALPERGA
AMBRA: Sensual Fire. Vist. 18.

Châlet
del Valentino - Telefono 650.67.88
Stasera ore 21
VITTORIO BORGHESI

22/23/24/25 luglio 1986
ODISSEA PER LO SPAZIO
CONCERTI
dalle ore 17 alle ore 23
e al PALCHI
dei Giardini Reali
organizzazione
MUSIK
della
[illegible]

PATIO CLUB
C. Moncalieri 346/14 - Tel. 696.63.63
Questa sera
ELEZIONE
MISS TORINO
Presentano
PAOLA ARMONE - BEPPE CUVA

Sesto Festival Musica in Scena
AGLIE'
Piazza del Castello Ducale
domani sera ore 21,30
ORCHESTRE DES JEUNES DE LA MEDITERRANEE
M. Tabachnik dir.
Musiche di
Beethoven, De Falla, Ravel, Berio
in collaborazione con
Piemonte in Musica

Venerdì 25 - Sabato 26
Prima nazionale de
IL GIOCATORE
Prime la musica poi le parole
Musiche di Salieri
Info. tel. 0124/330.[illegible]

STADIO E PICCIONI IN CONSIGLIO COMUNALE

TORINO — Stadio e piccioni stasera in sala rossa. Per il primo, si voterà la delibera che prevede il nuovo impianto alle Vallette. I secondi entrano invece ad ali spiegate con la risposta del sindaco all'interrogazione del dc Sergio Galotti: richiesta di revoca dell'ordinanza che vieta di dar da mangiare ai piccioni torinesi.

Che dirà Giorgio Cardetti? Revocherà il suo contestato provvedimento? Forse no, stando almeno a quel che il sindaco aveva scritto, venerdì scorso, al nostro giornale: non è un «Hitler dei colombi», lui, e quell'ordinanza l'ha firmata su segnalazioni precise del Servizio veterinario Usl tramite l'assessore alla Sanità, «*tenendo anche conto delle proteste dei cittadini*». Certo, ammetteva Cardetti nella lettera, «*l'ordinanza attuale non risolve il problema, ma almeno avverte i torinesi di un pericolo*». E intanto, aggiungeva, si sta studiando «*un piano per diradarne [illegible] non sterilizzante. Ma non è così semplice come può sembrare*».

E mentre si aspetta di conoscere il futuro dei pennuti torinesi di Torino, su Stampa Sera continuano gli interventi. Dopo quelli dell'onorevole Piandrotti, di Giorgio Cardetti e del presidente torinese dell'Enpa Silvana Traisci, oggi capitiamo una lettera dell'ex rettore dell'Università Cavallo.

STAMPA SERA

«LIBERTA' DI PAROLA» MANIFESTO DI RADICALI NELL'URSS
A PAGINA 13

L. 650
ANNO 118 - Numero 194

BORSA
A PAGINA 8

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 22 Luglio 1986

SETTANTA ON. SPIEGANO PERCHE' SI RIBELLANO...

Intanto Craxi fa l'ultimo tentativo per la crisi: sennò Spadolini o elezioni

ROMA — Ora si parla di ribellione alle segreterie dei partiti. Settanta deputati e senatori, insoddisfatti per come sta procedendo la crisi di governo, hanno deciso di riunirsi domani per discuterne. Si tratta di un'iniziativa senza precedenti, e che è tanto più significativa se si pensa che i 70 (appartenenti a tutti gli schieramenti) hanno lanciato un appello a deputati e senatori invitandoli a prender parte alla iniziativa. Ecco l'elenco degli «autoconvocati»:

Democristiani: Armato, Bernardi, Bianco, Bonifacio, Carelli, Cariotto, Carrus, Ciccardini, D'Acquisto, Ferrari, Fiori, Garavaglia, Garocchio, Grippo, Lusignoli, Moro, Nicotra, Patria, Perrone, Piano, Pianta, Pontello, Pujia, Ricciuti, Rinaldi, Rosini, Russo, Selva, Urso, Viscardi.

Comunisti: Bernardi, Graduata, Lega, Peggio, Poli, Provantini, Sannella, Soave, Toma, Virgili.

Socialisti: Barbalace, Breda, Colucci, De Martino, De Mirty, Forte, Lodigiani, Marzo, Mundo, Pillitteri, Piro, Trappoli.

Repubblicani: Aglietta, Bonino, Calderisi, Cicciomessere, Corleone, Pannella, Rutelli, Teodori.

Socialdemocratici: Balzamo, Ghinami, Massari, Rizzi.

Liberali: Biondi, De Luca, Patuelli.

Poi ci sono il repubblicano Cifarelli e il missino Staiti di Cuddia.

I demoproletari non hanno firmato ma parteciperanno all'incontro.

L'iniziativa dei «settanta» non è comunque gradita alle segreterie dei partiti.

Già da questa mattina Craxi è al lavoro. La rinuncia di Andreotti e il nuovo incarico al segretario socialista aprono una nuova fase della crisi ma, non per questo, meno tesa o più semplice. Il leader del psi cerca di riannodare i fili dell'intricata matassa politica, ma il compito si presenta molto arduo. La dc ha già fatto sapere che si opporrà al tentativo di ricostituire un «governo a guida socialista» senza limiti di tempo, facendo pagare al psi il veto posto in questi giorni ad Andreotti. Se Craxi fallirà, restano in piedi due alternative: un nuovo incarico di Cossiga a Giovanni Spadolini, oppure le elezioni anticipate a ottobre. Il vice segretario della dc Scotti ha ribadito questa mattina che «*la dc è responsabile, per tutta agitata. Abbiamo posto delle condizioni politiche e non le cambiamo*». Allora si va verso elezioni anticipate? E Scotti: «*La responsabilità sarà di chi se la prende*».

La situazione resta tesa. Il Capo dello Stato ha affidato l'incarico al presidente del Consiglio dimissionario senza nuove consultazioni «*per evitare ulteriori perdite di tempo*» come è stato rilevato negli ambienti del Quirinale. La convocazione di Craxi risponde al principio oggettivo e istituzionale che Cossiga ha seguito fin dall'inizio di questa difficile crisi, conferendo per primo l'incarico ad Andreotti dopo l'esplorazione di Fanfani. Il Presidente ha cominciato cioè dall'esponente di un partito di maggioranza relativa. Fallito il tentativo di Andreotti, ha convocato il leader del secondo partito della coalizione di governo, cioè Craxi. Se anche quest'ultimo fallirà, toccherà al leader pri.

Quello di Craxi è il terzo tentativo dall'apertura della crisi. Uscendo dallo studio del capo dello Stato, Craxi ha rilasciato una dichiarazione che lascerebbe intravvedere qualche spazio di distensione:

«*Ho ringraziato il Presidente della Repubblica per l'atto di rinnovata fiducia con il quale mi ha conferito l'incarico di formare il nuovo Governo. Ho assicurato il Capo dello Stato che cercherò di assolvere al compito che mi viene affidato con il massimo impegno. Eguale assicurazione rinnovo di fronte al Paese ed a quanti valutano tutta la importanza di una reale stabilità politica per un'azione di governo efficace ed all'altezza dei problemi di un'Italia entrata in una fase di incoraggiante ripresa economica ed in una condizione di maggiore sicurezza interna e di più alto prestigio internazionale. Io spero di poter contribuire in tempi rapidi a risolvere positivamente la crisi*».

Due ore prima Andreotti aveva consegnato a Cossiga un'ampia relazione sul lavoro svolto in undici giorni di incontri, consultazioni, telefonate, rimettendo così nelle mani del Capo dello Stato il mandato conferitogli il 10 luglio. Andreotti ha lasciato il Quirinale con un'idea per l'intesa: «*Ho riferito al Presidente il risultato dei colloqui. Sulle cose da fare per ottenere [illegible] i conti mai circa che restano di questa legislatura ci sono notevoli convergenze però mancano sino a questo momento le condizioni necessarie nei rapporti tra i partiti. Ho tratto pertanto le logiche conseguenze*».

r. l.

LA SIRIA ROMPE CON IL MAROCCO

Damasco accusa Hassan di tradimento per aver ricevuto l'israeliano Peres. Mubarak appoggia il re marocchino, Gheddafi protesta

Il siriano Assad

Hassan del Marocco

Incontro storico a Rabat. Il primo ministro israeliano Shimon Peres si è recato ieri segretamente in Marocco per avere colloqui con re Hassan II. Il «vertice» potrebbe segnare una svolta nei rapporti arabo-israeliani e ha già provocato una prima, rabbiosa reazione da parte della Siria, che ha deciso di rompere i rapporti diplomatici con il Marocco. Il leader libico Gheddafi si è detto «incredulo» quando ha saputo la notizia e ha detto che si tratta di una grave violazione degli accordi tra Libia e Marocco.

Proprio ieri re Hassan II aveva rinviato la sua partenza, prevista da tempo, per gli Stati Uniti, dove avrebbe dovuto incontrare il presidente Reagan. La giustificazione ufficiale del rinvio faceva riferimento a «*cattive condizioni di salute*» del sovrano. Molti osservatori ritenevano che il rinvio fosse in realtà dovuto alle pressioni libiche per ostacolare il viaggio. Invece (ma è chiaro solo adesso) il sovrano era rimasto in Marocco per ricevere il premier israeliano.

TEL AVIV — L'annuncio del viaggio di Shimon Peres in Marocco è stato dato da un alto esponente politico israeliano a giornalisti della tv di Stato israeliana, che non ne ha rivelato il nome.

Scopo della visita, ha detto il personaggio citato dall'emittente, è la normalizzazione delle relazioni fra Israele ed il mondo arabo, ma re Hassan non funge da mediatore con alcun altro governo arabo. Re Hassan sarà il secondo capo di Stato arabo ad incontrarsi pubblicamente con un primo ministro israeliano, dalla fondazione dello Stato ebraico avvenuta 38 anni fa: prima di lui lo fece il defunto presidente egiziano Anwar Sadat.

Secondo la radio di Stato israeliana, Peres è accompagnato da Rafi Edri, capo del gruppo parlamentare laburista a Gerusalemme, emigrato dal Marocco.

La scorsa novembre Hassan propose un incontro pubblico con Peres, qualora il capo del governo israeliano avesse qualcosa di nuovo da proporre per spezzare lo stallo delle iniziative di pace in Medio Oriente.

E Peres si dichiarò disponibile ad un colloquio con il sovrano. Ma re Hassan ritirò la proposta pochi giorni dopo, sotto la pressione di vari esponenti del mondo arabo.

Lo scorso maggio si era recata in visita in Marocco una delegazione di duecentocinquanta cittadini israeliani di origine marocchina, fra i quali vi erano anche cinque parlamentari.

L'aereo con a bordo Peres, ha precisato la tv israeliana, è atterrato la notte scorsa a Fes. I governi di Giordania, Egitto ed Arabia Saudita, sempre secondo l'emittente israeliana, sono stati informati del colloquio fra il primo ministro Peres e re Hassan da un emissario che il monarca marocchino ha inviato ad Amman.

La notizia del viaggio ha provocato reazioni positive in Israele. Tra i politici, sulle prime pagine dei giornali e tra gli stessi palestinesi moderati della Cisgiordania, sono in diversi ad esprimere la loro soddisfazione. Pochi però quelli che si sbilanciano fino a prevedere risultati concreti nel dialogo tra arabi ed israeliani in tempi brevi.

«*Nonostante le delusioni del passato, dovremmo considerare la visita un avvenimento di portata storica* — afferma il quotidiano di sinistra al Hamishmar — *sebbene non sembra possa scaturirne subito un processo di pace come quello che ha portato a Camp David*».

Resta però che una mossa del genere «*è di per sé una seria dimostrazione della disponibilità araba a dialogare con Israele ed a riconoscerlo*». Il quotidiano popolare «Maariv» prosegue dello stesso tono: «*L'autentico sostanza della visita è la sua portata storica, sul cui valore è difficile esagerare*».

DAMASCO — La Siria ha rotto le relazioni diplomatiche con il Marocco. Lo ha annunciato questa mattina a Damasco una fonte governativa. Riferendosi alla visita del primo ministro israeliano Shimon Peres in Marocco la fonte ha dichiarato che il re Hassan II ha commesso «un nuovo tradimento» della nazione araba.

L'iniziativa del sovrano marocchino, ha aggiunto la fonte, costituisce una «violazione» del patto della Lega Araba e di tutte le risoluzioni adottate nei diversi vertici arabi. Il governo siriano ha invitato tutti gli altri governi arabi a prendere nei confronti del Marocco «drastiche misure».

Le autorità siriane hanno dato una settimana all'ambasciatore del Marocco Abdel-Waleh Ben Massoud per lasciare il Paese. Il ministero degli Esteri siriano ha inoltre ordinato all'ambasciatore di Damasco presso la corte di Hassan II di chiudere la missione diplomatica e di rientrare in patria con tutto il personale. Da ora in avanti sarà anche vietato a tutti i

● SEGUE A PAG. 13

SEPOLTO IN PAKISTAN IL TORINESE

Rientrati gli alpinisti della spedizione scampati alla tragedia della jeep

Sandro Nacamuli

TORINO — Mario Pellizzaro di Vercelli, Claudio Sant'Unione e Ugo Manera di Torino — gli alpinisti feriti nel pauroso incidente in Pakistan che è costato la vita al medico Alessandro Nacamuli — sono arrivati stamane all'aeroporto di Linate e di qui hanno proseguito in auto per Torino, accolti da amici, parenti e alcuni responsabili del Cai.

Contrariamente alla prima confusa notizia, i tre stanno bene: hanno riportato solo ferite lievi. Manera e Pellizzaro abrasioni ed escoriazioni da poco; Manera ha un braccio al collo, per una lussazione.

Non sono stati nemmeno ricoverati in ospedale, ma sono stati in un hotel di Islamabad aspettando di poter rientrare in Italia. Hanno viaggiato su un normale volo Lufthansa, grazie anche all'interessamento della Trekking Internazionale di Beppe Tenti che ha tenuto i servizi a terra e seguito via telex tutta la vicenda. Le prime sommarie notizie sono arrivate infatti a Milano domenica sera, via Chitral-Islamabad, mentre altri dati viaggiavano per telefono tramite l'ambasciata italiana e la Farnesina a Roma.

La salma di Sandro Nacamuli è stata tumulata nel cimitero del villaggio di Dungrangran, ultimo avamposto civile della valle dei Thich, prima di arrivare all'immenso scenario del Karakorum. Pare che la decisione sia stata presa all'unanimità dai compagni in considerazione dei problemi logistici e ambientali: caldo sui 40 gradi, difficoltà di trasporto. La dinamica dell'incidente è stata piuttosto semplice: la jeep doveva superare un lungo tratto di strada interrotto da una frana, attraverso molti sassi scendi precipitando la rincorsa per superare un dosso ripido, è ribaltata verso valle capottando nella scarpata. Non un incidente spettacolare (tra l'altro la velocità era bassa), ma sufficiente a fare due vittime.

Infatti si è appreso che l'ufficiale di collegamento pakistano che viaggiava sullo stesso fuoristrada coi [illegible], rimasto gravemente ferito nell'incidente, è deceduto dopo essere stato due giorni in coma. Sono ancora gravi invece le condizioni dell'autista, ricoverato in un piccolo ospedale del villaggio di Nuigo. Gli altri due componenti la spedizione, Franco Ribetti e Lino Castiglia di Alba, sono rimasti sul posto occupati con le complesse formalità burocratiche per rispedire in Italia i sette quintali di materiali che dovevano servire a scalare il Tirich Mir.

r. so.

«CHI NON FA RELIGIONE NON SI SPOSERA' IN CHIESA»

Il parroco di Vignale irritato dalla percentuale dei no lancia una crociata personale...

NOVARA — Qualcuno l'ha già ribattezzata «ritorsione».

La polemica prende spunto dalla decisione — ma non c'è nulla di ufficiale — della autorità ecclesiastiche novaresi di non ammettere più ai sacramenti (dall'eucarestia sino al matrimonio) i giovani che hanno scelto di non seguire le lezioni di religione a scuola. Non esistono pronunciamenti della curia vescovile, ma esistono «segnali» inequivocabili: qualche parroco, magari di quelli all'antica, si è lasciato andare a dichiarazioni tali da far prevedere una polemica di grande risonanza. Chi non frequenta «la religione» a scuola, secondo don Giuseppe Coldesina, parroco di una frazione di Novara, sarebbe una sorta di «pecora nera da allontanare dal gregge». Pare sia non solo don Coldesina a pensarla così.

Altri preti si sarebbero espressi in termini assai «duri» nei confronti di chi ha rifiutato la religione a scuola.

L'opinione del parroco di Vignale (la frazione in questione) è limitata al territorio di sua competenza, ma la posizione di don Coldesina potrebbe «arruolare» altri sacerdoti e trasformarsi in un atteggiamento ufficiale della diocesi novarese. Il prete si è detto amareggiato nell'apprendere che proprio a Vignale c'è stata una percentuale di rifiuti dell'insegnamento della religione piuttosto alta e ha deciso che, da ora in poi, l'oratorio e la partecipazione ai sacramenti saranno vietati ai ragazzi i cui genitori hanno fatto questa scelta. Se diventasse una decisione di tutta la diocesi, il divieto potrebbe interessare circa duemila giovani.

Marcello Sacco

BORSA INCERTA

MILANO — Prosegue il rimbalzo del dollaro al fixing dei mercati valutari: in Italia la moneta statunitense è stata quotata oggi 1458,20 lire contro le 1462,85 lire della quotazione ufficiale di ieri.

BORSA. A Milano prevale nuovamente l'incertezza e l'afflusso di ordini segna il passo. Pochi i valori (tra cui la Fiat) che migliorano rispetto alla chiusura precedente. Rinviati alcuni valori del gruppo Beltoni per eccesso di rialzo.

Dopoborsa poco attivo con oscillazioni modeste e irregolari. Reddito fisso: intonazione calma con fondo però quasi stabile per Bot e Ctr. Poco trattate le obbligazioni convertibili.

Indice di Borsa (alle ore 12,30): — 0,3 per cento.

tagliando

GRAN FINALE BINGO

Compila, ritaglia e invia subito anche più tagliandi

INSIEME

n° della fortuna
(lo trovi sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni)

nome cognome

indirizzo città

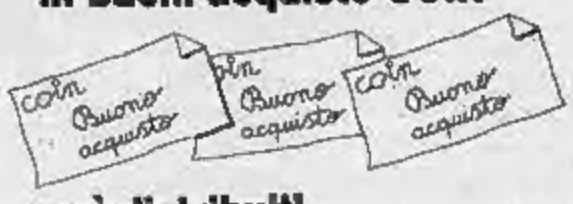
prov. tel.

Compila, ritaglia e spedisci questo tagliando (puoi inserire anche più tagliandi nella stessa busta) a:
Ed. La Stampa - Bingo 4 - Via Marenco 32 - 10126 Torino
oppure imbucalo (senza busta) nelle apposite urne collocate presso
— **Il Salone La Stampa** di via Roma 80 - Torino
— **Coin** via Lagrange 47 - Torino

PUOI VINCERE

1 LANCIA PRISMA 1600

e oltre 24 milioni in buoni acquisto COIN



così distribuiti

2 BUONI ACQUISTO COIN da L. 1.500.000
6 BUONI ACQUISTO COIN da L. 1.300.000
9 BUONI ACQUISTO COIN da L. 1.000.000
9 BUONI ACQUISTO COIN da L. 500.000

ATTENTI AL REGOLAMENTO

da lunedì 14 luglio a giovedì 24 luglio Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline del Bingo 4 potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

Parteciperanno all'estrazione i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 13 del 31 luglio 1986. Questo stesso giorno, nel pomeriggio, con le garanzie di legge, avrà luogo l'assegnazione dei premi mediante sorteggio.

I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera del 1° agosto 1986.

Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

e ricorda più tagliandi invierai più probabilità avrai di vincere!

AUT. [illegible] DEL 21-1-86

Preside-commissario alla maturità si confessa

«RAGAZZE MEGLIO PREPARATE CON PIU' INTERESSI»

La novità di quest'ultima «maturità», con oltre 9 studenti su 10 promossi, è rappresentata dall'appiattimento dei voti verso il basso negli istituti tecnici e professionali. «C'è stato un maggior equilibrio dei commissari nel giudicare la preparazione dei ragazzi. Ancora l'anno scorso si tendeva a regalar punti, nella valutazione in sessantesimi — testimonia l'ing. Antonio Maurella, preside dell'Itis Grassi, il più grande istituto tecnico della città —. Si è dato molta più peso al voto, considerandolo la vera maturità ai fini di un'immissione competitiva nel mercato del lavoro. In questo senso, si è stati più meritocratici nella selezione dei candidati».

Con una votazione dai 46/60 in su si hanno molte più chances di trovare lavoro. Racconta il preside Maurella che «molti commissari, quest'anno, hanno avvertito l'importanza di un fenomeno incoraggiante: le aziende tornano a chiederci gli elenchi dei nostri diplomati. Nel mio istituto un'industria è venuta ad effettuare delle prescelzioni addirittura prima dell'esame di Stato».

Il terzo aspetto significativo collegato a quest'ultima «maturità» è suggerito dal miglior comportamento delle ragazze. L'ing. Maurella dirige da molti anni scuole con una popolazione prevalentemente maschile e quest'anno, come presidente della IX commissione di maturità professionale, presso l'istituto tecnico femminile Arduino, è rimasto favorevolmente impressionato dal «rigore» dimostrato nella preparazione di molte candidate: «Studiano di più».

La sua commissione ha promosso anche tre laureati che si erano presentati come privatisti per avere il «pezzo di carta» indispensabile per accedere ad un certo tipo di concorso in ospedale, inferiore come contenuto professionale al loro titolo di studio. «La maturità è anche un rito cattivo. A parte il caso limite toccato a me e ai miei colleghi, alcuni della stessa età e con i medesimi titoli di quei candidati laureati in biologia, rimane irrisolto per molti commissari il problema di far soffrire: giocano i nostri ricordi, la nostra maturità che, trent'anni fa è stata ben più faticosa e cruenta. Ecco che l'esame diventa un rito religioso, nel senso pagano del termine: sacrificale».

Dopo molte «maturità», l'ing. Maurella parla del proprio ruolo di presidente, e lo fa senza risparmiare le critiche. «Se si è onesti ci si adegua a quanto dice il rappresentante di classe, che conosce i ragazzi. Nell'altro caso tipo si tende ad identificarsi con l'Autorità: "Scelgo io la seconda materia". Eppure, tutti gli anni si ripropone una circolare ministeriale che ricorda di non mostrare intenzioni punitive nell'indicazione di questa seconda materia. E' proprio tutto l'esame a ruotare attorno a questa concezione: anziché la maturità, la preparazione generale, si punta ad avere la risposta su misura per il proprio modo di insegnare, di importare il ragionamento sulla maniera di sentire un verso, sul di un fenomeno scientifico, sui principi filosofici.

«Soprattutto nel colloquio su quest'ultima disciplina, la discriminante, da intellettuale, diventa morale — accusa l'ing. Maurella —: ci sono le mode, le correnti di idee, influenze in termini di contrapposizione lo scambio di docenti fra Nord e Sud, con un divario culturale che mette spesso in imbarazzo i candidati. La maturità finisce per diventare in questo modo anche un rito dello spreco: ciascun docente in trasferta costa oltretutto 7-8 milioni allo Stato».

C'è un giudizio anche per i «ragazzi dell'85, incapaci di sinfonia»: tra i pochi fatti positivi, dice l'ing. Maurella, c'è che l'esame li costringe a concentrarsi, ad avere attenzione anche per il linguaggio.

Alberto Gaino

Un'area di 20 mila metri abbandonata da mesi

PERICOLOSI GIOCHI DI GUERRA AI GIARDINI DELLA CIMINIERA

Un cartello abbastanza significativo messo dagli abitanti del quartiere

Il terreno dove sorgeva la Spa Centro, tra via Paolo Braccini e via Osasco, è stato destinato a verde pubblico. L'area, di ventimila metri quadrati, è stata denominata dagli abitanti della zona «i giardini della ciminiera»: al centro del quadrilatero intatti, prima di essere demolita, sorgeva una ciminiera. Per questo spazio verde il Comune ha stanziato quattrocento milioni.

La gara di appalto era stata vinta da una ditta che a novembre dell'anno scorso ha scapezzato i lavori. Da quel momento i «giardini» si sono trasformati in un percorso di guerra: collinette e avvallamenti pieni di macerie, un palo di «prefabbricati» semidemoliti, pale meccaniche, cumuli di macerie scaricate abusivamente e tanti laghetti di acque e fango. Tutto ciò nessuno che può fare la gioia dei bambini della zona.

Ma i genitori non la pensano allo stesso modo. Se ne è formato un gruppo denominato «Gli amici dei giardini della ciminiera» che hanno raccolto 1200 firme per richiedere «l'immediata ripresa dei lavori» protestando per i pericoli che corrono i bambini a causa della mancanza di una recinzione e per lo spreco di denaro pubblico.

L'assessore Marzano risponde che la protesta di questi cittadini è «più che giustificata». La ditta — come spiega Marzano — non ha portato avanti un programma di lavoro accettabile e per questo il Comune ha avviato una vertenza legale per la rescissione del contratto. Nel frattempo si è bloccato l'accesso alle auto con catene, ma lo scarico delle macerie continua sul perimetro dell'area abbandonata e i bambini ci giocano ancora alla guerra. Fino a quando?

oggi & domani

Cinque stagioni

■ E' uscito il notiziario «Le cinque stagioni» (numero di primavera-estate) edito per i tipi di «Ca nostra», associazione che difende il patrimonio culturale piemontese.

Tessuti dell'Asia

■ Rivoli al 14 settembre prosegue alla Mole Antonelliana la mostra dedicata ai tessuti Ikat dell'Asia centrale. Tutti provengono da collezioni private.

Mostra a Rivoli

■ Sino al 21 settembre si può visitare la mostra «La cultura dell'occhio» di Lucio Fontana. Ingresso lire 4 mila, ridotti 2 mila.

L'arte in montagna

■ Sino al 6 agosto a Sauze d'Oulx, nella vecchia torre, si svolge la mostra «La montagna e l'arte» ideata da Piero Barsi della galleria Accademia con il patrocinio della Provincia di Torino. La mostra comprende un centinaio di opere ispirate all'ambiente montano. Espongono: Alma, Albano, Alliberti, Baretta, Billetto, Brunetto, Chicco, Comencini, Cominetti, Coppo, Corbelli, Deabate, Eandi, Emprin, Gallina, Gallo, Garino, Gilardi, Gramola, Grassi, Grosso, Laterza, Levo, Levrero, Lo Baizo, Locchi, Maggia, Martinengo, Francesco Menzio, Morani, Nebbia, Pascutti, Piovano, Pividori, Portaleone, Proverbio, Quaglino, Richiardi, Scanu, Solis, Taliano, Terzolo, Tuninetto, Viarengo, Zucca.

Poesie di Heine

■ Giovedì alle 21,45, presso l'associazione culturale «Il Triangolo» in corso Regina Margherita 68, Eliana Lazzarato e Paolo Trenta presentano «Il libro dei canti», recital di poesie di H. Heine scelte fra le composizioni del 1817-25. La scenografia è dello scultore Franco Ferrini, le musiche saranno eseguite da Stefano Maccagno.

Favole e castelli

■ L'assessorato per l'istruzione del Comune di Torino, in collaborazione con l'Università della Terza Età, ha bandito per il 1986 il premio letterario nazionale «Una favola al castello». Il premio ha due sezioni: non scolastica, aperta a tutti coloro che hanno compiuto i cinque anni d'età; scolastica, riservata alle classi delle scuole elementari e medie inferiori per elaborati di gruppo. Gli studenti delle scuole elementari e medie sono pertanto invitati a presentare, alla riapertura della scuola, elaborati (singoli o di gruppo) quali favole, fiabe, opere letterarie oppure espressioni grafiche, fotografiche o altrimenti figurate. I lavori dovranno pervenire alla segreteria del Premio «Una favola al castello», via Fucina 2, 15020 Moncestino, Alessandria, entro il prossimo 30 settembre.

La Cee per i giovani

■ Anche nell'86 la Cee intende continuare a sviluppare le iniziative giovanili, con modeste sovvenzioni ai progetti creati e gestiti da giovani per i giovani. Verranno presi in considerazione progetti i cui autori abbiano fra i 15 e i 25 anni. Quelli pervenuti entro settembre, dopo un'accurata selezione, saranno finanziati in novembre, altri entro febbraio. L'importo globale disponibile per l'86 è di 500.000 Ecu (circa 738 milioni di lire); per ogni singolo progetto non sono disponibili più di 13.000 Ecu (14.700.000 lire). Informazioni più dettagliate possono essere richieste presso l'assessorato alla Gioventù, Centro Informagiovani, via Assarotti 2, Torino, o a Simonetta Risalo, curatrice dell'iniziativa per l'Italia, via Viarigi 6, Torino, tel. 739.6774.

SPACCIAVA EROINA NEL COMODINO NE AVEVA MEZZO ETTO

Filippo Scordino

Carmine Limongelli

Lo Iacp aveva assegnato alla famiglia Celoso, una decina di persone, un alloggio adeguato con doppi servizi. Poi il capo famiglia con la moglie si erano trasferiti in provincia di Cuneo; alcuni figli se ne sono andati ad abitare altrove; altri sono finiti in carcere. In quella spaziosa abitazione alla Falchera, in via Degli Abeti 29/B, era rimasto soltanto Domino, di 24 anni, e dal 22 giugno scorso, dopo il matrimonio, la sua giovane sposa. Da lori anche lui ha dovuto lasciare forzatamente quella casa: gli agenti dell'antidroga l'hanno arrestato, come precedentemente altri due suoi fratelli maggiori d'età, per detenzione e spaccio di droga.

Lo hanno trovato in possesso di mezz'etto di eroina pura, un chilo e mezzo di lattosio e relativa attrezzatura per le dosi. Un piccolo laboratorio per una rete di spaccio a livello grossistico. Infatti Domino Celoso non vendeva singole dosi, ma soltanto bustine da 5 grammi in su. A individuarlo è stato un giovane agente della narcotici, mingherlino, dai capelli corvini, conosciuto tra «addetti ai lavori» con il soprannome di Calimero, che si era interessato alla cattura degli altri due fratelli.

L'ha sorpreso in strada mentre vendeva alcune bustine. Il mezzo etto d'eroina e il chilo e mezzo di lattosio per il taglio erano nascosti in casa, nel comodino da notte.

I colleghi di Calimero durante la perquisizione hanno trovato e sequestrato oltre cinque milioni di lire in biglietti di piccolo taglio che si ritiene provento dello spaccio.

■ Altri due componenti della «banda delle mazze» alla quale la squadra mobile attribuisce numerosi assalti a uffici postali di Torino, Firenze e Prato sono finiti in carcere. Sono Filippo Scordino, 26 anni, via Delle Primule 55 e Cosimo Cancellieri, 31 anni, via Cigna 136. Il primo, già da tempo identificato, era ricercato da pochi giorni dalla Calabria. Un periodo di latitanza dopo la cattura di Carmine Limongelli che la polizia ha riconosciuto come capo banda e di Antonino Franzitta.

Cosimo Cancellieri, come Carmine Limongelli e Antonino Franzitta, è ritenuto uno dei banditi che il 14 giugno scorso ha rapinato 40 milioni all'ufficio postale di piazza Martiri. Il pronto intervento delle «volanti» aveva permesso l'immediata scoperta dell'auto usata per il «colpo» e la cattura dell'autista nei pressi del centro commerciale Pietro della Francesca. Le indagini successive portarono all'identificazione dei complici e all'arresto, il 30 giugno, dei Limongelli. Ieri è toccato agli altri due. A Filippo Scordino però, per ora, viene attribuita soltanto la partecipazione all'assalto di un ufficio postale di Prato. Per questa rapina e per quella di Firenze nelle settimane scorse era venuto a Torino il capo della Mobile del capoluogo toscano.

Un intervento che in un primo tempo si pensava fosse da ricollegarsi alle indagini sul «mostro» di Firenze dopo che era stato arrestato l'assassino della prostituta dietro il cimitero di Rocchetta Tanaro: un maniaco sessuale torinese che per la sua professione di camionista poteva fornire qualche sospetto.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cabassi di Cabassi - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluzzi - Amministratori Enrico Autori, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Comunini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 888 DEL 10-12-1985

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 85.951
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 66.311
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 36.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 448.843 ● ANCONA, v. V. de Sanctis, 10 - Tel. 43.961 ● ANCONA, v.le Genova, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 26 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 9 - Tel. 30.758; v. Repubblica, 39 - Tel. 358.230 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.828 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 33 - Tel. 321.521 ● CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.038 ● COSENZA, c.so Italia, 190 - Tel. 21.438 ● CUNEO, v. S. Quintino, 11 - Tel. 50.852 ● FIDENZA, v. Cremoni, 58 - Tel. 37.64 ● FIRENZE, v.le Mazzini, 84 - Tel. 581.192 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.308 ● IMPERIA, via Somarive, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.826 ● MESSINA, Galleria UPIM V.le S. Martino - tel. 59.30.866 ● MODENA, via Francesco, 2 - Tel. 219.648 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 32.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.224 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.926 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.643 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Pavera, 13 - Tel. 97.181 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 4 - Tel. 61.545 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.55.801 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.848 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.420 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 28.219 ● VERCELLI, v. Foà, 97 - Tel. 60.436

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE IL CIGNO Cambiano. Per prenotazioni telefonare 944.1406.
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Carlo Alberto 65, telefono 530.642, riparazioni protesi urgenti.
ANTONIO CONSIGLIO hair colleur corso De Gasperi 26/d. Tel 562.662.
NINI PETTENUZZO COIFFEUR. Via Alfieri 16, tel. 530.644 - 538.643.
PELLICCERIA GARINO assortimento garantito, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia. Via Garibaldi 26.
LA DEAL-TO, arredamenti per bagno, è aperta per Voi nel mese di agosto alla Città Mercato di Torino-Venaria oppure in via Nizza 41 e via Cenisio 11 (Lungo Stura Lazio), tel. 011 220.2343 - 657.898 - 273.0479. Visitateci e buone vacanze a tutti.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA via Marochetti 13, tel. 540.737. Aperto tutto agosto meno festivi.
AUTORADIOCENTRO t. 266 000 tutti i giorni.
TELEVISIONI RIPARAZIONI tel. 210.766.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

Nuova terremoto in California

NEW YORK — Due forti scosse di terremoto sono state registrate ieri in California. Avvertite fino a Salt Lake City, nello Utah, sono le quinte in un mese, e hanno provocato danni nei pressi dell'epicentro, mentre non si ha notizia di feriti.

Le scosse, di magnitudo tra 5,3 e 5,2 sulla scala Richter, si sono avute alle 7,45 circa (locali), pressappoco 24 ore dopo una scossa di minore entità nella stessa zona. Un agente di polizia di Bishop (California centrale), a circa 23 chilometri dall'epicentro, ha detto che nella zona i danni sono gravi. A Los Angeles hanno tremato edifici del centro e residenti della zona della baia di San Francisco e di Sacramento hanno detto di aver anche loro percepito le scosse.

Giochi del Commonwealth Una nuova defezione

LONDRA — Lo Stato caraibico di Grenada è diventato il 28° Paese ad annunciare la sua decisione di boicottare i giochi del Commonwealth, in programma ad Edimburgo, Scozia, a partire da giovedì prossimo, per protesta contro le mancate sanzioni anti-apartheid da parte del governo inglese.

Con la defezione di Granada, i Paesi che parteciperanno ai giochi saranno solo 30 ed in alcuni sport mancherà il numero minimo di concorrenti per rendere possibile lo svolgimento delle gare. Nella giornata di ieri, prima di Grenada, avevano annunciato la decisione di non partecipare ai giochi, Cipro, lo Sri Lanka e le Seychelles. Jack Hall, direttore dei giochi, ha detto in una conferenza stampa che la massiccia defezione da parte di un così alto numero di Paesi ha costretto gli organizzatori a chiedere ai Paesi rimasti di inviare delegazioni più numerose.

Il matrimonio di Sarah blocca perfino la posta

LONDRA — Nessuno in questi giorni potrà impostare una lettera o una cartolina lungo il percorso che, domani, il principe Andrea e Sarah Ferguson seguiranno con il resto del corteo nuziale prima e dopo la cerimonia nell'abbazia di Westminster a Londra.

Tutte le cassette delle lettere infatti sono state sigillate nell'ambito delle tante misure che sono state prese per proteggere gli sposi, i 1800 invitati e il pubblico da pur sempre possibili attentati terroristici.

Il dispositivo è già scattato da giorni se non da settimane e dalla fase di pianificazione si è passati ora a quella pratica. L'abbazia di Westminster, la cattedrale anglicana di Londra dove Sarah e Andrea diventeranno marito e moglie, da quattro giorni è chiusa al pubblico. Ogni angolo del maestoso edificio è stato già perquisito diverse volte in tutti i suoi angoli più remoti.

Anche gli edifici che si affacciano sul percorso del corteo nuziale sono stati setacciati palmo a palmo dalla polizia. Scotland Yard non vuole che niente venga lasciato al caso.

La vicenda del fotografo ucciso Scarcerati 17 militari in Cile

SANTIAGO — Il giudice Alberto Echavarria del tribunale di Santiago ha ordinato la scarcerazione di 17 dei 38 militari tratti in arresto in relazione alla barbara uccisione del fotografo americano Rodrigo Rojas De Negri di origine cilena il 2 luglio scorso.

Il magistrato ha ordinato la liberazione dei 17 soldati di truppa dopo averli interrogati e non avere raccolto prove sufficienti a dimostrare le loro responsabilità. Ha invece disposto la prosecuzione dell'indagine istruttoria nei confronti di tre ufficiali e cinque sottufficiali, arrestati per lo stesso reato.

Gonzales: «Non tratteremo con gli assassini»

LA SPAGNA NON CEDE ALL'ETA

Dopo il nuovo attentato di ieri il primo ministro ringrazia la Francia che ha deciso di estradare in territorio spagnolo i presunti terroristi

MADRID — La Spagna non cederà mai al terrorismo. Lo ha detto ieri sera il primo ministro spagnolo Felipe Gonzáles, il quale ha aggiunto che il governo non si piegherà di fronte al ricatto terroristico e non scenderà mai a trattative con l'organizzazione separatista basca dell'Eta.

«*Lotteremo con tutte le nostre forze per sradicare il terrorismo*», ha detto il primo ministro ed ha sottolineato la disposizione del suo governo ad appoggiare la creazione di «*cooperazione giuridica europea*» in modo che i terroristi vengano perseguiti in qualsiasi nazione cerchino rifugio.

Gonzáles ha fatto queste dichiarazioni alla televisione nazionale dopo il sanguinoso attacco lanciato ieri contro il ministero della Difesa nel centro di Madrid. Gonzalez ha definito l'Eta «una banda di *assassini*» che semina il terrore per porre fine alla stabilità democratica spagnola.

Il premier spagnolo ha inoltre annunciato di aver inviato una lettera al primo ministro francese Jacques Chirac per ringraziarlo delle sue dichiarazioni di appoggio alla Spagna nella lotta contro il terrorismo.

Gonzáles ha definito la nuova posizione del governo di Parigi un «*salto qualitativo importante*» ed ha precisato che senza il «*rifugio francese*» i baschi dell'Eta avranno molte difficoltà. «*Stiamo vincendo definitivamente la battaglia contro il terrorismo*», ha detto, «*anche se le bombe continuano a scoppiare*».

Gonzalez ha detto ancora che gli attentati di ieri contro il ministero della Difesa e quello del 14 luglio contro un autobus della guardia civile non sono da mettere in relazione diretta con gli avvenimenti politici o con i colpi sferrati contro l'Eta. Questa organizzazione, ha detto, «*uccide per uccidere*».

In realtà molti osservatori sono propensi a credere che gli attacchi dei terroristi siano proprio in relazione al nuovo atteggiamento francese in rapporto ai rifugiati spagnoli in territorio francese.

Il primo ministro Jacques Chirac ha detto ieri che «*la Spagna può contare sulla collaborazione senza riserve del governo francese*» per lottare contro il terrorismo. Egli ha aggiunto, in una conferenza stampa, che «*la Spagna può contare in particolare sul fatto che la Francia non intende fare del proprio territorio la retrovia dei terroristi*».

Il ministro degli Esteri Jean-Bernard Raimond, che questa settimana si recherà per la prima volta in visita in Spagna, ha detto alla radio di non poter escludere che altri separatisti baschi saranno espulsi nei prossimi giorni, dopo il presunto membro dell'Eta militare José Lopez Barona, detto «*Txema*», che viveva in Francia dal 1983. Arrestato nella notte tra il 18 e il 19 luglio, «*Txema*» è stato subito consegnato alla polizia spagnola alla frontiera di Hendaye. Ciò «*in seguito a informazioni secondo cui egli si preparava a commettere attentati terroristici*».

Il ministro Raimond ha detto che «*se Lopez Barona fosse stato un rifugiato politico le cose sarebbero andate diversamente. A priori egli non è neppure oggetto di un'incriminazione in Spagna. Di conseguenza, tra due democrazie questa è una procedura normale. La Spagna è attualmente uno Stato di diritto, uno Stato democratico*».

Lopez Barona è il primo basco spagnolo che sia mai stato espulso verso la Spagna, ma la politica di Parigi aveva cominciato a prendere un nuovo orientamento già da due anni, sotto il governo socialista di Laurent Fabius, quando per la prima volta fu concessa l'estradizione di baschi che vivevano in Francia.

LA SIRIA ROMPE CON IL MAROCCO

(Segue dalla 1ª pagina)

cittadini siriani di recarsi nel regno nord africano.

TRIPOLI — Il capo della rivoluzione libica colonnello Muammar Gheddafi si è detto «*incredulo*» nell'apprendere la notizia della visita in Marocco del primo ministro israeliano Shimon Peres: è quanto scrive l'agenzia libica «*Jana*».

«*Se la notizia è vera, sarebbe una grave violazione degli accordi di Oujda (13 agosto 1984), sulla cui base è stata costituita l'Unione araba e africana tra la Libia e il Marocco*» ha aggiunto il colonnello Gheddafi.

RABAT — Silenzio assoluto sulla stampa marocchina sulla visita di Shimon Peres. Radio e televisione (entrambi controllate dallo Stato) hanno mantenuto il massimo riserbo sulla questione, ed anche da parte dei maggiori funzionari del governo ci si rifiuta di confermare o smentire la stessa presenza nel Paese del primo ministro israeliano. E questo nonostante la notizia della decisione siriana di rompere tutti i legami con Rabat.

Secondo indiscrezioni di fonte diplomatica occidentale, Peres si troverebbe fin da ieri nella residenza reale montana di Ifrane, il palazzo è circondato dalle forze di sicurezza che impediscono l'ingresso a chiunque. La visita doveva essere strettamente segreta, ma la stampa ed il mondo ne sono venuti a conoscenza grazie alle indiscrezioni israeliane.

IL CAIRO — Il presidente egiziano Mubarak ha espresso pubblicamente il suo sostegno alla visita che il primo ministro israeliano Peres sta compiendo in Marocco. Un altro vertice tra lui e Peres, ha proseguito il rais di fronte ai giornalisti, avrà luogo non appena verrà firmato il trattato che porrà termine alla disputa di confine tra i due Paesi riguardante la spiaggia di Taba. «*Si tratta di una buona iniziativa da parte di Peres ed Hassan*» sono state le sue parole.

AMMAN — La Giordania non era al corrente della improvvisa visita del primo ministro israeliano Peres in Marocco. Lo ha dichiarato il ministro delle Informazioni giordano, Mohammed Al Khatib il quale non ha voluto né appoggiare né condannare la visita.

E' MISS UNIVERSO

Panama. La ragazza in lacrime si chiama Barbara Palacios; è venezuelana, ha 22 anni. Stanotte è stata eletta Miss Universo

«LIBERTA' DI PAROLA E DI STAMPA, GRUPPI D'OPPOSIZIONE IN URSS» LO CHIEDONO FUNZIONARI RADICALI. PROVOCAZIONE A GORBACIOV?

LONDRA — Funzionari sovietici «di alto rango» hanno creato un «movimento per il rinnovamento socialista» e messo a punto un manifesto in cui chiedono riforme politiche ed economiche «che vanno ben oltre quelle già introdotte dal segretario del pcus, Mikhail Gorbaciov».

Il quotidiano inglese «The Guardian» pubblica oggi un lungo servizio in esclusiva sui cosiddetti «radicali del Cremlino» che comprende lunghi estratti del loro documento. Il giornale sostiene che il manifesto è stato fatto inviare dall'Unione Sovietica venerdì scorso ed aggiunge che il corrispondente da Mosca della rete televisiva americana «NBC», Steve Hurst, domenica è stato fermato all'aeroporto «Sheremietevo» e perquisito.

Una copia del manifesto, trovata in suo possesso, è stata confiscata.

Gli autori del documento, che è intitolato «ai cittadini dell'Urss», propongono tra l'altro la introduzione della libertà di parola e di stampa e la istituzione di gruppi di opposizione (ma non di veri e propri partiti politici) «con lo scopo di edificare una società socialista».

Il Guardian sostiene che del gruppo «radicale» fanno parte funzionari di alto rango «con accesso a fonti occidentali e a statistiche privilegiate sull'Urss».

Redatto in un linguaggio «chiaro e lucido» e senza «accenti emotivi», il documento — che conta di 17 pagine — venne inviato alcuni mesi fa ad alcuni organi di informazione dell'Urss. I suoi autori esortano i cittadini sovietici a aprire un dibattito pubblico sulle loro idee e si dicono disponibili a partecipare anche a discussioni televisive.

Nessuno ha dato pubblicità al manifesto in Urss ed è per questo, scrive il Guardian, che il movimento si è probabilmente rivolto ai mezzi di informazione occidentali. Il giornale inglese non esclude nemmeno che il documento non sia altro che una «provocazione» messa in atto dagli avversari di Gorbaciov ansiosi di frenare il suo impeto riformista.

Le credenziali patriottiche degli autori del documento, secondo il Guardian, «sono fuori discussione». Nel manifesto si afferma infatti che le riforme proposte «sono indispensabili se si vuole evitare che l'attuale equilibrio militare tra Usa e Urss venga sovvertito a favore degli Stati Uniti».

Sono molte, tuttavia, le critiche che vengono formulate nei confronti dell'attuale sistema sovietico. Il pluralismo politico delle democrazie occidentali viene anzi elogiato come «strumento capace di creare una immunità costituzionale contro l'indolenza, l'inerzia, la burocrazia, gli abusi e le altre malattie tipiche di un partito sempre al potere».

La situazione attuale in Urss viene descritta con accenti deprimenti. Dal punto di vista economico «l'Urss è indietro di 15 anni rispetto ai Paesi capitalisti». Il tenore di vita dei cittadini sovietici «è uno dei più bassi del mondo industrializzato». Le carenze di generi alimentari «hanno fatto aumentare la mortalità infantile».

«L'arretratezza dell'Urss dal punto di vista scientifico e tecnologico è diventata cronica», afferma poi il documento pubblicato dal Guardian, mentre il partito comunista dell'Urss non è più riconosciuto il leader del movimento operaio mondiale». Paesi come l'Ungheria, la Polonia e la Rdt sono fedeli a Mosca «grazie alla presenza di truppe sovietiche sul loro territorio».

Citando ampiamente Lenin, il manifesto formula poi una serie di proposte cominciando da quella di una stampa «indipendente dal partito e dallo Stato».

Sarebbe inoltre necessario — dicono — «smetteria di perseguitare la gente per le sue idee politiche e religiose» e «garantire la libertà di parola».

Gli autori del manifesto chiedono infine che vengano autorizzate «organizzazioni politiche alternative» con lo scopo di «costruire una società socialista» e spazio per l'iniziativa in vari settori dell'economia nazionale.

(Segue da pagina 7)

È mancata serenamente
Zelmira Magnino Prino
Ne dà dolorosa partecipazione la sorella Margherita e amiche tutte. Funerali mercoledì 23 alle ore 10 Cappella Capella Molinetta.
— Torino, 21 luglio 1986.

Marisa Cesare Riccardo ricordano la loro ZIA ELVIRA.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Lungo-Vinchetti
anni 61
Lo piangono la moglie Lucia, la figlia Caterina con Giancarlo e i piccoli Marco e Federica, mamma, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia via Monte Cervo e parrocchia Pralormo.
— Torino, 22 luglio 1986

Improvvisamente è mancato
Antonio Boscaino
Danno il doloroso annuncio: la moglie, i figli, la nuora e parenti tutti. Funerale mercoledì 23/7/86 h 8,30 parrocchia Madonna Stella Strada Cuneo di Moretori n. 42.
— Torino, 20 luglio 1986.

Serenamente è mancata
Maria Cavaleri ved. Grillo
Addolorati lo annunciano: figli, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore alla Signora Franca Dodo per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14 Osp. Martini via Tofane.
— Torino, 22 luglio 1986.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Elena Franco nata Calcinotto
La annunciano: i figli, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Sanlena martedì ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale, indi proseguirà per Collegno.
— Sanlena, 21 luglio 1986.

È mancato
Alessandro Gilardi
anni 90
cav. di Vittorio Veneto
Lo annunciano i figli Carlo, Francesco, Maria, nuora nipoti e parenti. Funerali in Cassino Torinese, martedì ore 15,45 da strada Trinità 2.
— Cassino, 22 luglio 1986.

La Valentini, divisione della Gilardi & S.p.A., direzione e collaboratori tutti, prende viva parte al dolore del sig. Carlo Gilardi per la perdita del padre Alessandro.
— Cirié, 22 luglio 1986.

Le famiglie Giachetto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Sergio Castagnetti
— Torino, 22 luglio 1986.

Cristianamente ci ha lasciati
Rodolfo Luigi Baglietto
Addolorati lo annunciano la figlia Gianna col marito Elio e l'adorata nipote Anna. Un ringraziamento particolare al dr. Giovanni Giorda e dr. Filippo Scavia per la cura prestata. Per onoranze funerali telefonare 877.148 e 882.832. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 luglio 1986.

È mancato
Giobatta Morello
Lo annunciano la moglie Carla, le figlie Rosella e Patrizia, la sorella Lorenza con la mamma Rina, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 c.m. nella basilica di Santa Margherita alle ore 10. La presente valga da partecipazione e ringraziamento.
— S. Margherita Ligure, 21 luglio 1986.

RINGRAZIAMENTI

Beppe, Vanna e Mauro ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro
Massimo Milano
— Torino, 22 luglio 1986.

ANNIVERSARI

1983 1986
Aurora Obert
Con immenso amore. Messa giorno 23, ore 8,15, Madonna Pilone.

1978 22 luglio 1986
GENERALE
Giuseppe Cattano
Immutato doloroso rimpianto. Una preghiera.

1976 1986
Luciano Icardi
Ricordandoti.

1961 1986
Mariaiulea Quazza-Beraudo
Nel ricordo.

1964 1986
Francesco Gally
La tua famiglia ti ricorda con affetto.

1983 1986
Elio De Gaudenzi
Ornella lo ricorda a coloro che gli hanno voluto bene. La santa Messa di anniversario verrà celebrata nella parrocchia Sant'Ippolito a Bardonecchia il 22-7-1986 ore 16,30.

1957 1986
Piero Colombo

ITED
Edizioni La Stampa S.p.A.
Publikompass S.p.A.
Eco S.p.A.
Italiana Edizioni S.p.A.
C.so Marconi 20 - Torino

Ai sensi della Legge 5 agosto 1981, n. 416 pubblichiamo il bilancio consolidato di gruppo, riferito alle sole attività editoriali, redatto secondo il modello stabilito dal DPR 5 marzo 1983, n. 73

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA AL 31/12/1985

(in migliaia di lire)

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
1) Disponibilità liquide	57.432.589	1) Debiti di funzionamento	75.365.135
2) Crediti di funzionamento	68.972.844	2) Debiti di finanziamento	29.587.030
3) Partecipazioni in aziende non consolidate	7.924.703	3) Fondi di accantonamento	53.921.930
4) Immobilizzazioni materiali e tecniche	58.131.339	4) Fondi di ammortamento	42.743.533
5) Immobilizzazioni immateriali	—	5) Ratei e risconti passivi	4.289.127
6) Scorte	2.533.610	TOTALE PASSIVITA'	148.986.758
7) Rimanenze	38.008		
8) Ratei e risconti attivi	5.049.845	I) Capitale netto di pertinenza del gruppo	
TOTALE ATTIVITA'	188.388.887	a) Capitale sociale	6.500.000
		b) Riserve	9.005.806
9) Perdita esercizi precedenti a carico del gruppo	—	c) Utili esercizi precedenti	23.862
10) Perdita esercizi precedenti a carico di terzi	—	d) Utili di esercizio	7.203.751
11) Perdita di esercizio a carico del gruppo	—		
12) Perdita di esercizio a carico di terzi	—	I) Capitale netto di pertinenza di terzi	
		a) Capitale sociale	—
		b) Riserve	—
		c) Utili esercizi precedenti	—
		d) Utili di esercizio	—
TOTALE A PAREGGIO	188.388.887	TOTALE A PAREGGIO	188.388.887
Conti d'ordine e partite di giro	154.777.888	Conti d'ordine e partite di giro	154.777.888

CONTO PERDITE E PROFITTI CONSOLIDATO AL 31-12-1985

(in migliaia di lire)

PERDITE			PROFITTI	
1) Scorte e rimanenze iniziali	3.430.697	15) Perdite per le partecipazioni in società non consolidate	141.724	1) Scorte e rimanenze finali 2.566.046
2) Spese per acquisto materie prime	38.883.044	16) Altre spese e perdite	683.480	2) Ricavi delle vendite 130.188.888
3) Spese per acquisti vari	4.981.043	17) Sopravvenienze di passivo e insussistenze di attivo	1.344.982	3) Proventi degli investimenti immobiliari —
4) Spese per il funzionamento degli organi societari	16.530			4) Dividendi delle partecipazioni in società non consolidate 884.800
5) Spese per prestazioni lavoro subordinato e relativi contributi	53.928.506			5) Interessi dei titoli a reddito fisso 7.832.434
6) Spese per prestazioni di servizi	27.788.834			6) Interessi dei crediti verso società non consolidate 906.620
7) Imposte e tasse dell'esercizio	388.618			7) Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni 197.772
8) Interessi e altri oneri su debiti obbligazionari v/società non consolidate	—			8) Incrementi degli impianti e di altri beni per lavori interni —
9) Interessi sui debiti v/società non consolidate	2.833.500			9) Contributi dello Stato 7.516.559
10) Sconti e altri oneri finanziari	146.997			10) Sovvenzioni da parte di terzi —
11) Oscillazione titoli, crediti e altri beni relativi a società non consolidate	—			11) Proventi e ricavi diversi 2.356.404
12) Accantonamenti	16.115.888			12) Sopravvenienze di attivo e insussistenze di passivo 3.454.906
13) Ammortamenti	8.688.000	TOTALE	188.974.938	TOTALE 188.177.560
14) Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni	77.197	Utile d'esercizio di competenza del gruppo	7.203.751	Perdita d'esercizio a carico del gruppo —
		Utile d'esercizio di competenza di terzi	—	Perdita d'esercizio a carico di terzi —
TOTALE A PAREGGIO	188.177.560	TOTALE A PAREGGIO	188.177.560	TOTALE A PAREGGIO 188.177.560